

CONSIGLIO REGIONALE DELLA SARDEGNA

DICIASSETTESIMA LEGISLATURA

Servizio Assemblea

DISEGNO DI LEGGE N. 119/A

Assestamento di bilancio 2025-2027 e variazioni di bilancio in base alle disposizioni di cui agli articoli 50 e 51 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modifiche ed integrazioni, e riconoscimento di debiti fuori bilancio

EMENDAMENTI IN ORDINE DI VOTAZIONE

art. 15

Parte III

Da Pag. 3328 a Pag. 3423



MODULO PER LA PRESENTAZIONE DEGLI EMENDAMENTI IN ASSEMBLEA

EMENDAMENTO N. 3410

DL 119/A

Assestamento di bilancio 2025-2027 e variazioni di bilancio in base alle disposizioni di cui agli articoli 50 e 51 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modifiche ed integrazioni, e riconoscimento di debiti fuori bilancio

□ Soppressivo totale □ Soppressivo parziale □ Modificativo □ Sostitutivo totale □ Sostitutivo parziale ○ Aggiuntivo Art. 15 Disposizioni in materia di lavoro Testo dell'emendamento: Dopo il comma 3 dell'articolo 15 è aggiunto il seguente: 3 bis. E' autorizzata per l'anno 2025 la spesa di euro 50.000 a favore del comune di Pau per la costituzione e la promozione di una o più Cooperative di Comunità, di cui all'articolo 6 della legge regionale 2 agosto 2028 n. 35 (azioni generali a sostegno delle Cooperative di Comunità). L'erogazione del presente contributo è subordinata al rispetto delle disposizioni nazionali ed europee vigenti in materia di aiuti di Stato (missione 12 - programma 08 - Titolo 1). Copertura finanziaria n aumento Missione 12 - Programma 8 - Titolo 1-2025 50.000		
\		
(
☐ Soppressivo totale	☐ Soppressivo parziale	☐ Modificativo
☐ Sostitutivo totale	☐ Sostitutivo parziale	
Dis		i lavoro
"3 bis. E' autorizzata per l'anno 20: e la promozione di una o più Coc 2028 n. 35 (azioni generali a soste è subordinata al rispetto delle disp 12 - programma 08 - Titolo 1). Copertura finanziaria	25 la spesa di euro 50.000 a favo perative di Comunità, di cui all'a gno delle Cooperative di Comuni	articolo 6 della legge regionale 2 agosto ità). L'erogazione del presente contributo
Missione 12 - Programma 8 - Titol	lo 1-	
In diminuzione (missione 18, programma 1, titolo 1 2025 50.000	1, capitolo SC08.7306)	

RELAZIONE

Le Cooperative di Comunità sono forme imprenditoriali partecipate dai cittadini di una stessa comunità, nate per rispondere a bisogni collettivi e per gestire, in maniera condivisa, beni e servizi di interesse pubblico o comune. Possono occuparsi, a titolo esemplificativo, di:

- Gestione di servizi essenziali (piccoli esercizi commerciali, farmacie rurali, servizi postali o di trasporto);
- Manutenzione di beni comuni, spazi pubblici e strutture sportive o culturali;
- Sviluppo di attività agricole, forestali o artigianali legate al territorio;
- Offerta turistica, culturale e sociale, in chiave sostenibile e comunitaria.

-> 3328/1

-> 3610

La Sardegna è una regione caratterizzata da una forte disomogeneità territoriale, con una marcata concentrazione di servizi, infrastrutture e opportunità economiche nei centri maggiori e una progressiva desertificazione sociale ed economica dei piccoli Comuni e delle aree interne. Tale squilibrio, aggravato dal calo demografico, dall'invecchiamento della popolazione e dalla carenza di presidi pubblici, richiede una risposta organica che favorisca la coesione territoriale e valorizzi le risorse endogene dei territori.

In questo contesto, lo strumento delle Cooperative di Comunità si presenta come una risposta innovativa e sostenibile, capace di attivare economie locali, promuovere l'auto-organizzazione della cittadinanza e recuperare servizi essenziali abbandonati, contribuendo allo sviluppo resiliente dei territori marginali. Tali cooperative rappresentano un ponte tra economia e coesione sociale, con un impatto positivo sulla qualità della vita e sull'occupazione locale, specie giovanile e femminile.

La promozione delle Cooperative di Comunità genera benefici trasversali tra cui:

- Rivitalizzazione dei territori attraverso la creazione di nuove opportunità di lavoro e autoimpiego;
- Riattivazione di servizi essenziali laddove non più garantiti dal pubblico o dal privato;
- Stimolo alla cittadinanza attiva e al capitale sociale, riducendo la marginalità e l'isolamento;
- Tutela e valorizzazione delle risorse locali (cultura, ambiente, agroalimentare, turismo);
- Sostegno alla permanenza delle giovani generazioni nei luoghi di origine, contrastando lo spopolamento.

L'intervento proposto con il presente emendamento intende favorire la nascita, lo sviluppo e la stabilizzazione di Cooperative di Comunità nei Comuni della Sardegna, in particolare nel Comune di **Pau** tra quelli maggiormente interessati da fenomeni di spopolamento o dismissione dei servizi. Lo scopo è quello di consentire all'Ente locale di favorire la costituzione di cooperative di comunità da parte di soggetti residenti attraverso un contributo a fondo perduto per investimenti iniziali, acquisto attrezzature, ristrutturazioni. Il finanziamento regionale, inoltre, consentirebbe al comune di affiancare i propri cittadini in azioni di accompagnamento tecnico (formazione, tutoraggio, supporto giuridico-amministrativo), ed il successivo avvio di accordi di collaborazione tra Comune e cooperativa per l'uso di immobili o per l'erogazione di servizi pubblici integrativi.

Le Cooperative di Comunità costituiscono una leva concreta di sviluppo territoriale, innovazione sociale e democrazia economica. Sostenere la loro nascita e crescita nei Comuni della Sardegna significa promuovere un modello di società più inclusivo, coeso e resiliente, capace di trasformare la fragilità in risorsa.

Cagliari, 05 luglio 2025

F.to

EMENDAMENTO N. 3611

DL 119/A

Assestamento di bilancio 2025-2027 e variazioni di bilancio in base alle disposizioni di cui agli articoli 50 e 51 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modifiche ed integrazioni, e riconoscimento di debiti fuori bilancio

Prese USAI	ntatori dell'emendamento:	CERA,	TRUZZU,	PIGA,	FLORIS,	MASALA,	MELONI	Corrado,	MULA,	RUBIU,
				·····						MARINELLO
١										
	☐ Soppressivo totale		Soppres	sivo p	arziale	□ Me	odificativ	0		
	☐ Sostitutivo totale	0	Sostitutiv	vo par	ziale	⊘ A	ggiuntivo	D		

Art. 15 Disposizioni in materia di lavoro

Testo dell'emendamento:

Dopo il comma 3 dell'articolo 15 è aggiunto il seguente:

"3 bis. E' autorizzata per l'anno 2025 la spesa di euro 50.000 a favore del comune di **Pauli Arbarei** per la costituzione e la promozione di una o più Cooperative di Comunità, di cui all'articolo 6 della legge regionale 2 agosto 2028 n. 35 (azioni generali a sostegno delle Cooperative di Comunità). L'erogazione del presente contributo è subordinata al rispetto delle disposizioni nazionali ed europee vigenti in materia di aiuti di Stato (missione 12 - programma 08 - Titolo 1).

Copertura finanziaria In aumento Missione 12 – Programma 8 – Titolo 1-2025 50.000

In diminuzione

(missione 18, programma 1, titolo 1, capitolo SC08.7306) 2025 50.000

RELAZIONE

Le Cooperative di Comunità sono forme imprenditoriali partecipate dai cittadini di una stessa comunità, nate per rispondere a bisogni collettivi e per gestire, in maniera condivisa, beni e servizi di interesse pubblico o comune. Possono occuparsi, a titolo esemplificativo, di:

- Gestione di servizi essenziali (piccoli esercizi commerciali, farmacie rurali, servizi postali o di trasporto):
- Manutenzione di beni comuni, spazi pubblici e strutture sportive o culturali;
- Sviluppo di attività agricole, forestali o artigianali legate al territorio;
- Offerta turistica, culturale e sociale, in chiave sostenibile e comunitaria.

3329/1



3411

La Sardegna è una regione caratterizzata da una forte disomogeneità territoriale, con una marcata concentrazione di servizi, infrastrutture e opportunità economiche nei centri maggiori e una progressiva desertificazione sociale ed economica dei piccoli Comuni e delle aree interne. Tale squilibrio, aggravato dal calo demografico, dall'invecchiamento della popolazione e dalla carenza di presidi pubblici, richiede una risposta organica che favorisca la coesione territoriale e valorizzi le risorse endogene dei territori.

In questo contesto, lo strumento delle Cooperative di Comunità si presenta come una risposta innovativa e sostenibile, capace di attivare economie locali, promuovere l'auto-organizzazione della cittadinanza e recuperare servizi essenziali abbandonati, contribuendo allo sviluppo resiliente dei territori marginali. Tali cooperative rappresentano un ponte tra economia e coesione sociale, con un impatto positivo sulla qualità della vita e sull'occupazione locale, specie giovanile e femminile.

La promozione delle Cooperative di Comunità genera benefici trasversali tra cui:

- Rivitalizzazione dei territori attraverso la creazione di nuove opportunità di lavoro e autoimpiego;
- Riattivazione di servizi essenziali laddove non più garantiti dal pubblico o dal privato:
- Stimolo alla cittadinanza attiva e al capitale sociale, riducendo la marginalità e l'isolamento;
- Tutela e valorizzazione delle risorse locali (cultura, ambiente, agroalimentare, turismo);
- Sostegno alla permanenza delle giovani generazioni nei luoghi di origine, contrastando lo spopolamento.

L'intervento proposto con il presente emendamento intende favorire la nascita, lo sviluppo e la stabilizzazione di Cooperative di Comunità nei Comuni della Sardegna, in particolare nel Comune di Pauli Arbarei tra quelli maggiormente interessati da fenomeni di spopolamento o dismissione dei servizi. Lo scopo è quello di consentire all'Ente locale di favorire la costituzione di cooperative di comunità da parte di soggetti residenti attraverso un contributo a fondo perduto per investimenti iniziali, acquisto attrezzature, ristrutturazioni. Il finanziamento regionale, inoltre, consentirebbe al comune di affiancare i propri cittadini in azioni di accompagnamento tecnico (formazione, tutoraggio, supporto giuridico-amministrativo), ed il successivo avvio di accordi di collaborazione tra Comune e cooperativa per l'uso di immobili o per l'erogazione di servizi pubblici integrativi.

Le Cooperative di Comunità costituiscono una leva concreta di sviluppo territoriale, innovazione sociale e democrazia economica. Sostenere la loro nascita e crescita nei Comuni della Sardegna significa promuovere un modello di società più inclusivo, coeso e resiliente, capace di trasformare la fragilità in risorsa.

Cagliari, Of loglio 2025

F.to

EMENDAMENTO N. 3412

DL 119/A

Assestamento di bilancio 2025-2027 e variazioni di bilancio in base alle disposizioni di cui agli articoli 50 e 51 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modifiche ed integrazioni, e riconoscimento di debiti fuori bilancio

Prese USAI	ntatori dell'emendamento: (CERA,	TRUZZU,	PIGA,	FLORIS,	MASALA,	MELONI	Corrado,	MULA,	RUBIU
\										
•	D 0	5 .	_		. ,	~	, es			
	☐ Soppressivo totale	U S	Soppres	sivo pa	arziale	U Me	odificativ	0		
	☐ Sostitutivo totale		Sostitutiv	o parz	ziale	⊗ A _i	ggiuntivo)		
	Disp	oosiz		rt. 18 ı mat	_	li lavor	o			
Testo	dell'emendamento:									

Dopo il comma 3 dell'articolo 15 è aggiunto il seguente:

"3 bis. E' autorizzata per l'anno 2025 la spesa di euro 50,000 a favore del comune di Paulilatino per la costituzione e la promozione di una o più Cooperative di Comunità, di cui all'articolo 6 della legge regionale 2 agosto 2028 n. 35 (azioni generali a sostegno delle Cooperative di Comunità). L'erogazione del presente contributo è subordinata al rispetto delle disposizioni nazionali ed europee vigenti in materia di aiuti di Stato (missione 12 - programma 08 - Titolo 1).

Copertura finanziaria

In aumento

Missione 12 - Programma 8 - Titolo 1-

2025

50.000

In diminuzione

(missione 18, programma 1, titolo 1, capitolo SC08.7306)

2025

50.000

RELAZIONE

Le Cooperative di Comunità sono forme imprenditoriali partecipate dai cittadini di una stessa comunità, nate per rispondere a bisogni collettivi e per gestire, in maniera condivisa, beni e servizi di Interesse pubblico o comune. Possono occuparsi, a titolo esemplificativo, di:

- Gestione di servizi essenziali (piccoli esercizi commerciali, farmacie rurali, servizi postali o di
- Manutenzione di beni comuni, spazi pubblici e strutture sportive o culturali;
- Sviluppo di attività agricole, forestali o artigianali legate al territorio;
- Offerta turistica, culturale e sociale, in chiave sostenibile e comunitaria.

3330/1



73612

La Sardegna è una regione caratterizzata da una forte disomogeneità territoriale, con una marcata concentrazione di servizi, infrastrutture e opportunità economiche nei centri maggiori e una progressiva desertificazione sociale ed economica dei piccoli Comuni e delle aree interne. Tale squilibrio, aggravato dal calo demografico, dall'invecchiamento della popolazione e dalla carenza di presidi pubblici, richiede una risposta organica che favorisca la coesione territoriale e valorizzi le risorse endogene dei territori.

In questo contesto, lo strumento delle Cooperative di Comunità si presenta come una risposta innovativa e sostenibile, capace di attivare economie locali, promuovere l'auto-organizzazione della cittadinanza e recuperare servizi essenziali abbandonati, contribuendo allo sviluppo resiliente dei territori marginali. Tali cooperative rappresentano un ponte tra economia e coesione sociale, con un impatto positivo sulla qualità della vita e sull'occupazione locale, specie giovanile e femminile.

La promozione delle Cooperative di Comunità genera benefici trasversali tra cui:

- Rivitalizzazione dei territori attraverso la creazione di nuove opportunità di lavoro e autoimpiego;
- Riattivazione di servizi essenziali laddove non più garantiti dal pubblico o dal privato;
- Stimolo alla cittadinanza attiva e al capitale sociale, riducendo la marginalità e l'isolamento;
- Tutela e valorizzazione delle risorse locali (cultura, ambiente, agroalimentare, turismo);
- Sostegno alla permanenza delle giovani generazioni nei luoghi di origine, contrastando lo spopolamento.

L'intervento proposto con il presente emendamento intende favorire la nascita, lo sviluppo e la stabilizzazione di Cooperative di Comunità nei Comuni della Sardegna, in particolare nel Comune di **Paulilatino** tra quelli maggiormente interessati da fenomeni di spopolamento o dismissione dei servizi. Lo scopo è quello di consentire all'Ente locale di favorire la costituzione di cooperative di comunità da parte di soggetti residenti attraverso un contributo a fondo perduto per investimenti iniziali, acquisto attrezzature, ristrutturazioni. Il finanziamento regionale, inoltre, consentirebbe al comune di affiancare i propri cittadini in azioni di accompagnamento tecnico (formazione, tutoraggio, supporto giuridico-amministrativo), ed il successivo avvio di accordi di collaborazione tra Comune e cooperativa per l'uso di immobili o per l'erogazione di servizi pubblici integrativi,

Le Cooperative di Comunità costituiscono una leva concreta di sviluppo territoriale, innovazione sociale e democrazia economica. Sostenere la loro nascita e crescita nei Comuni della Sardegna significa promuovere un modello di società più inclusivo, coeso e resiliente, capace di trasformare la fragilità in risorsa.

Cagliari, de luglio 2025

F.to

EMENDAMENTO N.

DL 119/A

Assestamento di bilancio 2025-2027 e variazioni di bilancio in base alle disposizioni di cui agli articoli 50 e 51 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modifiche ed integrazioni, e riconoscimento di debiti fuori bilancio

Presentatori dell'emendamento: USAI	CERA, TRUZZU, PIGA, FLORIS, I	MASALA, MELONI Corrado, MULA, RUBIU,
\		
☐ Soppressivo totale	☐ Soppressivo parziale	☐ Modificativo
☐ Sostitutivo totale	☐ Sostitutivo parziale	
Dis	Art. 15 posizioni in materia di	i lavoro
costituzione e la promozione di una 2 agosto 2028 n. 35 (azioni genera	25 la spesa di euro 50.000 a fav a o più Cooperative di Comunità, ali a sostegno delle Cooperative o delle disposizioni nazionali ed e	rore del comune di Perdasdefogu per la , di cui all'articolo 6 della legge regionale di Comunità). L'erogazione del presente uropee vigenti in materia di aiuti di Stato

Copertura finanziaria In aumento

Missione 12 - Programma 8 - Titolo 1-

2025

50.000

In diminuzione

(missione 18, programma 1, titolo 1, capitolo SC08.7306)

2025

50.000

RELAZIONE

Le Cooperative di Comunità sono forme imprenditoriali partecipate dai cittadini di una stessa comunità, nate per rispondere a bisogni collettivi e per gestire, in maniera condivisa, beni e servizi di interesse pubblico o comune. Possono occuparsi, a titolo esemplificativo, di:

- Gestione di servizi essenziali (piccoli esercizi commerciali, farmacie rurali, servizi postali o di
- Manutenzione di beni comuni, spazi pubblici e strutture sportive o culturali;
- Sviluppo di attività agricole, forestali o artigianali legate al territorio;
- Offerta turistica, culturale e sociale, in chiave sostenibile e comunitaria.

→ 3413

La Sardegna è una regione caratterizzata da una forte disomogeneità territoriale, con una marcata concentrazione di servizi, infrastrutture e opportunità economiche nei centri maggiori e una progressiva desertificazione sociale ed economica dei piccoli Comuni e delle aree interne. Tale squilibrio, aggravato dal calo demografico, dall'invecchiamento della popolazione e dalla carenza di presidi pubblici, richiede una risposta organica che favorisca la coesione territoriale e valorizzi le risorse endogene dei territori.

In questo contesto, lo strumento delle Cooperative di Comunità si presenta come una risposta innovativa e sostenibile, capace di attivare economie locali, promuovere l'auto-organizzazione della cittadinanza e recuperare servizi essenziali abbandonati, contribuendo allo sviluppo resiliente dei territori marginali. Tali cooperative rappresentano un ponte tra economia e coesione sociale, con un impatto positivo sulla qualità della vita e sull'occupazione locale, specie giovanile e femminile.

La promozione delle Cooperative di Comunità genera benefici trasversali tra cui:

- Rivitalizzazione dei territori attraverso la creazione di nuove opportunità di lavoro e autoimpiego;
- Riattivazione di servizi essenziali laddove non più garantiti dal pubblico o dal privato;
- Stimolo alla cittadinanza attiva e al capitale sociale, riducendo la marginalità e l'isolamento;
- Tutela e valorizzazione delle risorse locali (cultura, ambiente, agroalimentare, turismo);
- Sostegno alla permanenza delle giovani generazioni nei luoghi di origine, contrastando lo spopolamento.

L'intervento proposto con il presente emendamento intende favorire la nascita, lo sviluppo e la stabilizzazione di Cooperative di Comunità nei Comuni della Sardegna, in particolare nel Comune di Perdasdefogu tra quelli maggiormente interessati da fenomeni di spopolamento o dismissione dei servizi. Lo scopo è quello di consentire all'Ente locale di favorire la costituzione di cooperative di comunità da parte di soggetti residenti attraverso un contributo a fondo perduto per investimenti iniziali, acquisto attrezzature, ristrutturazioni. Il finanziamento regionale, inoltre, consentirebbe al comune di affiancare i propri cittadini in azioni di accompagnamento tecnico (formazione, tutoraggio, supporto giuridico-amministrativo), ed il successivo avvio di accordi di collaborazione tra Comune e cooperativa per l'uso di immobili o per l'erogazione di servizi pubblici integrativi.

Le Cooperative di Comunità costituiscono una leva concreta di sviluppo territoriale, innovazione sociale e democrazia economica. Sostenere la loro nascita e crescita nei Comuni della Sardegna significa promuovere un modello di società più inclusivo, coeso e resiliente, capace di trasformare la fragilità in risorsa.

Cagliari, 05 I)glio 2025

F.to

EMENDAMENTO N. 3414

DL 119/A

Assestamento di bilancio 2025-2027 e variazioni di bilancio in base alle disposizioni di cui agli articoli 50 e 51 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modifiche ed integrazioni, e riconoscimento di debiti fuori bilancio

Pres USAI	entatori dell'emendamento:	CERA,	TRUZZU,	PIGA,	FLORIS,	MASALA,	MELONI	Corrado,	MULA,	RUBİU
		· · · · · · · · · · · · · · · · · · ·								
١										
	☐ Soppressivo totale		Soppress	sivo p	arziale	□М	odificativ	/ 0		
	☐ Sostitutivo totale		Sostitutiv	o par	ziale	⊘ A	ggiuntivo	o		

Art. 15 Disposizioni in materia di lavoro

Testo dell'emendamento:

Dopo il comma 3 dell'articolo 15 è aggiunto il seguente:

"3 bis. E' autorizzata per l'anno 2025 la spesa di euro 50,000 a favore del comune di **Perdaxius** per la costituzione e la promozione di una o più Cooperative di Comunità, di cui all'articolo 6 della legge regionale 2 agosto 2028 n. 35 (azioni generali a sostegno delle Cooperative di Comunità). L'erogazione del presente contributo è subordinata al rispetto delle disposizioni nazionali ed europee vigenti in materia di aiuti di Stato (missione 12 - programma 08 - Titolo 1).

Copertura finanziaria In aumento Missione 12 – Programma 8 – Titolo 1-2025 50.000

In diminuzione (missione 18, programma 1, titolo 1, capitolo SC08.7306) 2025 50.000

RELAZIONE

Le Cooperative di Comunità sono forme imprenditoriali partecipate dai cittadini di una stessa comunità, nate per rispondere a bisogni collettivi e per gestire, in maniera condivisa, beni e servizi di interesse pubblico o comune. Possono occuparsi, a titolo esemplificativo, di:

- Gestione di servizi essenziali (piccoli esercizi commerciali, farmacie rurali, servizi postali o di trasporto);
- Manutenzione di beni comuni, spazi pubblici e strutture sportive o culturali;
- Sviluppo di attività agricole, forestali o artigianali legate al territorio;
- Offerta turistica, culturale e sociale, in chiave sostenibile e comunitaria.

3332/1



La Sardegna è una regione caratterizzata da una forte disomogeneità territoriale, con una marcata concentrazione di servizi, infrastrutture e opportunità economiche nei centri maggiori e una progressiva desertificazione sociale ed economica dei piccoli Comuni e delle aree interne. Tale squilibrio, aggravato dal calo demografico, dall'invecchiamento della popolazione e dalla carenza di presidi pubblici, richiede una risposta organica che favorisca la coesione territoriale e valorizzi le risorse endogene dei territori.

In questo contesto, lo strumento delle Cooperative di Comunità si presenta come una risposta innovativa e sostenibile, capace di attivare economie locali, promuovere l'auto-organizzazione della cittadinanza e recuperare servizi essenziali abbandonati, contribuendo allo sviluppo resiliente dei territori marginali. Tali cooperative rappresentano un ponte tra economia e coesione sociale, con un impatto positivo sulla qualità della vita e sull'occupazione locale, specie giovanile e femminile.

La promozione delle Cooperative di Comunità genera benefici trasversali tra cui:

- Rivitalizzazione dei territori attraverso la creazione di nuove opportunità di lavoro e autoimpiego;
- Riattivazione di servizi essenziali laddove non più garantiti dal pubblico o dal privato;
- Stimolo alla cittadinanza attiva e al capitale sociale, riducendo la marginalità e l'isolamento;
- Tutela e valorizzazione delle risorse locali (cultura, ambiente, agroalimentare, turismo);
- Sostegno alla permanenza delle giovani generazioni nei luoghi di origine, contrastando lo spopolamento.

L'intervento proposto con il presente emendamento intende favorire la nascita, lo sviluppo e la stabilizzazione di Cooperative di Comunità nei Comuni della Sardegna, in particolare nel Comune di **Perdaxius** tra quelli maggiormente interessati da fenomeni di spopolamento o dismissione dei servizi. Lo scopo è quello di consentire all'Ente locale di favorire la costituzione di cooperative di comunità da parte di soggetti residenti attraverso un contributo a fondo perduto per investimenti iniziali, acquisto attrezzature, ristrutturazioni. Il finanziamento regionale, inoltre, consentirebbe al comune di affiancare i propri cittadini in azioni di accompagnamento tecnico (formazione, tutoraggio, supporto giuridico-amministrativo), ed il successivo avvio di accordi di collaborazione tra Comune e cooperativa per l'uso di immobili o per l'erogazione di servizi pubblici integrativi.

Le Cooperative di Comunità costituiscono una leva concreta di sviluppo territoriale, innovazione sociale e democrazia economica. Sostenere la loro nascita e crescita nei Comuni della Sardegna significa promuovere un modello di società più inclusivo, coeso e resiliente, capace di trasformare la fragilità in risorsa.

Cagliari, 00 luglio 2025

F,to

EMENDAMENTO N. 3415

DL 119/A

Assestamento di bilancio 2025-2027 e variazioni di bilancio in base alle disposizioni di cui agli articoli 50 e 51 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modifiche ed integrazioni, e riconoscimento di debiti fuori bilancio

Presentatori USAI	dell'emendamento: 0	CERA, TRUZZU, PIGA, FLORIS, M	MASALA, MELONI Corrado, MULA, RUBIU,
١			
☐ Sop	opressivo totale	☐ Soppressivo parziale	☐ Modificativo
☐ Sos	stitutivo totale	☐ Sostitutivo parziale	
	Disp	Art. 15 oosizioni in materia di	lavoro
"3 bis. E' aut costituzione e 2 agosto 202 contributo è s	a 3 dell'articolo 15 è ag orizzata per l'anno 20 e la promozione di una 8 n. 35 (azioni general	125 la spesa di euro 50.000 a o più Cooperative di Comunità, i a sostegno delle Cooperative delle disposizioni nazionali ed et	favore del comune di Perfugas per la di cui all'articolo 6 della legge regionale di Comunità). L'erogazione del presente uropee vigenti in materia di aiuti di Stato
Copertura fina In aumento Missione 12 – 2025	anziaria - Programma 8 – Titolo 50.000	· 1-	
In diminuzion (missione 18, 2025	e programma 1, titolo 1, 50.000	capitolo SC08.7306)	
		DELAZIONE	

RELAZIONE

Le Cooperative di Comunità sono forme imprenditoriali partecipate dai cittadini di una stessa comunità, nate per rispondere a bisogni collettivi e per gestire, in maniera condivisa, beni e servizi di interesse pubblico o comune. Possono occuparsi, a titolo esemplificativo, di:

- Gestione di servizi essenziali (piccoli esercizi commerciali, farmacie rurali, servizi postali o di

- Manutenzione di beni comuni, spazi pubblici e strutture sportive o culturali;
- Sviluppo di attività agricole, forestali o artigianali legate al territorio;
- Offerta turistica, culturale e sociale, in chiave sostenibile e comunitaria.

) 555



3415 3648

La Sardegna è una regione caratterizzata da una forte disomogeneità territoriale, con una marcata concentrazione di servizi, infrastrutture e opportunità economiche nei centri maggiori e una progressiva desertificazione sociale ed economica dei piccoli Comuni e delle aree interne. Tale squilibrio, aggravato dal calo demografico, dall'invecchiamento della popolazione e dalla carenza di presidi pubblici, richiede una risposta organica che favorisca la coesione territoriale e valorizzi le risorse endogene dei territori.

In questo contesto, lo strumento delle Cooperative di Comunità si presenta come una risposta innovativa e sostenibile, capace di attivare economie locali, promuovere l'auto-organizzazione della cittadinanza e recuperare servizi essenziali abbandonati, contribuendo allo sviluppo resiliente dei territori marginali. Tali cooperative rappresentano un ponte tra economia e coesione sociale, con un impatto positivo sulla qualità della vita e sull'occupazione locale, specie giovanile e femminile.

La promozione delle Cooperative di Comunità genera benefici trasversali tra cui:

- Rivitalizzazione dei territori attraverso la creazione di nuove opportunità di lavoro e autoimpiego;
- Riattivazione di servizi essenziali laddove non più garantiti dal pubblico o dal privato;
- Stimolo alla cittadinanza attiva e al capitale sociale, riducendo la marginalità e l'isolamento;
- Tutela e valorizzazione delle risorse locali (cultura, ambiente, agroalimentare, turismo);
- Sostegno alla permanenza delle giovani generazioni nei luoghi di origine, contrastando lo spopolamento.

L'intervento proposto con il presente emendamento intende favorire la nascita, lo sviluppo e la stabilizzazione di Cooperative di Comunità nel Comuni della Sardegna, in particolare nel Comune di Perfugas tra quelli maggiormente interessati da fenomeni di spopolamento o dismissione dei servizi. Lo scopo è quello di consentire all'Ente locale di favorire la costituzione di cooperative di comunità da parte di soggetti residenti attraverso un contributo a fondo perduto per investimenti iniziali, acquisto attrezzature, ristrutturazioni. Il finanziamento regionale, inoltre, consentirebbe al comune di affiancare i propri cittadini in azioni di accompagnamento tecnico (formazione, tutoraggio, supporto giuridico-amministrativo), ed il successivo avvio di accordi di collaborazione tra Comune e cooperativa per l'uso di immobili o per l'erogazione di servizi pubblici integrativi.

Le Cooperative di Comunità costituiscono una leva concreta di sviluppo territoriale, innovazione sociale e democrazia economica. Sostenere la loro nascita e crescita nei Comuni della Sardegna significa promuovere un modello di società più inclusivo, coeso e resiliente, capace di trasformare la fragilità in risorsa.

Cagliari, 05 Inglio 2025

F.to

F.to CERA, TRUZZU, PIGA, FLORIS, MASALA, MELONI Corrado, MULA, RUBIU, USAI

3333/2

EMENDAMENTO N. 3417

DL 119/A

Assestamento di bilancio 2025-2027 e variazioni di bilancio in base alle disposizioni di cui agli articoli 50 e 51 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modifiche ed integrazioni, e riconoscimento di debiti fuori bilancio

Present USAI	atori dell'emendamento: Ci	ERA, TRUZZU, PIGA, FLORIS, M.	ASALA, MELONI Corrado, MULA, RUBIU,
1			
	☐ Soppressivo totale	☐ Soppressivo parziale	☐ Modificativo
	☐ Sostitutivo totale	☐ Sostitutivo parziale	
	Disp	Art. 15 osizioni in materia di	lavoro
Dopo il d '3 bis. I costituzi 2 agosto contribu	one e la promozione di una d o 2028 n. 35 (azioni generali	25 la spesa di euro 50.000 a po più Cooperative di Comunità, d a sostegno delle Cooperative d elle disposizioni nazionali ed eu	favore del comune di Pimentel per la di cui all'articolo 6 della legge regionale li Comunità). L'erogazione del presente ropee vigenti in materia di aiuti di Stato
n aume	ra finanziaria nto e 12 – Programma 8 – Titolo 50.000	1-	
In dimini (mission 2025	uzione ne 18, programma 1, titolo 1, o 50.000	capitolo SC08.7306)	
		PELAZIONE	

Le Cooperative di Comunità sono forme imprenditoriali partecipate dai cittadini di una stessa comunità, nate per rispondere a bisogni collettivi e per gestire, in maniera condivisa, beni e servizi di interesse pubblico o comune. Possono occuparsi, a titolo esemplificativo, di:

- Gestione di servizi essenziali (piccoli esercizi commerciali, farmacie rurali, servizi postali o di
- Manutenzione di beni comuni, spazi pubblici e strutture sportive o culturali;
- Sviluppo di attività agricole, forestali o artigianali legate al territorio;
- Offerta turistica, culturale e sociale, in chiave sostenibile e comunitaria.

3617

La Sardegna è una regione caratterizzata da una forte disomogeneità territoriale, con una marcata concentrazione di servizi, infrastrutture e opportunità economiche nei centri maggiori e una progressiva desertificazione sociale ed economica dei piccoli Comuni e delle aree interne. Tale squilibrio, aggravato dal calo demografico, dall'invecchiamento della popolazione e dalla carenza di presidi pubblici, richiede una risposta organica che favorisca la coesione territoriale e valorizzi le risorse endogene dei territori.

In questo contesto, lo strumento delle Cooperative di Comunità si presenta come una risposta innovativa e sostenibile, capace di attivare economie locali, promuovere l'auto-organizzazione della cittadinanza e recuperare servizi essenziali abbandonati, contribuendo allo sviluppo resiliente dei territori marginali. Tali cooperative rappresentano un ponte tra economia e coesione sociale, con un impatto positivo sulla qualità della vita e sull'occupazione locale, specie giovanile e femminile.

La promozione delle Cooperative di Comunità genera benefici trasversali tra cui:

- Rivitalizzazione dei territori attraverso la creazione di nuove opportunità di lavoro e autoimpiego;
- Riattivazione di servizi essenziali laddove non più garantiti dal pubblico o dal privato;
- Stimolo alla cittadinanza attiva e al capitale sociale, riducendo la marginalità e l'isolamento;
- Tutela e valorizzazione delle risorse locali (cultura, ambiente, agroalimentare, turismo);
- Sostegno alla permanenza delle giovani generazioni nei luoghi di origine, contrastando lo spopolamento.

L'intervento proposto con il presente emendamento intende favorire la nascita, lo sviluppo e la stabilizzazione di Cooperative di Comunità nei Comuni della Sardegna, in particolare nel Comune di Pimentel tra quelli maggiormente interessati da fenomeni di spopolamento o dismissione dei servizi. Lo scopo è quello di consentire all'Ente locale di favorire la costituzione di cooperative di comunità da parte di soggetti residenti attraverso un contributo a fondo perduto per investimenti iniziali, acquisto attrezzature, ristrutturazioni. Il finanziamento regionale, inoltre, consentirebbe al comune di affiancare i propri cittadini in azioni di accompagnamento tecnico (formazione, tutoraggio, supporto giuridico-amministrativo), ed il successivo avvio di accordi di collaborazione tra Comune e cooperativa per l'uso di immobili o per l'erogazione di servizi pubblici integrativi.

Le Cooperative di Comunità costituiscono una leva concreta di sviluppo territoriale, innovazione sociale e democrazia economica. Sostenere la loro nascita e crescita nei Comuni della Sardegna significa promuovere un modello di società più inclusivo, coeso e resiliente, capace di trasformare la fragilità in risorsa

Cagliari, Oplivatio 2025

F.to

EMENDAMENTO N. 3418

DL 119/A

Assestamento di bilancio 2025-2027 e variazioni di bilancio in base alle disposizioni di cui agli articoli 50 e 51 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modifiche ed integrazioni, e riconoscimento di debiti fuori bilancio

Presei USAI	ntatori dell'emendamento:	CERA,	TRUZZU,	PIGA,	FLORIS,	MASALA,	MELONI	Corrado,	MULA,	RUBIU,
	And the second s	-								***************************************
\										
	☐ Soppressivo totale		Soppres	sivo p	arziale	□М	odificativ	o		
	☐ Sostitutivo totale		Sostitutiv	o par	ziale	Ø A	ggiuntivo)		

Art. 15 Disposizioni in materia di lavoro

Testo dell'emendamento:

Dopo il comma 3 dell'articolo 15 è aggiunto il seguente:

"3 bis. E' autorizzata per l'anno 2025 la spesa di euro 50.000 a favore del comune di **Teulada** per la costituzione e la promozione di una o più Cooperative di Comunità, di cui all'articolo 6 della legge regionale 2 agosto 2028 n. 35 (azioni generali a sostegno delle Cooperative di Comunità). L'erogazione del presente contributo è subordinata al rispetto delle disposizioni nazionali ed europee vigenti in materia di aiuti di Stato (missione 12 - programma 08 - Titolo 1).

Copertura finanziaria In aumento Missione 12 – Programma 8 – Titolo 1-2025 50.000

In diminuzione (missione 18, programma 1, titolo 1, capitolo SC08.7306) 2025 50.000

RELAZIONE

Le Cooperative di Comunità sono forme imprenditoriali partecipate dai cittadini di una stessa comunità, nate per rispondere a bisogni collettivi e per gestire, in maniera condivisa, beni e servizi di interesse pubblico o comune. Possono occuparsi, a titolo esemplificativo, di:

- Gestione di servizi essenziali (piccoli esercizi commerciali, farmacie rurali, servizi postali o di trasporto):
- Manutenzione di beni comuni, spazi pubblici e strutture sportive o culturali;
- Sviluppo di attività agricole, forestali o artigianali legate al territorio;
- Offerta turistica, culturale e sociale, in chiave sostenibile e comunitaria.

3336/1



La Sardegna è una regione caratterizzata da una forte disomogeneità territoriale, con una marcata concentrazione di servizi, infrastrutture e opportunità economiche nei centri maggiori e una progressiva desertificazione sociale ed economica dei piccoli Comuni e delle aree interne. Tale squilibrio, aggravato dal calo demografico, dall'invecchiamento della popolazione e dalla carenza di presidi pubblici, richiede una risposta organica che favorisca la coesione territoriale e valorizzi le risorse endogene dei territori.

In questo contesto, lo strumento delle Cooperative di Comunità si presenta come una risposta innovativa e sostenibile, capace di attivare economie locali, promuovere l'auto-organizzazione della cittadinanza e recuperare servizi essenziali abbandonati, contribuendo allo sviluppo resiliente dei territori marginali. Tali cooperative rappresentano un ponte tra economia e coesione sociale, con un impatto positivo sulla qualità della vita e sull'occupazione locale, specie giovanile e femminile.

La promozione delle Cooperative di Comunità genera benefici trasversali tra cui:

- Rivitalizzazione dei territori attraverso la creazione di nuove opportunità di lavoro e autoimpiego;
- Riattivazione di servizi essenziali laddove non più garantiti dal pubblico o dal privato;
- Stimolo alla cittadinanza attiva e al capitale sociale, riducendo la marginalità e l'isolamento;
- Tutela e valorizzazione delle risorse locali (cultura, ambiente, agroalimentare, turismo);
- Sostegno alla permanenza delle giovani generazioni nei luoghi di origine, contrastando lo spopolamento.

L'intervento proposto con il presente emendamento intende favorire la nascita, lo sviluppo e la stabilizzazione di Cooperative di Comunità nei Comuni della Sardegna, in particolare nel Comune di Teulada tra quelli maggiormente interessati da fenomeni di spopolamento o dismissione dei servizi. Lo scopo è quello di consentire all'Ente locale di favorire la costituzione di cooperative di comunità da parte di soggetti residenti attraverso un contributo a fondo perduto per investimenti iniziali, acquisto attrezzature, ristrutturazioni. Il finanziamento regionale, inoltre, consentirebbe al comune di affiancare i propri cittadini in azioni di accompagnamento tecnico (formazione, tutoraggio, supporto giuridico-amministrativo), ed il successivo avvio di accordi di collaborazione tra Comune e cooperativa per l'uso di immobili o per l'erogazione di servizi pubblici integrativi.

Le Cooperative di Comunità costituiscono una leva concreta di sviluppo territoriale, innovazione sociale e democrazia economica. Sostenere la loro nascita e crescita nei Comuni della Sardegna significa promuovere un modello di società più inclusivo, coeso e resiliente, capace di trasformare la fragilità in risorsa.

Cagliari, 05 Iuglio 2025

F.to



EMENDAMENTO N. 3419

DL 119/A

Assestamento di bilancio 2025-2027 e variazioni di bilancio in base alle disposizioni di cui agli articoli 50 e 51 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modifiche ed integrazioni, e riconoscimento di debiti fuori bilancio

Soppressivo totale □ Soppressivo parziale □ Modificativo □ Sostitutivo totale □ Sostitutivo parziale □ Aggiuntivo Art. 15 Disposizioni in materia di lavoro Sito dell'emendamento: 3 dell'articolo 15 è aggiunto il seguente: 3 is. E' autorizzata per l'anno 2025 la spesa di euro 50.000 a favore del comune di Teti per la costituzione a promozione di una o più Cooperative di Comunità, di cui all'articolo 6 della legge regionale 2 agosto (8 n. 35 (azioni generali a sostegno delle Cooperative di Comunità). L'erogazione del presente contributo ubordinata al rispetto delle disposizioni nazionali ed europee vigenti in materia di aiuti di Stato (missione programma 08 - Titolo 1).	
pressivo parziale	☐ Modificativo
titutivo parziale	
	i lavoro
di euro 50.000 a favo Comunità, di cui all'a ooperative di Comun	articolo 6 della legge regionale 2 agosto ità). L'erogazione del presente contributo
	Art. 15 ni in materia d eguente: di euro 50.000 a fave Comunità, di cui all' ooperative di Comun

RELAZIONE

Le Cooperative di Comunità sono forme imprenditoriali partecipate dai cittadini di una stessa comunità, nate per rispondere a bisogni collettivi e per gestire, in maniera condivisa, beni e servizi di interesse pubblico o comune. Possono occuparsi, a titolo esemplificativo, di:

- Gestione di servizi essenziali (piccoli esercizi commerciali, farmacie rurali, servizi postali o di trasporto);
- Manutenzione di beni comuni, spazi pubblici e strutture sportive o culturali;
- Sviluppo di attività agricole, forestali o artigianali legate al territorio;

(missione 18, programma 1, titolo 1, capitolo SC08.7306)

50.000

2025

- Offerta turistica, culturale e sociale, in chiave sostenibile e comunitaria.



La Sardegna è una regione caratterizzata da una forte disomogeneità territoriale, con una marcata concentrazione di servizi, infrastrutture e opportunità economiche nei centri maggiori e una progressiva desertificazione sociale ed economica dei piccoli Comuni e delle aree interne. Tale squilibrio, aggravato dal calo demografico, dall'invecchiamento della popolazione e dalla carenza di presidi pubblici, richiede una risposta organica che favorisca la coesione territoriale e valorizzi le risorse endogene dei territori.

In questo contesto, lo strumento delle Cooperative di Comunità si presenta come una risposta innovativa e sostenibile, capace di attivare economie locali, promuovere l'auto-organizzazione della cittadinanza e recuperare servizi essenziali abbandonati, contribuendo allo sviluppo resiliente dei territori marginali. Tali cooperative rappresentano un ponte tra economia e coesione sociale, con un impatto positivo sulla qualità della vita e sull'occupazione locale, specie giovanile e femminile.

La promozione delle Cooperative di Comunità genera benefici trasversali tra cui:

- Rivitalizzazione dei territori attraverso la creazione di nuove opportunità di lavoro e autoimpiego;
- Riattivazione di servizi essenziali laddove non più garantiti dal pubblico o dal privato;
- Stimolo alla cittadinanza attiva e al capitale sociale, riducendo la marginalità e l'isolamento;
- Tutela e valorizzazione delle risorse locali (cultura, ambiente, agroalimentare, turismo);
- Sostegno alla permanenza delle giovani generazioni nei luoghi di origine, contrastando lo spopolamento.

L'intervento proposto con il presente emendamento intende favorire la nascita, lo sviluppo e la stabilizzazione di Cooperative di Comunità nei Comuni della Sardegna, in particolare nel Comune di Teti tra quelli maggiormente interessati da fenomeni di spopolamento o dismissione dei servizi. Lo scopo è quello di consentire all'Ente locale di favorire la costituzione di cooperative di comunità da parte di soggetti residenti attraverso un contributo a fondo perduto per investimenti iniziali, acquisto attrezzature, ristrutturazioni. Il finanziamento regionale, inoltre, consentirebbe al comune di affiancare i propri cittadini in azioni di accompagnamento tecnico (formazione, tutoraggio, supporto giuridico-amministrativo), ed il successivo avvio di accordi di collaborazione tra Comune e cooperativa per l'uso di immobili o per l'erogazione di servizi pubblici integrativi.

Le Cooperative di Comunità costituiscono una leva concreta di sviluppo territoriale, innovazione sociale e democrazia economica. Sostenere la loro nascita e crescita nei Comuni della Sardegna significa promuovere un modello di società più inclusivo, coeso e resiliente, capace di trasformare la fragilità in risorsa.

Cagliari, 05 luglio 2025

F.to

MODULO PER LA PRESENTAZIONE DEGLI EMENDAMENTI IN ASSEMBLEA

Cagliari, 6 agosto 2025

EMENDAMENTO N. 3426

DISEGNO DI LEGGE N. 119 Assestamento di bilancio 2025-2027

Presentatori Corrado, MUI	dell'emendamento LA, RUBIU	: USAI, TRUZZU, PIO	GA, CE	ERA, FLOR	RIS, MASAL	A, MELONI	
	oressivo totale tutivo totale	口 Soppressivo parz 。授料Sostitutivo parzia		□ Modific			
		Art. 15					
Lancitore sommi	comma 3, sostitui na di euro 3.000.000 impiego nei territori	ire le parole: "ulteriore : ,00 finalizzata prioritaria: delle aree di crisi comples	mente al	di euro 3.00 I rafforzamen	00.000,00" co ito della capac	n le parole: (1) (ità operativa	ierin
		mporta nuovi o maggior	ri oneri	a carico del	Bilancio regi	onale	
In aumento	rogramma — Titolo			a canto do	Sharroto regi	oridic.	
In diminuzione Missione 0 — Pi 2025 – euro	rogramma _ — Tito	lo					
Relazione L'emendamento lavoratori coinvo fase di instabilità	olti in transizioni ind	nento della platea dei bene ustriali e nuove crisi, raffo	∍ficiari d orzando	lell'indennità così il sosteg	integrativa, ir	ncludendo i o in una	

EMENDAMENTO N. 3227

DL 119/A

Assestamento di bilancio 2025-2027 e variazioni di bilancio in base alle disposizioni di cui agli articoli 50 e 51 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modifiche ed integrazioni, e riconoscimento di debiti fuori bilancio

Presentatori dell'emendamento:	CERA, TRUZZU, PIGA, FLORIS, M USAI	MASALA, MELONI Corrado, MULA, RUBIU,
☐ Soppressivo totale	☐ Soppressivo parziale	☐ Modificativo
☐ Sostitutivo totale	☐ Sostitutivo parziale	☑ Aggiuntivo

Art. 15 Disposizioni in materia di lavoro

Testo dell'emendamento:
Dopo il comma 3 dell'articolo 15 è aggiunto il seguente:

"3 bis. Al comma 13 dell'articolo 5 della legge regionale n. 5 del 2017, è aggiunto alla fine il seguente periodo: "Nei casi in cui i progetti siano realizzati dai Comuni, le relative attività non sono vincolate alle finalità previste dall'articolo 8, comma 10 bis della legge 23 giugno 2014, n. 89 (Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 24 aprile 2014, n. 66, recante misure urgenti per la competitività e la giustizia sociale. Deleghe al Governo per il completamento della revisione della struttura del bilancio dello Stato, per il riordino della disciplina per la gestione del bilancio e il potenziamento della funzione del bilancio di cassa, nonché per l'adozione di un testo unico in materia di contabilità di Stato e di tesoreria) limitatamente ai casi in cui le attività siano finalizzate al supporto di servizi sanitari gestiti con il contributo degli enti locali, per garantirne il buon funzionamento. La presente disposizione non comporta nuovi o maggiori oneri a carico del bilancio regionale."

RELAZIONE

La presente proposta mira a consentire, anche agli enti locali, di impiegare i lavoratori dei cantieri comunali previsti dall'art. 29, comma 36, della L. R. 5 del 2015, da poter essere impiegati in attività diverse da quelle previste dall'Articolo 8, comma 10 bis, del decreto legge 24 aprile 2014, n. 66, convertito nella legge 23 giugno 2014, n. 89 (Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 24 aprile 2014, n. 66. Nello specifico, vista la situazione della sanità in Sardegna, in particolare la carenza dei medici di base, soprattutto nei piccoli comuni, e l'avvio degli ASCOT (ambulatori straordinari di comunità territoriali), attivati dalle ASL, per assicurare l'assistenza sanitaria di base ai cittadini dei comuni privi di medico di famiglia, con il seguente emendamento si propone di consentire a lavoratrici e lavoratori in oggetto di essere impiegati in attività di supporto agli ambulatori ASCOT, per garantire l'efficienza e la continuità del servizio.

Cagliari, 06 agosto 2025

emendamento n. 322

DL 119/A

Assestamento di bilancio 2025-2027 e variazioni di bilancio in base alle disposizioni di cui agli articoli 50 e 51 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modifiche ed integrazioni, e riconoscimento di debiti fuori bilancio

Presentatori dell'emendamento:	PIGA, TRUZZU, USAI	CERA, FLORIS,	MASALA, MELONI C	orrado, MULA, R	UBIU
☐ Soppressivo totale	☐ Soppres	ssivo parziale	☐ Modificativo		
☐ Sostitutivo totale	☐ Sostituti	vo parziale	☑ Aggiuntivo		

Art. 15 Disposizioni in materia di lavoro

Testo dell'emendamento:

Dopo il comma 3 dell'articolo 15 è aggiunto il seguente:

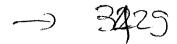
"3 bis. E' autorizzata per l'anno 2025, la spesa di 5.000.000 di euro per l'attuazione del patto di Buggerru – protocollo d'intesa per la tutela del lavoro di qualità e per la salute e la sicurezza nei luoghi di lavoro in Sardegna."

Copertura finanziaria In aumento Missione 16 – Programma 03 – Titolo 01 2025 5.000.000

In diminuzione
Missione 10 – Programma 4 – Titolo O3 Capitolo SC09.2746
2025 5.000.000

RELAZIONE

L'eccidio di Buggerru, del 4 settembre 1904, rappresenta una tragedia storica che ha segnato profondamente il mondo del lavoro, divenendo un costante monito per la giustizia sociale rivolta alle generazioni future in Sardegna e in Italia. Per queste ragioni ideali, in data 04 settembre 2024, è stato sottoscritto un patto tra la Regione Sardegna e le parti sociali a cui è stato dato il nome di "Patto di Buggerru". Si tratta di un protocollo, che focalizza l'attenzione sull'importanza che hanno la conoscenza e l'osservanza delle norme in materio di lavoro e previdenza sociale nella prevenzione degli infortuni sul lavoro e delle malattie professionali. La drammatica attualità del fenomeno degli infortuni nei luoghi di lavoro, anche in Sardegna, rende infatti necessario un ulteriore impegno sinergico e coordinato delle istituzioni e delle parti sociali, volto o individuare e realizzare percorsi condivisi che contribuiscono concretamente alla riduzione e prevenzione del fenomeno infortunistico e all'affermazione della legalità nei luoghi di lavoro. Ancora oggi si registrano, purtroppo, intollerabili incidenti sui posti di lavoro, anche morti, con conseguenze drammatiche sulle lavoratrici ed i lavoratori nonchè le loro famiglie. Le Parti, consapevoli che l'inosservanza delle norme in materia di lavoro e previdenza sociale è concausa non secondaria degli infortuni nei luoghi di lavoro e delle malattie professionali, hanno perciò concordato sulla necessità di accompagnare le iniziative di prevenzione con una sempre più incisiva attività di controllo e coordinamento. I Sindacati confederali di CGIL, CISL e UIL



dello Sardegna, assieme alla Regione Autonoma della Sardegna, si sono impegnati, ciascuno per quanto di propria competenza, a tutelare i lavoratori e contrastare questa drammatica piaga sociale. In considerazione di ciò, le parti hanno condiviso l'importanza di rafforzare e strutturare con una intesa, pur nei reciproci e distinti ruoli, una comune azione, volta a migliorare le condizioni del mondo del lavoro in Sardegna. In questo senso, è stato assunto il reciproco impegno alla tutela del diritto alla salute e alla sicurezza dei lavoratori nei luoghi di lavoro anche attraverso un sistema integrato di condivisione e scambio informativo tra le pubbliche istituzioni deputate alle attività di verifica e controllo anche finalizzato al contrasto del lavoro irregolare. La presente proposta emendativa mira a destinare 5 milioni di euro per l'attuazione concreta protocollo in argomento denominato Patto di Buggerru.

Cagliari, 05 luglio 2025
06/07/2025

EMENDAMENTO N. 3230

DL 119/A

Assestamento di bilancio 2025-2027 e variazioni di bilancio in base alle disposizioni di cui agli articoli 50 e 51 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modifiche ed integrazioni, e riconoscimento di debiti fuori bilancio

Presentatori USAI	dell'emendamento:	CERA,	TRUZZU,	PIGA,	FLORIS,	MASALA,	MELONI	Corrado,	MULA,	RUBIU,
<u> </u>				***************************************						
□ So	ppressivo totale		Soppres	sivo pa	arziale	□ м	odificativ	0		
□ So	stitutivo totale		Sostitutiv	o par	ziale	X A	ggiuntiv)		

Art. 15 Disposizioni in materia di lavoro

Testo dell'emendamento:

Dopo il comma 3 dell'articolo 15 è aggiunto il seguente:

"3 bis. E' autorizzata per l'anno 2025 la spesa di euro 10.000.000 a favore dei Comuni con popolazione fino a cinque mila abitanti, al fine di favorire la costituzione e la promozione di una o più Cooperative di Comunità, di cui all'articolo 6 della legge regionale 2 agosto 2028 n. 35 (azioni generali a sostegno delle Cooperative di Comunità). L'erogazione del presente contributo è subordinata al rispetto delle disposizioni nazionali ed europee vigenti in materia di aiuti di Stato. Entro trenta Giorni dall'entrata in vigore della presente legge, con delibera della giunta regionale, su proposta dell'assessore competente per materia, sono definiti i criteri di riparto e le modalità attuative della presente disposizione (missione 12 - programma 08 - Titolo 1).

Copertura finanziaria

2025

In aumento
Missione 12 – Programma 8 – Titolo 1-

10.000.000

In diminuzione

(missione 18, programma 1, titolo 1, capitolo SC08.7306)

2025 10.000.000

RELAZIONE

Le Cooperative di Comunità sono forme imprenditoriali partecipate dai cittadini di una stessa comunità, nate per rispondere a bisogni collettivi e per gestire, in maniera condivisa, beni e servizi di interesse pubblico o comune. Possono occuparsi, a titolo esemplificativo, di:

- Gestione di servizi essenziali (piccoli esercizi commerciali, farmacie rurali, servizi postali o di trasporto):
- Manutenzione di beni comuni, spazi pubblici e strutture sportive o culturali;
- Sviluppo di attività agricole, forestali o artigianali legate al territorio;
- Offerta turistica, culturale e sociale, in chiave sostenibile e comunitaria.

3341/1



La Sardegna è una regione caratterizzata da una forte disomogeneità territoriale, con una marcata concentrazione di servizi, infrastrutture e opportunità economiche nei centri maggiori e una progressiva desertificazione sociale ed economica dei piccoli Comuni e delle aree interne. Tale squilibrio, aggravato dal calo demografico, dall'invecchiamento della popolazione e dalla carenza di presidi pubblici, richiede una risposta organica che favorisca la coesione territoriale e valorizzi le risorse endogene dei territori.

In questo contesto, lo strumento delle Cooperative di Comunità si presenta come una risposta innovativa e sostenibile, capace di attivare economie locali, promuovere l'auto-organizzazione della cittadinanza e recuperare servizi essenziali abbandonati, contribuendo allo sviluppo resiliente dei territori marginali. Tali cooperative rappresentano un ponte tra economia e coesione sociale, con un impatto positivo sulla qualità della vita e sull'occupazione locale, specie giovanile e femminile.

La promozione delle Cooperative di Comunità genera benefici trasversali tra cui:

- Rivitalizzazione dei territori attraverso la creazione di nuove opportunità di lavoro e autoimpiego;
- Riattivazione di servizi essenziali laddove non più garantiti dal pubblico o dal privato;
- Stimolo alla cittadinanza attiva e al capitale sociale, riducendo la marginalità e l'isolamento;
- Tutela e valorizzazione delle risorse locali (cultura, ambiente, agroalimentare, turismo);
- Sostegno alla permanenza delle giovani generazioni nei luoghi di origine, contrastando lo spopolamento.

L'intervento proposto con il presente emendamento intende favorire la nascita, lo sviluppo e la stabilizzazione di Cooperative di Comunità nei Comuni della Sardegna, con popolazione pari o inferiore a cinque mila abitanti, in quanto maggiormente interessati da fenomeni di spopolamento o dismissione dei servizi. Lo scopo è quello di consentire all'Ente locale di favorire la costituzione di cooperative di comunità da parte di soggetti residenti attraverso un contributo a fondo perduto per investimenti iniziali, acquisto attrezzature, ristrutturazioni. Il finanziamento regionale, inoltre, consentirebbe al comune di affiancare i propri cittadini in azioni di accompagnamento tecnico (formazione, tutoraggio, supporto giuridico-amministrativo), ed il successivo avvio di accordi di collaborazione tra Comune e cooperativa per l'uso di immobili o per l'erogazione di servizi pubblici integrativi.

Le Cooperative di Comunità costituiscono una leva concreta di sviluppo territoriale, innovazione sociale e democrazia economica. Sostenere la loro nascita e crescita nei Comuni della Sardegna significa promuovere un modello di società più inclusivo, coeso e resiliente, capace di trasformare la fragilità in risorsa.

Cagliari, 05 kiglio 2025

06/18/225

F.to

MODULO PER LA PRESENTAZIONE DEGLI EMENDAMENTI IN ASSEMBLEA

EMENDAMENTO N. 3 463

DL 119/A

Assestamento di bilancio 2025-2027 e variazioni di bilancio in base alle disposizioni di cui agli articoli 50 e 51 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modifiche ed integrazioni, e riconoscimento di debiti fuori bilancio

Presentatori dell'emendamento: CERA, TRUZZU, PIGA, FLORIS, MASALA, MELONI Corrado, MULA, RUBIU, USAI						
\						
☐ Soppressivo totale	☐ Soppressivo parziale	☐ Modificativo				
☐ Sostitutivo totale	☐ Sostitutivo parziale					
Dis	Art. 15 sposizioni in materia di	i lavoro				
costituzione e la promozione di ur 2 agosto 2028 n. 35 (azioni genei	2025 la spesa di euro 50.000 na o più Cooperative di Comunità, rali a sostegno delle Cooperative o delle disposizioni nazionali ed e	a favore del comune di Gavoi per la , di cui all'articolo 6 della legge regionale di Comunità). L'erogazione del presente uropee vigenti in materia di aiuti di Stato				
Copertura finanziaria In aumento Missione 12 – Programma 8 – Tito 2025 50.000	olo 1-	,				
In diminuzione (missione 18, programma 1, titolo 2025 50.000	1, capitolo SC08.7306)					
	DELAZIONE					

RELAZIONE

Le Cooperative di Comunità sono forme imprenditoriali partecipate dai cittadini di una stessa comunità, nate per rispondere a bisogni collettivi e per gestire, in maniera condivisa, beni e servizi di interesse pubblico o comune. Possono occuparsi, a titolo esemplificativo, di:

- Gestione di servizi essenziali (piccoli esercizi commerciali, farmacie rurali, servizi postali o di trasporto);
- Manutenzione di beni comuni, spazi pubblici e strutture sportive o culturali;
- Sviluppo di attività agricole, forestali o artigianali legate al territorio;
- Offerta turistica, culturale e sociale, in chiave sostenibile e comunitaria.

Deglie 3342

seque em. 3463

La Sardegna è una regione caratterizzata da una forte disomogeneità territoriale, con una marcata concentrazione di servizi, infrastrutture e opportunità economiche nei centri maggiori e una progressiva desertificazione sociale ed economica dei piccoli Comuni e delle aree interne. Tale squilibrio, aggravato dal calo demografico, dall'invecchiamento della popolazione e dalla carenza di presidi pubblici, richiede una risposta organica che favorisca la coesione territoriale e valorizzi le risorse endogene dei territori.

In questo contesto, lo strumento delle Cooperative di Comunità si presenta come una risposta innovativa e sostenibile, capace di attivare economie locali, promuovere l'auto-organizzazione della cittadinanza e recuperare servizi essenziali abbandonati, contribuendo allo sviluppo resiliente dei territori marginali. Tali cooperative rappresentano un ponte tra economia e coesione sociale, con un impatto positivo sulla qualità della vita e sull'occupazione locale, specie giovanile e femminile.

La promozione delle Cooperative di Comunità genera benefici trasversali tra cui:

- Rivitalizzazione dei territori attraverso la creazione di nuove opportunità di lavoro e autoimpiego;
- Riattivazione di servizi essenziali laddove non più garantiti dal pubblico o dal privato;
- Stimolo alla cittadinanza attiva e al capitale sociale, riducendo la marginalità e l'isolamento;
- Tutela e valorizzazione delle risorse locali (cultura, ambiente, agroalimentare, turismo);
- Sostegno alla permanenza delle giovani generazioni nei luoghi di origine, contrastando lo spopolamento.

L'intervento proposto con il presente emendamento intende favorire la nascita, lo sviluppo e la stabilizzazione di Cooperative di Comunità nei Comuni della Sardegna, in particolare nel Comune di Gavoi tra quelli maggiormente interessati da fenomeni di spopolamento o dismissione dei servizi. Lo scopo è quello di consentire all'Ente locale di favorire la costituzione di cooperative di comunità da parte di soggetti residenti attraverso un contributo a fondo perduto per investimenti iniziali, acquisto attrezzature, ristrutturazioni. Il finanziamento regionale, inoltre, consentirebbe al comune di affiancare i propri cittadini in azioni di accompagnamento tecnico (formazione, tutoraggio, supporto giuridico-amministrativo), ed il successivo avvio di accordi di collaborazione tra Comune e cooperativa per l'uso di immobili o per l'erogazione di servizi pubblici integrativi.

Le Cooperative di Comunità costituiscono una leva concreta di sviluppo territoriale, innovazione sociale e democrazia economica. Sostenere la loro nascita e crescita nei Comuni della Sardegna significa promuovere un modello di società più inclusivo, coeso e resiliente, capace di trasformare la fragilità in risorsa.

Cagliari, 05 lugio 2025

F.to

F.to CERA, TRUZZU, PIGA, FLORIS, MASALA, MELONI Corrado, MULA, RUBIU, USAI

MODULO PER LA PRESENTAZIONE DEGLI EMENDAMENTI IN ASSEMBLEA

EMENDAMENTO N. <u>Burns</u>

DL 119/A

Assestamento di bilancio 2025-2027 e variazioni di bilancio in base alle disposizioni di cui agli articoli 50 e 51 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modifiche ed integrazioni, e riconoscimento di debiti fuori bilancio

Prese USAI	entatori dell'emendamento:	CERA, TRUZZU,	PIGA, FLORIS,	MASALA, M	IELONI Corrado,	MULA,	RUBIU,
						·	
\							
	☐ Soppressivo totale	☐ Soppress	sivo parziale	☐ Mod	lificativo		
	☐ Sostitutivo totale	☐ Sostitutiv	o parziale	Agg	jiuntivo		

Art. 15 Disposizioni in materia di lavoro

Testo dell'emendamento:

Dopo il comma 3 dell'articolo 15 è aggiunto il seguente:

"3 bis. E' autorizzata per l'anno 2025 la spesa di euro 50.000 a favore del comune di **Genoni** per la costituzione e la promozione di una o più Cooperative di Comunità, di cui all'articolo 6 della legge regionale 2 agosto 2028 n. 35 (azioni generali a sostegno delle Cooperative di Comunità). L'erogazione del presente contributo è subordinata al rispetto delle disposizioni nazionali ed europee vigenti in materia di aluti di Stato (missione 12 - programma 08 - Titolo 1).

Copertura finanziaria In aumento Missione 12 – Programma 8 – Titolo 1-2025 50,000

In diminuzione (missione 18, programma 1, titolo 1, capitolo SC08.7306) 2025 50.000

RELAZIONE

Le Cooperative di Comunità sono forme imprenditoriali partecipate dai cittadini di una stessa comunità, nate per rispondere a bisogni collettivi e per gestire, in maniera condivisa, beni e servizi di interesse pubblico o comune. Possono occuparsi, a titolo esemplificativo, di:

- Gestione di servizi essenziali (piccoli esercizi commerciali, farmacie rurali, servizi postali o di
- Manutenzione di beni comuni, spazi pubblici e strutture sportive o culturali;
- Sviluppo di attività agricole, forestali o artigianali legate al territorio;
- Offerta turistica, culturale e sociale, in chiave sostenibile e comunitaria.

3343

series

Sepere 3464

La Sardegna è una regione caratterizzata da una forte disomogeneità territoriale, con una marcata concentrazione di servizi, infrastrutture e opportunità economiche nei centri maggiori e una progressiva desertificazione sociale ed economica dei piccoli Comuni e delle aree interne. Tale squilibrio, aggravato dal calo demografico, dall'invecchiamento della popolazione e dalla carenza di presidi pubblici, richiede una risposta organica che favorisca la coesione territoriale e valorizzi le risorse endogene dei territori.

In questo contesto, lo strumento delle Cooperative di Comunità si presenta come una risposta innovativa e sostenibile, capace di attivare economie locali, promuovere l'auto-organizzazione della cittadinanza e recuperare servizi essenziali abbandonati, contribuendo allo sviluppo resiliente dei territori marginali. Tali cooperative rappresentano un ponte tra economia e coesione sociale, con un impatto positivo sulla qualità della vita e sull'occupazione locale, specie giovanile e femminile.

La promozione delle Cooperative di Comunità genera benefici trasversali tra cui:

- Rivitalizzazione dei territori attraverso la creazione di nuove opportunità di lavoro e autoimpiego:
- Riattivazione di servizi essenziali laddove non più garantiti dal pubblico o dal privato;
- Stimolo alla cittadinanza attiva e al capitale sociale, riducendo la marginalità e l'isolamento;
- Tutela e valorizzazione delle risorse locali (cultura, ambiente, agroalimentare, turismo);
- Sostegno alla permanenza delle giovani generazioni nei luoghi di origine, contrastando lo spopolamento.

L'intervento proposto con il presente emendamento intende favorire la nascita, lo sviluppo e la stabilizzazione di Cooperative di Comunità nei Comuni della Sardegna, in particolare nel Comune di **Genoni** tra quelli maggiormente interessati da fenomeni di spopolamento o dismissione dei servizi. Lo scopo è quello di consentire all'Ente locale di favorire la costituzione di cooperative di comunità da parte di soggetti residenti attraverso un contributo a fondo perduto per investimenti iniziali, acquisto attrezzature, ristrutturazioni. Il finanziamento regionale, inoltre, consentirebbe al comune di affiancare i propri cittadini in azioni di accompagnamento tecnico (formazione, tutoraggio, supporto giuridico-amministrativo), ed il successivo avvio di accordi di collaborazione tra Comune e cooperativa per l'uso di immobili o per l'erogazione di servizi pubblici integrativi.

Le Cooperative di Comunità costituiscono una leva concreta di sviluppo territoriale, innovazione sociale e democrazia economica. Sostenere la loro nascita e crescita nei Comuni della Sardegna significa promuovere un modello di società più inclusivo, coeso e resiliente, capace di trasformare la fragilità in risorsa.

Cagliari, 05 luglio 2025

F.to

F.to CERA, TRUZZU, PIGA, FLORIS, MASALA, MELONI Corrado, MULA, RUBIU, USAI

3393 bis

MODULO PER LA PRESENTAZIONE DEGLI EMENDAMENTI IN ASSEMBLEA

3465 EMENDAMENTO N. <u>WOR</u>

DL 119/A

Assestamento di bilancio 2025-2027 e variazioni di bilancio in base alle disposizioni di cui agli articoli 50 e 51 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modifiche ed integrazioni, e riconoscimento di debiti fuori bilancio

Prese USAI	entatori dell'emendamento:	CERA,	TRUZZU,	PIGA,	FLORIS,	MASALA,	MELONI	Corrado,	MULA,	RUBIU,
			***************************************	.,,,,			······································			·····
١										
	☐ Soppressivo totale		Soppres	sivo pa	arziale	□М	odificativ	0		
	☐ Sostitutivo totale		Sostitutiv	o par	ziale	⊗ A	ggiuntivo)		
				11	•					

Art. 15 Disposizioni in materia di lavoro

Testo dell'emendamento:

Dopo il comma 3 dell'articolo 15 è aggiunto il seguente:

"3 bis. E' autorizzata per l'anno 2025 la spesa di euro 50.000 a favore del comune di **Genuri** per la costituzione e la promozione di una o più Cooperative di Comunità, di cui all'articolo 6 della legge regionale 2 agosto 2028 n. 35 (azioni generali a sostegno delle Cooperative di Comunità). L'erogazione del presente contributo è subordinata al rispetto delle disposizioni nazionali ed europee vigenti in materia di aiuti di Stato (missione 12 - programma 08 - Titolo 1).

Copertura finanziaria

In aumento

Missione 12 - Programma 8 - Titolo 1-

2025

50.000

In diminuzione

(missione 18, programma 1, titolo 1, capitolo SC08.7306)

2025

50.000

RELAZIONE

Le Cooperative di Comunità sono forme imprenditoriali partecipate dai cittadini di una stessa comunità, nate per rispondere a bisogni collettivi e per gestire, in maniera condivisa, beni e servizi di interesse pubblico o comune. Possono occuparsi, a titolo esemplificativo, di:

- Gestione di servizi essenziali (piccoli esercizi commerciali, farmacie rurali, servizi postali o di trasporto);
- Manutenzione di beni comuni, spazi pubblici e strutture sportive o culturali;
- Sviluppo di attività agricole, forestali o artigianali legate al territorio;
- Offerta turistica, culturale e sociale, in chiave sostenibile e comunitaria.

yuc,

Jegne em 3/65

La Sardegna è una regione caratterizzata da una forte disomogeneità territoriale, con una marcata concentrazione di servizi, infrastrutture e opportunità economiche nei centri maggiori e una progressiva desertificazione sociale ed economica dei piccoli Comuni e delle aree interne. Tale squilibrio, aggravato dal calo demografico, dall'invecchiamento della popolazione e dalla carenza di presidi pubblici, richiede una risposta organica che favorisca la coesione territoriale e valorizzi le risorse endogene dei territori.

In questo contesto, lo strumento delle Cooperative di Comunità si presenta come una risposta innovativa e sostenibile, capace di attivare economie locali, promuovere l'auto-organizzazione della cittadinanza e recuperare servizi essenziali abbandonati, contribuendo allo sviluppo resiliente dei territori marginali. Tali cooperative rappresentano un ponte tra economia e coesione sociale, con un impatto positivo sulla qualità della vita e sull'occupazione locale, specie giovanile e femminile.

La promozione delle Cooperative di Comunità genera benefici trasversali tra cui:

- Rivitalizzazione dei territori attraverso la creazione di nuove opportunità di lavoro e autoimpiego;
- Riattivazione di servizi essenziali laddove non più garantiti dal pubblico o dal privato;
- Stimolo alla cittadinanza attiva e al capitale sociale, riducendo la marginalità e l'isolamento;
- Tutela e valorizzazione delle risorse locali (cultura, ambiente, agroalimentare, turismo);
- Sostegno alla permanenza delle giovani generazioni nei luoghi di origine, contrastando lo spopolamento.

L'intervento proposto con il presente emendamento intende favorire la nascita, lo sviluppo e la stabilizzazione di Cooperative di Comunità nei Comuni della Sardegna, in particolare nel Comune di **Genuri** tra quelli maggiormente interessati da fenomeni di spopolamento o dismissione dei servizi. Lo scopo è quello di consentire all'Ente locale di favorire la costituzione di cooperative di comunità da parte di soggetti residenti attraverso un contributo a fondo perduto per investimenti iniziali, acquisto attrezzature, ristrutturazioni. Il finanziamento regionale, inoltre, consentirebbe al comune di affiancare i propri cittadini in azioni di accompagnamento tecnico (formazione, tutoraggio, supporto giuridico-amministrativo), ed il successivo avvio di accordi di collaborazione tra Comune e cooperativa per l'uso di immobili o per l'erogazione di servizi pubblici integrativi.

Le Cooperative di Comunità costituiscono una leva concreta di sviluppo territoriale, innovazione sociale e democrazia economica. Sostenere la loro nascita e crescita nei Comuni della Sardegna significa promuovere un modello di società più inclusivo, coeso e resiliente, capace di trasformare la fragilità in risorsa.

Cagliari, 05 Nglio 2025

F.to

F.to CERA, TRUZZU, PIGA, FLORIS, MASALA, MELONI Corrado, MULA, RUBIU, USAI

3349 6is

MODULO PER LA PRESENTAZIONE DEGLI **EMENDAMENTI IN ASSEMBLEA**

EMENDAMENTO N. 3466

DL 119/A

Assestamento di bilancio 2025-2027 e variazioni di bilancio in base alle disposizioni di cui agli articoli 50 e 51 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modifiche ed integrazioni, e riconoscimento di debiti fuori bilancio

Presentatori dell'emendamento: CERA, TRUZZU, PIGA, FLORIS, MASALA, MELONI Corrado, MULA, RUBIU, USAI							
١							
	• •	pressivo totale titutivo totale	☐ Soppressivo parziale☐ Sostitutivo parziale	☐ Modificativo			
		Dis	Art. 15 posizioni in materia di	i lavoro			
Dopo "3 bi costil 2 ago contr	o il comma s. E' auto tuzione e l osto 2028 ibuto è su	la promozione di una n. 35 (azioni genera	1025 la spesa di euro 50.000 o più Cooperative di Comunità, li a sostegno delle Cooperative delle disposizioni nazionali ed e	a favore del comune di Gergei per la di cui all'articolo 6 della legge regionale di Comunità). L'erogazione del presente uropee vigenti in materia di aiuti di Stato			
ln au		nziaria Programma 8 – Titolo 50.000	1-				
		rogramma 1, titolo 1, 50.000	capitolo SC08.7306)				
			RELAZIONE				

Le Cooperative di Comunità sono forme imprenditoriali partecipate dai cittadini di una stessa comunità, nate per rispondere a bisogni collettivi e per gestire, in maniera condivisa, beni e servizi di interesse pubblico o comune. Possono occuparsi, a titolo esemplificativo, di:

- Gestione di servizi essenziali (piccoli esercizi commerciali, farmacie rurali, servizi postali o di trasporto);
- Manutenzione di beni comuni, spazi pubblici e strutture sportive o culturali;
- Sviluppo di attività agricole, forestali o artigianali legate al territorio;
- Offerta turistica, culturale e sociale, in chiave sostenibile e comunitaria.



Legue em 1866

La Sardegna è una regione caratterizzata da una forte disomogeneità territoriale, con una marcata concentrazione di servizi, infrastrutture e opportunità economiche nei centri maggiori e una progressiva desertificazione sociale ed economica dei piccoli Comuni e delle aree interne. Tale squilibrio, aggravato dal calo demografico, dall'invecchiamento della popolazione e dalla carenza di presidi pubblici, richiede una risposta organica che favorisca la coesione territoriale e valorizzi le risorse endogene dei territori.

In questo contesto, lo strumento delle Cooperative di Comunità si presenta come una risposta innovativa e sostenibile, capace di attivare economie locali, promuovere l'auto-organizzazione della cittadinanza e recuperare servizi essenziali abbandonati, contribuendo allo sviluppo resiliente dei territori marginali. Tali cooperative rappresentano un ponte tra economia e coesione sociale, con un impatto positivo sulla qualità della vita e sull'occupazione locale, specie giovanile e femminile.

La promozione delle Cooperative di Comunità genera benefici trasversali tra cui:

- Rivitalizzazione dei territori attraverso la creazione di nuove opportunità di lavoro e autoimpiego;
- Riattivazione di servizi essenziali laddove non più garantiti dal pubblico o dal privato;
- Stimolo alla cittadinanza attiva e al capitale sociale, riducendo la marginalità e l'isolamento;
- Tutela e valorizzazione delle risorse locali (cultura, ambiente, agroalimentare, turismo);
- Sostegno alla permanenza delle giovani generazioni nei luoghi di origine, contrastando lo spopolamento.

L'intervento proposto con il presente emendamento intende favorire la nascita, lo sviluppo e la stabilizzazione di Cooperative di Comunità nei Comuni della Sardegna, in particolare nel Comune di **Gergei** tra quelli maggiormente interessati da fenomeni di spopolamento o dismissione dei servizi. Lo scopo è quello di consentire all'Ente locale di favorire la costituzione di cooperative di comunità da parte di soggetti residenti attraverso un contributo a fondo perduto per investimenti iniziali, acquisto attrezzature, ristrutturazioni. Il finanziamento regionale, inoltre, consentirebbe al comune di affiancare i propri cittadini in azioni di accompagnamento tecnico (formazione, tutoraggio, supporto giuridico-amministrativo), ed il successivo avvio di accordi di collaborazione tra Comune e cooperativa per l'uso di immobili o per l'erogazione di servizi pubblici integrativi.

Le Cooperative di Comunità costituiscono una leva concreta di sviluppo territoriale, innovazione sociale e democrazia economica. Sostenere la loro nascita e crescita nei Comuni della Sardegna significa promuovere un modello di società più inclusivo, coeso e resiliente, capace di trasformare la fragilità in risorsa.

Cagliari, 05 luglio 2025

F.to

F.to CERA, TRUZZU, PIGA, FLORIS, MASALA, MELONI Corrado, MULA, RUBIU, USAI

MODULO PER LA PRESENTAZIONE DEGLI EMENDAMENTI IN ASSEMBLEA

EMENDAMENTO N. 3867

DL 119/A

Assestamento di bilancio 2025-2027 e variazioni di bilancio in base alle disposizioni di cui agli articoli 50 e 51 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modifiche ed integrazioni, e riconoscimento di debiti fuori bilancio

Presentatori dell'emendamento: CERA, TRUZZU, PIGA, FLORIS, MASALA, MELONI Corrado, MULA, RUBIU, USAI								
١								
1								
☐ Sop	pressivo totale	☐ Soppressivo parziale	☐ Modificativo					
☐ Sost	titutivo totale	☐ Sostitutivo parziale						
	Art. 15 Disposizioni in materia di lavoro							
"3 bis. E' auto costituzione e∃ 2 agosto 2028 contributo è su	n 3 dell'articolo 15 è a prizzata per l'anno : la promozione di una n. 35 (azioni genera	2025 la spesa di euro 50.000 a a o più Cooperative di Comunità, ali a sostegno delle Cooperative delle disposizioni nazionali ed el	a favore del comune di Gesico per la di cui all'articolo 6 della legge regionale di Comunità). L'erogazione del presente uropee vigenti in materia di aiuti di Stato					
Copertura finar In aumento Missione 12 – I 2025	nziaria Programma 8 – Titol 50.000	o 1-	N.					
In diminuzione (missione 18, p 2025	orogramma 1, titolo 1 50.000	, capitolo SC08.7306)						

RELAZIONE

Le Cooperative di Comunità sono forme imprenditoriali partecipate dai cittadini di una stessa comunità, nate per rispondere a bisogni collettivi e per gestire, in maniera condivisa, beni e servizi di interesse pubblico o comune. Possono occuparsi, a titolo esemplificativo, di:

- Gestione di servizi essenziali (piccoli esercizi commerciali, farmacie rurali, servizi postali o di trasporto);
- Manutenzione di beni comuni, spazi pubblici e strutture sportive o culturali;
- Sviluppo di attività agricole, forestali o artigianali legate al territorio;
- Offerta turistica, culturale e sociale, in chiave sostenibile e comunitaria.

app

Jepue en 367

La Sardegna è una regione caratterizzata da una forte disomogeneità territoriale, con una marcata concentrazione di servizi, infrastrutture e opportunità economiche nei centri maggiori e una progressiva desertificazione sociale ed economica dei piccoli Comuni e delle aree interne. Tale squilibrio, aggravato dal calo demografico, dall'invecchiamento della popolazione e dalla carenza di presidi pubblici, richiede una risposta organica che favorisca la coesione territoriale e valorizzi le risorse endogene dei territori.

In questo contesto, lo strumento delle Cooperative di Comunità si presenta come una risposta innovativa e sostenibile, capace di attivare economie locali, promuovere l'auto-organizzazione della cittadinanza e recuperare servizi essenziali abbandonati, contribuendo allo sviluppo resiliente dei territori marginali. Tali cooperative rappresentano un ponte tra economia e coesione sociale, con un impatto positivo sulla qualità della vita e sull'occupazione locale, specie giovanile e femminile.

La promozione delle Cooperative di Comunità genera benefici trasversali tra cui:

- Rivitalizzazione dei territori attraverso la creazione di nuove opportunità di lavoro e autoimpiego;
- Riattivazione di servizi essenziali laddove non più garantiti dal pubblico o dal privato;
- Stimolo alla cittadinanza attiva e al capitale sociale, riducendo la marginalità e l'isolamento;
- Tutela e valorizzazione delle risorse locali (cultura, ambiente, agroalimentare, turismo);
- Sostegno alla permanenza delle giovani generazioni nei luoghi di origine, contrastando lo spopolamento.

L'intervento proposto con il presente emendamento intende favorire la nascita, lo sviluppo e la stabilizzazione di Cooperative di Comunità nei Comuni della Sardegna, in particolare nel Comune di **Gesico** tra quelli maggiormente interessati da fenomeni di spopolamento o dismissione dei servizi. Lo scopo è quello di consentire all'Ente locale di favorire la costituzione di cooperative di comunità da parte di soggetti residenti attraverso un contributo a fondo perduto per investimenti iniziali, acquisto attrezzature, ristrutturazioni. Il finanziamento regionale, inoltre, consentirebbe al comune di affiancare i propri cittadini in azioni di accompagnamento tecnico (formazione, tutoraggio, supporto giuridico-amministrativo), ed il successivo avvio di accordi di collaborazione tra Comune e cooperativa per l'uso di immobili o per l'erogazione di servizi pubblici integrativi.

Le Cooperative di Comunità costituiscono una leva concreta di sviluppo territoriale, innovazione sociale e democrazia economica. Sostenere la loro nascita e crescita nei Comuni della Sardegna significa promuovere un modello di società più inclusivo, coeso e resiliente, capace di trasformare la fragilità in risorsa.

Cagliari, 05 lyglio 2025

F.to

MODULO PER LA PRESENTAZIONE DEGLI EMENDAMENTI IN ASSEMBLEA

EMENDAMENTO N. 300

DL 119/A

Assestamento di bilancio 2025-2027 e variazioni di bilancio in base alle disposizioni di cui agli articoli 50 e 51 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modifiche ed integrazioni, e riconoscimento di debiti fuori bilancio

Presentatori dell'emendamento: CERA, TRUZZU, PIGA, FLORIS, MASALA, MELONI Corrado, MULA, RUBIU, USAI					
\					
☐ Soppressiv	o totale	☐ Soppressivo parziale	e 🗆 1	Modificativo	
☐ Sostitutivo	totale	☐ Sostitutivo parziale	0	Aggiuntivo	•
		Art. 15			
	Disp	osizioni in materia	di lavo	oro	
costituzione e la prom 2 agosto 2028 n. 35 (i	articolo 15 è ago per l'anno 202 ozione di una o azioni generali ta al rispetto de	25 la spesa di euro 50.00 più Cooperative di Comur a sostegno delle Cooperat elle disposizioni nazionali e	nità, di cui ive di Con	all'articolo 6 de nunità). L'eroga	ella legge regionale azione del presente
Copertura finanziaria n aumento Missione 12 – Programma 8 – Titolo 1- 2025 50.000					
In diminuzione (missione 18, program 2025 50.000		apitolo SC08.7306)			
		RELAZIONE	=		

Le Cooperative di Comunità sono forme imprenditoriali partecipate dai cittadini di una stessa comunità, nate per rispondere a bisogni collettivi e per gestire, in maniera condivisa, beni e servizi di interesse pubblico o comune. Possono occuparsi, a titolo esemplificativo, di:

- Gestione di servizi essenziali (piccoli esercizi commerciali, farmacie rurali, servizi postali o di trasporto);
- Manutenzione di beni comuni, spazi pubblici e strutture sportive o culturali;
- Sviluppo di attività agricole, forestali o artigianali legate al territorio;
- Offerta turistica, culturale e sociale, in chiave sostenibile e comunitaria.

septre em 3468

La Sardegna è una regione caratterizzata da una forte disomogeneità territoriale, con una marcata concentrazione di servizi, infrastrutture e opportunità economiche nei centri maggiori e una progressiva desertificazione sociale ed economica dei piccoli Comuni e delle aree interne. Tale squilibrio, aggravato dal calo demografico, dall'invecchiamento della popolazione e dalla carenza di presidi pubblici, richiede una risposta organica che favorisca la coesione territoriale e valorizzi le risorse endogene dei territori.

In questo contesto, lo strumento delle Cooperative di Comunità si presenta come una risposta innovativa e sostenibile, capace di attivare economie locali, promuovere l'auto-organizzazione della cittadinanza e recuperare servizi essenziali abbandonati, contribuendo allo sviluppo resiliente dei territori marginali. Tali cooperative rappresentano un ponte tra economia e coesione sociale, con un impatto positivo sulla qualità della vita e sull'occupazione locale, specie giovanile e femminile.

La promozione delle Cooperative di Comunità genera benefici trasversali tra cui:

- Rivitalizzazione dei territori attraverso la creazione di nuove opportunità di lavoro e autoimpiego;
- Riattivazione di servizi essenziali laddove non più garantiti dal pubblico o dal privato;
- Stimolo alla cittadinanza attiva e al capitale sociale, riducendo la marginalità e l'isolamento;
- Tutela e valorizzazione delle risorse locali (cultura, ambiente, agroalimentare, turismo);
- Sostegno alla permanenza delle giovani generazioni nei luoghi di origine, contrastando lo spopolamento.

L'intervento proposto con il presente emendamento intende favorire la nascita, lo sviluppo e la stabilizzazione di Cooperative di Comunità nei Comuni della Sardegna, in particolare nel Comune di **Gesturi** tra quelli maggiormente interessati da fenomeni di spopolamento o dismissione dei servizi. Lo scopo è quello di consentire all'Ente locale di favorire la costituzione di cooperative di comunità da parte di soggetti residenti attraverso un contributo a fondo perduto per investimenti iniziali, acquisto attrezzature, ristrutturazioni. Il finanziamento regionale, inoltre, consentirebbe al comune di affiancare i propri cittadini in azioni di accompagnamento tecnico (formazione, tutoraggio, supporto giuridico-amministrativo), ed il successivo avvio di accordi di collaborazione tra Comune e cooperativa per l'uso di immobili o per l'erogazione di servizi pubblici integrativi.

Le Cooperative di Comunità costituiscono una leva concreta di sviluppo territoriale, innovazione sociale e democrazia economica. Sostenere la loro nascita e crescita nei Comuni della Sardegna significa promuovere un modello di società più inclusivo, coeso e resiliente, capace di trasformare la fragilità in risorsa.

Cagliari, 😉 Nglio 2025

F.to

F.to CERA, TRUZZU, PIGA, FLORIS, MASALA, MELONI Corrado, MULA, RUBIU, USAI

3469 EMENDAMENTO N. WWW

DL 119/A

Assestamento di bilancio 2025-2027 e variazioni di bilancio in base alle disposizioni di cui agli articoli 50 e 51 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modifiche ed integrazioni, e riconoscimento di debiti fuori bilancio

Presentatori dell'emendamento: USAI	CERA, TRUZZU, PIGA, FLORIS, I	MASALA, MELONI Corrado, MULA, RUBIU,
\		
☐ Soppressivo totale	☐ Soppressivo parziale	☐ Modificativo
☐ Sostitutivo totale	☐ Sostitutivo parziale	
Dis	Art. 15 posizioni in materia di	i lavoro
costituzione e la promozione di un 2 agosto 2028 n. 35 (azioni gener	2025 la spesa di euro 50.000 a a o più Cooperative di Comunità, ali a sostegno delle Cooperative o delle disposizioni nazionali ed e	i favore del comune di Ghilarza per la , di cui all'articolo 6 della legge regionale di Comunità). L'erogazione del presente uropee vigenti in materia di aluti di Stato
Copertura finanziaria In aumento Missione 12 – Programma 8 – Tito 2025 50.000	lo 1-	
In diminuzione (missione 18, programma 1, titolo 1 2025 50.000	1, capitolo SC08.7306)	

RELAZIONE

Le Cooperative di Comunità sono forme imprenditoriali partecipate dai cittadini di una stessa comunità, nate per rispondere a bisogni collettivi e per gestire, in maniera condivisa, beni e servizi di interesse pubblico o comune. Possono occuparsi, a titolo esemplificativo, di:

- Gestione di servizi essenziali (piccoli esercizi commerciali, farmacie rurali, servizi postali o di trasporto);
- Manutenzione di beni comuni, spazì pubblici e strutture sportive o culturali;
- Sviluppo di attività agricole, forestali o artigianali legate al territorio;
- Offerta turistica, culturale e sociale, in chiave sostenibile e comunitaria.

3348

Seful y

textre em. 3469

La Sardegna è una regione caratterizzata da una forte disomogeneità territoriale, con una marcata concentrazione di servizi, infrastrutture e opportunità economiche nei centri maggiori e una progressiva desertificazione sociale ed economica dei piccoli Comuni e delle aree interne. Tale squilibrio, aggravato dal calo demografico, dall'invecchiamento della popolazione e dalla carenza di presidi pubblici, richiede una risposta organica che favorisca la coesione territoriale e valorizzi le risorse endogene dei territori.

In questo contesto, lo strumento delle Cooperative di Comunità si presenta come una risposta innovativa e sostenibile, capace di attivare economie locali, promuovere l'auto-organizzazione della cittadinanza e recuperare servizi essenziali abbandonati, contribuendo allo sviluppo resiliente dei territori marginali. Tali cooperative rappresentano un ponte tra economia e coesione sociale, con un impatto positivo sulla qualità della vita e sull'occupazione locale, specie giovanile e femminile.

La promozione delle Cooperative di Comunità genera benefici trasversali tra cui:

- Rivitalizzazione dei territori attraverso la creazione di nuove opportunità di lavoro e autoimpiego;
- Riattivazione di servizi essenziali laddove non più garantiti dal pubblico o dal privato;
- Stimolo alla cittadinanza attiva e al capitale sociale, riducendo la marginalità e l'isolamento:
- Tutela e valorizzazione delle risorse locali (cultura, ambiente, agroalimentare, turismo);
- Sostegno alla permanenza delle giovani generazioni nei luoghi di origine, contrastando lo spopolamento.

L'intervento proposto con il presente emendamento intende favorire la nascita, lo sviluppo e la stabilizzazione di Cooperative di Comunità nei Comuni della Sardegna, in particolare nel Comune di Ghilarza tra quelli maggiormente interessati da fenomeni di spopolamento o dismissione dei servizi. Lo scopo è quello di consentire all'Ente locale di favorire la costituzione di cooperative di comunità da parte di soggetti residenti attraverso un contributo a fondo perduto per investimenti iniziali, acquisto attrezzature, ristrutturazioni. Il finanziamento regionale, inoltre, consentirebbe al comune di affiancare i propri cittadini in azioni di accompagnamento tecnico (formazione, tutoraggio, supporto giuridico-amministrativo), ed il successivo avvio di accordi di collaborazione tra Comune e cooperativa per l'uso di immobili o per l'erogazione di servizi pubblici integrativi.

Le Cooperative di Comunità costituiscono una leva concreta di sviluppo territoriale, innovazione sociale e democrazia economica. Sostenere la loro nascita e crescita nei Comuni della Sardegna significa promuovere un modello di società più inclusivo, coeso e resiliente, capace di trasformare la fragilità in risorsa.

Cagliari, 05 lugilo 2025

F.to

F.to CERA, TRUZZU, PIGA, FLORIS, MASALA, MELONI Corrado, MULA, RUBIU, USAI

3348 bis

MODULO PER LA PRESENTAZIONE DEGLI EMENDAMENTI IN ASSEMBLEA



DL 119/A

Assestamento di bilancio 2025-2027 e variazioni di bilancio in base alle disposizioni di cui agli articoli 50 e 51 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modifiche ed integrazioni, e riconoscimento di debiti fuori bilancio

Presentatori dell'emendamento: USAI	CERA, TRUZZU, PIGA, FLORIS, I	MASALA, MELONI Corrado, MULA, RUBIU,
\		
☐ Soppressivo totale	☐ Soppressivo parziale	☐ Modificativo
☐ Sostitutivo totale	☐ Sostitutivo parziale	
Testo dell'emendamento: Dopo il comma 3 dell'articolo 15 è a "3 bis. E' autorizzata per l'anno costituzione e la promozione di un 2 agosto 2028 n. 35 (azioni genera	2025 la spesa di euro 50.000 a o più Cooperative di Comunità, ali a sostegno delle Cooperative o delle disposizioni nazionali ed e	a favore del comune di Giav e per la , di cui all'articolo 6 della legge regionale di Comunità). L'erogazione del presente uropee vigenti in materia di aiuti di Stato
Copertura finanziaria In aumento Missione 12 – Programma 8 – Titol 2025 50.000		
In diminuzione (missione 18, programma 1, titolo 1 2025 50.000	1, capitolo SC08.7306)	
	RELAZIONE	

Le Cooperative di Comunità sono forme imprenditoriali partecipate dai cittadini di una stessa comunità, nate per rispondere a bisogni collettivi e per gestire, in maniera condivisa, beni e servizi di interesse pubblico o comune. Possono occuparsi, a titolo esemplificativo, di:

- Gestione di servizi essenziali (piccoli esercizi commerciali, farmacie rurali, servizi postali o di trasporto);

- Manutenzione di beni comuni, spazi pubblici e strutture sportive o culturali;

Sviluppo di attività agricole, forestali o artigianali legate al territorio;

- Offerta turistica, culturale e sociale, in chiave sostenibile e comunitaria.

3349

sepre en \$809

elu. 3640

La Sardegna è una regione caratterizzata da una forte disomogeneità territoriale, con una marcata concentrazione di servizi, infrastrutture e opportunità economiche nei centri maggiori e una progressiva desertificazione sociale ed economica dei piccoli Comuni e delle aree interne. Tale squilibrio, aggravato dal calo demografico, dall'invecchiamento della popolazione e dalla carenza di presidi pubblici, richiede una risposta organica che favorisca la coesione territoriale e valorizzi le risorse endogene dei territori.

In questo contesto, lo strumento delle Cooperative di Comunità si presenta come una risposta innovativa e sostenibile, capace di attivare economie locali, promuovere l'auto-organizzazione della cittadinanza e recuperare servizi essenziali abbandonati, contribuendo allo sviluppo resiliente dei territori marginali. Tali cooperative rappresentano un ponte tra economia e coesione sociale, con un impatto positivo sulla qualità della vita e sull'occupazione locale, specie giovanile e femminile.

La promozione delle Cooperative di Comunità genera benefici trasversali tra cui:

- Rivitalizzazione dei territori attraverso la creazione di nuove opportunità di lavoro e autoimpiego;
- Riattivazione di servizi essenziali laddove non più garantiti dal pubblico o dal privato;
- Stimolo alla cittadinanza attiva e al capitale sociale, riducendo la marginalità e l'isolamento:
- Tutela e valorizzazione delle risorse locali (cultura, ambiente, agroalimentare, turismo);
- Sostegno alla permanenza delle giovani generazioni nei luoghi di origine, contrastando lo spopolamento.

L'intervento proposto con il presente emendamento intende favorire la nascita, lo sviluppo e la stabilizzazione di Cooperative di Comunità nei Comuni della Sardegna, in particolare nel Comune di Giave tra quelli maggiormente interessati da fenomeni di spopolamento o dismissione dei servizi. Lo scopo è quello di consentire all'Ente locale di favorire la costituzione di cooperative di comunità da parte di soggetti residenti attraverso un contributo a fondo perduto per investimenti iniziali, acquisto attrezzature, ristrutturazioni. Il finanziamento regionale, inoltre, consentirebbe al comune di affiancare i propri cittadini in azioni di accompagnamento tecnico (formazione, tutoraggio, supporto giuridico-amministrativo), ed il successivo avvio di accordi di collaborazione tra Comune e cooperativa per l'uso di immobili o per l'erogazione di servizi pubblici integrativi.

Le Cooperative di Comunità costituiscono una leva concreta di sviluppo territoriale, innovazione sociale e democrazia economica. Sostenere la loro nascita e crescita nei Comuni della Sardegna significa promuovere un modello di società più inclusivo, coeso e resiliente, capace di trasformare la fragilità in risorsa.

Cagliari, 25 luglio 2025

F.to

F.to CERA, TRUZZU, PIGA, FLORIS, MASALA, MELONI Corrado, MULA, RUBIU, USAI

MODULO PER LA PRESENTAZIONE DEGLI EMENDAMENTI IN ASSEMBLEA



DL 119/A

Assestamento di bilancio 2025-2027 e variazioni di bilancio in base alle disposizioni di cui agli articoli 50 e 51 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modifiche ed integrazioni, e riconoscimento di debiti fuori bilancio

Presentatori dell'emendamento: CERA, TRUZZU, PIGA, FLORIS, MASALA, MELONI Corrado, MULA, RUBIU, USAI			
\			
	Communication marrials	D MadiSadiva	
☐ Soppressivo totale	☐ Soppressivo parziale	☐ Modificativo	
☐ Sostitutivo totale	☐ Sostitutivo parziale		
Dis	Art. 15 sposizioni in materia di	i lavoro	
e la promozione di una o più Coc 2028 n. 35 (azioni generali a soste è subordinata al rispetto delle disp 12 - programma 08 - Titolo 1). Copertura finanziaria	25 la spesa di euro 50.000 a favoi operative di Comunità, di cui all'a egno delle Cooperative di Comuni	re del comune di Giba per la costituzione articolo 6 della legge regionale 2 agosto ità). L'erogazione del presente contributo enti in materia di aiuti di Stato (missione	
In aumento Missione 12 – Programma 8 – Tito 2025 50.000	lo 1-		
In diminuzione (missione 18, programma 1, titolo	1, capitolo SC08.7306)		

RELAZIONE

Le Cooperative di Comunità sono forme imprenditoriali partecipate dai cittadini di una stessa comunità, nate per rispondere a bisogni collettivi e per gestire, in maniera condivisa, beni e servizi di interesse pubblico o comune. Possono occuparsi, a titolo esemplificativo, di:

- Gestione di servizi essenziali (piccoli esercizi commerciali, farmacie rurali, servizi postali o di trasporto);
- Manutenzione di beni comuni, spazi pubblici e strutture sportive o culturali;
- Sviluppo di attività agricole, forestali o artigianali legate al territorio;
- Offerta turistica, culturale e sociale, in chiave sostenibile e comunitaria.



Aque en sung 3471

La Sardegna è una regione caratterizzata da una forte disomogeneità territoriale, con una marcata concentrazione di servizi, infrastrutture e opportunità economiche nei centri maggiori e una progressiva desertificazione sociale ed economica dei piccoli Comuni e delle aree interne. Tale squilibrio, aggravato dal calo demografico, dall'invecchiamento della popolazione e dalla carenza di presidi pubblici, richiede una risposta organica che favorisca la coesione territoriale e valorizzi le risorse endogene dei territori.

In questo contesto, lo strumento delle Cooperative di Comunità si presenta come una risposta innovativa e sostenibile, capace di attivare economie locali, promuovere l'auto-organizzazione della cittadinanza e recuperare servizi essenziali abbandonati, contribuendo allo sviluppo resiliente dei territori marginali. Tali cooperative rappresentano un ponte tra economia e coesione sociale, con un impatto positivo sulla qualità della vita e sull'occupazione locale, specie giovanile e femminile.

La promozione delle Cooperative di Comunità genera benefici trasversali tra cui:

- Rivitalizzazione dei territori attraverso la creazione di nuove opportunità di lavoro e autoimpiego;
- Riattivazione di servizi essenziali laddove non più garantiti dal pubblico o dal privato;
- Stimolo alla cittadinanza attiva e al capitale sociale, riducendo la marginalità e l'isolamento;
- Tutela e valorizzazione delle risorse locali (cultura, ambiente, agroalimentare, turismo);
- Sostegno alla permanenza delle giovani generazioni nei luoghi di origine, contrastando lo spopolamento.

L'intervento proposto con il presente emendamento intende favorire la nascita, lo sviluppo e la stabilizzazione di Cooperative di Comunità nei Comuni della Sardegna, in particolare nel Comune di Giba tra quelli maggiormente interessati da fenomeni di spopolamento o dismissione dei servizi. Lo scopo è quello di consentire all'Ente locale di favorire la costituzione di cooperative di comunità da parte di soggetti residenti attraverso un contributo a fondo perduto per investimenti iniziali, acquisto attrezzature, ristrutturazioni. Il finanziamento regionale, inoltre, consentirebbe al comune di affiancare i propri cittadini in azioni di accompagnamento tecnico (formazione, tutoraggio, supporto giuridico-amministrativo), ed il successivo avvio di accordi di collaborazione tra Comune e cooperativa per l'uso di immobili o per l'erogazione di servizi pubblici integrativi.

Le Cooperative di Comunità costituiscono una leva concreta di sviluppo territoriale, innovazione sociale e democrazia economica. Sostenere la loro nascita e crescita nei Comuni della Sardegna significa promuovere un modello di società più inclusivo, coeso e resiliente, capace di trasformare la fragilità in risorsa.

Cagliari, 05 luglio 2025

F.to

F.to CERA, TRUZZU, PIGA, FLORIS, MASALA, MELONI Corrado, MULA, RUBIU, USAI

MODULO PER LA PRESENTAZIONE DEGLI EMENDAMENTI IN ASSEMBLEA

EMENDAMENTO N. 3442

DL 119/A

Assestamento di bilancio 2025-2027 e variazioni di bilancio in base alle disposizioni di cui agli articoli 50 e 51 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modifiche ed integrazioni, e riconoscimento di debiti fuori bilancio

Presentatori dell'emendamento: USAI	CERA, TRUZZU, PIGA, FLORIS, I	MASALA, MELONI Corrado, MULA, RUBIU,
\		
☐ Soppressivo totale	☐ Soppressivo parziale	□ Modificativo
☐ Sostitutivo totale	☐ Sostitutivo parziale	
Dis	Art. 15 posizioni in materia di	lavoro
costituzione e la promozione di una 2 agosto 2028 n. 35 (azioni genera	025 la spesa di euro 50.000 a o più Cooperative di Comunità, ili a sostegno delle Cooperative delle disposizioni nazionali ed ei	favore del comune di Girasole per la di cui all'articolo 6 della legge regionale di Comunità). L'erogazione del presente uropee vigenti in materia di aiuti di Stato
Copertura finanziaria In aumento Missione 12 – Programma 8 – Titolo 2025 50.000	o 1-	
n diminuzione (missione 18, programma 1, titolo 1, 2025 50.000	capitolo SC08.7306)	

RELAZIONE

Le Cooperative di Comunità sono forme imprenditoriali partecipate dai cittadini di una stessa comunità, nate per rispondere a bisogni collettivi e per gestire, in maniera condivisa, benì e servizi di interesse pubblico o comune. Possono occuparsì, a titolo esemplificativo, di:

- Gestione di servizi essenziali (piccoli esercizi commerciali, farmacie rurali, servizi postali o di trasporto);
- Manutenzione di beni comuni, spazi pubblici e strutture sportive o culturali;
- Sviluppo di attività agricole, forestali o artigianali legate al territorio;
- Offerta turistica, culturale e sociale, in chiave sostenibile e comunitaria.

ejue

3972 Septre em 2610

La Sardegna è una regione caratterizzata da una forte disomogeneità territoriale, con una marcata concentrazione di servizi, infrastrutture e opportunità economiche nei centri maggiori e una progressiva desertificazione sociale ed economica dei piccoli Comuni e delle aree interne. Tale squilibrio, aggravato dal calo demografico, dall'invecchiamento della popolazione e dalla carenza di presidi pubblici, richiede una risposta organica che favorisca la coesione territoriale e valorizzi le risorse endogene dei territori.

In questo contesto, lo strumento delle Cooperative di Comunità si presenta come una risposta innovativa e sostenibile, capace di attivare economie locali, promuovere l'auto-organizzazione della cittadinanza e recuperare servizi essenziali abbandonati, contribuendo allo sviluppo resiliente dei territori marginali. Tali cooperative rappresentano un ponte tra economia e coesione sociale, con un impatto positivo sulla qualità della vita e sull'occupazione locale, specie giovanile e femminile.

La promozione delle Cooperative di Comunità genera benefici trasversali tra cui:

- Rivitalizzazione dei territori attraverso la creazione di nuove opportunità di lavoro e autoimpiego;
- Riattivazione di servizi essenziali laddove non più garantiti dal pubblico o dal privato;
- Stimolo alla cittadinanza attiva e al capitale sociale, riducendo la marginalità e l'isolamento;
- Tutela e valorizzazione delle risorse locali (cultura, ambiente, agroalimentare, turismo);
- Sostegno alla permanenza delle giovani generazioni nei luoghi di origine, contrastando lo spopolamento.

L'intervento proposto con il presente emendamento intende favorire la nascita, lo sviluppo e la stabilizzazione di Cooperative di Comunità nei Comuni della Sardegna, in particolare nel Comune di Girasole tra quelli maggiormente interessati da fenomeni di spopolamento o dismissione dei servizi. Lo scopo è quello di consentire all'Ente locale di favorire la costituzione di cooperative di comunità da parte di soggetti residenti attraverso un contributo a fondo perduto per investimenti iniziali, acquisto attrezzature, ristrutturazioni. Il finanziamento regionale, inoltre, consentirebbe al comune di affiancare i propri cittadini in azioni di accompagnamento tecnico (formazione, tutoraggio, supporto giuridico-amministrativo), ed il successivo avvio di accordi di collaborazione tra Comune e cooperativa per l'uso di immobili o per l'erogazione di servizi pubblici integrativi.

Le Cooperative di Comunità costituiscono una leva concreta di sviluppo territoriale, innovazione sociale e democrazia economica. Sostenere la loro nascita e crescita nei Comuni della Sardegna significa promuovere un modello di società più inclusivo, coeso e resiliente, capace di trasformare la fragilità in risorsa.

Cagliari, 05 lùglio 2025

F.to

F.to CERA, TRUZZU, PIGA, FLORIS, MASALA, MELONI Corrado, MULA, RUBIU, USAI

3473 EMENDAMENTO N. <u>Sult</u>

DL 119/A

Assestamento di bilancio 2025-2027 e variazioni di bilancio in base alle disposizioni di cui agli articoli 50 e 51 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modifiche ed integrazioni, e riconoscimento di debiti fuori bilancio

Pres USA		CERA, TRUZZU, PIGA, FLORIS, I	MASALA, MELONI Corrado, MULA, RUBIU,
١			
	☐ Soppressivo totale	☐ Soppressivo parziale	☐ Modificativo
	☐ Sostitutivo totale	☐ Sostitutivo parziale	
	Dis	Art. 15 sposizioni in materia di	i lavoro
Dop- "3 b cost 2 ag cont (mis Cop- In au Miss 2028	ituzione e la promozione di un losto 2028 n. 35 (azioni gener ributo è subordinata al rispetto sione 12 - programma 08 - Tito ertura finanziaria umento sione 12 – Programma 8 – Titol	D25 la spesa di euro 50.000 a fa a o più Cooperative di Comunità, ali a sostegno delle Cooperative o delle disposizioni nazionali ed e olo 1).	vore del comune di Golfo Aranci per la di cui all'articolo 6 della legge regionale di Comunità). L'erogazione del presente uropee vigenti in materia di aiuti di Stato
(mis 202	sione 18, programma 1, titolo 1 5 50.000	1, capitolo SC08.7306)	

RELAZIONE

Le Cooperative di Comunità sono forme imprenditoriali partecipate dai cittadini di una stessa comunità, nate per rispondere a bisogni collettivi e per gestire, in maniera condivisa, beni e servizi di interesse pubblico o comune. Possono occuparsi, a titolo esemplificativo, di:

- Gestione di servizi essenziali (piccoli esercizi commerciali, farmacie rurali, servizi postali o di
- Manutenzione di beni comuni, spazi pubblici e strutture sportive o culturali;
- Sviluppo di attività agricole, forestali o artigianali legate al territorio;
- Offerta turistica, culturale e sociale, in chiave sostenibile e comunitaria.

3352

spery

Jepue 3418

La Sardegna è una regione caratterizzata da una forte disomogeneità territoriale, con una marcata concentrazione di servizi, infrastrutture e opportunità economiche nei centri maggiori e una progressiva desertificazione sociale ed economica dei piccoli Comuni e delle aree interne. Tale squilibrio, aggravato dal calo demografico, dall'invecchiamento della popolazione e dalla carenza di presidi pubblici, richiede una risposta organica che favorisca la coesione territoriale e valorizzi le risorse endogene dei territori.

In questo contesto, lo strumento delle Cooperative di Comunità si presenta come una risposta innovativa e sostenibile, capace di attivare economie locali, promuovere l'auto-organizzazione della cittadinanza e recuperare servizi essenziali abbandonati, contribuendo allo sviluppo resiliente dei territori marginali. Tali cooperative rappresentano un ponte tra economia e coesione sociale, con un impatto positivo sulla qualità della vita e sull'occupazione locale, specie giovanile e femminile.

La promozione delle Cooperative di Comunità genera benefici trasversali tra cui:

- Rivitalizzazione dei territori attraverso la creazione di nuove opportunità di lavoro e autoimpiego;
- Riattivazione di servizi essenziali laddove non più garantiti dal pubblico o dal privato;
- Stimolo alla cittadinanza attiva e al capitale sociale, riducendo la marginalità e l'isolamento;
- Tutela e valorizzazione delle risorse locali (cultura, ambiente, agroalimentare, turismo);
- Sostegno alla permanenza delle giovani generazioni nei luoghi di origine, contrastando lo spopolamento.

L'intervento proposto con il presente emendamento intende favorire la nascita, lo sviluppo e la stabilizzazione di Cooperative di Comunità nei Comuni della Sardegna, in particolare nel Comune di **Golfo Aranci** tra quelli maggiormente interessati da fenomeni di spopolamento o dismissione dei servizi. Lo scopo è quello di consentire all'Ente locale di favorire la costituzione di cooperative di comunità da parte di soggetti residenti attraverso un contributo a fondo perduto per investimenti iniziali, acquisto attrezzature, ristrutturazioni. Il finanziamento regionale, inoltre, consentirebbe al comune di affiancare i propri cittadini in azioni di accompagnamento tecnico (formazione, tutoraggio, supporto giuridico-amministrativo), ed il successivo avvio di accordi di collaborazione tra Comune e cooperativa per l'uso di immobili o per l'erogazione di servizi pubblici integrativi.

Le Cooperative di Comunità costituiscono una leva concreta di sviluppo territoriale, innovazione sociale e democrazia economica. Sostenere la loro nascita e crescita nei Comuni della Sardegna significa promuovere un modello di società più inclusivo, coeso e resiliente, capace di trasformare la fragilità in risorsa.

Cagliari, 05 Iuglio 2025

F.to

F.to CERA, TRUZZU, PIGA, FLORIS, MASALA, MELONI Corrado, MULA, RUBIU, USAI

MODULO PER LA PRESENTAZIONE DEGLI **EMENDAMENTI IN ASSEMBLEA**

EMENDAMENTO N. WAR

DL 119/A

Assestamento di bilancio 2025-2027 e variazioni di bilancio in base alle disposizioni di cui agli articoli 50 e 51 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modifiche ed integrazioni, e riconoscimento di debiti fuori bilancio

Presentatori dell'emendamento: CERA, TRUZZU, PIGA, FLORIS, MASALA, MELONI Corrado, MULA, RUBIU, USAI			
\			
☐ Soppressivo totale	☐ Soppressivo parziale	☐ Modificativo	
☐ Sostitutivo totale	☐ Sostitutivo parziale		
<i>Testo dell'emendamento:</i> Dopo il comma 3 dell'articolo 15 è a "3 bis. E' autorizzata per l'anno	2025 la spesa di euro 50.000	lavoro a favore del comune di Goni per la di cui all'articolo 6 della legge regionale	
2 agosto 2028 n. 35 (azioni genera	ili a sostegno delle Cooperative delle disposizioni nazionali ed ei	di Comunità). L'erogazione del presente uropee vigenti in materia di aiuti di Stato	
Copertura finanziaria In aumento Missione 12 – Programma 8 – Titok 2025 50.000	o 1-		
In diminuzione (missione 18, programma 1, titolo 1 2025 50.000	, capitolo SC08.7306)		
	RELAZIONE		

Le Cooperative di Comunità sono forme imprenditoriali partecipate dai cittadini di una stessa comunità, nate per rispondere a bisogni collettivi e per gestire, in maniera condivisa, beni e servizi di interesse pubblico o comune. Possono occuparsi, a titolo esemplificativo, di:

- Gestione di servizi essenziali (piccoli esercizi commerciali, farmacie rurali, servizi postali o di trasporto);
- Manutenzione di beni comuni, spazi pubblici e strutture sportive o culturali;
- Sviluppo di attività agricole, forestali o artigianali legate al territorio;
- Offerta turistica, culturale e sociale, in chiave sostenibile e comunitaria.



Septre 36164

La Sardegna è una regione caratterizzata da una forte disomogeneità territoriale, con una marcata concentrazione di servizi, infrastrutture e opportunità economiche nei centri maggiori e una progressiva desertificazione sociale ed economica dei piccoli Comuni e delle aree interne. Tale squilibrio, aggravato dal calo demografico, dall'invecchiamento della popolazione e dalla carenza di presidi pubblici, richiede una risposta organica che favorisca la coesione territoriale e valorizzi le risorse endogene dei territori.

In questo contesto, lo strumento delle Cooperative di Comunità si presenta come una risposta innovativa e sostenibile, capace di attivare economie locali, promuovere l'auto-organizzazione della cittadinanza e recuperare servizi essenziali abbandonati, contribuendo allo sviluppo resiliente dei territori marginali. Tali cooperative rappresentano un ponte tra economia e coesione sociale, con un impatto positivo sulla qualità della vita e sull'occupazione locale, specie giovanile e femminile.

La promozione delle Cooperative di Comunità genera benefici trasversali tra cui:

- Rivitalizzazione dei territori attraverso la creazione di nuove opportunità di lavoro e autoimpiego;
- Riattivazione di servizi essenziali laddove non più garantiti dal pubblico o dal privato;
- Stimolo alla cittadinanza attiva e al capitale sociale, riducendo la marginalità e l'isolamento;
- Tutela e valorizzazione delle risorse locali (cultura, ambiente, agroalimentare, turismo);
- Sostegno alla permanenza delle giovani generazioni nei luoghi di origine, contrastando lo spopolamento.

L'intervento proposto con il presente emendamento intende favorire la nascita, lo sviluppo e la stabilizzazione di Cooperative di Comunità nei Comuni della Sardegna, in particolare nel Comune di **Goni** tra quelli maggiormente interessati da fenomeni di spopolamento o dismissione dei servizi. Lo scopo è quello di consentire all'Ente locale di favorire la costituzione di cooperative di comunità da parte di soggetti residenti attraverso un contributo a fondo perduto per investimenti iniziali, acquisto attrezzature, ristrutturazioni. Il finanziamento regionale, inoltre, consentirebbe al comune di affiancare i propri cittadini in azioni di accompagnamento tecnico (formazione, tutoraggio, supporto giuridico-amministrativo), ed il successivo avvio di accordi di collaborazione tra Comune e cooperativa per l'uso di immobili o per l'erogazione di servizi pubblici integrativi.

Le Cooperative di Comunità costituiscono una leva concreta di sviluppo territoriale, innovazione sociale e democrazia economica. Sostenere la loro nascita e crescita nei Comuni della Sardegna significa promuovere un modello di società più inclusivo, coeso e resiliente, capace di trasformare la fragilità in risorsa.

0 ઇ Cagliari, 05 luglio 2025

F.to

F.to CERA, TRUZZU, PIGA, FLORIS, MASALA, MELONI Corrado, MULA, RUBIU, USAI

3353 6is



DL 119/A

Assestamento di bilancio 2025-2027 e variazioni di bilancio in base alle disposizioni di cui agli articoli 50 e 51 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modifiche ed integrazioni, e riconoscimento di debiti fuori bilancio

USAI	. CERA, TRUZZU, PIGA, PLORIS, I	MASALA, MELONI GUITAUU, MOLA, NOBIO,
\		
☐ Soppressivo totale	☐ Soppressivo parziale	☐ Modificativo
☐ Sostitutivo totale	☐ Sostitutivo parziale	
Dis Testo dell'emendamento:	sposizioni in materia d	i lavoro
Testo dell'emendamento: Dopo il comma 3 dell'articolo 15 è "3 bis. E' autorizzata per l'anno costituzione e la promozione di ur	aggiunto il seguente: 2025 la spesa di euro 50.000 a na o più Cooperative di Comunità.	favore del comune di Gonnesa per la , di cui all'articolo 6 della legge regionale di Comunità). L'erogazione del presente
contributo è subordinata al rispetti (missione 12 - programma 08 - Tit	o delle disposizioni nazionali ed e	uropee vigenti in materia di aiuti di Stato
Copertura finanziaria In aumento Missione 12 – Programma 8 – Tito 2025 50.000	olo 1-	
In diminuzione (missione 18, programma 1, titolo 2025 50.000	1, capitolo SC08.7306)	

RELAZIONE

Le Cooperative di Comunità sono forme imprenditoriali partecipate dai cittadini di una stessa comunità, nate per rispondere a bisogni collettivi e per gestire, in maniera condivisa, beni e servizi di interesse pubblico o comune. Possono occuparsi, a titolo esemplificativo, di:

- Gestione di servizi essenziali (piccoli esercizi commerciali, farmacie rurali, servizi postali o di trasporto);
- Manutenzione di beni comuni, spazi pubblici e strutture sportive o culturali;
- Sviluppo di attività agricole, forestali o artigianali legate al territorio;
- Offerta turistica, culturale e sociale, in chiave sostenibile e comunitaria.

votro

More em 3645

La Sardegna è una regione caratterizzata da una forte disomogeneità territoriale, con una marcata concentrazione di servizi, infrastrutture e opportunità economiche nei centri maggiori e una progressiva desertificazione sociale ed economica dei piccoli Comuni e delle aree interne. Tale squilibrio, aggravato dal calo demografico, dall'invecchiamento della popolazione e dalla carenza di presidi pubblici, richiede una risposta organica che favorisca la coesione territoriale e valorizzi le risorse endogene dei territori.

In questo contesto, lo strumento delle Cooperative di Comunità si presenta come una risposta innovativa e sostenibile, capace di attivare economie locali, promuovere l'auto-organizzazione della cittadinanza e recuperare servizi essenziali abbandonati, contribuendo allo sviluppo resiliente dei territori marginali. Tali cooperative rappresentano un ponte tra economia e coesione sociale, con un impatto positivo sulla qualità della vita e sull'occupazione locale, specie giovanile e femminile.

La promozione delle Cooperative di Comunità genera benefici trasversali tra cui:

- Rivitalizzazione dei territori attraverso la creazione di nuove opportunità di lavoro e autoimpiego;
- Riattivazione di servizi essenziali laddove non più garantiti dal pubblico o dal privato;
- Stimolo alla cittadinanza attiva e al capitale sociale, riducendo la marginalità e l'isolamento;
- Tutela e valorizzazione delle risorse locali (cultura, ambiente, agroalimentare, turismo);
- Sostegno alla permanenza delle giovani generazioni nei luoghi di origine, contrastando lo spopolamento.

L'intervento proposto con il presente emendamento intende favorire la nascita, lo sviluppo e la stabilizzazione di Cooperative di Comunità nei Comuni della Sardegna, in particolare nel Comune di Gonnesa tra quelli maggiormente interessati da fenomeni di spopolamento o dismissione dei servizi. Lo scopo è quello di consentire all'Ente locale di favorire la costituzione di cooperative di comunità da parte di soggetti residenti attraverso un contributo a fondo perduto per investimenti iniziali, acquisto attrezzature, ristrutturazioni. Il finanziamento regionale, inoltre, consentirebbe al comune di affiancare i propri cittadini in azioni di accompagnamento tecnico (formazione, tutoraggio, supporto giuridico-amministrativo), ed il successivo avvio di accordi di collaborazione tra Comune e cooperativa per l'uso di immobili o per l'erogazione di servizi pubblici integrativi.

Le Cooperative di Comunità costituiscono una leva concreta di sviluppo territoriale, innovazione sociale e democrazia economica. Sostenere la loro nascita e crescita nei Comuni della Sardegna significa promuovere un modello di società più inclusivo, coeso e resiliente, capace di trasformare la fragilità in risorsa.

Cagliari, 05 luglio 2025

F.to

F.to CERA, TRUZZU, PIGA, FLORIS, MASALA, MELONI Corrado, MULA, RUBIU, USAI

EMENDAMENTO N. WWW.

DL 119/A

Assestamento di bilancio 2025-2027 e variazioni di bilancio in base alle disposizioni di cui agli articoli 50 e 51 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modifiche ed integrazioni, e riconoscimento di debiti fuori bilancio

Presentatori dell'emendamento:	PIGA, TRUZZU, CERA, FL USAI	ORIS, MASALA,	MELONI Corrado, i	MULA, RUBIU,
☐ Soppressivo totale	☐ Soppressivo parz	ziale 🗅 M	odificativo	
☐ Sostitutivo totale	☐ Sostitutivo parzia	ale 🗵 A	ggiuntivo	

Art. 15 Disposizioni in materia di lavoro

Testo dell'emendamento:

Dopo il comma 3 dell'articolo 15 è aggiunto il seguente:

"3 bis. E' autorizzata per l'anno 2025, la spesa di 5.000.000 di euro per l'attuazione del patto di Buggerru – protocollo d'intesa per la tutela del lavoro di qualità e per la salute e la sicurezza nei luoghi di lavoro in Sardegna."

Copertura finanziaria In aumento Missione 16 – Programma 03 – Titolo 01 2025 5.000.000

In diminuzione
Missione 10 – Programma 4 – Titolo O3 Capitolo SC09.2746
2025 5.000.000

RELAZIONE

L'eccidio di Buggerru, del 4 settembre 1904, rappresenta una tragedia storica che ha segnato profondamente il mondo del lavoro, divenendo un costante monito per la giustizia sociale rivolta alle generazioni future in Sardegna e in Italia. Per queste ragioni ideali, in data 04 settembre 2024, è stato sottoscritto un patto tra la Regione Sardegna e le parti sociali a cui è stato dato il nome di "Patto di Buggerru". Si tratta di un protocollo, che focalizza l'attenzione sull'importanza che hanno la conoscenza e l'osservanza delle norme in materio di lavoro e previdenza sociale nella prevenzione degli infortuni sul lavoro e delle malattie professionali. La drammatica attualità del fenomeno degli infortuni nei luoghi di lavoro, anche in Sardegna, rende infatti necessario un ulteriore impegno sinergico e coordinato delle istituzioni e delle parti sociali, volto o individuare e realizzare percorsi condivisi che contribuiscono concretamente alla riduzione e prevenzione del fenomeno infortunistico e all'affermazione della legalità nei luoghi di lavoro. Ancora oggi si registrano, purtroppo, intollerabili incidenti sui posti di lavoro, anche morti, con conseguenze drammatiche sulle lavoratrici ed i lavoratori nonchè le loro famiglie. Le Parti, consapevoli che l'inosservanza delle norme in materia di lavoro e previdenza sociale è concausa non secondaria degli infortuni nei luoghi di lavoro e delle malattie professionali, hanno perciò concordato sulla necessità di accompagnare le iniziative di prevenzione con una sempre più incisiva attività di controllo e coordinamento. I Sindacati confederali di CGIL, CISL e UIL dello Sardegna, assieme alla Regione Autonoma della Sardegna, si sono impegnati, ciascuno per quanto di propria competenza, a tutelare i lavoratori e contrastare questa drammatica piaga sociale. In considerazione di ciò, le parti hanno condiviso l'importanza di rafforzare e strutturare con una intesa, pur nei reciproci e

sequer 3355

segue em. 30746

distinti ruoli, una comune azione, volta a migliorare le condizioni del mondo del lavoro in Sardegna. In questo senso, è stato assunto il reciproco impegno alla tutela del diritto alla salute e alla sicurezza dei lavoratori nei luoghi di lavoro anche attraverso un sistema integrato di condivisione e scambio informativo tra le pubbliche istituzioni deputate alle attività di verifica e controllo anche finalizzato al contrasto del lavoro irregolare. La presente proposta emendativa mira a destinare 5 milioni di euro per l'attuazione concreta protocollo in argomento denominato Patto di Buggerru.

Cagliari, 06 agosto 2025

F.to PIGA, TRUZZU, CERA, FLORIS, MASALA, MELONI Corrado, MULA, RUBIU, USAI

CONSIGLIO REGIONALE DELLA SARDEGNA SERVIZIO ASSEMBLEA MODULO PER LA PRESENTAZIONE DEGLI

EMENDAMENTI IN ASSEMBLEA

3477 EMENDAMENTO N. <u>Wills</u>

DL 119/A

Assestamento di bilancio 2025-2027 e variazioni di bilancio in base alle disposizioni di cui agli articoli 50 e 51 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modifiche ed integrazioni, e riconoscimento di debiti fuori bilancio

Presentatori dell'eme USAI	endamento: C	EERA, TRUZZU, PIGA, FLORIS, I	MASALA, MELONI Corrado, MULA, RUBIU,
\			
☐ Soppressive	o totale	☐ Soppressivo parziale	☐ Modificativo
☐ Sostitutivo t	otale	☐ Sostitutivo parziale	
		Art. 15	
	Disp	osizioni in materia di	i lavoro
costituzione e la promo 2 agosto 2028 n. 35 (a	rticolo 15 è ag per l'anno 2029 ozione di una azioni generali ta al rispetto d	5 la spesa di euro 50.000 a fa o più Cooperative di Comunità, a sostegno delle Cooperative elle disposizioni nazionali ed e	vore del comune di Villaperuccio per la , di cui all'articolo 6 della legge regionale di Comunità). L'erogazione del presente uropee vigenti in materia di aiuti di Stato
Copertura finanziaria In aumento Missione 12 – Program 2025 50,000		1-	
In diminuzione (missione 18, program 2025 50.000		capitolo SC08.7306)	

RELAZIONE

Le Cooperative di Comunità sono forme imprenditoriali partecipate dai cittadini di una stessa comunità, nate per rispondere a bisogni collettivi e per gestire, in maniera condivisa, beni e servizi di interesse pubblico o comune. Possono occuparsi, a titolo esemplificativo, di:

- Gestione di servizi essenziali (piccoli esercizi commerciali, farmacie rurali, servizi postali o di trasporto);
- Manutenzione di beni comuni, spazi pubblici e strutture sportive o culturali;
- Sviluppo di attività agricole, forestali o artigianali legate al territorio;
- Offerta turistica, culturale e sociale, in chiave sostenibile e comunitaria.

5556 .2

Seque em. ZAME 3477

La Sardegna è una regione caratterizzata da una forte disomogeneità territoriale, con una marcata concentrazione di servizi, infrastrutture e opportunità economiche nei centri maggiori e una progressiva desertificazione sociale ed economica dei piccoli Comuni e delle aree interne. Tale squilibrio, aggravato dal calo demografico, dall'invecchiamento della popolazione e dalla carenza di presidi pubblici, richiede una risposta organica che favorisca la coesione territoriale e valorizzi le risorse endogene dei territori.

In questo contesto, lo strumento delle Cooperative di Comunità si presenta come una risposta innovativa e sostenibile, capace di attivare economie locali, promuovere l'auto-organizzazione della cittadinanza e recuperare servizi essenziali abbandonati, contribuendo allo sviluppo resiliente dei territori marginali. Tali cooperative rappresentano un ponte tra economia e coesione sociale, con un impatto positivo sulla qualità della vita e sull'occupazione locale, specie giovanile e femminile.

La promozione delle Cooperative di Comunità genera benefici trasversali tra cui:

- Rivitalizzazione dei territori attraverso la creazione di nuove opportunità di lavoro e autoimpiego;
- Riattivazione di servizi essenziali laddove non più garantiti dal pubblico o dal privato;
- Stimolo alla cittadinanza attiva e al capitale sociale, riducendo la marginalità e l'isolamento;
- Tutela e valorizzazione delle risorse locali (cultura, ambiente, agroalimentare, turismo);
- Sostegno alla permanenza delle giovani generazioni nei luoghi di origine, contrastando lo spopolamento.

L'intervento proposto con il presente emendamento intende favorire la nascita, lo sviluppo e la stabilizzazione di Cooperative di Comunità nei Comuni della Sardegna, in particolare nel Comune di Villaperuccio tra quelli maggiormente interessati da fenomeni di spopolamento o dismissione dei servizi. Lo scopo è quello di consentire all'Ente locale di favorire la costituzione di cooperative di comunità da parte di soggetti residenti attraverso un contributo a fondo perduto per investimenti iniziali, acquisto attrezzature, ristrutturazioni. Il finanziamento regionale, inoltre, consentirebbe al comune di affiancare i propri cittadini in azioni di accompagnamento tecnico (formazione, tutoraggio, supporto giuridico-amministrativo), ed il successivo avvio di accordi di collaborazione tra Comune e cooperativa per l'uso di immobili o per l'erogazione di servizi pubblici integrativi.

Le Cooperative di Comunità costituiscono una leva concreta di sviluppo territoriale, innovazione sociale e democrazia economica. Sostenere la loro nascita e crescita nei Comuni della Sardegna significa promuovere un modello di società più inclusivo, coeso e resiliente, capace di trasformare la fragilità in risorsa.

Cagliari, 05 luglio 2025

F.to

F.to CERA, TRUZZU, PIGA, FLORIS, MASALA, MELONI Corrado, MULA, RUBIU, USAI

34 F9
EMENDAMENTO N. <u>3846</u>

DL 119/A

Assestamento di bilancio 2025-2027 e variazioni di bilancio in base alle disposizioni di cui agli articoli 50 e 51 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modifiche ed integrazioni, e riconoscimento di debiti fuori bilancio

Presentatori USAI	dell'emendamento:	CERA, TRUZZU, PIGA, FLORIS, I	MASALA, MELONI Corrado, MULA, RUBIU,
\			
☐ Sop	opressivo totale	☐ Soppressivo parziale	☐ Modificativo
☐ Sos	stitutivo totale	☐ Sostitutivo parziale	
	Dis	Art. 15 sposizioni in materia d	i lavoro
"3 bis. E' autocostituzione e 2 agosto 2028 contributo è s	a 3 dell'articolo 15 è orizzata per l'anno 2 la promozione di un 8 n. 35 (azioni gener	a o più Cooperative di Comunità ali a sostegno delle Cooperative o delle disposizioni nazionali ed e	favore del comune di Villaputzu per la , di cui all'articolo 6 della legge regionale di Comunità). L'erogazione del presente uropee vigenti in materia di aiuti di Stato
Copertura fina In aumento Missione 12 – 2025	anziaria - Programma 8 – Tito 50,000	lo 1-	
In diminuzione (missione 18, 2025		1, capitolo SC08.7306)	
		RELAZIONE	

Le Cooperative di Comunità sono forme imprenditoriali partecipate dai cittadini di una stessa comunità, nate per rispondere a bisogni collettivi e per gestire, in maniera condivisa, beni e servizi di interesse pubblico o comune. Possono occuparsi, a titolo esemplificativo, di:

- Gestione di servizi essenziali (piccoli esercizi commerciali, farmacie rurali, servizi postali o di trasporto);
- Manutenzione di beni comuni, spazi pubblici e strutture sportive o culturali;
- Sviluppo di attività agricole, forestali o artigianali legate al territorio;
- Offerta turistica, culturale e sociale, in chiave sostenibile e comunitaria.

3358

segue to

segue 3848 3479

La Sardegna è una regione caratterizzata da una forte disomogeneità territoriale, con una marcata concentrazione di servizi, infrastrutture e opportunità economiche nei centri maggiori e una progressiva desertificazione sociale ed economica dei piccoli Comuni e delle aree interne. Tale squilibrio, aggravato dal calo demografico, dall'invecchiamento della popolazione e dalla carenza di presidi pubblici, richiede una risposta organica che favorisca la coesione territoriale e valorizzi le risorse endogene dei territori.

In questo contesto, lo strumento delle Cooperative di Comunità si presenta come una risposta innovativa e sostenibile, capace di attivare economie locali, promuovere l'auto-organizzazione della cittadinanza e recuperare servizi essenziali abbandonati, contribuendo allo sviluppo resiliente dei territori marginali. Tali cooperative rappresentano un ponte tra economia e coesione sociale, con un impatto positivo sulla qualità della vita e sull'occupazione locale, specie giovanile e femminile.

La promozione delle Cooperative di Comunità genera benefici trasversali tra cui:

- Rivitalizzazione dei territori attraverso la creazione di nuove opportunità di lavoro e autoimpiego;
- Riattivazione di servizi essenziali laddove non più garantiti dal pubblico o dal privato:
- Stimolo alla cittadinanza attiva e al capitale sociale, riducendo la marginalità e l'isolamento;
- Tutela e valorizzazione delle risorse locali (cultura, ambiente, agroalimentare, turismo):
- Sostegno alla permanenza delle giovani generazioni nei luoghi di origine, contrastando lo spopolamento.

L'intervento proposto con il presente emendamento intende favorire la nascita, lo sviluppo e la stabilizzazione di Cooperative di Comunità nei Comuni della Sardegna, in particolare nel Comune di Villaputzu tra quelli maggiormente interessati da fenomeni di spopolamento o dismissione dei servizi. Lo scopo è quello di consentire all'Ente locale di favorire la costituzione di cooperative di comunità da parte di soggetti residenti attraverso un contributo a fondo perduto per investimenti iniziali, acquisto attrezzature, ristrutturazioni. Il finanziamento regionale, inoltre, consentirebbe al comune di affiancare i propri cittadini in azioni di accompagnamento tecnico (formazione, tutoraggio, supporto giuridico-amministrativo), ed il successivo avvio di accordi di collaborazione tra Comune e cooperativa per l'uso di immobili o per l'erogazione di servizi pubblici integrativi.

Le Cooperative di Comunità costituiscono una leva concreta di sviluppo territoriale, innovazione sociale e democrazia economica. Sostenere la loro nascita e crescita nei Comuni della Sardegna significa promuovere un modello di società più inclusivo, coeso e resiliente, capace di trasformare la fragilità in risorsa.

Cagliari, 05 luglio 2025

F.to

F.to CERA, TRUZZU, PIGA, FLORIS, MASALA, MELONI Corrado, MULA, RUBIU, USAI



DL 119/A

Assestamento di bilancio 2025-2027 e variazioni di bilancio in base alle disposizioni di cui agli articoli 50 e 51 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modifiche ed integrazioni, e riconoscimento di debiti fuori bilancio

Presentatori dell'emendamento: USAI	CERA, TRUZZU, PIGA, FLORIS, I	MASALA, MELONI Corrado, MULA, RUBIU,
\		
☐ Soppressivo totale	☐ Soppressivo parziale	☐ Modificativo
☐ Sostitutivo totale	☐ Sostitutivo parziale	
Dis	Art. 15 posizioni in materia di	i lavoro
costituzione e la promozione di una 2 agosto 2028 n. 35 (azioni genera	025 la spesa di euro 50.000 a a o più Cooperative di Comunità, ili a sostegno delle Cooperative delle disposizioni nazionali ed e	favore del comune di Villasalto per la di cui all'articolo 6 della legge regionale di Comunità). L'erogazione del presente uropee vigenti in materia di aiuti di Stato
Copertura finanziaria In aumento Missione 12 – Programma 8 – Titolo 2025 50.000	o 1-	
In diminuzione (missione 18, programma 1, titolo 1 2025 50.000	, capitolo SC08.7306)	

RELAZIONE

Le Cooperative di Comunità sono forme imprenditoriali partecipate dai cittadini di una stessa comunità, nate per rispondere a bisogni collettivi e per gestire, in maniera condivisa, beni e servizi di interesse pubblico o comune. Possono occuparsi, a titolo esemplificativo, di:

- Gestione di servizi essenziali (piccoli esercizi commerciali, farmacie rurali, servizi postali o di trasporto):
- Manutenzione di beni comuni, spazi pubblici e strutture sportive o culturali;
- Sviluppo di attività agricole, forestali o artigianali legate al territorio;
- Offerta turistica, culturale e sociale, in chiave sostenibile e comunitaria.

3359

sgie 5

Ague 3 \$80

La Sardegna è una regione caratterizzata da una forte disomogeneità territoriale, con una marcata concentrazione di servizi, infrastrutture e opportunità economiche nei centri maggiori e una progressiva desertificazione sociale ed economica dei piccoli Comuni e delle aree interne. Tale squilibrio, aggravato dal calo demografico, dall'invecchiamento della popolazione e dalla carenza di presidi pubblici, richiede una risposta organica che favorisca la coesione territoriale e valorizzi le risorse endogene dei territori.

In questo contesto, lo strumento delle Cooperative di Comunità si presenta come una risposta innovativa e sostenibile, capace di attivare economie locali, promuovere l'auto-organizzazione della cittadinanza e recuperare servizi essenziali abbandonati, contribuendo allo sviluppo resiliente dei territori marginali. Tali cooperative rappresentano un ponte tra economia e coesione sociale, con un impatto positivo sulla qualità della vita e sull'occupazione locale, specie giovanile e femminile.

La promozione delle Cooperative di Comunità genera benefici trasversali tra cui:

- Rivitalizzazione dei territori attraverso la creazione di nuove opportunità di lavoro e autoimpiego;
- Riattivazione di servizi essenziali laddove non più garantiti dal pubblico o dal privato;
- Stimolo alla cittadinanza attiva e al capitale sociale, riducendo la marginalità e l'isolamento;
- Tutela e valorizzazione delle risorse locali (cultura, ambiente, agroalimentare, turismo);
- Sostegno alla permanenza delle giovani generazioni nei luoghi di origine, contrastando lo spopolamento.

L'intervento proposto con il presente emendamento intende favorire la nascita, lo sviluppo e la stabilizzazione di Cooperative di Comunità nei Comuni della Sardegna, in particolare nel Comune di Villasalto tra quelli maggiormente interessati da fenomeni di spopolamento o dismissione dei servizi. Lo scopo è quello di consentire all'Ente locale di favorire la costituzione di cooperative di comunità da parte di soggetti residenti attraverso un contributo a fondo perduto per investimenti iniziali, acquisto attrezzature, ristrutturazioni. Il finanziamento regionale, inoltre, consentirebbe al comune di affiancare i propri cittadini in azioni di accompagnamento tecnico (formazione, tutoraggio, supporto giuridico-amministrativo), ed il successivo avvio di accordi di collaborazione tra Comune e cooperativa per l'uso di immobili o per l'erogazione di servizi pubblici integrativi.

Le Cooperative di Comunità costituiscono una leva concreta di sviluppo territoriale, innovazione sociale e democrazia economica. Sostenere la loro nascita e crescita nei Comuni della Sardegna significa promuovere un modello di società più inclusivo, coeso e resiliente, capace di trasformare la fragilità in risorsa.

Cagliari, 05 Iuglio 2025

F.to

F.to CERA, TRUZZU, PIGA, FLORIS, MASALA, MELONI Corrado, MULA, RUBIU, USAI

3359/1

MODULO PER LA PRESENTAZIONE DEGLI EMENDAMENTI IN ASSEMBLEA



DL 119/A

Assestamento di bilancio 2025-2027 e variazioni di bilancio in base alle disposizioni di cui agli articoli 50 e 51 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modifiche ed integrazioni, e riconoscimento di debiti fuori bilancio

Presentatori dell'emendamento: CERA, TRUZZU, PIGA, FLORIS, MASALA, MELONI Corrado, MULA, RUBIU, USAI			
\			
□ Sc	oppressivo totale	☐ Soppressivo parziale	☐ Modificativo
□ Sc	ostitutivo totale	☐ Sostitutivo parziale	
Disposizioni in materia di lavoro Testo dell'emendamento: Dopo il comma 3 dell'articolo 15 è aggiunto il seguente: "3 bis. E' autorizzata per l'anno 2025 la spesa di euro 50.000 a favore del comune di Villasimius per la costituzione e la promozione di una o più Cooperative di Comunità, di cui all'articolo 6 della legge regionale 2 agosto 2028 n. 35 (azioni generali a sostegno delle Cooperative di Comunità). L'erogazione del presente contributo è subordinata al rispetto delle disposizioni nazionali ed europee vigenti in materia di aiuti di Stato			
Copertura fin In aumento	- programma 08 - Tito anziaria - Programma 8 - Titol 50.000	-	
In diminuzior (missione 18 2025		, capitolo SC08.7306)	

RELAZIONE

Le Cooperative di Comunità sono forme imprenditoriali partecipate dai cittadini di una stessa comunità, nate per rispondere a bisogni collettivi e per gestire, in maniera condivisa, beni e servizi di interesse pubblico o comune. Possono occuparsi, a titolo esemplificativo, di:

- Gestione di servizi essenziali (piccoli esercizi commerciali, farmacie rurali, servizi postali o di trasporto);
- Manutenzione di beni comuni, spazi pubblici e strutture sportive o culturali;
- Sviluppo di attività agricole, forestali o artigianali legate al territorio;
- Offerta turistica, culturale e sociale, in chiave sostenibile e comunitaria.

3360

refee 5

sique 200 348-1

La Sardegna è una regione caratterizzata da una forte disomogeneità territoriale, con una marcata concentrazione di servizi, infrastrutture e opportunità economiche nei centri maggiori e una progressiva desertificazione sociale ed economica dei piccoli Comuni e delle aree interne. Tale squilibrio, aggravato dal calo demografico, dall'invecchiamento della popolazione e dalla carenza di presidi pubblici, richiede una risposta organica che favorisca la coesione territoriale e valorizzi le risorse endogene dei territori.

In questo contesto, lo strumento delle Cooperative di Comunità si presenta come una risposta innovativa e sostenibile, capace di attivare economie locali, promuovere l'auto-organizzazione della cittadinanza e recuperare servizi essenziali abbandonati, contribuendo allo sviluppo resiliente dei territori marginali. Tali cooperative rappresentano un ponte tra economia e coesione sociale, con un impatto positivo sulla qualità della vita e sull'occupazione locale, specie giovanile e femminile.

La promozione delle Cooperative di Comunità genera benefici trasversali tra cui:

- Rivitalizzazione dei territori attraverso la creazione di nuove opportunità di lavoro e autoimpiego;
- Riattivazione di servizi essenziali laddove non più garantiti dal pubblico o dal privato;
- Stimolo alla cittadinanza attiva e al capitale sociale, riducendo la marginalità e l'isolamento;
- Tutela e valorizzazione delle risorse locali (cultura, ambiente, agroalimentare, turismo);
- Sostegno alla permanenza delle giovani generazioni nei luoghi di origine, contrastando lo spopolamento.

L'intervento proposto con il presente emendamento intende favorire la nascita, lo sviluppo e la stabilizzazione di Cooperative di Comunità nei Comuni della Sardegna, in particolare nel Comune di Villasimius tra quelli maggiormente interessati da fenomeni di spopolamento o dismissione dei servizi. Lo scopo è quello di consentire all'Ente locale di favorire la costituzione di cooperative di comunità da parte di soggetti residenti attraverso un contributo a fondo perduto per investimenti iniziali, acquisto attrezzature, ristrutturazioni. Il finanziamento regionale, inoltre, consentirebbe al comune di affiancare i propri cittadini in azioni di accompagnamento tecnico (formazione, tutoraggio, supporto giuridico-amministrativo), ed il successivo avvio di accordi di collaborazione tra Comune e cooperativa per l'uso di immobili o per l'erogazione di servizi pubblici integrativi.

Le Cooperative di Comunità costituiscono una leva concreta di sviluppo territoriale, innovazione sociale e democrazia economica. Sostenere la loro nascita e crescita nei Comuni della Sardegna significa promuovere un modello di società più inclusivo, coeso e resiliente, capace di trasformare la fragilità in risorsa.

Cagliari, 65 lugiio 2025

F.to

F.to CERA, TRUZZU, PIGA, FLORIS, MASALA, MELONI Corrado, MULA, RUBIU, USAI

3487 EMENDAMENTO N. <u>WWW</u>

DL 119/A

Assestamento di bilancio 2025-2027 e variazioni di bilancio in base alle disposizioni di cui agli articoli 50 e 51 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modifiche ed integrazioni, e riconoscimento di debiti fuori bilancio

Presentatori dell'emendamento: CERA, TRUZZU, PIGA, FLORIS, MASALA, MELONI Corrado, MULA, RUBIU, USAI				
\				
☐ Soppressivo totale	☐ Soppressivo parziale	☐ Modificativo		
☐ Sostitutivo totale	☐ Sostitutivo parziale			
Art. 15 Disposizioni in materia di lavoro				
Testo dell'emendamento: Dopo il comma 3 dell'articolo 15 è aggiunto il seguente: "3 bis. E' autorizzata per l'anno 2025 la spesa di euro 50.000 a favore del comune di Villasor per la costituzione e la promozione di una o più Cooperative di Comunità, di cui all'articolo 6 della legge regionale 2 agosto 2028 n. 35 (azioni generali a sostegno delle Cooperative di Comunità). L'erogazione del presente contributo è subordinata al rispetto delle disposizioni nazionali ed europee vigenti in materia di aiuti di Stato (missione 12 - programma 08 - Titolo 1). Copertura finanziaria In aumento Missione 12 - Programma 8 - Titolo 1-2025 50.000				
In diminuzione (missione 18, programma 1, titolo 1 2025 50.000	, capitolo SC08.7306)			
	DELAZIONE			

RELAZIONE

Le Cooperative di Comunità sono forme imprenditoriali partecipate dai cittadini di una stessa comunità, nate per rispondere a bisogni collettivi e per gestire, in maniera condivisa, beni e servizi di interesse pubblico o comune. Possono occuparsi, a titolo esemplificativo, di:

- Gestione di servizi essenziali (piccoli esercizi commerciali, farmacie rurali, servizi postali o di trasporto);
- Manutenzione di beni comuni, spazi pubblici e strutture sportive o culturali;
- Sviluppo di attività agricole, forestali o artigianali legate al territorio;
- Offerta turistica, culturale e sociale, in chiave sostenibile e comunitaria.

segue

Ague 3682

La Sardegna è una regione caratterizzata da una forte disomogeneità territoriale, con una marcata concentrazione di servizi, infrastrutture e opportunità economiche nei centri maggiori e una progressiva desertificazione sociale ed economica dei piccoli Comuni e delle aree interne. Tale squilibrio, aggravato dal calo demografico, dall'invecchiamento della popolazione e dalla carenza di presidi pubblici, richiede una risposta organica che favorisca la coesione territoriale e valorizzi le risorse endogene dei territori.

In questo contesto, lo strumento delle Cooperative di Comunità si presenta come una risposta innovativa e sostenibile, capace di attivare economie locali, promuovere l'auto-organizzazione della cittadinanza e recuperare servizi essenziali abbandonati, contribuendo allo sviluppo resiliente dei territori marginali. Tali cooperative rappresentano un ponte tra economia e coesione sociale, con un impatto positivo sulla qualità della vita e sull'occupazione locale, specie giovanile e femminile.

La promozione delle Cooperative di Comunità genera benefici trasversali tra cui:

- Rivitalizzazione dei territori attraverso la creazione di nuove opportunità di lavoro e autoimpiego;
- Riattivazione di servizi essenziali laddove non più garantiti dal pubblico o dal privato;
- Stimolo alla cittadinanza attiva e al capitale sociale, riducendo la marginalità e l'isolamento;
- Tutela e valorizzazione delle risorse locali (cultura, ambiente, agroalimentare, turismo);
- Sostegno alla permanenza delle giovani generazioni nei luoghi di origine, contrastando lo spopolamento.

L'intervento proposto con il presente emendamento intende favorire la nascita, lo sviluppo e la stabilizzazione di Cooperative di Comunità nei Comuni della Sardegna, in particolare nel Comune di Villasor tra quelli maggiormente interessati da fenomeni di spopolamento o dismissione dei servizi. Lo scopo è quello di consentire all'Ente locale di favorire la costituzione di cooperative di comunità da parte di soggetti residenti attraverso un contributo a fondo perduto per investimenti iniziali, acquisto attrezzature, ristrutturazioni. Il finanziamento regionale, inoltre, consentirebbe al comune di affiancare i propri cittadini in azioni di accompagnamento tecnico (formazione, tutoraggio, supporto giuridico-amministrativo), ed il successivo avvio di accordi di collaborazione tra Comune e cooperativa per l'uso di immobili o per l'erogazione di servizi pubblici integrativi.

Le Cooperative di Comunità costituiscono una leva concreta di sviluppo territoriale, innovazione sociale e democrazia economica. Sostenere la loro nascita e crescita nei Comuni della Sardegna significa promuovere un modello di società più inclusivo, coeso e resiliente, capace di trasformare la fragilità in risorsa.

Cagliari, (5 luglio 2025

F.to

F.to CERA, TRUZZU, PIGA, FLORIS, MASALA, MELONI Corrado, MULA, RUBIU, USAI

MODULO PER LA PRESENTAZIONE DEGLI EMENDAMENTI IN ASSEMBLEA

EMENDAMENTO N. <u>248</u>3

DL 119/A

Assestamento di bilancio 2025-2027 e variazioni di bilancio in base alle disposizioni di cui agli articoli 50 e 51 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modifiche ed integrazioni, e riconoscimento di debiti fuori bilancio

Presentatori dell'emendamento: CERA, TRUZZU, PIGA, FLORIS, MASALA, MELONI Corrado, MULA, RUBIU, USAI			
\			
☐ Soppressivo totale	☐ Soppressivo parziale	☐ Modificativo	
☐ Sostitutivo totale	☐ Sostitutivo parziale		
Dis	Art. 15 posizioni in materia di	lavoro	
costituzione e la promozione di un 2 agosto 2028 n. 35 (azioni gener	025 la spesa di euro 50.000 a fava a o più Cooperative di Comunità, ali a sostegno delle Cooperative o delle disposizioni nazionali ed e	vore del comune di Villaspeciosa per la di cui all'articolo 6 della legge regionale di Comunità). L'erogazione del presente uropee vigenti in materia di aiuti di Stato	
Copertura finanziaria In aumento Missione 12 – Programma 8 – Tito 2025 50.000	lo 1-		
In diminuzione (missione 18, programma 1, titolo 1 2025 50.000	, capitolo SC08.7306)		
	RELAZIONE		

RELAZIONE

Le Cooperative di Comunità sono forme imprenditoriali partecipate dai cittadini di una stessa comunità, nate per rispondere a bisogni collettivi e per gestire, in maniera condivisa, beni e servizi di interesse pubblico o comune. Possono occuparsi, a titolo esemplificativo, di:

- Gestione di servizi essenziali (piccoli esercizi commerciali, farmacie rurali, servizi postali o di trasporto);
- Manutenzione di beni comuni, spazi pubblici e strutture sportive o culturali;
- Sviluppo di attività agricole, forestali o artigianali legate al territorio;
- Offerta turistica, culturale e sociale, in chiave sostenibile e comunitaria.

Defts

regue em 3483

La Sardegna è una regione caratterizzata da una forte disomogeneità territoriale, con una marcata concentrazione di servizi, infrastrutture e opportunità economiche nei centri maggiori e una progressiva desertificazione sociale ed economica dei piccoli Comuni e delle aree interne. Tale squilibrio, aggravato dal calo demografico, dall'invecchiamento della popolazione e dalla carenza di presidi pubblici, richiede una risposta organica che favorisca la coesione territoriale e valorizzi le risorse endogene dei territori.

In questo contesto, lo strumento delle Cooperative di Comunità si presenta come una risposta innovativa e sostenibile, capace di attivare economie locali, promuovere l'auto-organizzazione della cittadinanza e recuperare servizi essenziali abbandonati, contribuendo allo sviluppo resiliente dei territori marginali. Tali cooperative rappresentano un ponte tra economia e coesione sociale, con un impatto positivo sulla qualità della vita e sull'occupazione locale, specie giovanile e femminile.

La promozione delle Cooperative di Comunità genera benefici trasversali tra cui:

- Rivitalizzazione dei territori attraverso la creazione di nuove opportunità di lavoro e autoimpiego;
- Riattivazione di servizi essenziali laddove non più garantiti dal pubblico o dal privato;
- Stimolo alla cittadinanza attiva e al capitale sociale, riducendo la marginalità e l'isolamento;
- Tutela e valorizzazione delle risorse locali (cultura, ambiente, agroalimentare, turismo);
- Sostegno alla permanenza delle giovani generazioni nei luoghi di origine, contrastando lo spopolamento.

L'intervento proposto con il presente emendamento intende favorire la nascita, lo sviluppo e la stabilizzazione di Cooperative di Comunità nei Comuni della Sardegna, in particolare nel Comune di Villaspeciosa tra quelli maggiormente interessati da fenomeni di spopolamento o dismissione dei servizi. Lo scopo è quello di consentire all'Ente locale di favorire la costituzione di cooperative di comunità da parte di soggetti residenti attraverso un contributo a fondo perduto per investimenti iniziali, acquisto attrezzature, ristrutturazioni. Il finanziamento regionale, inoltre, consentirebbe al comune di affiancare i propri cittadini in azioni di accompagnamento tecnico (formazione, tutoraggio, supporto giuridico-amministrativo), ed il successivo avvio di accordi di collaborazione tra Comune e cooperativa per l'uso di immobili o per l'erogazione di servizi pubblici integrativi.

Le Cooperative di Comunità costituiscono una leva concreta di sviluppo territoriale, innovazione sociale e democrazia economica. Sostenere la loro nascita e crescita nei Comuni della Sardegna significa promuovere un modello di società più inclusivo, coeso e resiliente, capace di trasformare la fragilità in risorsa.

Cagliari, 05 luglio 2025

F.to

F.to CERA, TRUZZU, PIGA, FLORIS, MASALA, MELONI Corrado, MULA, RUBIU, USAI



DL 119/A

Assestamento di bilancio 2025-2027 e variazioni di bilancio in base alle disposizioni di cui agli articoli 50 e 51 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modifiche ed integrazioni, e riconoscimento di debiti fuori bilancio

Presentatori dell'emendamento: CERA, TRUZZU, PIGA, FLORIS, MASALA, MELONI Corrado, MULA, RUBIU, USAI				
\				
☐ Soppres	sivo totale	☐ Soppressivo parziale	☐ Modificativo	
☐ Sostituti	vo totale	☐ Sostitutivo parziale		
Art. 15 Disposizioni in materia di lavoro				
Testo dell'emendamento: Dopo il comma 3 dell'articolo 15 è aggiunto il seguente: "3 bis. E' autorizzata per l'anno 2025 la spesa di euro 50,000 a favore del comune di Villaurbana per la costituzione e la promozione di una o più Cooperative di Comunità, di cui all'articolo 6 della legge regionale 2 agosto 2028 n. 35 (azioni generali a sostegno delle Cooperative di Comunità). L'erogazione del presente contributo è subordinata al rispetto delle disposizioni nazionali ed europee vigenti in materia di aiuti di Stato (missione 12 - programma 08 - Titolo 1).				
Copertura finanziar In aumento Missione 12 – Prog 2025 50.		1-		
	amma 1, titolo 1, o	capitolo SC08.7306)		

RELAZIONE

Le Cooperative di Comunità sono forme imprenditoriali partecipate dai cittadini di una stessa comunità, nate per rispondere a bisogni collettivi e per gestire, in maniera condivisa, beni e servizi di interesse pubblico o comune. Possono occuparsi, a titolo esemplificativo, di:

- Gestione di servizi essenziali (piccoli esercizi commerciali, farmacie rurali, servizi postali o di trasporto);
- Manutenzione di beni comuni, spazi pubblici e strutture sportive o culturali;
- Sviluppo di attività agricole, forestali o artigianali legate al territorio;
- Offerta turistica, culturale e sociale, in chiave sostenibile e comunitaria.

refle-v

seçue em. 3684

La Sardegna è una regione caratterizzata da una forte disomogeneità territoriale, con una marcata concentrazione di servizi, infrastrutture e opportunità economiche nei centri maggiori e una progressiva desertificazione sociale ed economica dei piccoli Comuni e delle aree interne. Tale squilibrio, aggravato dal calo demografico, dall'invecchiamento della popolazione e dalla carenza di presidi pubblici, richiede una risposta organica che favorisca la coesione territoriale e valorizzi le risorse endogene dei territori.

In questo contesto, lo strumento delle Cooperative di Comunità si presenta come una risposta innovativa e sostenibile, capace di attivare economie locali, promuovere l'auto-organizzazione della cittadinanza e recuperare servizi essenziali abbandonati, contribuendo allo sviluppo resiliente dei territori marginali. Tali cooperative rappresentano un ponte tra economia e coesione sociale, con un impatto positivo sulla qualità della vita e sull'occupazione locale, specie giovanile e femminile.

La promozione delle Cooperative di Comunità genera benefici trasversali tra cui:

- Rivitalizzazione dei territori attraverso la creazione di nuove opportunità di lavoro e autoimpiego;
- Riattivazione di servizi essenziali laddove non più garantiti dal pubblico o dal privato;
- Stimolo alla cittadinanza attiva e al capitale sociale, riducendo la marginalità e l'isolamento;
- Tutela e valorizzazione delle risorse locali (cultura, ambiente, agroalimentare, turismo);
- Sostegno alla permanenza delle giovani generazioni nei luoghi di origine, contrastando lo spopolamento.

L'intervento proposto con il presente emendamento intende favorire la nascita, lo sviluppo e la stabilizzazione di Cooperative di Comunità nei Comuni della Sardegna, in particolare nel Comune di Villaurbana tra quelli maggiormente interessati da fenomeni di spopolamento o dismissione dei servizi. Lo scopo è quello di consentire all'Ente locale di favorire la costituzione di cooperative di comunità da parte di soggetti residenti attraverso un contributo a fondo perduto per investimenti iniziali, acquisto attrezzature, ristrutturazioni. Il finanziamento regionale, inoltre, consentirebbe al comune di affiancare i propri cittadini in azioni di accompagnamento tecnico (formazione, tutoraggio, supporto giuridico-amministrativo), ed il successivo avvio di accordi di collaborazione tra Comune e cooperativa per l'uso di immobili o per l'erogazione di servizi pubblici integrativi.

Le Cooperative di Comunità costituiscono una leva concreta di sviluppo territoriale, innovazione sociale e democrazia economica. Sostenere la loro nascita e crescita nei Comuni della Sardegna significa promuovere un modello di società più inclusivo, coeso e resiliente, capace di trasformare la fragilità in risorsa.

Cagliari, 05 luglio 2025

F.to

F.to CERA, TRUZZU, PIGA, FLORIS, MASALA, MELONI Corrado, MULA, RUBIU, USAI

348**5** EMENDAMENTO N. **2000**

DL 119/A

Assestamento di bilancio 2025-2027 e variazioni di bilancio in base alle disposizioni di cui agli articoli 50 e 51 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modifiche ed integrazioni, e riconoscimento di debiti fuori bilancio

Presentatori dell'emendamento: CERA, TRUZZU, PIGA, FLORIS, MASALA, MELONI Corrado, MULA, RUBIU, USAI			
\			
☐ Soppressivo totale	☐ Soppressivo parziale	☐ Modificativo	
☐ Sostitutivo totale	☐ Sostitutivo parziale		
Testo dell'emendamento: Dopo il comma 3 dell'articolo 15 è aggiunto il seguente: "3 bis. E' autorizzata per l'anno 2025 la spesa di euro 50.000 a favore del comune di Gonnosnò per la costituzione e la promozione di una o più Cooperative di Comunità, di cui all'articolo 6 della legge regionale 2 agosto 2028 n. 35 (azioni generali a sostegno delle Cooperative di Comunità). L'erogazione del presente contributo è subordinata al rispetto delle disposizioni nazionali ed europee vigenti in materia di aiuti di Stato			
(missione 12 - programma 08 - Titol Copertura finanziaria In aumento Missione 12 – Programma 8 – Titolo 2025 50,000	·		
n diminuzione (missione 18, programma 1, titolo 1, capitolo SC08.7306) 2025 50.000			

RELAZIONE

Le Cooperative di Comunità sono forme imprenditoriali partecipate dai cittadini di una stessa comunità, nate per rispondere a bisogni collettivi e per gestire, in maniera condivisa, beni e servizi di interesse pubblico o comune. Possono occuparsi, a titolo esemplificativo, di:

- Gestione di servizi essenziali (piccoli esercizi commerciali, farmacie rurali, servizi postali o di trasporto);
- Manutenzione di beni comuni, spazi pubblici e strutture sportive o culturali;
- Sviluppo di attività agricole, forestali o artigianali legate al territorio;
- Offerta turistica, culturale e sociale, in chiave sostenibile e comunitaria.

3364/1

server

seque VIlla 3485

La Sardegna è una regione caratterizzata da una forte disomogeneità territoriale, con una marcata concentrazione di servizi, infrastrutture e opportunità economiche nei centri maggiori e una progressiva desertificazione sociale ed economica dei piccoli Comuni e delle aree interne. Tale squilibrio, aggravato dal calo demografico, dall'invecchiamento della popolazione e dalla carenza di presidi pubblici, richiede una risposta organica che favorisca la coesione territoriale e valorizzi le risorse endogene dei territori.

In questo contesto, lo strumento delle Cooperative di Comunità si presenta come una risposta innovativa e sostenibile, capace di attivare economie locali, promuovere l'auto-organizzazione della cittadinanza e recuperare servizi essenziali abbandonati, contribuendo allo sviluppo resiliente dei territori marginali. Tali cooperative rappresentano un ponte tra economia e coesione sociale, con un impatto positivo sulla qualità della vita e sull'occupazione locale, specie giovanile e femminile.

La promozione delle Cooperative di Comunità genera benefici trasversali tra cui:

- Rivitalizzazione dei territori attraverso la creazione di nuove opportunità di lavoro e autoimpiego;
- Riattivazione di servizi essenziali laddove non più garantiti dal pubblico o dal privato;
- Stimolo alla cittadinanza attiva e al capitale sociale, riducendo la marginalità e l'isolamento:
- Tutela e valorizzazione delle risorse locali (cultura, ambiente, agroalimentare, turismo);
- Sostegno alla permanenza delle giovani generazioni nei luoghi di origine, contrastando lo spopolamento.

L'intervento proposto con il presente emendamento intende favorire la nascita, lo sviluppo e la stabilizzazione di Cooperative di Comunità nei Comuni della Sardegna, in particolare nel Comune di Gonnosnò tra quelli maggiormente interessati da fenomeni di spopolamento o dismissione dei servizi. Lo scopo è quello di consentire all'Ente locale di favorire la costituzione di cooperative di comunità da parte di soggetti residenti attraverso un contributo a fondo perduto per investimenti iniziali, acquisto attrezzature, ristrutturazioni. Il finanziamento regionale, inoltre, consentirebbe al comune di affiancare i propri cittadini in azioni di accompagnamento tecnico (formazione, tutoraggio, supporto giuridico-amministrativo), ed il successivo avvio di accordi di collaborazione tra Comune e cooperativa per l'uso di immobili o per l'erogazione di servizi pubblici integrativi.

Le Cooperative di Comunità costituiscono una leva concreta di sviluppo territoriale, innovazione sociale e democrazia economica. Sostenere la loro nascita e crescita nei Comuni della Sardegna significa promuovere un modello di società più inclusivo, coeso e resiliente, capace di trasformare la fragilità in risorsa.

Cagliari, (5 luglio 2025

F.to

F.to CERA, TRUZZU, PIGA, FLORIS, MASALA, MELONI Corrado, MULA, RUBIU, USAI

MODULO PER LA PRESENTAZIONE DEGLI EMENDAMENTI IN ASSEMBLEA

EMENDAMENTO N.

DL 119/A

Assestamento di bilancio 2025-2027 e variazioni di bilancio in base alle disposizioni di cui agli articoli 50 e 51 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modifiche ed integrazioni, e riconoscimento di debiti fuori bilancio

Presentatori dell'emendamento: CERA, TRUZZU, PIGA, FLORIS, MASALA, MELONI Corrado, MULA, RUBIU, USAI			
\			
☐ Sop	pressivo totale	☐ Soppressivo parziale	☐ Modificativo
☐ Sos	titutivo totale	☐ Sostitutivo parziale	
Testo dell'emendamento: Dopo il comma 3 dell'articolo 15 è aggiunto il seguente: "3 bis. E' autorizzata per l'anno 2025 la spesa di euro 50,000 a favore del comune di Gonnostramatza per la costituzione e la promozione di una o più Cooperative di Comunità, di cui all'articolo 6 della legge regionale 2 agosto 2028 n. 35 (azioni generali a sostegno delle Cooperative di Comunità). L'erogazione del presente contributo è subordinata al rispetto delle disposizioni nazionali ed europee vigenti in materia di aiuti			
Copertura finar In aumento	one 12 - programma (nziaria Programma 8 – Titolo 50.000	,	
In diminuzione (missione 18, p 2025	programma 1, titolo 1, 50.000	, capitolo SC08.7306)	
		RELAZIONE	

Le Cooperative di Comunità sono forme imprenditoriali partecipate dai cittadini di una stessa comunità, nate per rispondere a bisogni collettivi e per gestire, in maniera condivisa, beni e servizi di interesse pubblico o comune. Possono occuparsi, a titolo esemplificativo, di:

- Gestione di servizi essenziali (piccoli esercizi commerciali, farmacie rurali, servizi postali o di trasporto);
- Manutenzione di beni comuni, spazi pubblici e strutture sportive o culturali;
- Sviluppo di attività agricole, forestali o artigianali legate al territorio;
- Offerta turistica, culturale e sociale, in chiave sostenibile e comunitaria.

3365/9 soften

Segre em 36/18 3486

La Sardegna è una regione caratterizzata da una forte disomogeneità territoriale, con una marcata concentrazione di servizi, infrastrutture e opportunità economiche nei centri maggiori e una progressiva desertificazione sociale ed economica dei piccoli Comuni e delle aree interne. Tale squilibrio, aggravato dal calo demografico, dall'invecchiamento della popolazione e dalla carenza di presidi pubblici, richiede una risposta organica che favorisca la coesione territoriale e valorizzi le risorse endogene dei territori.

In questo contesto, lo strumento delle Cooperative di Comunità si presenta come una risposta innovativa e sostenibile, capace di attivare economie locali, promuovere l'auto-organizzazione della cittadinanza e recuperare servizi essenziali abbandonati, contribuendo allo sviluppo resiliente dei territori marginali. Tali cooperative rappresentano un ponte tra economia e coesione sociale, con un impatto positivo sulla qualità della vita e sull'occupazione locale, specie giovanile e femminile.

La promozione delle Cooperative di Comunità genera benefici trasversali tra cui:

- Rivitalizzazione dei territori attraverso la creazione di nuove opportunità di lavoro e autoimpiego;
- Riattivazione di servizi essenziali laddove non più garantiti dal pubblico o dal privato;
- Stimolo alla cittadinanza attiva e al capitale sociale, riducendo la marginalità e l'isolamento;
- Tutela e valorizzazione delle risorse locali (cultura, ambiente, agroalimentare, turismo);
- Sostegno alla permanenza delle giovani generazioni nei luoghi di origine, contrastando lo spopolamento.

L'intervento proposto con il presente emendamento intende favorire la nascita, lo sviluppo e la stabilizzazione di Cooperative di Comunità nei Comuni della Sardegna, in particolare nel Comune di Gonnostramatza tra quelli maggiormente interessati da fenomeni di spopolamento o dismissione dei servizi. Lo scopo è quello di consentire all'Ente locale di favorire la costituzione di cooperative di comunità da parte di soggetti residenti attraverso un contributo a fondo perduto per investimenti iniziali, acquisto attrezzature, ristrutturazioni. Il finanziamento regionale, inoltre, consentirebbe al comune di affiancare i propri cittadini in azioni di accompagnamento tecnico (formazione, tutoraggio, supporto giuridico-amministrativo), ed il successivo avvio di accordi di collaborazione tra Comune e cooperativa per l'uso di immobili o per l'erogazione di servizi pubblici integrativi.

Le Cooperative di Comunità costituiscono una leva concreta di sviluppo territoriale, innovazione sociale e democrazia economica. Sostenere la loro nascita e crescita nei Comuni della Sardegna significa promuovere un modello di società più inclusivo, coeso e resiliente, capace di trasformare la fragilità in risorsa.

Cagliari, 05 Iuglio 2025

F.to

F.to CERA, TRUZZU, PIGA, FLORIS, MASALA, MELONI Corrado, MULA, RUBIU, USAI



DL 119/A

Assestamento di bilancio 2025-2027 e variazioni di bilancio in base alle disposizioni di cui agli articoli 50 e 51 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modifiche ed integrazioni, e riconoscimento di debiti fuori bilancio

Presentatori dell'emendamento: CERA, TRUZZU, PIGA, FLORIS, MASALA, MELONI Corrado, MULA, RUBIU, USAI				
\				
☐ Soppressivo totale☐ Sostitutivo totale	☐ Soppressivo parziale☐ Sostitutivo parziale	☐ Modificativo ☐ Aggiuntivo		
Dis	Art. 15 sposizioni in materia di	lavoro		
costituzione e la promozione di un 2 agosto 2028 n. 35 (azioni gener	025 la spesa di euro 50.000 a fav la o più Cooperative di Comunità, ali a sostegno delle Cooperative o delle disposizioni nazionali ed e	vore del comune di Guamaggiore per la di cui all'articolo 6 della legge regionale di Comunità). L'erogazione del presente uropee vigenti in materia di aiuti di Stato		
Copertura finanziaria In aumento Missione 12 – Programma 8 – Tito 2025 50.000	lo 1-			
In diminuzione (missione 18, programma 1, titolo 2025 50.000	1, capitolo SC08.7306)			
	RELAZIONE			

Le Cooperative di Comunità sono forme imprenditoriali partecipate dai cittadini di una stessa comunità, nate per rispondere a bisogni collettivi e per gestire, in maniera condivisa, beni e servizi di interesse pubblico o comune. Possono occuparsi, a titolo esemplificativo, di:

- Gestione di servizi essenziali (piccoli esercizi commerciali, farmacie rurali, servizi postali o di trasporto);
- Manutenzione di beni comuni, spazi pubblici e strutture sportive o culturali;
- Sviluppo di attività agricole, forestali o artigianali legate al territorio;
- Offerta turistica, culturale e sociale, in chiave sostenibile e comunitaria.

24 up 3367/1

regne Wally 3488

La Sardegna è una regione caratterizzata da una forte disomogeneità territoriale, con una marcata concentrazione di servizi, infrastrutture e opportunità economiche nei centri maggiori e una progressiva desertificazione sociale ed economica dei piccoli Comuni e delle aree interne. Tale squilibrio, aggravato dal calo demografico, dall'invecchiamento della popolazione e dalla carenza di presidi pubblici, richiede una risposta organica che favorisca la coesione territoriale e valorizzi le risorse endogene dei territori.

In questo contesto, lo strumento delle Cooperative di Comunità si presenta come una risposta innovativa e sostenibile, capace di attivare economie locali, promuovere l'auto-organizzazione della cittadinanza e recuperare servizi essenziali abbandonati, contribuendo allo sviluppo resiliente dei territori marginali. Tali cooperative rappresentano un ponte tra economia e coesione sociale, con un impatto positivo sulla qualità della vita e sull'occupazione locale, specie giovanile e femminile.

La promozione delle Cooperative di Comunità genera benefici trasversali tra cui:

- Rivitalizzazione dei territori attraverso la creazione di nuove opportunità di lavoro e autoimpiego;
- Riattivazione di servizi essenziali laddove non più garantiti dal pubblico o dal privato;
- Stimolo alla cittadinanza attiva e al capitale sociale, riducendo la marginalità e l'isolamento;
- Tutela e valorizzazione delle risorse locali (cultura, ambiente, agroalimentare, turismo);
- Sostegno alla permanenza delle giovani generazioni nei luoghi di origine, contrastando lo spopolamento.

L'intervento proposto con il presente emendamento intende favorire la nascita, lo sviluppo e la stabilizzazione di Cooperative di Comunità nei Comuni della Sardegna, in particolare nel Comune di **Guamaggiore** tra quelli maggiormente interessati da fenomeni di spopolamento o dismissione dei servizi. Lo scopo è quello di consentire all'Ente locale di favorire la costituzione di cooperative di comunità da parte di soggetti residenti attraverso un contributo a fondo perduto per investimenti iniziali, acquisto attrezzature, ristrutturazioni. Il finanziamento regionale, inoltre, consentirebbe al comune di affiancare i propri cittadini in azioni di accompagnamento tecnico (formazione, tutoraggio, supporto giuridico-amministrativo), ed il successivo avvio di accordi di collaborazione tra Comune e cooperativa per l'uso di immobili o per l'erogazione di servizi pubblici integrativi.

Le Cooperative di Comunità costituiscono una leva concreta di sviluppo territoriale, innovazione sociale e democrazia economica. Sostenere la loro nascita e crescita nei Comuni della Sardegna significa promuovere un modello di società più inclusivo, coeso e resiliente, capace di trasformare la fragilità in risorsa.

Cagliari, 05 luglio 2025

F.to



DL 119/A

Assestamento di bilancio 2025-2027 e variazioni di bilancio in base alle disposizioni di cui agli articoli 50 e 51 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modifiche ed integrazioni, e riconoscimento di debiti fuori bilancio

Prese USAI	ntatori dell'emendamento:	CERA, TRUZZU, PIGA, FLORIS, I	MASALA, MELONI Corrado, MULA, RUBIU
١			
	☐ Soppressivo totale	☐ Soppressivo parziale	☐ Modificativo
	☐ Sostitutivo totale	☐ Sostitutivo parziale	
	Dis	Art. 15 posizioni in materia di	lavoro
Testo d	dell'emendamento:		

Dopo il comma 3 dell'articolo 15 è aggiunto il seguente:

"3 bis. E' autorizzata per l'anno 2025 la spesa di euro 50.000 a favore del comune di Guasila per la costituzione e la promozione di una o più Cooperative di Comunità, di cui all'articolo 6 della legge regionale 2 agosto 2028 n. 35 (azioni generali a sostegno delle Cooperative di Comunità). L'erogazione del presente contributo è subordinata al rispetto delle disposizioni nazionali ed europee vigenti in materia di aiuti di Stato (missione 12 - programma 08 - Titolo 1).

Copertura finanziaria In aumento Missione 12 - Programma 8 - Titolo 1-2025 50,000

In diminuzione (missione 18, programma 1, titolo 1, capitolo SC08.7306) 2025 50.000

RELAZIONE

Le Cooperative di Comunità sono forme imprenditoriali partecipate dai cittadini di una stessa comunità, nate per rispondere a bisogni collettivi e per gestire, in maniera condivisa, beni e servizi di interesse pubblico o comune. Possono occuparsi, a titolo esemplificativo, di:

- Gestione di servizi essenziali (piccoli esercizi commerciali, farmacie rurali, servizi postali o di trasporto);
- Manutenzione di beni comuni, spazi pubblici e strutture sportive o culturali;
- Sviluppo di attività agricole, forestali o artigianali legate al territorio;
- Offerta turistica, culturale e sociale, in chiave sostenibile e comunitaria.



La Sardegna è una regione caratterizzata da una forte disomogeneità territoriale, con una marcata concentrazione di servizi, infrastrutture e opportunità economiche nei centri maggiori e una progressiva desertificazione sociale ed economica dei piccoli Comuni e delle aree interne. Tale squilibrio, aggravato dal calo demografico, dall'invecchiamento della popolazione e dalla carenza di presidi pubblici, richiede una risposta organica che favorisca la coesione territoriale e valorizzi le risorse endogene dei territori.

In questo contesto, lo strumento delle Cooperative di Comunità si presenta come una risposta innovativa e sostenibile, capace di attivare economie locali, promuovere l'auto-organizzazione della cittadinanza e recuperare servizi essenziali abbandonati, contribuendo allo sviluppo resiliente dei territori marginali. Tali cooperative rappresentano un ponte tra economia e coesione sociale, con un impatto positivo sulla qualità della vita e sull'occupazione locale, specie giovanile e femminile.

La promozione delle Cooperative di Comunità genera benefici trasversali tra cui:

- Rivitalizzazione dei territori attraverso la creazione di nuove opportunità di lavoro e autoimpiego;
- Riattivazione di servizi essenziali laddove non più garantiti dal pubblico o dal privato;
- Stimolo alla cittadinanza attiva e al capitale sociale, riducendo la marginalità e l'isolamento;
- Tutela e valorizzazione delle risorse locali (cultura, ambiente, agroalimentare, turismo);
- Sostegno alla permanenza delle giovani generazioni nei luoghi di origine, contrastando lo spopolamento.

L'intervento proposto con il presente emendamento intende favorire la nascita, lo sviluppo e la stabilizzazione di Cooperative di Comunità nei Comuni della Sardegna, in particolare nel Comune di **Guasila** tra quelli maggiormente interessati da fenomeni di spopolamento o dismissione dei servizi. Lo scopo è quello di consentire all'Ente locale di favorire la costituzione di cooperative di comunità da parte di soggetti residenti attraverso un contributo a fondo perduto per investimenti iniziali, acquisto attrezzature, ristrutturazioni. Il finanziamento regionale, inoltre, consentirebbe al comune di affiancare i propri cittadini in azioni di accompagnamento tecnico (formazione, tutoraggio, supporto giuridico-amministrativo), ed il successivo avvio di accordi di collaborazione tra Comune e cooperativa per l'uso di immobili o per l'erogazione di servizi pubblici integrativi.

Le Cooperative di Comunità costituiscono una leva concreta di sviluppo territoriale, innovazione sociale e democrazia economica. Sostenere la loro nascita e crescita nei Comuni della Sardegna significa promuovere un modello di società più inclusivo, coeso e resiliente, capace di trasformare la fragilità in risorsa.

Cagliari, 25 lugio 2025

F.to

3490 EMENDAMENTO N. BASS

DL 119/A

Assestamento di bilancio 2025-2027 e variazioni di bilancio in base alle disposizioni di cui agli articoli 50 e 51 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modifiche ed integrazioni, e riconoscimento di debiti fuori bilancio

USA!	to. CERA, TRUZZU, PIGA, FLORIS,	MASALA, MELONI Corrado, MULA, RUBIU,
1		
☐ Soppressivo totale	☐ Soppressivo parziale	☐ Modificativo
☐ Sostitutivo totale	☐ Sostitutivo parziale	
D	Art. 15 Iisposizioni in materia di	lavoro
costituzione e la promozione di 2 agosto 2028 n. 35 (azioni ger	no 2025 la spesa di euro 50.000 una o più Cooperative di Comunità, perali a sostegno delle Cooperative etto delle disposizioni nazionali ed el	a favore del comune di Ilbono per la di cui all'articolo 6 della legge regionale di Comunità). L'erogazione del presente uropee vigenti in materia di aiuti di Stato
Copertura finanziaria In aumento Missione 12 – Programma 8 – T	itolo 1-	

In diminuzione

(missione 18, programma 1, titolo 1, capitolo SC08.7306)

2025

2025

50.000

50.000

RELAZIONE

Le Cooperative di Comunità sono forme imprenditoriali partecipate dai cittadini di una stessa comunità, nate per rispondere a bisogni collettivi e per gestire, in maniera condivisa, beni e servizi di interesse pubblico o comune. Possono occuparsi, a titolo esemplificativo, di:

- Gestione di servizi essenziali (piccoli esercizi commerciali, farmacie rurali, servizi postali o di trasporto);
- Manutenzione di beni comuni, spazi pubblici e strutture sportive o culturali;
- Sviluppo di attività agricole, forestali o artigianali legate al territorio;
- Offerta turistica, culturale e sociale, in chiave sostenibile e comunitaria.

specia

Aprile em. 3496

La Sardegna è una regione caratterizzata da una forte disomogeneità territoriale, con una marcata concentrazione di servizi, infrastrutture e opportunità economiche nei centri maggiori e una progressiva desertificazione sociale ed economica dei piccoli Comuni e delle aree interne. Tale squilibrio, aggravato dal calo demografico, dall'invecchiamento della popolazione e dalla carenza di presidi pubblici, richiede una risposta organica che favorisca la coesione territoriale e valorizzi le risorse endogene dei territori.

In questo contesto, lo strumento delle Cooperative di Comunità si presenta come una risposta innovativa e sostenibile, capace di attivare economie locali, promuovere l'auto-organizzazione della cittadinanza e recuperare servizi essenziali abbandonati, contribuendo allo sviluppo resiliente dei territori marginali. Tali cooperative rappresentano un ponte tra economia e coesione sociale, con un impatto positivo sulla qualità della vita e sull'occupazione locale, specie giovanile e femminile.

La promozione delle Cooperative di Comunità genera benefici trasversali tra cui:

- Rivitalizzazione dei territori attraverso la creazione di nuove opportunità di lavoro e autoimpiego;
- Riattivazione di servizi essenziali laddove non più garantiti dal pubblico o dal privato;
- Stimolo alla cittadinanza attiva e al capitale sociale, riducendo la marginalità e l'isolamento;
- Tutela e valorizzazione delle risorse locali (cultura, ambiente, agroalimentare, turismo):
- Sostegno alla permanenza delle giovani generazioni nei luoghi di origine, contrastando lo spopolamento.

L'intervento proposto con il presente emendamento intende favorire la nascita, lo sviluppo e la stabilizzazione di Cooperative di Comunità nei Comuni della Sardegna, in particolare nel Comune di **Ilbono** tra quelli maggiormente interessati da fenomeni di spopolamento o dismissione dei servizi. Lo scopo è quello di consentire all'Ente locale di favorire la costituzione di cooperative di comunità da parte di soggetti residenti attraverso un contributo a fondo perduto per investimenti iniziali, acquisto attrezzature, ristrutturazioni. Il finanziamento regionale, inoltre, consentirebbe al comune di affiancare i propri cittadini in azioni di accompagnamento tecnico (formazione, tutoraggio, supporto giuridico-amministrativo), ed il successivo avvio di accordi di collaborazione tra Comune e cooperativa per l'uso di immobili o per l'erogazione di servizi pubblici integrativi.

Le Cooperative di Comunità costituiscono una leva concreta di sviluppo territoriale, innovazione sociale e democrazia economica. Sostenere la loro nascita e crescita nei Comuni della Sardegna significa promuovere un modello di società più inclusivo, coeso e resiliente, capace di trasformare la fragilità in risorsa.

Cagliari, 05 luglio 2025

F.to



DL 119/A

Assestamento di bilancio 2025-2027 e variazioni di bilancio in base alle disposizioni di cui agli articoli 50 e 51 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modifiche ed integrazioni, e riconoscimento di debiti fuori bilancio

Presentatori dell'emendamento: CERA, TRUZZU, PIGA, FLORIS, MASALA, MELONI Corrado, MULA, RUBIU, USAI				
\				
☐ Soppressive	o totale	☐ Soppressivo parziale	☐ Modificativo	
☐ Sostitutivo t	otale	☐ Sostitutivo parziale		
	Dispo	Art. 15 esizioni in materia d	i lavoro	
costituzione e la promo 2 agosto 2028 n. 35 (a	rticolo 15 è agg per l'anno 202 ozione di una o ozioni generali a a al rispetto de	25 la spesa di euro 50.000 più Cooperative di Comunità, a sostegno delle Cooperative lle disposizioni nazionali ed e	a favore del comune di Gairo per la , di cui all'articolo 6 della legge regionale di Comunità). L'erogazione del presente suropee vigenti in materia di aiuti di Stato	
Copertura finanziaria In aumento Missione 12 – Program 2025 50.000				
In diminuzione (missione 18, programr 2025 50.000		apitolo SC08.7306)		
		DEL AZIONE		

RELAZIONE

Le Cooperative di Comunità sono forme imprenditoriali partecipate dai cittadini di una stessa comunità, nate per rispondere a bisogni collettivi e per gestire, in maniera condivisa, beni e servizi di interesse pubblico o comune. Possono occuparsi, a titolo esemplificativo, di:

- Gestione di servizi essenziali (piccoli esercizi commerciali, farmacie rurali, servizi postali o di trasporto);
- Manutenzione di beni comuni, spazi pubblici e strutture sportive o culturali;
- Sviluppo di attività agricole, forestali o artigianali legate al territorio;
- Offerta turistica, culturale e sociale, in chiave sostenibile e comunitaria.

serve

tepue em. 3:491

La Sardegna è una regione caratterizzata da una forte disomogeneità territoriale, con una marcata concentrazione di servizi, infrastrutture e opportunità economiche nei centri maggiori e una progressiva desertificazione sociale ed economica dei piccoli Comuni e delle aree interne. Tale squilibrio, aggravato dal calo demografico, dall'invecchiamento della popolazione e dalla carenza di presidi pubblici, richiede una risposta organica che favorisca la coesione territoriale e valorizzi le risorse endogene dei territori.

In questo contesto, lo strumento delle Cooperative di Comunità si presenta come una risposta innovativa e sostenibile, capace di attivare economie locali, promuovere l'auto-organizzazione della cittadinanza e recuperare servizi essenziali abbandonati, contribuendo allo sviluppo resiliente dei territori marginali. Tali cooperative rappresentano un ponte tra economia e coesione sociale, con un impatto positivo sulla qualità della vita e sull'occupazione locale, specie giovanile e femminile.

La promozione delle Cooperative di Comunità genera benefici trasversali tra cui:

- Rivitalizzazione dei territori attraverso la creazione di nuove opportunità di lavoro e autoimpiego;
- Riattivazione di servizi essenziali laddove non più garantiti dal pubblico o dal privato;
- Stimolo alla cittadinanza attiva e al capitale sociale, riducendo la marginalità e l'isolamento;
- Tutela e valorizzazione delle risorse locali (cultura, ambiente, agroalimentare, turismo);
- Sostegno alla permanenza delle giovani generazioni nei luoghi di origine, contrastando lo spopolamento.

L'intervento proposto con il presente emendamento intende favorire la nascita, lo sviluppo e la stabilizzazione di Cooperative di Comunità nei Comuni della Sardegna, in particolare nel Comune di Gairo tra quelli maggiormente interessati da fenomeni di spopolamento o dismissione dei servizi. Lo scopo è quello di consentire all'Ente locale di favorire la costituzione di cooperative di comunità da parte di soggetti residenti attraverso un contributo a fondo perduto per investimenti iniziali, acquisto attrezzature, ristrutturazioni. Il finanziamento regionale, inoltre, consentirebbe al comune di affiancare i propri cittadini in azioni di accompagnamento tecnico (formazione, tutoraggio, supporto giuridico-amministrativo), ed il successivo avvio di accordi di collaborazione tra Comune e cooperativa per l'uso di immobili o per l'erogazione di servizi pubblici integrativi.

Le Cooperative di Comunità costituiscono una leva concreta di sviluppo territoriale, innovazione sociale e democrazia economica. Sostenere la loro nascita e crescita nei Comuni della Sardegna significa promuovere un modello di società più inclusivo, coeso e resiliente, capace di trasformare la fragilità in risorsa.

Cagliari, 15 Juglio 2025

F.to

MODULO PER LA PRESENTAZIONE DEGLI EMENDAMENTI IN ASSEMBLEA

SG92 EMENDAMENTO N. <u>WM</u>8

DL 119/A

Assestamento di bilancio 2025-2027 e variazioni di bilancio in base alle disposizioni di cui agli articoli 50 e 51 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modifiche ed integrazioni, e riconoscimento di debiti fuori bilancio

USAI				
\				
☐ Soppressivo totale	☐ Soppressivo parziale	☐ Modificativo		
☐ Sostitutivo totale	☐ Sostitutivo parziale			
Dis	Art. 15 posizioni in materia di	i lavoro		
costituzione e la promozione di una 2 agosto 2028 n. 35 (azioni genera	2025 la spesa di euro 50.000 a o più Cooperative di Comunità, ali a sostegno delle Cooperative delle disposizioni nazionali ed e	a favore del comune di Galtelli per la , di cui all'articolo 6 della legge regionale di Comunità). L'erogazione del presente uropee vigenti in materia di aiuti di Stato		
Copertura finanziaria In aumento Missione 12 – Programma 8 – Titolo 2025 50.000	o 1-			
In diminuzione (missione 18, programma 1, titolo 1 2025 50.000	, capitolo SC08.7306)			

RELAZIONE

Le Cooperative di Comunità sono forme imprenditoriali partecipate dai cittadini di una stessa comunità, nate per rispondere a bisogni collettivi e per gestire, in maniera condivisa, beni e servizi di interesse pubblico o comune. Possono occuparsi, a titolo esemplificativo, di:

- Gestione di servizi essenziali (piccoli esercizi commerciali, farmacie rurali, servizi postali o di trasporto);
- Manutenzione di beni comuni, spazi pubblici e strutture sportive o culturali;
- Sviluppo di attività agricole, forestali o artigianali legate al territorio;
- Offerta turistica, culturale e sociale, in chiave sostenibile e comunitaria.

Defect.

seque en 3408

La Sardegna è una regione caratterizzata da una forte disomogeneità territoriale, con una marcata concentrazione di servizi, infrastrutture e opportunità economiche nei centri maggiori e una progressiva desertificazione sociale ed economica dei piccoli Comuni e delle aree interne. Tale squilibrio, aggravato dal calo demografico, dall'invecchiamento della popolazione e dalla carenza di presidi pubblici, richiede una risposta organica che favorisca la coesione territoriale e valorizzi le risorse endogene dei territori.

In questo contesto, lo strumento delle Cooperative di Comunità si presenta come una risposta innovativa e sostenibile, capace di attivare economie locali, promuovere l'auto-organizzazione della cittadinanza e recuperare servizi essenziali abbandonati, contribuendo allo sviluppo resiliente dei territori marginali. Tali cooperative rappresentano un ponte tra economia e coesione sociale, con un impatto positivo sulla qualità della vita e sull'occupazione locale, specie giovanile e femminile.

La promozione delle Cooperative di Comunità genera benefici trasversali tra cui:

- Rivitalizzazione dei territori attraverso la creazione di nuove opportunità di lavoro e autoimpiego;
- Riattivazione di servizi essenziali laddove non più garantiti dal pubblico o dal privato;
- Stimolo alla cittadinanza attiva e al capitale sociale, riducendo la marginalità e l'isolamento;
- Tutela e valorizzazione delle risorse locali (cultura, ambiente, agroalimentare, turismo);
- Sostegno alla permanenza delle giovani generazioni nei luoghi di origine, contrastando lo spopolamento.

L'intervento proposto con il presente emendamento intende favorire la nascita, lo sviluppo e la stabilizzazione di Cooperative di Comunità nei Comuni della Sardegna, in particolare nel Comune di Galtellì tra quelli maggiormente interessati da fenomeni di spopolamento o dismissione dei servizi. Lo scopo è quello di consentire all'Ente locale di favorire la costituzione di cooperative di comunità da parte di soggetti residenti attraverso un contributo a fondo perduto per investimenti iniziali, acquisto attrezzature, ristrutturazioni. Il finanziamento regionale, inoltre, consentirebbe al comune di affiancare i propri cittadini in azioni di accompagnamento tecnico (formazione, tutoraggio, supporto giuridico-amministrativo), ed il successivo avvio di accordi di collaborazione tra Comune e cooperativa per l'uso di immobili o per l'erogazione di servizi pubblici integrativi.

Le Cooperative di Comunità costituiscono una leva concreta di sviluppo territoriale, innovazione sociale e democrazia economica. Sostenere la loro nascita e crescita nei Comuni della Sardegna significa promuovere un modello di società più inclusivo, coeso e resiliente, capace di trasformare la fragilità in risorsa.

Cagliari, Of Juglio 2025

F.to

3493 EMENDAMENTO N. <u>Wary</u>

DL 119/A

Assestamento di bilancio 2025-2027 e variazioni di bilancio in base alle disposizioni di cui agli articoli 50 e 51 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modifiche ed integrazioni, e riconoscimento di debiti fuori bilancio

Presentatori dell'emendamento: CERA, TRUZZU, PIGA, FLORIS, MASALA, MELONI Corrado, MULA, RUBIU, USAI					
☐ Soppressivo totale	☐ Soppressivo parziale	☐ Modificativo			
☐ Sostitutivo totale	☐ Sostitutivo parziale				
Disposizioni in materia di lavoro Testo dell'emendamento: Dopo il comma 3 dell'articolo 15 è aggiunto il seguente: "3 bis. E' autorizzata per l'anno 2025 la spesa di euro 50.000 a favore del comune di Turri per la costituzione e la promozione di una o più Cooperative di Comunità, di cui all'articolo 6 della legge regionale 2 agosto 2028 n. 35 (azioni generali a sostegno delle Cooperative di Comunità). L'erogazione del presente contributo è subordinata al rispetto delle disposizioni nazionali ed europee vigenti in materia di aiuti di Stato					
missione 12 - programma 08 - Titolo 1). Copertura finanziaria n aumento Missione 12 – Programma 8 – Titolo 1- 2025 50.000					
n diminuzione (missione 18, programma 1, titolo 1, 2025 50.000	capitolo SC08.7306)				
	RELAZIONE				

RELAZIONE

Le Cooperative di Comunità sono forme imprenditoriali partecipate dai cittadini di una stessa comunità, nate per rispondere a bisogni collettivi e per gestire, in maniera condivisa, beni e servizi di interesse pubblico o comune. Possono occuparsi, a titolo esemplificativo, di:

- Gestione di servizi essenziali (piccoli esercizi commerciali, farmacie rurali, servizi postali o di trasporto);
- Manutenzione di beni comuni, spazi pubblici e strutture sportive o culturali;
- Sviluppo di attività agricole, forestali o artigianali legate al territorio;
- Offerta turistica, culturale e sociale, in chiave sostenibile e comunitaria.

sefes

337211

seque eu 3698

La Sardegna è una regione caratterizzata da una forte disomogeneità territoriale, con una marcata concentrazione di servizi, infrastrutture e opportunità economiche nei centri maggiori e una progressiva desertificazione sociale ed economica dei piccoli Comuni e delle aree interne. Tale squilibrio, aggravato dal calo demografico, dall'invecchiamento della popolazione e dalla carenza di presidi pubblici, richiede una risposta organica che favorisca la coesione territoriale e valorizzi le risorse endogene dei territori.

In questo contesto, lo strumento delle Cooperative di Comunità si presenta come una risposta innovativa e sostenibile, capace di attivare economie locali, promuovere l'auto-organizzazione della cittadinanza e recuperare servizi essenziali abbandonati, contribuendo allo sviluppo resiliente dei territori marginali. Tali cooperative rappresentano un ponte tra economia e coesione sociale, con un impatto positivo sulla qualità della vita e sull'occupazione locale, specie giovanile e femminile.

La promozione delle Cooperative di Comunità genera benefici trasversali tra cui:

- Rivitalizzazione dei territori attraverso la creazione di nuove opportunità di lavoro e autoimpiego;
- Riattivazione di servizi essenziali laddove non più garantiti dal pubblico o dal privato;
- Stimolo alla cittadinanza attiva e al capitale sociale, riducendo la marginalità e l'isolamento;
- Tutela e valorizzazione delle risorse locali (cultura, ambiente, agroalimentare, turismo);
- Sostegno alla permanenza delle giovani generazioni nei luoghi di origine, contrastando lo spopolamento.

L'intervento proposto con il presente emendamento intende favorire la nascita, lo sviluppo e la stabilizzazione di Cooperative di Comunità nei Comuni della Sardegna, in particolare nel Comune di Turri tra quelli maggiormente interessati da fenomeni di spopolamento o dismissione dei servizi. Lo scopo è quello di consentire all'Ente locale di favorire la costituzione di cooperative di comunità da parte di soggetti residenti attraverso un contributo a fondo perduto per investimenti iniziali, acquisto attrezzature, ristrutturazioni. Il finanziamento regionale, inoltre, consentirebbe al comune di affiancare i propri cittadini in azioni di accompagnamento tecnico (formazione, tutoraggio, supporto giuridico-amministrativo), ed il successivo avvio di accordi di collaborazione tra Comune e cooperativa per l'uso di immobili o per l'erogazione di servizi pubblici integrativi.

Le Cooperative di Comunità costituiscono una leva concreta di sviluppo territoriale, innovazione sociale e democrazia economica. Sostenere la loro nascita e crescita nei Comuni della Sardegna significa promuovere un modello di società più inclusivo, coeso e resiliente, capace di trasformare la fragilità in risorsa.

Cagliari, 05 luglio 2025

F.to



DL 119/A

Assestamento di bilancio 2025-2027 e variazioni di bilancio in base alle disposizioni di cui agli articoli 50 e 51 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modifiche ed integrazioni, e riconoscimento di debiti fuori bilancio

Presentatori dell'emendamento: CERA, TRUZZU, PIGA, FLORIS, MASALA, MELONI Corrado, MULA, RUBIU, USAI					
١					
	☐ Soppressivo totale	☐ Soppressivo parziale	☐ Modificativo		
	☐ Sostitutivo totale	☐ Sostitutivo parziale			
	Dis	Art. 15 posizioni in materia di	lavoro		
Dopo i 3 bis. costitu: 2 agos contrib missic Copert n aum	zione e la promozione di un sto 2028 n. 35 (azioni genera uto è subordinata al rispetto one 12 - programma 08 - Tito ura finanziaria	025 la spesa di euro 50,000 a a o più Cooperative di Comunità, ali a sostegno delle Cooperative delle disposizioni nazionali ed ed lo 1).	favore del comune di Ula Tirso per la di cui all'articolo 6 della legge regionale di Comunità). L'erogazione del presente uropee vigenti in materia di aiuti di Stato		
	nuzione one 18, programma 1, titolo 1 50.000	, capitolo SC08.7306)			
		RELAZIONE	E.		

Le Cooperative di Comunità sono forme imprenditoriali partecipate dai cittadini di una stessa comunità, nate per rispondere a bisogni collettivi e per gestire, in maniera condivisa, beni e servizi di interesse pubblico o comune. Possono occuparsi, a titolo esemplificativo, di:

- Gestione di servizi essenziali (piccoli esercizi commerciali, farmacie rurali, servizi postali o di trasporto);
- Manutenzione di beni comuni, spazi pubblici e strutture sportive o culturali;
- Sviluppo di attività agricole, forestali o artigianali legate al territorio;
- Offerta turistica, culturale e sociale, in chiave sostenibile e comunitaria.

agus

3694

La Sardegna è una regione caratterizzata da una forte disomogeneità territoriale, con una marcata concentrazione di servizi, infrastrutture e opportunità economiche nei centri maggiori e una progressiva desertificazione sociale ed economica dei piccoli Comuni e delle aree interne. Tale squilibrio, aggravato dal calo demografico, dall'invecchiamento della popolazione e dalla carenza di presidi pubblici, richiede una risposta organica che favorisca la coesione territoriale e valorizzi le risorse endogene dei territori.

In questo contesto, lo strumento delle Cooperative di Comunità si presenta come una risposta innovativa e sostenibile, capace di attivare economie locali, promuovere l'auto-organizzazione della cittadinanza e recuperare servizi essenziali abbandonati, contribuendo allo sviluppo resiliente dei territori marginali. Tali cooperative rappresentano un ponte tra economia e coesione sociale, con un impatto positivo sulla qualità della vita e sull'occupazione locale, specie giovanile e femminile.

La promozione delle Cooperative di Comunità genera benefici trasversali tra cui:

- Rivitalizzazione dei territori attraverso la creazione di nuove opportunità di lavoro e autoimpiego;
- Riattivazione di servizi essenziali laddove non più garantiti dal pubblico o dal privato:
- Stimolo alla cittadinanza attiva e al capitale sociale, riducendo la marginalità e l'isolamento;
- Tutela e valorizzazione delle risorse locali (cultura, ambiente, agroalimentare, turismo);
- Sostegno alla permanenza delle giovani generazioni nei luoghi di origine, contrastando lo spopolamento.

L'intervento proposto con il presente emendamento intende favorire la nascita, lo sviluppo e la stabilizzazione di Cooperative di Comunità nei Comuni della Sardegna, in particolare nel Comune di **Ula Tirso** tra quelli maggiormente interessati da fenomeni di spopolamento o dismissione dei servizi. Lo scopo è quello di consentire all'Ente locale di favorire la costituzione di cooperative di comunità da parte di soggetti residenti attraverso un contributo a fondo perduto per investimenti iniziali, acquisto attrezzature, ristrutturazioni. Il finanziamento regionale, inoltre, consentirebbe al comune di affiancare i propri cittadini in azioni di accompagnamento tecnico (formazione, tutoraggio, supporto giuridico-amministrativo), ed il successivo avvio di accordi di collaborazione tra Comune e cooperativa per l'uso di immobili o per l'erogazione di servizi pubblici integrativi.

Le Cooperative di Comunità costituiscono una leva concreta di sviluppo territoriale, innovazione sociale e democrazia economica. Sostenere la loro nascita e crescita nei Comuni della Sardegna significa promuovere un modello di società più inclusivo, coeso e resiliente, capace di trasformare la fragilità in risorsa.

Cagliari, 05/10/glio 2025

F.to

F.to CERA, TRUZZU, PIGA, FLORIS, MASALA, MELONI Corrado, MULA, RUBIU, USAI

2025

50.000

Shest EMENDAMENTO N. MERC

DL 119/A

Assestamento di bilancio 2025-2027 e variazioni di bilancio in base alle disposizioni di cui agli articoli 50 e 51 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modifiche ed integrazioni, e riconoscimento di debiti fuori bilancio

Presentatori dell'emendament USAI	o: CERA, TRUZZU, PIGA, FLORIS,	MASALA, MELONI Corrado, MULA, RUBIU,
\		
☐ Soppressivo totale	☐ Soppressivo parziale	☐ Modificativo
☐ Sostitutivo totale	☐ Sostitutivo parziale	
D	Art. 15 isposizioni in materia di	i lavoro
e la promozione di una o più Co 2028 n. 35 (azioni generali a sos	025 la spesa di euro 50,000 a favo coperative di Comunità, di cui all'a tegno delle Cooperative di Comuni	re del comune di Uras per la costituzione articolo 6 della legge regionale 2 agosto ità). L'erogazione del presente contributo renti in materia di aiuti di Stato (missione
Copertura finanziaria In aumento Missione 12 – Programma 8 – Tit 2025 50,000	iolo 1-	
In diminuzione (missione 18, programma 1, titolo	o 1, capitolo SC08.7306)	

RELAZIONE

Le Cooperative di Comunità sono forme imprenditoriali partecipate dai cittadini di una stessa comunità, nate per rispondere a bisogni collettivi e per gestire, in maniera condivisa, beni e servizi di interesse pubblico o comune. Possono occuparsi, a titolo esemplificativo, di:

- Gestione di servizi essenziali (piccoli esercizi commerciali, farmacie rurali, servizi postali o di trasporto);
- Manutenzione di beni comuni, spazi pubblici e strutture sportive o culturali;
- Sviluppo di attività agricole, forestali o artigianali legate al territorio:
- Offerta turistica, culturale e sociale, in chiave sostenibile e comunitaria.

337411



MA

3495

La Sardegna è una regione caratterizzata da una forte disomogeneità territoriale, con una marcata concentrazione di servizi, infrastrutture e opportunità economiche nei centri maggiori e una progressiva desertificazione sociale ed economica dei piccoli Comuni e delle aree interne. Tale squilibrio, aggravato dal calo demografico, dall'invecchiamento della popolazione e dalla carenza di presidi pubblici, richiede una risposta organica che favorisca la coesione territoriale e valorizzi le risorse endogene dei territori.

In questo contesto, lo strumento delle Cooperative di Comunità si presenta come una risposta innovativa e sostenibile, capace di attivare economie locali, promuovere l'auto-organizzazione della cittadinanza e recuperare servizi essenziali abbandonati, contribuendo allo sviluppo resiliente dei territori marginali. Tali cooperative rappresentano un ponte tra economia e coesione sociale, con un impatto positivo sulla qualità della vita e sull'occupazione locale, specie giovanile e femminile.

La promozione delle Cooperative di Comunità genera benefici trasversali tra cui:

- Rivitalizzazione dei territori attraverso la creazione di nuove opportunità di lavoro e autoimpiego;
- Riattivazione di servizi essenziali laddove non più garantiti dal pubblico o dal privato;
- Stimolo alla cittadinanza attiva e al capitale sociale, riducendo la marginalità e l'isolamento;
- Tutela e valorizzazione delle risorse locali (cultura, ambiente, agroalimentare, turismo);
- Sostegno alla permanenza delle giovani generazioni nei luoghi di origine, contrastando lo spopolamento.

L'intervento proposto con il presente emendamento intende favorire la nascita, lo sviluppo e la stabilizzazione di Cooperative di Comunità nei Comuni della Sardegna, in particolare nel Comune di **Uras** tra quelli maggiormente interessati da fenomeni di spopolamento o dismissione dei servizi. Lo scopo è quello di consentire all'Ente locale di favorire la costituzione di cooperative di comunità da parte di soggetti residenti attraverso un contributo a fondo perduto per investimenti iniziali, acquisto attrezzature, ristrutturazioni. Il finanziamento regionale, inoltre, consentirebbe al comune di affiancare i propri cittadini in azioni di accompagnamento tecnico (formazione, tutoraggio, supporto giuridico-amministrativo), ed il successivo avvio di accordi di collaborazione tra Comune e cooperativa per l'uso di immobili o per l'erogazione di servizi pubblici integrativi.

Le Cooperative di Comunità costituiscono una leva concreta di sviluppo territoriale, innovazione sociale e democrazia economica. Sostenere la loro nascita e crescita nei Comuni della Sardegna significa promuovere un modello di società più inclusivo, coeso e resiliente, capace di trasformare la fragilità in risorsa.

Cagliari, 05 luglio 2025

F.to

3696

CONSIGLIO REGIONALE DELLA SARDEGNA SERVIZIO ASSEMBLEA

MODULO PER LA PRESENTAZIONE DEGLI EMENDAMENTI IN ASSEMBLEA

EMENDAMENTO N. 300

DL 119/A

Assestamento di bilancio 2025-2027 e variazioni di bilancio in base alle disposizioni di cui agli articoli 50 e 51 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modifiche ed integrazioni, e riconoscimento di debiti fuori bilancio

Presentatori dell'emendamento: CERA, TRUZZU, PIGA, FLORIS, MASALA, MELONI Corrado, MULA, RUBIU, USAI					
ı					
□ Soppressivo totale	☐ Soppressivo parziale	☐ Modificativo			
☐ Sostitutivo totale	☐ Sostitutivo parziale				
Dis	Art. 15 posizioni in materia di	lavoro			
la promozione di una o più Coopera n. 35 (azioni generali a sostegno	5 la spesa di euro 50.000 a favor ative di Comunità, di cui all'artico delle Cooperative di Comunità).	re del comune di Uri per la costituzione e lo 6 della legge regionale 2 agosto 2028 L'erogazione del presente contributo è ti in materia di aiuti di Stato (missione 12			
Copertura finanziaria In aumento Missione 12 – Programma 8 – Titolo 2025 50.000	o 1-				
n diminuzione missione 18, programma 1, titolo 1, 2025 50.000	, capitolo SC08.7306)				
	RELAZIONE				

Le Cooperative di Comunità sono forme imprenditoriali partecipate dai cittadini di una stessa comunità, nate per rispondere a bisogni collettivi e per gestire, in maniera condivisa, beni e servizi di interesse pubblico o comune. Possono occuparsi, a titolo esemplificativo, di:

- Gestione di servizi essenziali (piccoli esercizi commerciali, farmacie rurali, servizi postali o di trasporto);
- Manutenzione di beni comuni, spazi pubblici e strutture sportive o culturali;
- Sviluppo di attività agricole, forestali o artigianali legate al territorio;
- Offerta turistica, culturale e sociale, in chiave sostenibile e comunitaria.

337511





La Sardegna è una regione caratterizzata da una forte disomogeneità territoriale, con una marcata concentrazione di servizi, infrastrutture e opportunità economiche nei centri maggiori e una progressiva desertificazione sociale ed economica dei piccoli Comuni e delle aree interne. Tale squilibrio, aggravato dal calo demografico, dall'invecchiamento della popolazione e dalla carenza di presidi pubblici, richiede una risposta organica che favorisca la coesione territoriale e valorizzi le risorse endogene dei territori.

In questo contesto, lo strumento delle Cooperative di Comunità si presenta come una risposta innovativa e sostenibile, capace di attivare economie locali, promuovere l'auto-organizzazione della cittadinanza e recuperare servizi essenziali abbandonati, contribuendo allo sviluppo resiliente dei territori marginali. Tali cooperative rappresentano un ponte tra economia e coesione sociale, con un impatto positivo sulla qualità della vita e sull'occupazione locale, specie giovanile e femminile.

La promozione delle Cooperative di Comunità genera benefici trasversali tra cui:

- Rivitalizzazione dei territori attraverso la creazione di nuove opportunità di lavoro e autoimpiego;
- Riattivazione di servizi essenziali laddove non più garantiti dal pubblico o dal privato:
- Stimolo alla cittadinanza attiva e al capitale sociale, riducendo la marginalità e l'isolamento;
- Tutela e valorizzazione delle risorse locali (cultura, ambiente, agroalimentare, turismo);
- Sostegno alla permanenza delle giovani generazioni nei luoghi di origine, contrastando lo spopolamento.

L'intervento proposto con il presente emendamento intende favorire la nascita, lo sviluppo e la stabilizzazione di Cooperative di Comunità nei Comuni della Sardegna, in particolare nel Comune di **Uri** tra quelli maggiormente interessati da fenomeni di spopolamento o dismissione dei servizi. Lo scopo è quello di consentire all'Ente locale di favorire la costituzione di cooperative di comunità da parte di soggetti residenti attraverso un contributo a fondo perduto per investimenti iniziali, acquisto attrezzature, ristrutturazioni. Il finanziamento regionale, inoltre, consentirebbe al comune di affiancare i propri cittadini in azioni di accompagnamento tecnico (formazione, tutoraggio, supporto giuridico-amministrativo), ed il successivo avvio di accordi di collaborazione tra Comune e cooperativa per l'uso di immobili o per l'erogazione di servizi pubblici integrativi.

Le Cooperative di Comunità costituiscono una leva concreta di sviluppo territoriale, innovazione sociale e democrazia economica. Sostenere la loro nascita e crescita nei Comuni della Sardegna significa promuovere un modello di società più inclusivo, coeso e resiliente, capace di trasformare la fragilità in risorsa.

Cagliari, 05 luglio 2025

F.to

3497 EMENDAMENTO N. 3884

DL 119/A

Assestamento di bilancio 2025-2027 e variazioni di bilancio in base alle disposizioni di cui agli articoli 50 e 51 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modifiche ed integrazioni, e riconoscimento di debiti fuori bilancio

Presentatori dell'emendamento: CERA, TRUZZU, PIGA, FLORIS, MASALA, MELONI Corrado, MULA, RUBIU, USAI					
\					
☐ Soppressivo totale	☐ Soppressivo parziale	☐ Modificativo			
☐ Sostitutivo totale	☐ Sostitutivo parziale				
costituzione e la promozione di 2 agosto 2028 n. 35 (azioni ger	no 2025 la spesa di euro 50.000 a una o più Cooperative di Comunità, nerali a sostegno delle Cooperative etto delle disposizioni nazionali ed e	a favore del comune di Urzulei per la di cui all'articolo 6 della legge regionale di Comunità). L'erogazione del presente uropee vigenti in materia di aiuti di Stato			
Copertura finanziaria In aumento Missione 12 – Programma 8 – T 2025 50,000	·				
In diminuzione (missione 18, programma 1, tito 2025 50.000	lo 1, capitolo SC08.7306)				
	RELAZIONE				

Le Cooperative di Comunità sono forme imprenditoriali partecipate dai cittadini di una stessa comunità, nate per rispondere a bisogni collettivi e per gestire, in maniera condivisa, beni e servizi di interesse pubblico o comune. Possono occuparsi, a titolo esemplificativo, di:

- Gestione di servizi essenziali (piccoli esercizi commerciali, farmacie rurali, servizi postali o di trasporto);
- Manutenzione di beni comuni, spazi pubblici e strutture sportive o culturali;
- Sviluppo di attività agricole, forestali o artigianali legate al territorio;
- Offerta turistica, culturale e sociale, in chiave sostenibile e comunitaria.



WZK1

3497

La Sardegna è una regione caratterizzata da una forte disomogeneità territoriale, con una marcata concentrazione di servizi, infrastrutture e opportunità economiche nei centri maggiori e una progressiva desertificazione sociale ed economica dei piccoli Comuni e delle aree interne. Tale squilibrio, aggravato dal calo demografico, dall'invecchiamento della popolazione e dalla carenza di presidi pubblici, richiede una risposta organica che favorisca la coesione territoriale e valorizzi le risorse endogene dei territori.

In questo contesto, lo strumento delle Cooperative di Comunità si presenta come una risposta innovativa e sostenibile, capace di attivare economie locali, promuovere l'auto-organizzazione della cittadinanza e recuperare servizi essenziali abbandonati, contribuendo allo sviluppo resiliente dei territori marginali. Tali cooperative rappresentano un ponte tra economia e coesione sociale, con un impatto positivo sulla qualità della vita e sull'occupazione locale, specie giovanile e femminile.

La promozione delle Cooperative di Comunità genera benefici trasversali tra cui:

- Rivitalizzazione dei territori attraverso la creazione di nuove opportunità di lavoro e autoimpiego;
- Riattivazione di servizi essenziali laddove non più garantiti dal pubblico o dal privato:
- Stimolo alla cittadinanza attiva e al capitale sociale, riducendo la marginalità e l'isolamento;
- Tutela e valorizzazione delle risorse locali (cultura, ambiente, agroalimentare, turismo);
- Sostegno alla permanenza delle giovani generazioni nei luoghi di origine, contrastando lo spopolamento.

L'intervento proposto con il presente emendamento intende favorire la nascita, lo sviluppo e la stabilizzazione di Cooperative di Comunità nei Comuni della Sardegna, in particolare nel Comune di **Urzulei** tra quelli maggiormente interessati da fenomeni di spopolamento o dismissione dei servizi. Lo scopo è quello di consentire all'Ente locale di favorire la costituzione di cooperative di comunità da parte di soggetti residenti attraverso un contributo a fondo perduto per investimenti iniziali, acquisto attrezzature, ristrutturazioni. Il finanziamento regionale, inoltre, consentirebbe al comune di affiancare i propri cittadini in azioni di accompagnamento tecnico (formazione, tutoraggio, supporto giuridico-amministrativo), ed il successivo avvio di accordi di collaborazione tra Comune e cooperativa per l'uso di immobili o per l'erogazione di servizi pubblici integrativi.

Le Cooperative di Comunità costituiscono una leva concreta di sviluppo territoriale, innovazione sociale e democrazia economica. Sostenere la loro nascita e crescita nei Comuni della Sardegna significa promuovere un modello di società più inclusivo, coeso e resiliente, capace di trasformare la fragilità in risorsa.

Cagliari, 05 luglio 2025

F.to



DL 119/A

Assestamento di bilancio 2025-2027 e variazioni di bilancio in base alle disposizioni di cui agli articoli 50 e 51 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modifiche ed integrazioni, e riconoscimento di debiti fuori bilancio

Presenta USAI	atori dell'emendamento:	CERA, TRUZZU,	PIGA, FLORIS,	MASALA,	MELONI	Corrado,	MULA,	RUBIU,
\								***************************************
	Soppressivo totale	☐ Soppres	sivo parziale	□ Мо	odificativ	0		
	Sostitutivo totale	☐ Sostitutiv	o parziale	X A	ggiuntivo)		
		Α	rt. 15					

Disposizioni in materia di lavoro

Testo dell'emendamento:

Dopo il comma 3 dell'articolo 15 è aggiunto il seguente:

"3 bis. E' autorizzata per l'anno 2025 la spesa di euro 10.000.000 a favore dei Comuni con popolazione fino a cinque mila abitanti, al fine di favorire la costituzione e la promozione di una o più Cooperative di Comunità, di cui all'articolo 6 della legge regionale 2 agosto 2028 n. 35 (azioni generali a sostegno delle Cooperative di Comunità). L'erogazione del presente contributo è subordinata al rispetto delle disposizioni nazionali ed europee vigenti in materia di aiuti di Stato. Entro trenta Giorni dall'entrata in vigore della presente legge, con delibera della giunta regionale, su proposta dell'assessore competente per materia, sono definiti i criteri di riparto e le modalità attuative della presente disposizione (missione 12 - programma 08 - Titolo 1).

Copertura finanziaria

In aumento

Missione 12 - Programma 8 - Titolo 1-

2025

10.000.000

In diminuzione

(missione 18, programma 1, titolo 1, capitolo SC08.7306)

2025

10.000.000

RELAZIONE

Le Cooperative di Comunità sono forme imprenditoriali partecipate dai cittadini di una stessa comunità, nate per rispondere a bisogni collettivi e per gestire, in maniera condivisa, beni e servizi di interesse pubblico o comune. Possono occuparsi, a titolo esemplificativo, di:

- Gestione di servizi essenziali (piccoli esercizi commerciali, farmacie rurali, servizi postali o di trasporto);
- Manutenzione di beni comuni, spazi pubblici e strutture sportive o culturali;
- Sviluppo di attività agricole, forestali o artigianali legate al territorio;



WW 3498

- Offerta turistica, culturale e sociale, in chiave sostenibile e comunitaria.

La Sardegna è una regione caratterizzata da una forte disomogeneità territoriale, con una marcata concentrazione di servizi, infrastrutture e opportunità economiche nei centri maggiori e una progressiva desertificazione sociale ed economica dei piccoli Comuni e delle aree interne. Tale squilibrio, aggravato dal calo demografico, dall'invecchiamento della popolazione e dalla carenza di presidi pubblici, richiede una risposta organica che favorisca la coesione territoriale e valorizzi le risorse endogene dei territori.

In questo contesto, lo strumento delle Cooperative di Comunità si presenta come una risposta innovativa e sostenibile, capace di attivare economie locali, promuovere l'auto-organizzazione della cittadinanza e recuperare servizi essenziali abbandonati, contribuendo allo sviluppo resiliente dei territori marginali. Tali cooperative rappresentano un ponte tra economia e coesione sociale, con un impatto positivo sulla qualità della vita e sull'occupazione locale, specie giovanile e femminile.

La promozione delle Cooperative di Comunità genera benefici trasversali tra cui:

- Rivitalizzazione dei territori attraverso la creazione di nuove opportunità di lavoro e autoimpiego;
- Riattivazione di servizi essenziali laddove non più garantiti dal pubblico o dal privato;
- Stimolo alla cittadinanza attiva e al capitale sociale, riducendo la marginalità e l'isolamento;
- Tutela e valorizzazione delle risorse locali (cultura, ambiente, agroalimentare, turismo);
- Sostegno alla permanenza delle giovani generazioni nei luoghi di origine, contrastando lo spopolamento.

L'intervento proposto con il presente emendamento intende favorire la nascita, lo sviluppo e la stabilizzazione di Cooperative di Comunità nei Comuni della Sardegna, con popolazione pari o inferiore a cinque mila abitanti, in quanto maggiormente interessati da fenomeni di spopolamento o dismissione dei servizi. Lo scopo è quello di consentire all'Ente locale di favorire la costituzione di cooperative di comunità da parte di soggetti residenti attraverso un contributo a fondo perduto per investimenti iniziali, acquisto attrezzature, ristrutturazioni. Il finanziamento regionale, inoltre, consentirebbe al comune di affiancare i propri cittadini in azioni di accompagnamento tecnico (formazione, tutoraggio, supporto giuridico-amministrativo), ed il successivo avvio di accordi di collaborazione tra Comune e cooperativa per l'uso di immobili o per l'erogazione di servizi pubblici integrativi.

Le Cooperative di Comunità costituiscono una leva concreta di sviluppo territoriale, innovazione sociale e democrazia economica. Sostenere la loro nascita e crescita nei Comuni della Sardegna significa promuovere un modello di società più inclusivo, coeso e resiliente, capace di trasformare la fragilità in risorsa.

Cagliari, 06 agosto 2025

F.to

MODULO PER LA PRESENTAZIONE DEGLI EMENDAMENTI IN ASSEMBLEA

3499 EMENDAMENTO N. BUSS

DL 119/A

Assestamento di bilancio 2025-2027 e variazioni di bilancio in base alle disposizioni di cui agli articoli 50 e 51 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modifiche ed integrazioni, e riconoscimento di debiti fuori bilancio

Presentatori dell'emendamento: CERA, TRUZZU, PIGA, FLORIS, MASALA, MELONI Corrado, MULA, RUBIU, USAI					
\					
☐ Sop	pressivo totale	☐ Soppressivo parziale	☐ Modificativo		
☐ Sost	titutivo totale	☐ Sostitutivo parziale			
"3 bis. E' auto costituzione e 2 agosto 2028 contributo è su	ndamento: a 3 dell'articolo 15 è a rizzata per l'anno 2 la promozione di una n. 35 (azioni genera bordinata al rispetto	a o più Cooperative di Comunità, ali a sostegno delle Cooperative delle disposizioni nazionali ed el	favoro favore del comune di Tramatza per la di cui all'articolo 6 della legge regionale di Comunità). L'erogazione del presente uropee vigenti in materia di aiuti di Stato		
Copertura finar In aumento	programma 08 - Tito nziaria Programma 8 – Titol 50.000	,			
In diminuzione (missione 18, p 2025	programma 1, titolo 1 50.000	, capitolo SC08.7306)			
		RELAZIONE			

Le Cooperative di Comunità sono forme imprenditoriali partecipate dai cittadini di una stessa comunità, nate per rispondere a bisogni collettivi e per gestire, in maniera condivisa, beni e servizi di interesse pubblico o comune. Possono occuparsi, a titolo esemplificativo, di:

- Gestione di servizi essenziali (piccoli esercizi commerciali, farmacie rurali, servizi postali o di trasporto);
- Manutenzione di beni comuni, spazi pubblici e strutture sportive o culturali;
- Sviluppo di attività agricole, forestali o artigianali legate al territorio;
- Offerta turistica, culturale e sociale, in chiave sostenibile e comunitaria.

3499

La Sardegna è una regione caratterizzata da una forte disomogeneità territoriale, con una marcata concentrazione di servizi, infrastrutture e opportunità economiche nei centri maggiori e una progressiva desertificazione sociale ed economica dei piccoli Comuni e delle aree interne. Tale squilibrio, aggravato dal calo demografico, dall'invecchiamento della popolazione e dalla carenza di presidi pubblici, richiede una risposta organica che favorisca la coesione territoriale e valorizzi le risorse endogene dei territori.

In questo contesto, lo strumento delle Cooperative di Comunità si presenta come una risposta innovativa e sostenibile, capace di attivare economie locali, promuovere l'auto-organizzazione della cittadinanza e recuperare servizi essenziali abbandonati, contribuendo allo sviluppo resiliente dei territori marginali. Tali cooperative rappresentano un ponte tra economia e coesione sociale, con un impatto positivo sulla qualità della vita e sull'occupazione locale, specie giovanile e femminile.

La promozione delle Cooperative di Comunità genera benefici trasversali tra cui:

- Rivitalizzazione dei territori attraverso la creazione di nuove opportunità di lavoro e autoimpiego;
- Riattivazione di servizi essenziali laddove non più garantiti dal pubblico o dal privato;
- Stimolo alla cittadinanza attiva e al capitale sociale, riducendo la marginalità e l'isolamento;
- Tutela e valorizzazione delle risorse locali (cultura, ambiente, agroalimentare, turismo);
- Sostegno alla permanenza delle giovani generazioni nei luoghi di origine, contrastando lo spopolamento.

L'intervento proposto con il presente emendamento intende favorire la nascita, lo sviluppo e la stabilizzazione di Cooperative di Comunità nei Comuni della Sardegna, in particolare nel Comune di Tramatza tra quelli maggiormente interessati da fenomeni di spopolamento o dismissione dei servizi. Lo scopo è quello di consentire all'Ente locale di favorire la costituzione di cooperative di comunità da parte di soggetti residenti attraverso un contributo a fondo perduto per investimenti iniziali, acquisto attrezzature, ristrutturazioni. Il finanziamento regionale, inoltre, consentirebbe al comune di affiancare i propri cittadini in azioni di accompagnamento tecnico (formazione, tutoraggio, supporto giuridico-amministrativo), ed il successivo avvio di accordi di collaborazione tra Comune e cooperativa per l'uso di immobili o per l'erogazione di servizi pubblici integrativi.

Le Cooperative di Comunità costituiscono una leva concreta di sviluppo territoriale, innovazione sociale e democrazia economica. Sostenere la loro nascita e crescita nei Comuni della Sardegna significa promuovere un modello di società più inclusivo, coeso e resiliente, capace di trasformare la fragilità in risorsa.

Cagliari, 5 luglio 2025

F.to

MODULO PER LA PRESENTAZIONE DEGLI EMENDAMENTI IN ASSEMBLEA

EMENDAMENTO N. 3500

DL 119/A

Assestamento di bilancio 2025-2027 e variazioni di bilancio in base alle disposizioni di cui agli articoli 50 e 51 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modifiche ed integrazioni, e riconoscimento di debiti fuori bilancio

Pres USA		CERA, TRUZZU, PIGA, FLORIS, I	MASALA, MELONI Corrado	o, MULA, RUBIU,
\	□ Sonnrossivo totalo	□ Sanprossiva parziala	□ Modificativo	
	☐ Soppressive totale☐ Sostitutive totale	☐ Soppressivo parziale☐ Sostitutivo parziale	☑ Modificative☑ Aggiuntive	· · · · · · · · · · · · · · · · · · ·
	Dis	Art. 15 posizioni in materia di	lavoro	

Testo dell'emendamento:

Dopo il comma 3 dell'articolo 15 è aggiunto il seguente:

"3 bis. E' autorizzata per l'anno 2025 la spesa di euro 50.000 a favore del comune di **Villamar** per la costituzione e la promozione di una o più Cooperative di Comunità, di cui all'articolo 6 della legge regionale 2 agosto 2028 n. 35 (azioni generali a sostegno delle Cooperative di Comunità). L'erogazione del presente contributo è subordinata al rispetto delle disposizioni nazionali ed europee vigenti in materia di aiuti di Stato (missione 12 - programma 08 - Titolo 1).

Copertura finanziaria In aumento Missione 12 – Programma 8 – Titolo 1-2025 50.000

In diminuzione (missione 18, programma 1, titolo 1, capitolo SC08.7306) 2025 50.000

RELAZIONE

Le Cooperative di Comunità sono forme imprenditoriali partecipate dai cittadini di una stessa comunità, nate per rispondere a bisogni collettivi e per gestire, in maniera condivisa, beni e servizi di interesse pubblico o comune. Possono occuparsi, a titolo esemplificativo, di:

- Gestione di servizi essenziali (piccoli esercizi commerciali, farmacie rurali, servizi postali o di trasporto);
- Manutenzione di beni comuni, spazi pubblici e strutture sportive o culturali;
- Sviluppo di attività agricole, forestali o artigianali legate al territorio;
- Offerta turistica, culturale e sociale, in chiave sostenibile e comunitaria.

3379 H



La Sardegna è una regione caratterizzata da una forte disomogeneità territoriale, con una marcata concentrazione di servizi, infrastrutture e opportunità economiche nei centri maggiori e una progressiva desertificazione sociale ed economica dei piccoli Comuni e delle aree interne. Tale squilibrio, aggravato dal calo demografico, dall'invecchiamento della popolazione e dalla carenza di presidi pubblici, richiede una risposta organica che favorisca la coesione territoriale e valorizzi le risorse endogene dei territori.

In questo contesto, lo strumento delle Cooperative di Comunità si presenta come una risposta innovativa e sostenibile, capace di attivare economie locali, promuovere l'auto-organizzazione della cittadinanza e recuperare servizi essenziali abbandonati, contribuendo allo sviluppo resiliente dei territori marginali. Tali cooperative rappresentano un ponte tra economia e coesione sociale, con un impatto positivo sulla qualità della vita e sull'occupazione locale, specie giovanile e femminile.

La promozione delle Cooperative di Comunità genera benefici trasversali tra cui:

- Rivitalizzazione dei territori attraverso la creazione di nuove opportunità di lavoro e autoimpiego;
- Riattivazione di servizi essenziali laddove non più garantiti dal pubblico o dal privato;
- Stimolo alla cittadinanza attiva e al capitale sociale, riducendo la marginalità e l'isolamento;
- Tutela e valorizzazione delle risorse locali (cultura, ambiente, agroalimentare, turismo);
- Sostegno alla permanenza delle giovani generazioni nei luoghi di origine, contrastando lo spopolamento.

L'intervento proposto con il presente emendamento intende favorire la nascita, lo sviluppo e la stabilizzazione di Cooperative di Comunità nei Comuni della Sardegna, in particolare nel Comune di Villamar tra quelli maggiormente interessati da fenomeni di spopolamento o dismissione dei servizi. Lo scopo è quello di consentire all'Ente locale di favorire la costituzione di cooperative di comunità da parte di soggetti residenti attraverso un contributo a fondo perduto per investimenti iniziali, acquisto attrezzature, ristrutturazioni. Il finanziamento regionale, inoltre, consentirebbe al comune di affiancare i propri cittadini in azioni di accompagnamento tecnico (formazione, tutoraggio, supporto giuridico-amministrativo), ed il successivo avvio di accordi di collaborazione tra Comune e cooperativa per l'uso di immobili o per l'erogazione di servizi pubblici integrativi.

Le Cooperative di Comunità costituiscono una leva concreta di sviluppo territoriale, innovazione sociale e democrazia economica. Sostenere la loro nascita e crescita nei Comuni della Sardegna significa promuovere un modello di società più inclusivo, coeso e resiliente, capace di trasformare la fragilità in risorsa.

Cagliari, 0500glio 2025

F.to

MODULO PER LA PRESENTAZIONE DEGLI EMENDAMENTI IN ASSEMBLEA

EMENDAMENTO N. 3501

DL 119/A

Assestamento di bilancio 2025-2027 e variazioni di bilancio in base alle disposizioni di cui agli articoli 50 e 51 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modifiche ed integrazioni, e riconoscimento di debiti fuori bilancio

Presentatori dell'emendamento: CERA, TRUZZU, PIGA, FLORIS, MASALA, MELONI Corrado, MULA, RUBIU, USAI			
\			
☐ Soppressivo totale	☐ Soppressivo parziale	☐ Modificativo	
☐ Sostitutivo totale	☐ Sostitutivo parziale		
Dis	Art. 15 sposizioni in materia di	lavoro	
costituzione e la promozione di un 2 agosto 2028 n. 35 (azioni gener	2025 la spesa di euro 50.000 la o più Cooperative di Comunità, ali a sostegno delle Cooperative delle disposizioni nazionali ed e	a favore del comune di Senis per la di cui all'articolo 6 della legge regionale di Comunità). L'erogazione del presente uropee vigenti in materia di aiuti di Stato	
Copertura finanziaria In aumento Missione 12 – Programma 8 – Tito 2025 50,000	lo 1-		
In diminuzione (missione 18, programma 1, titolo	1, capitolo SC08.7306)		

RELAZIONE

Le Cooperative di Comunità sono forme imprenditoriali partecipate dai cittadini di una stessa comunità, nate per rispondere a bisogni collettivi e per gestire, in maniera condivisa, beni e servizi di interesse pubblico o comune. Possono occuparsi, a titolo esemplificativo, di:

- Gestione di servizi essenziali (piccoli esercizi commerciali, farmacie rurali, servizi postali o di trasporto);
- Manutenzione di beni comuni, spazi pubblici e strutture sportive o culturali;
- Sviluppo di attività agricole, forestali o artigianali legate al territorio;

50.000

2025

- Offerta turistica, culturale e sociale, in chiave sostenibile e comunitaria.

 \longleftrightarrow

3380(1

La Sardegna è una regione caratterizzata da una forte disomogeneità territoriale, con una marcata concentrazione di servizi, infrastrutture e opportunità economiche nei centri maggiori e una progressiva desertificazione sociale ed economica dei piccoli Comuni e delle aree interne. Tale squilibrio, aggravato dal calo demografico, dall'invecchiamento della popolazione e dalla carenza di presidi pubblici, richiede una risposta organica che favorisca la coesione territoriale e valorizzi le risorse endogene dei territori.

In questo contesto, lo strumento delle Cooperative di Comunità si presenta come una risposta innovativa e sostenibile, capace di attivare economie locali, promuovere l'auto-organizzazione della cittadinanza e recuperare servizi essenziali abbandonati, contribuendo allo sviluppo resiliente dei territori marginali. Tali cooperative rappresentano un ponte tra economia e coesione sociale, con un impatto positivo sulla qualità della vita e sull'occupazione locale, specie giovanile e femminile.

La promozione delle Cooperative di Comunità genera benefici trasversali tra cui:

- Rivitalizzazione dei territori attraverso la creazione di nuove opportunità di lavoro e autoimpiego;
- Riattivazione di servizi essenziali laddove non più garantiti dal pubblico o dal privato;
- Stimolo alla cittadinanza attiva e al capitale sociale, riducendo la marginalità e l'isolamento;
- Tutela e valorizzazione delle risorse locali (cultura, ambiente, agroalimentare, turismo);
- Sostegno alla permanenza delle giovani generazioni nei luoghi di origine, contrastando lo spopolamento.

L'intervento proposto con il presente emendamento intende favorire la nascita, lo sviluppo e la stabilizzazione di Cooperative di Comunità nei Comuni della Sardegna, in particolare nel Comune di **Senis** tra quelli maggiormente interessati da fenomeni di spopolamento o dismissione dei servizi. Lo scopo è quello di consentire all'Ente locale di favorire la costituzione di cooperative di comunità da parte di soggetti residenti attraverso un contributo a fondo perduto per investimenti iniziali, acquisto attrezzature, ristrutturazioni. Il finanziamento regionale, inoltre, consentirebbe al comune di affiancare i propri cittadini in azioni di accompagnamento tecnico (formazione, tutoraggio, supporto giuridico-amministrativo), ed il successivo avvio di accordi di collaborazione tra Comune e cooperativa per l'uso di immobili o per l'erogazione di servizi pubblici integrativi.

Le Cooperative di Comunità costituiscono una leva concreta di sviluppo territoriale, innovazione sociale e democrazia economica. Sostenere la loro nascita e crescita nei Comuni della Sardegna significa promuovere un modello di società più inclusivo, coeso e resiliente, capace di trasformare la fragilità in risorsa.

Cagliari, 05 luglio 2025

F.to

MODULO PER LA PRESENTAZIONE DEGLI EMENDAMENTI IN ASSEMBLEA

2025

50.000

EMENDAMENTO N. 3502

DL 119/A

Assestamento di bilancio 2025-2027 e variazioni di bilancio in base alle disposizioni di cui agli articoli 50 e 51 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modifiche ed integrazioni, e riconoscimento di debiti fuori bilancio

Presentatori dell'emendamento: CERA, TRUZZU, PIGA, FLORIS, MASALA, MELONI Corrado, MULA, RUBIU, USAI		
	A 7 7 7 7 7 7 7 7 7 7 7 7 7 7 7 7 7 7 7	
\		
☐ Soppressivo totale	☐ Soppressivo parziale	☐ Modificativo
☐ Sostitutivo totale	☐ Sostitutivo parziale	
D:	Art. 15	ilovoro
DI	sposizioni in materia di	i iavoro
costituzione e la promozione di ur 2 agosto 2028 n. 35 (azioni genei	2025 la spesa di euro 50.000 a 1 na o più Cooperative di Comunità, rali a sostegno delle Cooperative o delle disposizioni nazionali ed e	favore del comune di Sennariolo per la , di cui all'articolo 6 della legge regionale di Comunità). L'erogazione del presente uropee vigenti in materia di aiuti di Stato
Copertura finanziaria In aumento Missione 12 – Programma 8 – Tito 2025 50.000	olo 1-	
In diminuzione (missione 18, programma 1, titolo	1, capitolo SC08.7306)	

RELAZIONE

Le Cooperative di Comunità sono forme imprenditoriali partecipate dai cittadini di una stessa comunità, nate per rispondere a bisogni collettivi e per gestire, in maniera condivisa, beni e servizi di interesse pubblico o comune. Possono occuparsi, a titolo esemplificativo, di:

- Gestione di servizi essenziali (piccoli esercizi commerciali, farmacie rurali, servizi postali o di trasporto);
- Manutenzione di beni comuni, spazi pubblici e strutture sportive o culturali;
- Sviluppo di attività agricole, forestali o artigianali legate al territorio;
- Offerta turistica, culturale e sociale, in chiave sostenibile e comunitaria.

La Sardegna è una regione caratterizzata da una forte disomogeneità territoriale, con una marcata concentrazione di servizi, infrastrutture e opportunità economiche nei centri maggiori e una progressiva desertificazione sociale ed economica dei piccoli Comuni e delle aree interne. Tale squilibrio, aggravato dal calo demografico, dall'invecchiamento della popolazione e dalla carenza di presidi pubblici, richiede una risposta organica che favorisca la coesione territoriale e valorizzi le risorse endogene dei territori.

In questo contesto, lo strumento delle Cooperative di Comunità si presenta come una risposta innovativa e sostenibile, capace di attivare economie locali, promuovere l'auto-organizzazione della cittadinanza e recuperare servizi essenziali abbandonati, contribuendo allo sviluppo resiliente dei territori marginali. Tali cooperative rappresentano un ponte tra economia e coesione sociale, con un impatto positivo sulla qualità della vita e sull'occupazione locale, specie giovanile e femminile.

La promozione delle Cooperative di Comunità genera benefici trasversali tra cui:

- Rivitalizzazione dei territori attraverso la creazione di nuove opportunità di lavoro e autoimpiego;
- Riattivazione di servizi essenziali laddove non più garantiti dal pubblico o dal privato;
- Stimolo alla cittadinanza attiva e al capitale sociale, riducendo la marginalità e l'isolamento;
- Tutela e valorizzazione delle risorse locali (cultura, ambiente, agroalimentare, turismo);
- Sostegno alla permanenza delle giovani generazioni nei luoghi di origine, contrastando lo spopolamento.

L'intervento proposto con il presente emendamento intende favorire la nascita, lo sviluppo e la stabilizzazione di Cooperative di Comunità nei Comuni della Sardegna, in particolare nel Comune di Sennariolo tra quelli maggiormente interessati da fenomeni di spopolamento o dismissione dei servizi. Lo scopo è quello di consentire all'Ente locale di favorire la costituzione di cooperative di comunità da parte di soggetti residenti attraverso un contributo a fondo perduto per investimenti iniziali, acquisto attrezzature, ristrutturazioni. Il finanziamento regionale, inoltre, consentirebbe al comune di affiancare i propri cittadini in azioni di accompagnamento tecnico (formazione, tutoraggio, supporto giuridico-amministrativo), ed il successivo avvio di accordi di collaborazione tra Comune e cooperativa per l'uso di immobili o per l'erogazione di servizi pubblici integrativi.

Le Cooperative di Comunità costituiscono una leva concreta di sviluppo territoriale, innovazione sociale e democrazia economica. Sostenere la loro nascita e crescita nei Comuni della Sardegna significa promuovere un modello di società più inclusivo, coeso e resiliente, capace di trasformare la fragilità in risorsa.

Cagliari, Opligio 2025

F.to

MODULO PER LA PRESENTAZIONE DEGLI EMENDAMENTI IN ASSEMBLEA

EMENDAMENTO N. 3503

DL 119/A

Assestamento di bilancio 2025-2027 e variazioni di bilancio in base alle disposizioni di cui agli articoli 50 e 51 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modifiche ed integrazioni, e riconoscimento di debiti fuori bilancio

Presentatori dell'emendamento: CERA, TRUZZU, PIGA, FLORIS, MASALA, MELONI Corrado, MULA, RUBIU, USAI		
\	•	
☐ Soppressivo totale	☐ Soppressivo parziale	☐ Modificativo
☐ Sostitutivo totale	☐ Sostitutivo parziale	
Dis	Art. 15 sposizioni in materia di	i lavoro
costituzione e la promozione di ur 2 agosto 2028 n. 35 (azioni gene	2025 la spesa di euro 50.000 a na o più Cooperative di Comunità, rali a sostegno delle Cooperative o delle disposizioni nazionali ed e	a favore del comune di Sennori per la di cui all'articolo 6 della legge regionale di Comunità). L'erogazione del presente uropee vigenti in materia di aiuti di Stato
Copertura finanziaria In aumento Missione 12 – Programma 8 – Tito 2025 50.000	lo 1-	
In diminuzione (missione 18, programma 1, titolo 2025 50.000	1, capitolo SC08.7306)	

RELAZIONE

Le Cooperative di Comunità sono forme imprenditoriali partecipate dai cittadini di una stessa comunità, nate per rispondere a bisogni collettivi e per gestire, in maniera condivisa, beni e servizi di interesse pubblico o comune. Possono occuparsi, a titolo esemplificativo, di:

- Gestione di servizi essenziali (piccoli esercizi commerciali, farmacie rurali, servizi postali o di trasporto);
- Manutenzione di beni comuni, spazi pubblici e strutture sportive o culturali;
- Sviluppo di attività agricole, forestali o artigianali legate al territorio;
- Offerta turistica, culturale e sociale, in chiave sostenibile e comunitaria.

La Sardegna è una regione caratterizzata da una forte disomogeneità territoriale, con una marcata concentrazione di servizi, infrastrutture e opportunità economiche nei centri maggiori e una progressiva desertificazione sociale ed economica dei piccoli Comuni e delle aree interne. Tale squilibrio, aggravato dal calo demografico, dall'invecchiamento della popolazione e dalla carenza di presidi pubblici, richiede una risposta organica che favorisca la coesione territoriale e valorizzi le risorse endogene dei territori.

In questo contesto, lo strumento delle Cooperative di Comunità si presenta come una risposta innovativa e sostenibile, capace di attivare economie locali, promuovere l'auto-organizzazione della cittadinanza e recuperare servizi essenziali abbandonati, contribuendo allo sviluppo resiliente dei territori marginali. Tali cooperative rappresentano un ponte tra economia e coesione sociale, con un impatto positivo sulla qualità della vita e sull'occupazione locale, specie giovanile e femminile.

La promozione delle Cooperative di Comunità genera benefici trasversali tra cui:

- Rivitalizzazione dei territori attraverso la creazione di nuove opportunità di lavoro e autoimpiego;
- Riattivazione di servizi essenziali laddove non più garantiti dal pubblico o dal privato;
- Stimolo alla cittadinanza attiva e al capitale sociale, riducendo la marginalità e l'isolamento;
- Tutela e valorizzazione delle risorse locali (cultura, ambiente, agroalimentare, turismo);
- Sostegno alla permanenza delle giovani generazioni nei luoghi di origine, contrastando lo spopolamento.

L'intervento proposto con il presente emendamento intende favorire la nascita, lo sviluppo e la stabilizzazione di Cooperative di Comunità nei Comuni della Sardegna, in particolare nel Comune di Sennori tra quelli maggiormente interessati da fenomeni di spopolamento o dismissione dei servizi. Lo scopo è quello di consentire all'Ente locale di favorire la costituzione di cooperative di comunità da parte di soggetti residenti attraverso un contributo a fondo perduto per investimenti iniziali, acquisto attrezzature, ristrutturazioni. Il finanziamento regionale, inoltre, consentirebbe al comune di affiancare i propri cittadini in azioni di accompagnamento tecnico (formazione, tutoraggio, supporto giuridico-amministrativo), ed il successivo avvio di accordi di collaborazione tra Comune e cooperativa per l'uso di immobili o per l'erogazione di servizi pubblici integrativi.

Le Cooperative di Comunità costituiscono una leva concreta di sviluppo territoriale, innovazione sociale e democrazia economica. Sostenere la loro nascita e crescita nei Comuni della Sardegna significa promuovere un modello di società più inclusivo, coeso e resiliente, capace di trasformare la fragilità in risorsa.

Cagliari, 05 liugilio 2025

F.to

MODULO PER LA PRESENTAZIONE DEGLI EMENDAMENTI IN ASSEMBLEA

EMENDAMENTO N. 3504

DL 119/A

Assestamento di bilancio 2025-2027 e variazioni di bilancio in base alle disposizioni di cui agli articoli 50 e 51 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modifiche ed integrazioni, e riconoscimento di debiti fuori bilancio

Presentatori dell'emendamento: CERA, TRUZZU, PIGA, FLORIS, MASALA, MELONI Corrado, MULA, RUBIU, USAI			
\			
☐ Soppressivo totale	☐ Soppressivo parziale	☐ Modificativo	
☐ Sostitutivo totale	☐ Sostitutivo parziale		
Di	Art. 15 sposizioni in materia di	lavoro	
Testo dell'emendamento: Dopo il comma 3 dell'articolo 15 è aggiunto il seguente: "3 bis. E' autorizzata per l'anno 2025 la spesa di euro 50.000 a favore del comune di Senorbi per la costituzione e la promozione di una o più Cooperative di Comunità, di cui all'articolo 6 della legge regionale 2 agosto 2028 n. 35 (azioni generali a sostegno delle Cooperative di Comunità). L'erogazione del presente contributo è subordinata al rispetto delle disposizioni nazionali ed europee vigenti in materia di aiuti di Stato (missione 12 - programma 08 - Titolo 1).			
Copertura finanziaria In aumento Missione 12 – Programma 8 – Tito 2025 50.000	olo 1-		
In diminuzione (missione 18, programma 1, titolo 2025 50.000	1, capitolo SC08.7306)		

RELAZIONE

Le Cooperative di Comunità sono forme imprenditoriali partecipate dai cittadini di una stessa comunità, nate per rispondere a bisogni collettivi e per gestire, in maniera condivisa, beni e servizi di interesse pubblico o comune. Possono occuparsi, a titolo esemplificativo, di:

- Gestione di servizi essenziali (piccoli esercizi commerciali, farmacie rurali, servizi postali o di trasporto);
- Manutenzione di beni comuni, spazi pubblici e strutture sportive o culturali;
- Sviluppo di attività agricole, forestali o artigianali legate al territorio;
- Offerta turistica, culturale e sociale, in chiave sostenibile e comunitaria.

-) 35d

La Sardegna è una regione caratterizzata da una forte disomogeneità territoriale, con una marcata concentrazione di servizi, infrastrutture e opportunità economiche nei centri maggiori e una progressiva desertificazione sociale ed economica dei piccoli Comuni e delle aree interne. Tale squilibrio, aggravato dal calo demografico, dall'invecchiamento della popolazione e dalla carenza di presidi pubblici, richiede una risposta organica che favorisca la coesione territoriale e valorizzi le risorse endogene dei territori.

In questo contesto, lo strumento delle Cooperative di Comunità si presenta come una risposta innovativa e sostenibile, capace di attivare economie locali, promuovere l'auto-organizzazione della cittadinanza e recuperare servizi essenziali abbandonati, contribuendo allo sviluppo resiliente dei territori marginali. Tali cooperative rappresentano un ponte tra economia e coesione sociale, con un impatto positivo sulla qualità della vita e sull'occupazione locale, specie giovanile e femminile.

La promozione delle Cooperative di Comunità genera benefici trasversali tra cui:

- Rivitalizzazione dei territori attraverso la creazione di nuove opportunità di lavoro e autoimpiego;
- Riattivazione di servizi essenziali laddove non più garantiti dal pubblico o dal privato;
- Stimolo alla cittadinanza attiva e al capitale sociale, riducendo la marginalità e l'isolamento;
- Tutela e valorizzazione delle risorse locali (cultura, ambiente, agroalimentare, turismo):
- Sostegno alla permanenza delle giovani generazioni nei luoghi di origine, contrastando lo spopolamento.

L'intervento proposto con il presente emendamento intende favorire la nascita, lo sviluppo e la stabilizzazione di Cooperative di Comunità nei Comuni della Sardegna, in particolare nel Comune di Senorbì tra quelli maggiormente interessati da fenomeni di spopolamento o dismissione dei servizi. Lo scopo è quello di consentire all'Ente locale di favorire la costituzione di cooperative di comunità da parte di soggetti residenti attraverso un contributo a fondo perduto per investimenti iniziali, acquisto attrezzature, ristrutturazioni. Il finanziamento regionale, inoltre, consentirebbe al comune di affiancare i propri cittadini in azioni di accompagnamento tecnico (formazione, tutoraggio, supporto giuridico-amministrativo), ed il successivo avvio di accordi di collaborazione tra Comune e cooperativa per l'uso di immobili o per l'erogazione di servizi pubblici integrativi.

Le Cooperative di Comunità costituiscono una leva concreta di sviluppo territoriale, innovazione sociale e democrazia economica. Sostenere la loro nascita e crescita nei Comuni della Sardegna significa promuovere un modello di società più inclusivo, coeso e resiliente, capace di trasformare la fragilità in risorsa.

Cagliari, 05 luglio 2025

F.to

MODULO PER LA PRESENTAZIONE DEGLI EMENDAMENTI IN ASSEMBLEA

EMENDAMENTO N. 3505

DL 119/A

Assestamento di bilancio 2025-2027 e variazioni di bilancio in base alle disposizioni di cui agli articoli 50 e 51 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modifiche ed integrazioni, e riconoscimento di debiti fuori bilancio

Presentatori dell'emendamento: CERA, TRUZZU, PIGA, FLORIS, MASALA, MELONI Corrado, MULA, RUBIU, USAI			
1			
☐ Soppressivo totale	☐ Soppressivo parziale	☐ Modificativo	
☐ Sostitutivo totale	☐ Sostitutivo parziale		
Dis	Art. 15 sposizioni in materia di	i lavoro	
costituzione e la promozione di ui 2 agosto 2028 n. 35 (azioni gene contributo è subordinata al rispett (missione 12 - programma 08 - Tit	2025 la spesa di euro 50.000 a na o più Cooperative di Comunità, rali a sostegno delle Cooperative to delle disposizioni nazionali ed e	favore del comune di Serdiana per la , di cui all'articolo 6 della legge regionale di Comunità). L'erogazione del presente uropee vigenti in materia di aiuti di Stato	
Copertura finanziaria In aumento Missione 12 – Programma 8 – Tito 2025 50.000	olo 1-		
In diminuzione (missione 18, programma 1, titolo 2025 50.000	1, capitolo SC08.7306)		

RELAZIONE

Le Cooperative di Comunità sono forme imprenditoriali partecipate dai cittadini di una stessa comunità, nate per rispondere a bisogni collettivi e per gestire, in maniera condivisa, beni e servizi di interesse pubblico o comune. Possono occuparsi, a titolo esemplificativo, di:

- Gestione di servizi essenziali (piccoli esercizi commerciali, farmacie rurali, servizi postali o di trasporto);
- Manutenzione di beni comuni, spazi pubblici e strutture sportive o culturali;
- Sviluppo di attività agricole, forestali o artigianali legate al territorio;
- Offerta turistica, culturale e sociale, in chiave sostenibile e comunitaria.



 $\rightarrow 3505$

La Sardegna è una regione caratterizzata da una forte disomogeneità territoriale, con una marcata concentrazione di servizi, infrastrutture e opportunità economiche nei centri maggiori e una progressiva desertificazione sociale ed economica dei piccoli Comuni e delle aree interne. Tale squilibrio, aggravato dal calo demografico, dall'invecchiamento della popolazione e dalla carenza di presidi pubblici, richiede una risposta organica che favorisca la coesione territoriale e valorizzi le risorse endogene dei territori.

In questo contesto, lo strumento delle Cooperative di Comunità si presenta come una risposta innovativa e sostenibile, capace di attivare economie locali, promuovere l'auto-organizzazione della cittadinanza e recuperare servizi essenziali abbandonati, contribuendo allo sviluppo resiliente dei territori marginali. Tali cooperative rappresentano un ponte tra economia e coesione sociale, con un impatto positivo sulla qualità della vita e sull'occupazione locale, specie giovanile e femminile.

La promozione delle Cooperative di Comunità genera benefici trasversali tra cui:

- Rivitalizzazione dei territori attraverso la creazione di nuove opportunità di lavoro e autoimpiego;
- Riattivazione di servizi essenziali laddove non più garantiti dal pubblico o dal privato;
- Stimolo alla cittadinanza attiva e al capitale sociale, riducendo la marginalità e l'isolamento;
- Tutela e valorizzazione delle risorse locali (cultura, ambiente, agroalimentare, turismo);
- Sostegno alla permanenza delle giovani generazioni nei luoghi di origine, contrastando lo spopolamento.

L'intervento proposto con il presente emendamento intende favorire la nascita, lo sviluppo e la stabilizzazione di Cooperative di Comunità nei Comuni della Sardegna, in particolare nel Comune di Serdiana tra quelli maggiormente interessati da fenomeni di spopolamento o dismissione dei servizi. Lo scopo è quello di consentire all'Ente locale di favorire la costituzione di cooperative di comunità da parte di soggetti residenti attraverso un contributo a fondo perduto per investimenti iniziali, acquisto attrezzature, ristrutturazioni. Il finanziamento regionale, inoltre, consentirebbe al comune di affiancare i propri cittadini in azioni di accompagnamento tecnico (formazione, tutoraggio, supporto giuridico-amministrativo), ed il successivo avvio di accordi di collaborazione tra Comune e cooperativa per l'uso di immobili o per l'erogazione di servizi pubblici integrativi.

Le Cooperative di Comunità costituiscono una leva concreta di sviluppo territoriale, innovazione sociale e democrazia economica. Sostenere la loro nascita e crescita nei Comuni della Sardegna significa promuovere un modello di società più inclusivo, coeso e resiliente, capace di trasformare la fragilità in risorsa.

Cagliari, Q5 lùglio 2025

F.to

CONSIGLIO REGIONALE DELLA SARDEGNA SERVIZIO ASSEMBLEA

MODULO PER LA PRESENTAZIONE DEGLI EMENDAMENTI IN ASSEMBLEA

EMENDAMENTO N. 3506

DL 119/A

Assestamento di bilancio 2025-2027 e variazioni di bilancio in base alle disposizioni di cui agli articoli 50 e 51 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modifiche ed integrazioni, e riconoscimento di debiti fuori bilancio

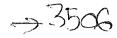
Presentatori dell'emendamento: CERA, TRUZZU, PIGA, FLORIS, MASALA, MELONI Corrado, MULA, RUBIU, USAI				
\				
☐ Soppressivo totale	☐ Soppressivo parziale	☐ Modificativo		
☐ Sostitutivo totale	☐ Sostitutivo parziale			
Dis	Art. 15 sposizioni in materia di	lavoro		
costituzione e la promozione di un 2 agosto 2028 n. 35 (azioni gener	025 la spesa di euro 50.000 a fa la o più Cooperative di Comunità, la a sostegno delle Cooperative la delle disposizioni nazionali ed e	avore del comune di Serramanna per la di cui all'articolo 6 della legge regionale di Comunità). L'erogazione del presente uropee vigenti in materia di aiuti di Stato		
Copertura finanziaria In aumento Missione 12 – Programma 8 – Tito 2025 50.000	lo 1-			
In diminuzione (missione 18, programma 1, titolo 2 2025 50.000	1, capitolo SC08.7306)			

RELAZIONE

Le Cooperative di Comunità sono forme imprenditoriali partecipate dai cittadini di una stessa comunità, nate per rispondere a bisogni collettivi e per gestire, in maniera condivisa, beni e servizi di interesse pubblico o comune. Possono occuparsi, a titolo esemplificativo, di:

- Gestione di servizi essenziali (piccoli esercizi commerciali, farmacie rurali, servizi postali o di trasporto);
- Manutenzione di beni comuni, spazi pubblici e strutture sportive o culturali;
- Sviluppo di attività agricole, forestali o artigianali legate al territorio;
- Offerta turistica, culturale e sociale, in chiave sostenibile e comunitaria.

-> 3385/1



In questo contesto, lo strumento delle Cooperative di Comunità si presenta come una risposta innovativa e sostenibile, capace di attivare economie locali, promuovere l'auto-organizzazione della cittadinanza e recuperare servizi essenziali abbandonati, contribuendo allo sviluppo resiliente dei territori marginali. Tali cooperative rappresentano un ponte tra economia e coesione sociale, con un impatto positivo sulla qualità della vita e sull'occupazione locale, specie giovanile e femminile.

La promozione delle Cooperative di Comunità genera benefici trasversali tra cui:

- Rivitalizzazione dei territori attraverso la creazione di nuove opportunità di lavoro e autoimpiego;
- Riattivazione di servizi essenziali laddove non più garantiti dal pubblico o dal privato;
- Stimolo alla cittadinanza attiva e al capitale sociale, riducendo la marginalità e l'isolamento;
- Tutela e valorizzazione delle risorse locali (cultura, ambiente, agroalimentare, turismo);
- Sostegno alla permanenza delle giovani generazioni nei luoghi di origine, contrastando lo spopolamento.

L'intervento proposto con il presente emendamento intende favorire la nascita, lo sviluppo e la stabilizzazione di Cooperative di Comunità nei Comuni della Sardegna, in particolare nel Comune di Serramanna tra quelli maggiormente interessati da fenomeni di spopolamento o dismissione dei servizi. Lo scopo è quello di consentire all'Ente locale di favorire la costituzione di cooperative di comunità da parte di soggetti residenti attraverso un contributo a fondo perduto per investimenti iniziali, acquisto attrezzature, ristrutturazioni. Il finanziamento regionale, inoltre, consentirebbe al comune di affiancare i propri cittadini in azioni di accompagnamento tecnico (formazione, tutoraggio, supporto giuridico-amministrativo), ed il successivo avvio di accordi di collaborazione tra Comune e cooperativa per l'uso di immobili o per l'erogazione di servizi pubblici integrativi.

Le Cooperative di Comunità costituiscono una leva concreta di sviluppo territoriale, innovazione sociale e democrazia economica. Sostenere la loro nascita e crescita nei Comuni della Sardegna significa promuovere un modello di società più inclusivo, coeso e resiliente, capace di trasformare la fragilità in risorsa.

Cagliari, 05 lugio 2025

F.to

CONSIGLIO REGIONALE DELLA SARDEGNA SERVIZIO ASSEMBLEA

MODULO PER LA PRESENTAZIONE DEGLI EMENDAMENTI IN ASSEMBLEA

EMENDAMENTO N. 3507

DL 119/A

Assestamento di bilancio 2025-2027 e variazioni di bilancio in base alle disposizioni di cui agli articoli 50 e 51 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modifiche ed integrazioni, e riconoscimento di debiti fuori bilancio

USAI			
\			
☐ Soppressivo totale	☐ Soppressivo parziale	☐ Modificativo	
☐ Sostitutivo totale	☐ Sostitutivo parziale		
Dis	Art. 15 posizioni in materia di	lavoro	
costituzione e la promozione di una 2 agosto 2028 n. 35 (azioni genera	2025 la spesa di euro 50,000 a la o più Cooperative di Comunità, ali a sostegno delle Cooperative delle disposizioni nazionali ed ei	i favore del comune di Serrenti per la di cui all'articolo 6 della legge regionale di Comunità). L'erogazione del presente uropee vigenti in materia di aiuti di Stato	
Copertura finanziaria In aumento Missione 12 – Programma 8 – Titok 2025 50.000	o 1-		
In diminuzione (missione 18, programma 1, titolo 1, 2025 50.000	, capitolo SC08.7306)		

RELAZIONE

Le Cooperative di Comunità sono forme imprenditoriali partecipate dai cittadini di una stessa comunità, nate per rispondere a bisogni collettivi e per gestire, in maniera condivisa, beni e servizi di interesse pubblico o comune. Possono occuparsi, a titolo esemplificativo, di:

- Gestione di servizi essenziali (piccoli esercizi commerciali, farmacie rurali, servizi postali o di trasporto);
- Manutenzione di beni comuni, spazi pubblici e strutture sportive o culturali;
- Sviluppo di attività agricole, forestali o artigianali legate al territorio;
- Offerta turistica, culturale e sociale, in chiave sostenibile e comunitaria.

In questo contesto, lo strumento delle Cooperative di Comunità si presenta come una risposta innovativa e sostenibile, capace di attivare economie locali, promuovere l'auto-organizzazione della cittadinanza e recuperare servizi essenziali abbandonati, contribuendo allo sviluppo resiliente dei territori marginali. Tali cooperative rappresentano un ponte tra economia e coesione sociale, con un impatto positivo sulla qualità della vita e sull'occupazione locale, specie giovanile e femminile.

La promozione delle Cooperative di Comunità genera benefici trasversali tra cui:

- Rivitalizzazione dei territori attraverso la creazione di nuove opportunità di lavoro e autoimpiego;
- Riattivazione di servizi essenziali laddove non più garantiti dal pubblico o dal privato;
- Stimolo alla cittadinanza attiva e al capitale sociale, riducendo la marginalità e l'isolamento;
- Tutela e valorizzazione delle risorse locali (cultura, ambiente, agroalimentare, turismo);
- Sostegno alla permanenza delle giovani generazioni nei luoghi di origine, contrastando lo spopolamento.

L'intervento proposto con il presente emendamento intende favorire la nascita, lo sviluppo e la stabilizzazione di Cooperative di Comunità nei Comuni della Sardegna, in particolare nel Comune di Serrenti tra quelli maggiormente interessati da fenomeni di spopolamento o dismissione dei servizi. Lo scopo è quello di consentire all'Ente locale di favorire la costituzione di cooperative di comunità da parte di soggetti residenti attraverso un contributo a fondo perduto per investimenti iniziali, acquisto attrezzature, ristrutturazioni. Il finanziamento regionale, inoltre, consentirebbe al comune di affiancare i propri cittadini in azioni di accompagnamento tecnico (formazione, tutoraggio, supporto giuridico-amministrativo), ed il successivo avvio di accordi di collaborazione tra Comune e cooperativa per l'uso di immobili o per l'erogazione di servizi pubblici integrativi.

Le Cooperative di Comunità costituiscono una leva concreta di sviluppo territoriale, innovazione sociale e democrazia economica. Sostenere la loro nascita e crescita nei Comuni della Sardegna significa promuovere un modello di società più inclusivo, coeso e resiliente, capace di trasformare la fragilità in risorsa.

Cagliari, 05 Julio 2025

F.to

EMENDAMENTO N. 3508

DL 119/A

Assestamento di bilancio 2025-2027 e variazioni di bilancio in base alle disposizioni di cui agli articoli 50 e 51 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modifiche ed integrazioni, e riconoscimento di debiti fuori bilancio

USAI	ERA, TRUZZU, PIGA, FLORIS, I	MASALA, MELONI Corrado, MULA, RUBIU,
	- Control of the Cont	
☐ Soppressivo totale	☐ Soppressivo parziale	☐ Modificativo
☐ Sostitutivo totale	☐ Sostitutivo parziale	
Disp	Art. 15 osizioni in materia di	i lavoro
costituzione e la promozione di una c 2 agosto 2028 n. 35 (azioni generali	D25 la spesa di euro 50,000 o più Cooperative di Comunità, a sostegno delle Cooperative elle disposizioni nazionali ed e	a favore del comune di Serri per la di cui all'articolo 6 della legge regionale di Comunità). L'erogazione del presente uropee vigenti in materia di aiuti di Stato
Copertura finanziaria In aumento Missione 12 – Programma 8 – Titolo 1 2025 50.000	1-	
In diminuzione (missione 18, programma 1, titolo 1, c 2025 50.000	capitolo SC08.7306)	

RELAZIONE

Le Cooperative di Comunità sono forme imprenditoriali partecipate dai cittadini di una stessa comunità, nate per rispondere a bisogni collettivi e per gestire, in maniera condivisa, beni e servizi di interesse pubblico o comune. Possono occuparsi, a titolo esemplificativo, di:

- Gestione di servizi essenziali (piccoli esercizi commerciali, farmacie rurali, servizi postali o di trasporto);
- Manutenzione di beni comuni, spazi pubblici e strutture sportive o culturali;
- Sviluppo di attività agricole, forestali o artigianali legate al territorio;
- Offerta turistica, culturale e sociale, in chiave sostenibile e comunitaria.

338711

In questo contesto, lo strumento delle Cooperative di Comunità si presenta come una risposta innovativa e sostenibile, capace di attivare economie locali, promuovere l'auto-organizzazione della cittadinanza e recuperare servizi essenziali abbandonati, contribuendo allo sviluppo resiliente dei territori marginali. Tali cooperative rappresentano un ponte tra economia e coesione sociale, con un impatto positivo sulla qualità della vita e sull'occupazione locale, specie giovanile e femminile.

La promozione delle Cooperative di Comunità genera benefici trasversali tra cui:

- Rivitalizzazione dei territori attraverso la creazione di nuove opportunità di lavoro e autoimpiego;
- Riattivazione di servizi essenziali laddove non più garantiti dal pubblico o dal privato;
- Stimolo alla cittadinanza attiva e al capitale sociale, riducendo la marginalità e l'isolamento;
- Tutela e valorizzazione delle risorse locali (cultura, ambiente, agroalimentare, turismo);
- Sostegno alla permanenza delle giovani generazioni nei luoghi di origine, contrastando lo spopolamento.

L'intervento proposto con il presente emendamento intende favorire la nascita, lo sviluppo e la stabilizzazione di Cooperative di Comunità nei Comuni della Sardegna, in particolare nel Comune di Serri tra quelli maggiormente interessati da fenomeni di spopolamento o dismissione dei servizi. Lo scopo è quello di consentire all'Ente locale di favorire la costituzione di cooperative di comunità da parte di soggetti residenti attraverso un contributo a fondo perduto per investimenti iniziali, acquisto attrezzature, ristrutturazioni. Il finanziamento regionale, inoltre, consentirebbe al comune di affiancare i propri cittadini in azioni di accompagnamento tecnico (formazione, tutoraggio, supporto giuridico-amministrativo), ed il successivo avvio di accordi di collaborazione tra Comune e cooperativa per l'uso di immobili o per l'erogazione di servizi pubblici integrativi.

Le Cooperative di Comunità costituiscono una leva concreta di sviluppo territoriale, innovazione sociale e democrazia economica. Sostenere la loro nascita e crescita nei Comuni della Sardegna significa promuovere un modello di società più inclusivo, coeso e resiliente, capace di trasformare la fragilità in risorsa.

Cagliari, Of Juglio 2025

F.to

CONSIGLIO REGIONALE DELLA SARDEGNA SERVIZIO ASSEMBLEA

MODULO PER LA PRESENTAZIONE DEGLI **EMENDAMENTI IN ASSEMBLEA**

EMENDAMENTO N. 3509

DL 119/A

Assestamento di bilancio 2025-2027 e variazioni di bilancio in base alle disposizioni di cui agli articoli 50 e 51 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modifiche ed integrazioni, e riconoscimento di debiti fuori bilancio

Pres USA	entatori dell'emendamento:	CERA, TRUZZU, PIG	BA, FLORIS, N	MASALA, MELONI	Corrado, MULA	RUBIU,
				wedin Ario		
١						
	☐ Soppressivo totale	☐ Soppressive	parziale	☐ Modificativ	o'	
	☐ Sostitutivo totale	Sostitutivo p	arziale)	

Art. 15 Disposizioni in materia di lavoro

Testo dell'emendamento:

Dopo il comma 3 dell'articolo 15 è aggiunto il seguente:

"3 bis. E' autorizzata per l'anno 2025 la spesa di euro 50.000 a favore del comune di Settimo San Pietro per la costituzione e la promozione di una o più Cooperative di Comunità, di cui all'articolo 6 della legge regionale 2 agosto 2028 n. 35 (azioni generali a sostegno delle Cooperative di Comunità). L'erogazione del presente contributo è subordinata al rispetto delle disposizioni nazionali ed europee vigenti in materia di aiuti di Stato (missione 12 - programma 08 - Titolo 1).

Copertura finanziaria In aumento Missione 12 - Programma 8 - Titolo 1-2025 50.000

In diminuzione (missione 18, programma 1, titolo 1, capitolo SC08.7306) 2025 50.000

RELAZIONE

Le Cooperative di Comunità sono forme imprenditoriali partecipate dai cittadini di una stessa comunità, nate per rispondere a bisogni collettivi e per gestire, in maniera condivisa, beni e servizi di interesse pubblico o comune. Possono occuparsi, a titolo esemplificativo, di:

- Gestione di servizi essenziali (piccoli esercizi commerciali, farmacie rurali, servizi postali o di trasporto);
- Manutenzione di beni comuni, spazi pubblici e strutture sportive o culturali;
- Sviluppo di attività agricole, forestali o artigianali legate al territorio;
- Offerta turistica, culturale e sociale, in chiave sostenibile e comunitaria.

-> 33**88/**1

In questo contesto, lo strumento delle Cooperative di Comunità si presenta come una risposta innovativa e sostenibile, capace di attivare economie locali, promuovere l'auto-organizzazione della cittadinanza e recuperare servizi essenziali abbandonati, contribuendo allo sviluppo resiliente dei territori marginali. Tali cooperative rappresentano un ponte tra economia e coesione sociale, con un impatto positivo sulla qualità della vita e sull'occupazione locale, specie giovanile e femminile.

La promozione delle Cooperative di Comunità genera benefici trasversali tra cui:

- Rivitalizzazione dei territori attraverso la creazione di nuove opportunità di lavoro e autoimpiego;
- Riattivazione di servizi essenziali laddove non più garantiti dal pubblico o dal privato;
- Stimolo alla cittadinanza attiva e al capitale sociale, riducendo la marginalità e l'isolamento;
- Tutela e valorizzazione delle risorse locali (cultura, ambiente, agroalimentare, turismo);
- Sostegno alla permanenza delle giovani generazioni nei luoghi di origine, contrastando lo spopolamento.

L'intervento proposto con il presente emendamento intende favorire la nascita, lo sviluppo e la stabilizzazione di Cooperative di Comunità nei Comuni della Sardegna, in particolare nel Comune di **Settimo San Pietro** tra quelli maggiormente interessati da fenomeni di spopolamento o dismissione dei servizi. Lo scopo è quello di consentire all'Ente locale di favorire la costituzione di cooperative di comunità da parte di soggetti residenti attraverso un contributo a fondo perduto per investimenti iniziali, acquisto attrezzature, ristrutturazioni. Il finanziamento regionale, inoltre, consentirebbe al comune di affiancare i propri cittadini in azioni di accompagnamento tecnico (formazione, tutoraggio, supporto giuridico-amministrativo), ed il successivo avvio di accordi di collaborazione tra Comune e cooperativa per l'uso di immobili o per l'erogazione di servizi pubblici integrativi.

Le Cooperative di Comunità costituiscono una leva concreta di sviluppo territoriale, innovazione sociale e democrazia economica. Sostenere la loro nascita e crescita nei Comuni della Sardegna significa promuovere un modello di società più inclusivo, coeso e resiliente, capace di trasformare la fragilità in risorsa.

Cagliari, Oslugilo 2025

F.to

EMENDAMENTO N. 350

DL 119/A

Assestamento di bilancio 2025-2027 e variazioni di bilancio in base alle disposizioni di cui agli articoli 50 e 51 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modifiche ed integrazioni, e riconoscimento di debiti fuori bilancio

Presentatori dell'emendamento: CERA, TRUZZU, PIGA, FLORIS, MASALA, MELONI Corrado, MULA, RUBIU, USAI			
·			-
\			
	☐ Soppressivo totale	☐ Soppressivo parziale	☐ Modificativo
	☐ Sostitutivo totale	☐ Sostitutivo parziale	
	Dis	Art. 15 posizioni in materia di	lavoro
Dopo "3 bis costit 2 ago contri	uzione e la promozione di una esto 2028 n. 35 (azioni genera	2025 la spesa di euro 50,000 lo più Cooperative di Comunità, li a sostegno delle Cooperative delle disposizioni nazionali ed el	a favore del comune di Setzu per la di cui all'articolo 6 della legge regionale di Comunità). L'erogazione del presente uropee vigenti in materia di aiuti di Stato
In aur	rtura finanziaria mento one 12 – Programma 8 – Titolo 50.000	o 1-	
	ninuzione ione 18, programma 1, titolo 1, 50.000	capitolo SC08.7306)	

RELAZIONE

Le Cooperative di Comunità sono forme imprenditoriali partecipate dai cittadini di una stessa comunità, nate per rispondere a bisogni collettivi e per gestire, in maniera condivisa, beni e servizi di interesse pubblico o comune. Possono occuparsi, a titolo esemplificativo, di:

- Gestione di servizi essenziali (piccoli esercizi commerciali, farmacie rurali, servizi postali o di trasporto):
- Manutenzione di beni comuni, spazi pubblici e strutture sportive o culturali;
- Sviluppo di attività agricole, forestali o artigianali legate al territorio;
- Offerta turistica, culturale e sociale, in chiave sostenibile e comunitaria.

In questo contesto, lo strumento delle Cooperative di Comunità si presenta come una risposta innovativa e sostenibile, capace di attivare economie locali, promuovere l'auto-organizzazione della cittadinanza e recuperare servizi essenziali abbandonati, contribuendo allo sviluppo resiliente dei territori marginali. Tali cooperative rappresentano un ponte tra economia e coesione sociale, con un impatto positivo sulla qualità della vita e sull'occupazione locale, specie giovanile e femminile.

La promozione delle Cooperative di Comunità genera benefici trasversali tra cui:

- Rivitalizzazione dei territori attraverso la creazione di nuove opportunità di lavoro e autoimpiego;
- Riattivazione di servizi essenziali laddove non più garantiti dal pubblico o dal privato;
- Stimolo alla cittadinanza attiva e al capitale sociale, riducendo la marginalità e l'isolamento;
- Tutela e valorizzazione delle risorse locali (cultura, ambiente, agroalimentare, turismo):
- Sostegno alla permanenza delle giovani generazioni nei luoghi di origine, contrastando lo spopolamento.

L'intervento proposto con il presente emendamento intende favorire la nascita, lo sviluppo e la stabilizzazione di Cooperative di Comunità nei Comuni della Sardegna, in particolare nel Comune di **Setzu** tra quelli maggiormente interessati da fenomeni di spopolamento o dismissione dei servizi. Lo scopo è quello di consentire all'Ente locale di favorire la costituzione di cooperative di comunità da parte di soggetti residenti attraverso un contributo a fondo perduto per investimenti iniziali, acquisto attrezzature, ristrutturazioni. Il finanziamento regionale, inoltre, consentirebbe al comune di affiancare i propri cittadini in azioni di accompagnamento tecnico (formazione, tutoraggio, supporto giuridico-amministrativo), ed il successivo avvio di accordi di collaborazione tra Comune e cooperativa per l'uso di immobili o per l'erogazione di servizi pubblici integrativi.

Le Cooperative di Comunità costituiscono una leva concreta di sviluppo territoriale, innovazione sociale e democrazia economica. Sostenere la loro nascita e crescita nei Comuni della Sardegna significa promuovere un modello di società più inclusivo, coeso e resiliente, capace di trasformare la fragilità in risorsa.

Cagliari, 05 luglio 2025

F.to

EMENDAMENTO N. 3514

DL 119/A

Assestamento di bilancio 2025-2027 e variazioni di bilancio in base alle disposizioni di cui agli articoli 50 e 51 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modifiche ed integrazioni, e riconoscimento di debiti fuori bilancio

USAI			
\			
☐ Soppressivo totale	☐ Soppressivo parziale	☐ Modificativo	
☐ Sostitutivo totale	☐ Sostitutivo parziale		
Disp	Art. 15 oosizioni in materia di	lavoro	
e la promozione di una o più Coop 2028 n. 35 (azioni generali a sostegi	i la spesa di euro 50.000 a favor erative di Comunità, di cui all'a no delle Cooperative di Comunit	re del comune di Seui per la costituzione rticolo 6 della legge regionale 2 agosto tà). L'erogazione del presente contributo enti in materia di aiuti di Stato (missione	
Copertura finanziaria In aumento Missione 12 – Programma 8 – Titolo 2025 50.000	1-		
In diminuzione (missione 18, programma 1, titolo 1, 2025 50.000	capitolo SC08.7306)		

RELAZIONE

Le Cooperative di Comunità sono forme imprenditoriali partecipate dai cittadini di una stessa comunità, nate per rispondere a bisogni collettivi e per gestire, in maniera condivisa, beni e servizi di interesse pubblico o comune. Possono occuparsi, a titolo esemplificativo, di:

- Gestione di servizi essenziali (piccoli esercizi commerciali, farmacie rurali, servizi postali o di trasporto);
- Manutenzione di beni comuni, spazi pubblici e strutture sportive o culturali;
- Sviluppo di attività agricole, forestali o artigianali legate al territorio;
- Offerta turistica, culturale e sociale, in chiave sostenibile e comunitaria.

In questo contesto, lo strumento delle Cooperative di Comunità si presenta come una risposta innovativa e sostenibile, capace di attivare economie locali, promuovere l'auto-organizzazione della cittadinanza e recuperare servizi essenziali abbandonati, contribuendo allo sviluppo resiliente dei territori marginali. Tali cooperative rappresentano un ponte tra economia e coesione sociale, con un impatto positivo sulla qualità della vita e sull'occupazione locale, specie giovanile e femminile.

La promozione delle Cooperative di Comunità genera benefici trasversali tra cui:

- Rivitalizzazione dei territori attraverso la creazione di nuove opportunità di lavoro e autoimpiego;
- Riattivazione di servizi essenziali laddove non più garantiti dal pubblico o dal privato:
- Stimolo alla cittadinanza attiva e al capitale sociale, riducendo la marginalità e l'isolamento;
- Tutela e valorizzazione delle risorse locali (cultura, ambiente, agroalimentare, turismo);
- Sostegno alla permanenza delle giovani generazioni nei luoghi di origine, contrastando lo spopolamento.

L'intervento proposto con il presente emendamento intende favorire la nascita, lo sviluppo e la stabilizzazione di Cooperative di Comunità nei Comuni della Sardegna, in particolare nel Comune di **Seui** tra quelli maggiormente interessati da fenomeni di spopolamento o dismissione dei servizi. Lo scopo è quello di consentire all'Ente locale di favorire la costituzione di cooperative di comunità da parte di soggetti residenti attraverso un contributo a fondo perduto per investimenti iniziali, acquisto attrezzature, ristrutturazioni. Il finanziamento regionale, inoltre, consentirebbe al comune di affiancare i propri cittadini in azioni di accompagnamento tecnico (formazione, tutoraggio, supporto giuridico-amministrativo), ed il successivo avvio di accordi di collaborazione tra Comune e cooperativa per l'uso di immobili o per l'erogazione di servizi pubblici integrativi.

Le Cooperative di Comunità costituiscono una leva concreta di sviluppo territoriale, innovazione sociale e democrazia economica. Sostenere la loro nascita e crescita nei Comuni della Sardegna significa promuovere un modello di società più inclusivo, coeso e resiliente, capace di trasformare la fragilità in risorsa.

Cagliari, 05 luglio 2025

F.to

CONSIGLIO REGIONALE DELLA SARDEGNA SERVIZIO ASSEMBLEA

MODULO PER LA PRESENTAZIONE DEGLI **EMENDAMENTI IN ASSEMBLEA**

EMENDAMENTO N. 3512

DL 119/A

Assestamento di bilancio 2025-2027 e variazioni di bilancio in base alle disposizioni di cui agli articoli 50 e 51 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modifiche ed integrazioni, e riconoscimento di debiti fuori bilancio

Presentatori dell'emendamento: CERA, TRUZZU, PIGA, FLORIS, MASALA, MELONI Corrado, MULA, RUBIU, USAI			
\			
☐ Soppressivo tota	ale 🖸 Soppres	sivo parziale	☐ Modificativo
☐ Sostitutivo totale	e ☐ Sostitutiv	vo parziale	
	A Disposizioni ir	rt. 15 ı materia di	lavoro
costituzione e la promozion 2 agosto 2028 n. 35 (azioni	l'anno 2025 la spesa e di una o più Cooperat generali a sostegno de rispetto delle disposizior	di euro 50.000 ive di Comunità, elle Cooperative d	a favore del comune di Seulo per la di cui all'articolo 6 della legge regionale di Comunità). L'erogazione del presente uropee vigenti in materia di aiuti di Stato
Copertura finanziaria In aumento Missione 12 – Programma 8 2025 50.000	~ Titolo 1-		
In diminuzione (missione 18, programma 1, 2025 50.000	titolo 1, capítolo SC08.7	7306)	
	F	RELAZIONE	

Le Cooperative di Comunità sono forme imprenditoriali partecipate dai cittadini di una stessa comunità, nate per rispondere a bisogni collettivi e per gestire, in maniera condivisa, beni e servizi di interesse pubblico o comune. Possono occuparsi, a titolo esemplificativo, di:

- Gestione di servizi essenziali (piccoli esercizi commerciali, farmacie rurali, servizi postali o di trasporto):
- Manutenzione di beni comuni, spazi pubblici e strutture sportive o culturali;
- Sviluppo di attività agricole, forestali o artigianali legate al territorio;
- Offerta turistica, culturale e sociale, in chiave sostenibile e comunitaria.



In questo contesto, lo strumento delle Cooperative di Comunità si presenta come una risposta innovativa e sostenibile, capace di attivare economie locali, promuovere l'auto-organizzazione della cittadinanza e recuperare servizi essenziali abbandonati, contribuendo allo sviluppo resiliente dei territori marginali. Tali cooperative rappresentano un ponte tra economia e coesione sociale, con un impatto positivo sulla qualità della vita e sull'occupazione locale, specie giovanile e femminile.

La promozione delle Cooperative di Comunità genera benefici trasversali tra cui:

- Rivitalizzazione dei territori attraverso la creazione di nuove opportunità di lavoro e autoimpiego;
- Riattivazione di servizi essenziali laddove non più garantiti dal pubblico o dal privato;
- Stimolo alla cittadinanza attiva e al capitale sociale, riducendo la marginalità e l'isolamento;
- Tutela e valorizzazione delle risorse locali (cultura, ambiente, agroalimentare, turismo);
- Sostegno alla permanenza delle giovani generazioni nei luoghi di origine, contrastando lo spopolamento.

L'intervento proposto con il presente emendamento intende favorire la nascita, lo sviluppo e la stabilizzazione di Cooperative di Comunità nei Comuni della Sardegna, in particolare nel Comune di **Seulo** tra quelli maggiormente interessati da fenomeni di spopolamento o dismissione dei servizi. Lo scopo è quello di consentire all'Ente locale di favorire la costituzione di cooperative di comunità da parte di soggetti residenti attraverso un contributo a fondo perduto per investimenti iniziali, acquisto attrezzature, ristrutturazioni. Il finanziamento regionale, inoltre, consentirebbe al comune di affiancare i propri cittadini in azioni di accompagnamento tecnico (formazione, tutoraggio, supporto giuridico-amministrativo), ed il successivo avvio di accordi di collaborazione tra Comune e cooperativa per l'uso di immobili o per l'erogazione di servizi pubblici integrativi.

Le Cooperative di Comunità costituiscono una leva concreta di sviluppo territoriale, innovazione sociale e democrazia economica. Sostenere la loro nascita e crescita nei Comuni della Sardegna significa promuovere un modello di società più inclusivo, coeso e resiliente, capace di trasformare la fragilità in risorsa.

Cagliari, 05 Iuglio 2025

F.to

CONSIGLIO REGIONALE DELLA SARDEGNA SERVIZIO ASSEMBLEA

MODULO PER LA PRESENTAZIONE DEGLI EMENDAMENTI IN ASSEMBLEA

EMENDAMENTO N. 3513

DL 119/A

Assestamento di bilancio 2025-2027 e variazioni di bilancio in base alle disposizioni di cui agli articoli 50 e 51 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modifiche ed integrazioni, e riconoscimento di debiti fuori bilancio

Presentatori dell'emendamento: CERA, TRUZZU, PIGA, FLORIS, MASALA, MELONI Corrado, MULA, RUBIU, USAI			
\			
☐ Soppressivo	totale	☐ Soppressivo parziale	☐ Modificativo
☐ Sostitutivo to	otale	☐ Sostitutivo parziale	
	Dispos	Art. 15 sizioni in materia d	i lavoro
costituzione e la promo: 2 agosto 2028 n. 35 (az	ticolo 15 è aggiu er l'anno 2025 li zione di una o p zioni generali a a al rispetto delli	a spesa di euro 50,000 a fa siù Cooperative di Comunità sostegno delle Cooperative e disposizioni nazionali ed e	avore del comune di Siamaggiore per la i, di cui all'articolo 6 della legge regionale di Comunità). L'erogazione del presente europee vigenti in materia di aiuti di Stato
Copertura finanziaria In aumento Missione 12 – Programr 2025 50.000	ma 8 – Titolo 1-		
In diminuzione (missione 18, programm 2025 50.000	na 1, titolo 1, cap	pitolo SC08.7306)	

RELAZIONE

Le Cooperative di Comunità sono forme imprenditoriali partecipate dai cittadini di una stessa comunità, nate per rispondere a bisogni collettivi e per gestire, in maniera condivisa, beni e servizi di interesse pubblico o comune. Possono occuparsi, a titolo esemplificativo, di:

- Gestione di servizi essenziali (piccoli esercizi commerciali, farmacie rurali, servizi postali o di trasporto);
- Manutenzione di beni comuni, spazi pubblici e strutture sportive o culturali;
- Sviluppo di attività agricole, forestali o artigianali legate al territorio;
- Offerta turistica, culturale e sociale, in chiave sostenibile e comunitaria.

3392//



In questo contesto, lo strumento delle Cooperative di Comunità si presenta come una risposta innovativa e sostenibile, capace di attivare economie locali, promuovere l'auto-organizzazione della cittadinanza e recuperare servizi essenziali abbandonati, contribuendo allo sviluppo resiliente dei territori marginali. Tali cooperative rappresentano un ponte tra economia e coesione sociale, con un impatto positivo sulla qualità della vita e sull'occupazione locale, specie giovanile e femminile.

La promozione delle Cooperative di Comunità genera benefici trasversali tra cui:

- Rivitalizzazione dei territori attraverso la creazione di nuove opportunità di lavoro e autoimpiego;
- Riattivazione di servizi essenziali laddove non più garantiti dal pubblico o dal privato;
- Stimolo alla cittadinanza attiva e al capitale sociale, riducendo la marginalità e l'isolamento;
- Tutela e valorizzazione delle risorse locali (cultura, ambiente, agroalimentare, turismo);
- Sostegno alla permanenza delle giovani generazioni nei luoghi di origine, contrastando lo spopolamento.

L'intervento proposto con il presente emendamento intende favorire la nascita, lo sviluppo e la stabilizzazione di Cooperative di Comunità nei Comuni della Sardegna, in particolare nel Comune di Siamaggiore tra quelli maggiormente interessati da fenomeni di spopolamento o dismissione dei servizi. Lo scopo è quello di consentire all'Ente locale di favorire la costituzione di cooperative di comunità da parte di soggetti residenti attraverso un contributo a fondo perduto per investimenti iniziali, acquisto attrezzature, ristrutturazioni. Il finanziamento regionale, inoltre, consentirebbe al comune di affiancare i propri cittadini in azioni di accompagnamento tecnico (formazione, tutoraggio, supporto giuridico-amministrativo), ed il successivo avvio di accordi di collaborazione tra Comune e cooperativa per l'uso di immobili o per l'erogazione di servizi pubblici integrativi.

Le Cooperative di Comunità costituiscono una leva concreta di sviluppo territoriale, innovazione sociale e democrazia economica. Sostenere la loro nascita e crescita nei Comuni della Sardegna significa promuovere un modello di società più inclusivo, coeso e resiliente, capace di trasformare la fragilità in risorsa.

Cagliari, 05 luglio 2025

F.to

F.to CERA, TRUZZU, PIGA, FLORIS, MASALA, MELONI Corrado, MULA, RUBIU, USAI

EMENDAMENTO N.

DL 119/A

Assestamento di bilancio 2025-2027 e variazioni di bilancio in base alle disposizioni di cui agli articoli 50 e 51 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modifiche ed integrazioni, e riconoscimento di debiti fuori bilancio

USAI			
\			
☐ Sopp	ressivo totale	☐ Soppressivo parziale	☐ Modificativo
☐ Sosti	tutivo totale	☐ Sostitutivo parziale	
	Disp	Art. 15 osizioni in materia di	lavoro
"3 bis, E' autor costituzione e la 2 agosto 2028 i contributo è sub	3 dell'articolo 15 è ag izzata per l'anno 20 a promozione di una n. 35 (azioni generali	25 la spesa di euro 50.000 a fi o più Cooperative di Comunità, a sostegno delle Cooperative d elle disposizioni nazionali ed eu	avore del comune di Siamanna per la di cui all'articolo 6 della legge regionale li Comunità). L'erogazione del presente ropee vigenti in materia di aiuti di Stato
Copertura finan: In aumento Missione 12 – P 2025	ziaria 'rogramma 8 – Titolo 50.000	1-	
In diminuzione (missione 18, pr 2025	rogramma 1, titolo 1, 50.000	capitolo SC08.7306)	
		RELAZIONE	

Le Cooperative di Comunità sono forme imprenditoriali partecipate dai cittadini di una stessa comunità, nate per rispondere a bisogni collettivi e per gestire, in maniera condivisa, beni e servizi di interesse pubblico o comune. Possono occuparsi, a titolo esemplificativo, di:

- Gestione di servizi essenziali (piccoli esercizi commerciali, farmacie rurali, servizi postali o di trasporto);
- Manutenzione di beni comuni, spazi pubblici e strutture sportive o culturali;
- Sviluppo di attività agricole, forestali o artigianali legate al territorio;
- Offerta turistica, culturale e sociale, in chiave sostenibile e comunitaria.

3393//

->3514

La Sardegna è una regione caratterizzata da una forte disomogeneità territoriale, con una marcata concentrazione di servizi, infrastrutture e opportunità economiche nei centri maggiori e una progressiva desertificazione sociale ed economica dei piccoli Comuni e delle aree interne. Tale squilibrio, aggravato dal calo demografico, dall'invecchiamento della popolazione e dalla carenza di presidi pubblici, richiede una risposta organica che favorisca la coesione territoriale e valorizzi le risorse endogene dei territori.

In questo contesto, lo strumento delle Cooperative di Comunità si presenta come una risposta innovativa e sostenibile, capace di attivare economie locali, promuovere l'auto-organizzazione della cittadinanza e recuperare servizi essenziali abbandonati, contribuendo allo sviluppo resiliente dei territori marginali. Tali cooperative rappresentano un ponte tra economia e coesione sociale, con un impatto positivo sulla qualità della vita e sull'occupazione locale, specie giovanile e femminile.

La promozione delle Cooperative di Comunità genera benefici trasversali tra cui:

- Rivitalizzazione dei territori attraverso la creazione di nuove opportunità di lavoro e autoimpiego;
- Riattivazione di servizi essenziali laddove non più garantiti dal pubblico o dal privato;
- Stimolo alla cittadinanza attiva e al capitale sociale, riducendo la marginalità e l'isolamento;
- Tutela e valorizzazione delle risorse locali (cultura, ambiente, agroalimentare, turismo);
- Sostegno alla permanenza delle giovani generazioni nei luoghi di origine, contrastando lo spopolamento.

L'intervento proposto con il presente emendamento intende favorire la nascita, lo sviluppo e la stabilizzazione di Cooperative di Comunità nei Comuni della Sardegna, in particolare nel Comune di Siamanna tra quelli maggiormente interessati da fenomeni di spopolamento o dismissione dei servizi. Lo scopo è quello di consentire all'Ente locale di favorire la costituzione di cooperative di comunità da parte di soggetti residenti attraverso un contributo a fondo perduto per investimenti iniziali, acquisto attrezzature, ristrutturazioni. Il finanziamento regionale, inoltre, consentirebbe al comune di affiancare i propri cittadini in azioni di accompagnamento tecnico (formazione, tutoraggio, supporto giuridico-amministrativo), ed il successivo avvio di accordi di collaborazione tra Comune e cooperativa per l'uso di immobili o per l'erogazione di servizi pubblici integrativi.

Le Cooperative di Comunità costituiscono una leva concreta di sviluppo territoriale, innovazione sociale e democrazia economica. Sostenere la loro nascita e crescita nei Comuni della Sardegna significa promuovere un modello di società più inclusivo, coeso e resiliente, capace di trasformare la fragilità in risorsa.

Cagliari, 05 lugilo 2025

F.to



DL 119/A

Assestamento di bilancio 2025-2027 e variazioni di bilancio in base alle disposizioni di cui agli articoli 50 e 51 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modifiche ed integrazioni, e riconoscimento di debiti fuori bilancio

		· · · · · · · · · · · · · · · · · · ·	
1			
	☐ Soppressivo totale	☐ Soppressivo parziale	☐ Modificativo
	☐ Sostitutivo totale	☐ Sostitutivo parziale	
		Art. 15	
	Dis	posizioni in materia di	ilavoro
Dopo	o dell'emendamento: o il comma 3 dell'articolo 15 è i s. E' autorizzata per l'anno 2		favore del comune di Siapiccia per la

costituzione e la promozione di una o più Cooperative di Comunità, di cui all'articolo 6 della legge regionale 2 agosto 2028 n. 35 (azioni generali a sostegno delle Cooperative di Comunità). L'erogazione del presente contributo è subordinata al rispetto delle disposizioni nazionali ed europee vigenti in materia di aiuti di Stato (missione 12 - programma 08 - Titolo 1).

Copertura finanziaria In aumento Missione 12 - Programma 8 - Titolo 1-50,000 2025

In diminuzione (missione 18, programma 1, titolo 1, capitolo SC08.7306) 2025 50.000

RELAZIONE

Le Cooperative di Comunità sono forme imprenditoriali partecipate dai cittadini di una stessa comunità, nate per rispondere a bisogni collettivi e per gestire, in maniera condivisa, beni e servizi di interesse pubblico o comune. Possono occuparsi, a titolo esemplificativo, di:

- Gestione di servizi essenziali (piccoli esercizi commerciali, farmacie rurali, servizi postali o di trasporto);
- Manutenzione di beni comuni, spazi pubblici e strutture sportive o culturali;
- Sviluppo di attività agricole, forestali o artigianali legate al territorio;
- Offerta turistica, culturale e sociale, in chiave sostenibile e comunitaria.

339411



-> 35/15

La Sardegna è una regione caratterizzata da una forte disomogeneità territoriale, con una marcata concentrazione di servizi, infrastrutture e opportunità economiche nei centri maggiori e una progressiva desertificazione sociale ed economica dei piccoli Comuni e delle aree interne. Tale squilibrio, aggravato dal calo demografico, dall'invecchiamento della popolazione e dalla carenza di presidi pubblici, richiede una risposta organica che favorisca la coesione territoriale e valorizzi le risorse endogene dei territori.

In questo contesto, lo strumento delle Cooperative di Comunità si presenta come una risposta innovativa e sostenibile, capace di attivare economie locali, promuovere l'auto-organizzazione della cittadinanza e recuperare servizi essenziali abbandonati, contribuendo allo sviluppo resiliente dei territori marginali. Tali cooperative rappresentano un ponte tra economia e coesione sociale, con un impatto positivo sulla qualità della vita e sull'occupazione locale, specie giovanile e femminile.

La promozione delle Cooperative di Comunità genera benefici trasversali tra cui:

- Rivitalizzazione dei territori attraverso la creazione di nuove opportunità di lavoro e autoimpiego;
- Riattivazione di servizi essenziali laddove non più garantiti dal pubblico o dal privato;
- Stimolo alla cittadinanza attiva e al capitale sociale, riducendo la marginalità e l'isolamento:
- Tutela e valorizzazione delle risorse locali (cultura, ambiente, agroalimentare, turismo);
- Sostegno alla permanenza delle giovani generazioni nei luoghi di origine, contrastando lo spopolamento.

L'intervento proposto con il presente emendamento intende favorire la nascita, lo sviluppo e la stabilizzazione di Cooperative di Comunità nei Comuni della Sardegna, in particolare nel Comune di Siapiccia tra quelli maggiormente interessati da fenomeni di spopolamento o dismissione dei servizi. Lo scopo è quello di consentire all'Ente locale di favorire la costituzione di cooperative di comunità da parte di soggetti residenti attraverso un contributo a fondo perduto per investimenti iniziali, acquisto attrezzature, ristrutturazioni. Il finanziamento regionale, inoltre, consentirebbe al comune di affiancare i propri cittadini in azioni di accompagnamento tecnico (formazione, tutoraggio, supporto giuridico-amministrativo), ed il successivo avvio di accordi di collaborazione tra Comune e cooperativa per l'uso di immobili o per l'erogazione di servizi pubblici integrativi.

Le Cooperative di Comunità costituiscono una leva concreta di sviluppo territoriale, innovazione sociale e democrazia economica. Sostenere la loro nascita e crescita nei Comuni della Sardegna significa promuovere un modello di società più inclusivo, coeso e resiliente, capace di trasformare la fragilità in risorsa.

Cagliari, 05 luglio 2025

F.to

EMENDAMENTO N. 3516

DL 119/A

Assestamento di bilancio 2025-2027 e variazioni di bilancio in base alle disposizioni di cui agli articoli 50 e 51 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modifiche ed integrazioni, e riconoscimento di debiti fuori bilancio

Presentatori dell'emendamento: CERA, TRUZZU, PIGA, FLORIS, MASALA, MELONI Corrado, MULA, RUBIU, USAI				
١				
[☐ Soppressivo totale	☐ Soppressivo parziale	☐ Modificativo	
[☐ Sostitutivo totale	☐ Sostitutivo parziale		
	Disp	Art. 15 oosizioni in materia di	lavoro	
Dopo il "3 bis. costituz 2 agoste contribu	ione e la promozione di una o 2028 n. 35 (azioni general	2025 la spesa di euro 50.000 o più Cooperative di Comunità, i a sostegno delle Cooperative delle disposizioni nazionali ed eu	a favore del comune di Siddi per la di cui all'articolo 6 della legge regionale di Comunità). L'erogazione del presente uropee vigenti in materia di aiuti di Stato	
In aume	ira finanziaria ento e 12 – Programma 8 – Titolo 50.000	1-		
In dimin (missior 2025	uzione ne 18, programma 1, titolo 1, 50.000	capitolo SC08.7306)		

RELAZIONE

Le Cooperative di Comunità sono forme imprenditoriali partecipate dai cittadini di una stessa comunità, nate per rispondere a bisogni collettivi e per gestire, in maniera condivisa, beni e servizi di interesse pubblico o comune. Possono occuparsi, a titolo esemplificativo, di:

- Gestione di servizi essenziali (piccoli esercizi commerciali, farmacie rurali, servizi postali o di trasporto);
- Manutenzione di beni comuni, spazi pubblici e strutture sportive o culturali;
- Sviluppo di attività agricole, forestali o artigianali legate al territorio;
- Offerta turistica, culturale e sociale, in chiave sostenibile e comunitaria.



In questo contesto, lo strumento delle Cooperative di Comunità si presenta come una risposta innovativa e sostenibile, capace di attivare economie locali, promuovere l'auto-organizzazione della cittadinanza e recuperare servizi essenziali abbandonati, contribuendo allo sviluppo resiliente dei territori marginali. Tali cooperative rappresentano un ponte tra economia e coesione sociale, con un impatto positivo sulla qualità della vita e sull'occupazione locale, specie giovanile e femminile.

La promozione delle Cooperative di Comunità genera benefici trasversali tra cui:

- Rivitalizzazione dei territori attraverso la creazione di nuove opportunità di lavoro e autoimpiego;
- Riattivazione di servizi essenziali laddove non più garantiti dal pubblico o dal privato:
- Stimolo alla cittadinanza attiva e al capitale sociale, riducendo la marginalità e l'isolamento;
- Tutela e valorizzazione delle risorse locali (cultura, ambiente, agroalimentare, turismo);
- Sostegno alla permanenza delle giovani generazioni nei luoghi di origine, contrastando lo spopolamento.

L'intervento proposto con il presente emendamento intende favorire la nascita, lo sviluppo e la stabilizzazione di Cooperative di Comunità nei Comuni della Sardegna, in particolare nel Comune di **Siddi** tra quelli maggiormente interessati da fenomeni di spopolamento o dismissione dei servizi. Lo scopo è quello di consentire all'Ente locale di favorire la costituzione di cooperative di comunità da parte di soggetti residenti attraverso un contributo a fondo perduto per investimenti iniziali, acquisto attrezzature, ristrutturazioni. Il finanziamento regionale, inoltre, consentirebbe al comune di affiancare i propri cittadini in azioni di accompagnamento tecnico (formazione, tutoraggio, supporto giuridico-amministrativo), ed il successivo avvio di accordi di collaborazione tra Comune e cooperativa per l'uso di immobili o per l'erogazione di servizi pubblici integrativi.

Le Cooperative di Comunità costituiscono una leva concreta di sviluppo territoriale, innovazione sociale e democrazia economica. Sostenere la loro nascita e crescita nei Comuni della Sardegna significa promuovere un modello di società più inclusivo, coeso e resiliente, capace di trasformare la fragilità in risorsa.

Cagliari, 05 Juglio 2025

F.to

EMENDAMENTO N. 3517

DL 119/A

Assestamento di bilancio 2025-2027 e variazioni di bilancio in base alle disposizioni di cui agli articoli 50 e 51 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modifiche ed integrazioni, e riconoscimento di debiti fuori bilancio

Presentatori dell'emendamento: CERA, TRUZZU, PIGA, FLORIS, MASALA, MELONI Corrado, MULA, RUBIU, USAI			
\			
☐ Sop	pressivo totale	☐ Soppressivo parziale	☐ Modificativo
☐ Sos	titutivo totale	☐ Sostitutivo parziale	
	Dis	Art. 15 posizioni in materia di	lavoro
"3 bis. E' auto costituzione e 2 agosto 2028 contributo è su	a 3 dell'articolo 15 è a prizzata per l'anno : la promozione di un n. 35 (azioni genera	a o più Cooperative di Comunità, ali a sostegno delle Cooperative delle disposizioni nazionali ed e	a favore del comune di Silanus per la di cui all'articolo 6 della legge regionale di Comunità). L'erogazione del presente uropee vigenti in materia di aiuti di Stato
Copertura fina In aumento Missione 12 – 2025	nziaria Programma 8 – Titol 50,000	o 1-	
In diminuzione (missione 18, p 2025		, capitolo SC08.7306)	
		RELAZIONE	

Le Cooperative di Comunità sono forme imprenditoriali partecipate dai cittadini di una stessa comunità, nate per rispondere a bisogni collettivi e per gestire, in maniera condivisa, beni e servizi di interesse pubblico o comune. Possono occuparsi, a titolo esemplificativo, di:

- Gestione di servizi essenziali (piccoli esercizi commerciali, farmacie rurali, servizi postali o di trasporto);
- Manutenzione di beni comuni, spazi pubblici e strutture sportive o culturali;
- Sviluppo di attività agricole, forestali o artigianali legate al territorio;
- Offerta turistica, culturale e sociale, in chiave sostenibile e comunitaria.

9 3396/1

In questo contesto, lo strumento delle Cooperative di Comunità si presenta come una risposta innovativa e sostenibile, capace di attivare economie locali, promuovere l'auto-organizzazione della cittadinanza e recuperare servizi essenziali abbandonati, contribuendo allo sviluppo resiliente dei territori marginali. Tali cooperative rappresentano un ponte tra economia e coesione sociale, con un impatto positivo sulla qualità della vita e sull'occupazione locale, specie giovanile e femminile.

La promozione delle Cooperative di Comunità genera benefici trasversali tra cui:

- Rivitalizzazione dei territori attraverso la creazione di nuove opportunità di lavoro e autoimpiego;
- Riattivazione di servizi essenziali laddove non più garantiti dal pubblico o dal privato;
- Stimolo alla cittadinanza attiva e al capitale sociale, riducendo la marginalità e l'isolamento;
- Tutela e valorizzazione delle risorse locali (cultura, ambiente, agroalimentare, turismo);
- Sostegno alla permanenza delle giovani generazioni nei luoghi di origine, contrastando lo spopolamento.

L'intervento proposto con il presente emendamento intende favorire la nascita, lo sviluppo e la stabilizzazione di Cooperative di Comunità nei Comuni della Sardegna, in particolare nel Comune di Silanus tra quelli maggiormente interessati da fenomeni di spopolamento o dismissione dei servizi. Lo scopo è quello di consentire all'Ente locale di favorire la costituzione di cooperative di comunità da parte di soggetti residenti attraverso un contributo a fondo perduto per investimenti iniziali, acquisto attrezzature, ristrutturazioni. Il finanziamento regionale, inoltre, consentirebbe al comune di affiancare i propri cittadini in azioni di accompagnamento tecnico (formazione, tutoraggio, supporto giuridico-amministrativo), ed il successivo avvio di accordi di collaborazione tra Comune e cooperativa per l'uso di immobili o per l'erogazione di servizi pubblici integrativi.

Le Cooperative di Comunità costituiscono una leva concreta di sviluppo territoriale, innovazione sociale e democrazia economica. Sostenere la loro nascita e crescita nei Comuni della Sardegna significa promuovere un modello di società più inclusivo, coeso e resiliente, capace di trasformare la fragilità in risorsa.

Cagliari, Os luglio 2025

F.to

EMENDAMENTO N. 3548

DL 119/A

Assestamento di bilancio 2025-2027 e variazioni di bilancio in base alle disposizioni di cui agli articoli 50 e 51 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modifiche ed integrazioni, e riconoscimento di debiti fuori bilancio

Presentatori dell'emendamento: CERA, TRUZZU, PIGA, FLORIS, MASALA, MELONI Corrado, MULA, RUBIU, USAI		
1		
☐ Soppressivo totale	☐ Soppressivo parziale	☐ Modificativo
☐ Sostitutivo totale	☐ Sostitutivo parziale	
Dis	Art. 15 posizioni in materia di	i lavoro
costituzione e la promozione di una 2 agosto 2028 n. 35 (azioni genera	2025 la spesa di euro 50,000 a o più Cooperative di Comunità, ali a sostegno delle Cooperative delle disposizioni nazionali ed e	a favore del comune di Siligo per la di cui all'articolo 6 della legge regionale di Comunità). L'erogazione del presente uropee vigenti in materia di aiuti di Stato
Copertura finanziaria In aumento Missione 12 – Programma 8 – Titol 2025 50.000	o 1-	
In diminuzione (missione 18, programma 1, titolo 1 2025 50.000	, capitolo SC08.7306)	
	PELAZIONE	

Le Cooperative di Comunità sono forme imprenditoriali partecipate dai cittadini di una stessa comunità, nate per rispondere a bisogni collettivi e per gestire, in maniera condivisa, beni e servizi di interesse pubblico o comune. Possono occuparsi, a titolo esemplificativo, di:

- Gestione di servizi essenziali (piccoli esercizi commerciali, farmacie rurali, servizi postali o di trasporto);
- Manutenzione di beni comuni, spazi pubblici e strutture sportive o culturali;
- Sviluppo di attività agricole, forestali o artigianali legate al territorio;
- Offerta turistica, culturale e sociale, in chiave sostenibile e comunitaria.

-35/8

La Sardegna è una regione caratterizzata da una forte disomogeneità territoriale, con una marcata concentrazione di servizi, infrastrutture e opportunità economiche nei centri maggiori e una progressiva desertificazione sociale ed economica dei piccoli Comuni e delle aree interne. Tale squilibrio, aggravato dal calo demografico, dall'invecchiamento della popolazione e dalla carenza di presidi pubblici, richiede una risposta organica che favorisca la coesione territoriale e valorizzi le risorse endogene dei territori.

In questo contesto, lo strumento delle Cooperative di Comunità si presenta come una risposta innovativa e sostenibile, capace di attivare economie locali, promuovere l'auto-organizzazione della cittadinanza e recuperare servizi essenziali abbandonati, contribuendo allo sviluppo resiliente dei territori marginali. Tali cooperative rappresentano un ponte tra economia e coesione sociale, con un impatto positivo sulla qualità della vita e sull'occupazione locale, specie giovanile e femminile.

La promozione delle Cooperative di Comunità genera benefici trasversali tra cui:

- Rivitalizzazione dei territori attraverso la creazione di nuove opportunità di lavoro e autoimpiego;
- Riattivazione di servizi essenziali laddove non più garantiti dal pubblico o dal privato;
- Stimolo alla cittadinanza attiva e al capitale sociale, riducendo la marginalità e l'isolamento;
- Tutela e valorizzazione delle risorse locali (cultura, ambiente, agroalimentare, turismo):
- Sostegno alla permanenza delle giovani generazioni nei luoghi di origine, contrastando lo spopolamento.

L'intervento proposto con il presente emendamento intende favorire la nascita, lo sviluppo e la stabilizzazione di Cooperative di Comunità nei Comuni della Sardegna, in particolare nel Comune di **Siligo** tra quelli maggiormente interessati da fenomeni di spopolamento o dismissione dei servizi. Lo scopo è quello di consentire all'Ente locale di favorire la costituzione di cooperative di comunità da parte di soggetti residenti attraverso un contributo a fondo perduto per investimenti iniziali, acquisto attrezzature, ristrutturazioni. Il finanziamento regionale, inoltre, consentirebbe al comune di affiancare i propri cittadini in azioni di accompagnamento tecnico (formazione, tutoraggio, supporto giuridico-amministrativo), ed il successivo avvio di accordi di collaborazione tra Comune e cooperativa per l'uso di immobili o per l'erogazione di servizi pubblici integrativi.

Le Cooperative di Comunità costituiscono una leva concreta di sviluppo territoriale, innovazione sociale e democrazia economica. Sostenere la loro nascita e crescita nei Comuni della Sardegna significa promuovere un modello di società più inclusivo, coeso e resiliente, capace di trasformare la fragilità in risorsa.

Cagliari, 05 luglio 2025

F.to

EMENDAMENTO N. 3518

DL 119/A

Assestamento di bilancio 2025-2027 e variazioni di bilancio in base alle disposizioni di cui agli articoli 50 e 51 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modifiche ed integrazioni, e riconoscimento di debiti fuori bilancio

Presentatori dell'emenda USAI	mento: CERA, TRUZZ	ZU, PIGA, FLORIS,	MASALA, MELONI Corrado, MULA, RUBIU,
\			
☐ Soppressive total	ale 🛚 Soppr	essivo parziale	☐ Modificativo
☐ Sostitutivo totale	e 🗆 Sostitu	utivo parziale	
	Disposizioni	Art. 15 in materia d	i lavoro
costituzione e la promozion 2 agosto 2028 n. 35 (azion	'anno 2025 la spesa e di una o più Coope i generali a sostegno rispetto delle disposiz	a di euro 50.000 a erative di Comunità delle Cooperative	a favore del comune di Samassi per la , di cui all'articolo 6 della legge regionale di Comunità). L'erogazione del presente europee vigenti in materia di aiuti di Stato
Míssione 12 – Programma 8 2025 50,000	3 – Titolo 1-		
In diminuzione (missione 18, programma 1 2025 50.000	, titolo 1, capitolo SC0	08.7306)	

RELAZIONE

Le Cooperative di Comunità sono forme imprenditoriali partecipate dai cittadini di una stessa comunità, nate per rispondere a bisogni collettivi e per gestire, in maniera condivisa, beni e servizi di interesse pubblico o comune. Possono occuparsi, a titolo esemplificativo, di:

- Gestione di servizi essenziali (piccoli esercizi commerciali, farmacie rurali, servizi postali o di trasporto):
- Manutenzione di beni comuni, spazi pubblici e strutture sportive o culturali;
- Sviluppo di attività agricole, forestali o artigianali legate al territorio;
- Offerta turistica, culturale e sociale, in chiave sostenibile e comunitaria.

 \leftarrow

3397// bis

-> 3518 BUS

La Sardegna è una regione caratterizzata da una forte disomogeneità territoriale, con una marcata concentrazione di servizi, infrastrutture e opportunità economiche nei centri maggiori e una progressiva desertificazione sociale ed economica dei piccoli Comuni e delle aree interne. Tale squilibrio, aggravato dal calo demografico, dall'invecchiamento della popolazione e dalla carenza di presidi pubblici, richiede una risposta organica che favorisca la coesione territoriale e valorizzi le risorse endogene dei territori.

In questo contesto, lo strumento delle Cooperative di Comunità si presenta come una risposta innovativa e sostenibile, capace di attivare economie locali, promuovere l'auto-organizzazione della cittadinanza e recuperare servizi essenziali abbandonati, contribuendo allo sviluppo resiliente dei territori marginali. Tali cooperative rappresentano un ponte tra economia e coesione sociale, con un impatto positivo sulla qualità della vita e sull'occupazione locale, specie giovanile e femminile.

La promozione delle Cooperative di Comunità genera benefici trasversali tra cui:

- Rivitalizzazione dei territori attraverso la creazione di nuove opportunità di lavoro e autoimpiego;
- Riattivazione di servizi essenziali laddove non più garantiti dal pubblico o dal privato;
- Stimolo alla cittadinanza attiva e al capitale sociale, riducendo la marginalità e l'isolamento:
- Tutela e valorizzazione delle risorse locali (cultura, ambiente, agroalimentare, turismo);
- Sostegno alla permanenza delle giovani generazioni nei luoghi di origine, contrastando lo spopolamento.

L'intervento proposto con il presente emendamento intende favorire la nascita, lo sviluppo e la stabilizzazione di Cooperative di Comunità nei Comuni della Sardegna, in particolare nel Comune di Samassi tra quelli maggiormente interessati da fenomeni di spopolamento o dismissione dei servizi. Lo scopo è quello di consentire all'Ente locale di favorire la costituzione di cooperative di comunità da parte di soggetti residenti attraverso un contributo a fondo perduto per investimenti iniziali, acquisto attrezzature, ristrutturazioni. Il finanziamento regionale, inoltre, consentirebbe al comune di affiancare i propri cittadini in azioni di accompagnamento tecnico (formazione, tutoraggio, supporto giuridico-amministrativo), ed il successivo avvio di accordi di collaborazione tra Comune e cooperativa per l'uso di immobili o per l'erogazione di servizi pubblici integrativi.

Le Cooperative di Comunità costituiscono una leva concreta di sviluppo territoriale, innovazione sociale e democrazia economica. Sostenere la loro nascita e crescita nei Comuni della Sardegna significa promuovere un modello di società più inclusivo, coeso e resiliente, capace di trasformare la fragilità in risorsa.

Cagliari, 05 lugiio 2025

F.to

F.to CERA, TRUZZU, PIGA, FLORIS, MASALA, MELONI Corrado, MULA, RUBIU, USAI

3397/2.

EMENDAMENTO N. 3519

DL 119/A

Assestamento di bilancio 2025-2027 e variazioni di bilancio in base alle disposizioni di cui agli articoli 50 e 51 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modifiche ed integrazioni, e riconoscimento di debiti fuori bilancio

Presentatori dell'emendamento: CERA, TRUZZU, PIGA, FLORIS, MASALA, MELONI Corrado, MULA, RUBIU, USAI		
\		
☐ Soppressivo totale	☐ Soppressivo parziale	☐ Modificativo
☐ Sostitutivo totale	☐ Sostitutivo parziale	
	Art. 15	
Dis	sposizioni in materia d	i lavoro
costituzione e la promozione di ul 2 agosto 2028 n. 35 (azioni gene	2025 la spesa di euro 50.000 a na o più Cooperative di Comunità, rali a sostegno delle Cooperative o delle disposizioni nazionali ed e	favore del comune di Samatzai per la , di cui all'articolo 6 della legge regionale di Comunità). L'erogazione del presente uropee vigenti in materia di aiuti di Stato
Copertura finanziaria In aumento Missione 12 – Programma 8 – Tito 2025 50.000	olo 1-	
In diminuzione (missione 18, programma 1, titolo 2025 50.000	1, capitolo SC08.7306)	
	DEL AZIONE	

RELAZIONE

Le Cooperative di Comunità sono forme imprenditoriali partecipate dai cittadini di una stessa comunità, nate per rispondere a bisogni collettivi e per gestire, in maniera condivisa, beni e servizi di interesse pubblico o comune. Possono occuparsi, a titolo esemplificativo, di:

- Gestione di servizi essenziali (piccoli esercizi commerciali, farmacie rurali, servizi postali o di trasporto);
- Manutenzione di beni comuni, spazi pubblici e strutture sportive o culturali;
- Sviluppo di attività agricole, forestali o artigianali legate al territorio;
- Offerta turistica, culturale e sociale, in chiave sostenibile e comunitaria.

In questo contesto, lo strumento delle Cooperative di Comunità si presenta come una risposta innovativa e sostenibile, capace di attivare economie locali, promuovere l'auto-organizzazione della cittadinanza e recuperare servizi essenziali abbandonati, contribuendo allo sviluppo resiliente dei territori marginali. Tali cooperative rappresentano un ponte tra economia e coesione sociale, con un impatto positivo sulla qualità della vita e sull'occupazione locale, specie giovanile e femminile.

La promozione delle Cooperative di Comunità genera benefici trasversali tra cui:

- Rivitalizzazione dei territori attraverso la creazione di nuove opportunità di lavoro e autoimpiego;
- Riattivazione di servizi essenziali laddove non più garantiti dal pubblico o dal privato;
- Stimolo alla cittadinanza attiva e al capitale sociale, riducendo la marginalità e l'isolamento;
- Tutela e valorizzazione delle risorse locali (cultura, ambiente, agroalimentare, turismo);
- Sostegno alla permanenza delle giovani generazioni nei luoghi di origine, contrastando lo spopolamento.

L'intervento proposto con il presente emendamento intende favorire la nascita, lo sviluppo e la stabilizzazione di Cooperative di Comunità nei Comuni della Sardegna, in particolare nel Comune di Samatzai tra quelli maggiormente interessati da fenomeni di spopolamento o dismissione dei servizi. Lo scopo è quello di consentire all'Ente locale di favorire la costituzione di cooperative di comunità da parte di soggetti residenti attraverso un contributo a fondo perduto per investimenti iniziali, acquisto attrezzature, ristrutturazioni. Il finanziamento regionale, inoltre, consentirebbe al comune di affiancare i propri cittadini in azioni di accompagnamento tecnico (formazione, tutoraggio, supporto giuridico-amministrativo), ed il successivo avvio di accordi di collaborazione tra Comune e cooperativa per l'uso di immobili o per l'erogazione di servizi pubblici integrativi.

Le Cooperative di Comunità costituiscono una leva concreta di sviluppo territoriale, innovazione sociale e democrazia economica. Sostenere la loro nascita e crescita nei Comuni della Sardegna significa promuovere un modello di società più inclusivo, coeso e resiliente, capace di trasformare la fragilità in risorsa.

Cagliari, 05 luglio 2025

F.to

EMENDAMENTO N. 3520

DL 119/A

Assestamento di bilancio 2025-2027 e variazioni di bilancio in base alle disposizioni di cui agli articoli 50 e 51 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modifiche ed integrazioni, e riconoscimento di debiti fuori bilancio

Presentatori dell'emendamento: USAI	CERA, TRUZZU, PIGA, FLORIS, I	MASALA, MELONI Corrado, MULA, RUBIU,
\		
☐ Soppressivo totale	☐ Soppressivo parziale	☐ Modificativo
☐ Sostitutivo totale	☐ Sostitutivo parziale	
Dis	Art. 15 posizioni in materia di	i lavoro
costituzione e la promozione di una 2 agosto 2028 n. 35 (azioni genera	025 la spesa di euro 50.000 a f a o più Cooperative di Comunità, ali a sostegno delle Cooperative delle disposizioni nazionali ed e	favore del comune di Samugheo per la , di cui all'articolo 6 della legge regionale di Comunità). L'erogazione del presente uropee vigenti in materia di aiuti di Stato
Copertura finanziaria In aumento Missione 12 – Programma 8 – Titol 2025 50.000	o 1-	
In diminuzione (missione 18, programma 1, titolo 1 2025 50.000	, capitolo SC08.7306)	
	DEL AZIONE	

RELAZIONE

Le Cooperative di Comunità sono forme imprenditoriali partecipate dai cittadini di una stessa comunità, nate per rispondere a bisogni collettivi e per gestire, in maniera condivisa, beni e servizi di interesse pubblico o comune. Possono occuparsi, a titolo esemplificativo, di:

- Gestione di servizi essenziali (piccoli esercizi commerciali, farmacie rurali, servizi postali o di trasporto);
- Manutenzione di beni comuni, spazi pubblici e strutture sportive o culturali;
- Sviluppo di attività agricole, forestali o artigianali legate al territorio;
- Offerta turistica, culturale e sociale, in chiave sostenibile e comunitaria.

In questo contesto, lo strumento delle Cooperative di Comunità si presenta come una risposta innovativa e sostenibile, capace di attivare economie locali, promuovere l'auto-organizzazione della cittadinanza e recuperare servizi essenziali abbandonati, contribuendo allo sviluppo resiliente dei territori marginali. Tali cooperative rappresentano un ponte tra economia e coesione sociale, con un impatto positivo sulla qualità della vita e sull'occupazione locale, specie giovanile e femminile.

La promozione delle Cooperative di Comunità genera benefici trasversali tra cui:

- Rivitalizzazione dei territori attraverso la creazione di nuove opportunità di lavoro e autoimpiego;
- Riattivazione di servizi essenziali laddove non più garantiti dal pubblico o dal privato;
- Stimolo alla cittadinanza attiva e al capitale sociale, riducendo la marginalità e l'isolamento;
- Tutela e valorizzazione delle risorse locali (cultura, ambiente, agroalimentare, turismo);
- Sostegno alla permanenza delle giovani generazioni nei luoghi di origine, contrastando lo spopolamento.

L'intervento proposto con il presente emendamento intende favorire la nascita, lo sviluppo e la stabilizzazione di Cooperative di Comunità nei Comuni della Sardegna, in particolare nel Comune di Samugheo tra quelli maggiormente interessati da fenomeni di spopolamento o dismissione dei servizi. Lo scopo è quello di consentire all'Ente locale di favorire la costituzione di cooperative di comunità da parte di soggetti residenti attraverso un contributo a fondo perduto per investimenti iniziali, acquisto attrezzature, ristrutturazioni. Il finanziamento regionale, inoltre, consentirebbe al comune di affiancare i propri cittadini in azioni di accompagnamento tecnico (formazione, tutoraggio, supporto giuridico-amministrativo), ed il successivo avvio di accordi di collaborazione tra Comune e cooperativa per l'uso di immobili o per l'erogazione di servizi pubblici integrativi.

Le Cooperative di Comunità costituiscono una leva concreta di sviluppo territoriale, innovazione sociale e democrazia economica. Sostenere la loro nascita e crescita nei Comuni della Sardegna significa promuovere un modello di società più inclusivo, coeso e resiliente, capace di trasformare la fragilità in risorsa.

Cagliari, 05 luglio 2025

F.to

CONSIGLIO REGIONALE DELLA SARDEGNA SERVIZIO ASSEMBLEA

MODULO PER LA PRESENTAZIONE DEGLI EMENDAMENTI IN ASSEMBLEA

EMENDAMENTO N. 3521

DL 119/A

Assestamento di bilancio 2025-2027 e variazioni di bilancio in base alle disposizioni di cui agli articoli 50 e 51 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modifiche ed integrazioni, e riconoscimento di debiti fuori bilancio

Presentatori dell'emendamento: CERA, TRUZZU, PIGA, FLORIS, MASALA, MELONI Corrado, MULA, RUBIU, USAI			
\			
☐ Soppressivo totale	☐ Soppressivo parziale	☐ Modificativo	
☐ Sostitutivo totale	☐ Sostitutivo parziale		
Dis	Art. 15 posizioni in materia di	lavoro	
costituzione e la promozione di una 2 agosto 2028 n. 35 (azioni general	25 la spesa di euro 50.000 a fa o più Cooperative di Comunità, li a sostegno delle Cooperative delle disposizioni nazionali ed el	avore del comune di San Basilio per la di cui all'articolo 6 della legge regionale di Comunità). L'erogazione del presente uropee vigenti in materia di aiuti di Stato	
Copertura finanziaria In aumento Missione 12 – Programma 8 – Titolo 2025 50.000	1-		
In diminuzione (missione 18, programma 1, titolo 1, 2025 50.000	capitolo SC08.7306)		

RELAZIONE

Le Cooperative di Comunità sono forme imprenditoriali partecipate dai cittadini di una stessa comunità, nate per rispondere a bisogni collettivi e per gestire, in maniera condivisa, beni e servizi di interesse pubblico o comune. Possono occuparsi, a titolo esemplificativo, di:

- Gestione di servizi essenziali (piccoli esercizi commerciali, farmacie rurali, servizi postali o di trasporto):
- Manutenzione di beni comuni, spazi pubblici e strutture sportive o culturali;
- Sviluppo di attività agricole, forestali o artigianali legate al territorio;
- Offerta turistica, culturale e sociale, in chiave sostenibile e comunitaria.

-> 3L00/1

In questo contesto, lo strumento delle Cooperative di Comunità si presenta come una risposta innovativa e sostenibile, capace di attivare economie locali, promuovere l'auto-organizzazione della cittadinanza e recuperare servizi essenziali abbandonati, contribuendo allo sviluppo resiliente dei territori marginali. Tali cooperative rappresentano un ponte tra economia e coesione sociale, con un impatto positivo sulla qualità della vita e sull'occupazione locale, specie giovanile e femminile.

La promozione delle Cooperative di Comunità genera benefici trasversali tra cui:

- Rivitalizzazione dei territori attraverso la creazione di nuove opportunità di lavoro e autoimpiego;
- Riattivazione di servizi essenziali laddove non più garantiti dal pubblico o dal privato;
- Stimolo alla cittadinanza attiva e al capitale sociale, riducendo la marginalità e l'isolamento;
- Tutela e valorizzazione delle risorse locali (cultura, ambiente, agroalimentare, turismo);
- Sostegno alla permanenza delle giovani generazioni nei luoghi di origine, contrastando lo spopolamento.

L'intervento proposto con il presente emendamento intende favorire la nascita, lo sviluppo e la stabilizzazione di Cooperative di Comunità nei Comuni della Sardegna, in particolare nel Comune di San Basilio tra quelli maggiormente interessati da fenomeni di spopolamento o dismissione dei servizi. Lo scopo è quello di consentire all'Ente locale di favorire la costituzione di cooperative di comunità da parte di soggetti residenti attraverso un contributo a fondo perduto per investimenti iniziali, acquisto attrezzature, ristrutturazioni. Il finanziamento regionale, inoltre, consentirebbe al comune di affiancare i propri cittadini in azioni di accompagnamento tecnico (formazione, tutoraggio, supporto giuridico-amministrativo), ed il successivo avvio di accordi di collaborazione tra Comune e cooperativa per l'uso di immobili o per l'erogazione di servizi pubblici integrativi.

Le Cooperative di Comunità costituiscono una leva concreta di sviluppo territoriale, innovazione sociale e democrazia economica. Sostenere la loro nascita e crescita nei Comuni della Sardegna significa promuovere un modello di società più inclusivo, coeso e resiliente, capace di trasformare la fragilità in risorsa.

Cagliari, 06 luglio 2025

F.to

CONSIGLIO REGIONALE DELLA SARDEGNA SERVIZIO ASSEMBLEA

MODULO PER LA PRESENTAZIONE DEGLI **EMENDAMENTI IN ASSEMBLEA**

EMENDAMENTO N. 3522

DL 119/A

Assestamento di bilancio 2025-2027 e variazioni di bilancio in base alle disposizioni di cui agli articoli 50 e 51 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modifiche ed integrazioni, e riconoscimento di debiti fuori bilancio

Presentatori dell'emendamento: CERA, TRUZZU, PIGA, FLORIS, MASALA, MELONI Corrado, MULA, RUBIU, USAI			
\			
☐ Soppressivo☐ Sostitutivo to		□ Soppressivo parziale □ Sostitutivo parziale	☐ Modificativo
Art. 15 Disposizioni in materia di lavoro			
Testo dell'emendamento: Dopo il comma 3 dell'articolo 15 è aggiunto il seguente: "3 bis. E' autorizzata per l'anno 2025 la spesa di euro 50.000 a favore del comune di Piscinas per la costituzione e la promozione di una o più Cooperative di Comunità, di cui all'articolo 6 della legge regionale 2 agosto 2028 n. 35 (azioni generali a sostegno delle Cooperative di Comunità). L'erogazione del presente contributo è subordinata al rispetto delle disposizioni nazionali ed europee vigenti in materia di aiuti di Stato (missione 12 - programma 08 - Titolo 1).			
Copertura finanziaria In aumento Missione 12 – Programn 2025 50.000	na 8 – Titolo 1-		
In diminuzione (missione 18, programm 2025 50.000	a 1, titolo 1, cap	oitolo SC08.7306)	
		RFI AZIONE	

Le Cooperative di Comunità sono forme imprenditoriali partecipate dai cittadini di una stessa comunità, nate per rispondere a bisogni collettivi e per gestire, in maniera condivisa, beni e servizi di interesse pubblico o comune. Possono occuparsi, a titolo esemplificativo, di:

- Gestione di servizi essenziali (piccoli esercizi commerciali, farmacie rurali, servizi postali o di trasporto);
- Manutenzione di beni comuni, spazi pubblici e strutture sportive o culturali;
- Sviluppo di attività agricole, forestali o artigianali legate al territorio;
- Offerta turística, culturale e sociale, in chiave sostenibile e comunitaria.

-> 3holli

In questo contesto, lo strumento delle Cooperative di Comunità si presenta come una risposta innovativa e sostenibile, capace di attivare economie locali, promuovere l'auto-organizzazione della cittadinanza e recuperare servizi essenziali abbandonati, contribuendo allo sviluppo resiliente dei territori marginali. Tali cooperative rappresentano un ponte tra economia e coesione sociale, con un impatto positivo sulla qualità della vita e sull'occupazione locale, specie giovanile e femminile.

La promozione delle Cooperative di Comunità genera benefici trasversali tra cui:

- Rivitalizzazione dei territori attraverso la creazione di nuove opportunità di lavoro e autoimpiego;
- Riattivazione di servizi essenziali laddove non più garantiti dal pubblico o dal privato;
- Stimolo alla cittadinanza attiva e al capitale sociale, riducendo la marginalità e l'isolamento;
- Tutela e valorizzazione delle risorse locali (cultura, ambiente, agroalimentare, turismo);
- Sostegno alla permanenza delle giovani generazioni nei luoghi di origine, contrastando lo spopolamento.

L'intervento proposto con il presente emendamento intende favorire la nascita, lo sviluppo e la stabilizzazione di Cooperative di Comunità nei Comuni della Sardegna, in particolare nel Comune di Piscinas tra quelli maggiormente interessati da fenomeni di spopolamento o dismissione dei servizi. Lo scopo è quello di consentire all'Ente locale di favorire la costituzione di cooperative di comunità da parte di soggetti residenti attraverso un contributo a fondo perduto per investimenti iniziali, acquisto attrezzature, ristrutturazioni. Il finanziamento regionale, inoltre, consentirebbe al comune di affiancare i propri cittadini in azioni di accompagnamento tecnico (formazione, tutoraggio, supporto giuridico-amministrativo), ed il successivo avvio di accordi di collaborazione tra Comune e cooperativa per l'uso di immobili o per l'erogazione di servizi pubblici integrativi.

Le Cooperative di Comunità costituiscono una leva concreta di sviluppo territoriale, innovazione sociale e democrazia economica. Sostenere la loro nascita e crescita nei Comuni della Sardegna significa promuovere un modello di società più inclusivo, coeso e resiliente, capace di trasformare la fragilità in risorsa.

Cagliari, 05 luglio 2025

F.to

MODULO PER LA PRESENTAZIONE DEGLI **EMENDAMENTI IN ASSEMBLEA**

EMENDAMENTO N. 3523

DL 119/A

Assestamento di bilancio 2025-2027 e variazioni di bilancio in base alle disposizioni di cui agli articoli 50 e 51 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modifiche ed integrazioni, e riconoscimento di debiti fuori bilancio

Presentatori dell'emendamento: CERA, TRUZZU, PIGA, FLORIS, MASALA, MELONI Corrado, MULA, RUBIU, USAI		
\		
☐ Soppressivo totale	☐ Soppressivo parziale	☐ Modificativo
☐ Sostitutivo totale	☐ Sostitutivo parziale	
Disp	Art. 15 oosizioni in materia di	lavoro
costituzione e la promozione di una 2 agosto 2028 n. 35 (azioni general	025 la spesa di euro 50.000 a o più Cooperative di Comunità, i a sostegno delle Cooperative delle disposizioni nazionali ed ei	favore del comune di Ploaghe per la di cui all'articolo 6 della legge regionale di Comunità). L'erogazione del presente uropee vigenti in materia di aiuti di Stato
Copertura finanziaria In aumento Missione 12 – Programma 8 – Titolo 2025 50.000	1-	
In diminuzione (missione 18, programma 1, titolo 1, 2025 50.000	capitolo SC08.7306)	
	DELAZIONE	

RELAZIONE

Le Cooperative di Comunità sono forme imprenditoriali partecipate dai cittadini di una stessa comunità, nate per rispondere a bisogni collettivi e per gestire, in maniera condivisa, beni e servizi di interesse pubblico o comune. Possono occuparsi, a titolo esemplificativo, di:

- Gestione di servizi essenziali (piccoli esercizi commerciali, farmacie rurali, servizi postali o di trasporto);
- Manutenzione di beni comuni, spazi pubblici e strutture sportive o culturali;
- Sviluppo di attività agricole, forestali o artigianali legate al territorio;
- Offerta turistica, culturale e sociale, in chiave sostenibile e comunitaria.



In questo contesto, lo strumento delle Cooperative di Comunità si presenta come una risposta innovativa e sostenibile, capace di attivare economie locali, promuovere l'auto-organizzazione della cittadinanza e recuperare servizi essenziali abbandonati, contribuendo allo sviluppo resiliente dei territori marginali. Tali cooperative rappresentano un ponte tra economia e coesione sociale, con un impatto positivo sulla qualità della vita e sull'occupazione locale, specie giovanile e femminile.

La promozione delle Cooperative di Comunità genera benefici trasversali tra cui:

- Rivitalizzazione dei territori attraverso la creazione di nuove opportunità di lavoro e autoimpiego;
- Riattivazione di servizi essenziali laddove non più garantiti dal pubblico o dal privato;
- Stimolo alla cittadinanza attiva e al capitale sociale, riducendo la marginalità e l'isolamento;
- Tutela e valorizzazione delle risorse locali (cultura, ambiente, agroalimentare, turismo);
- Sostegno alla permanenza delle giovani generazioni nei luoghi di origine, contrastando lo spopolamento.

L'intervento proposto con il presente emendamento intende favorire la nascita, lo sviluppo e la stabilizzazione di Cooperative di Comunità nei Comuni della Sardegna, in particolare nel Comune di Ploaghe tra quelli maggiormente interessati da fenomeni di spopolamento o dismissione dei servizi. Lo scopo è quello di consentire all'Ente locale di favorire la costituzione di cooperative di comunità da parte di soggetti residenti attraverso un contributo a fondo perduto per investimenti iniziali, acquisto attrezzature, ristrutturazioni. Il finanziamento regionale, inoltre, consentirebbe al comune di affiancare i propri cittadini in azioni di accompagnamento tecnico (formazione, tutoraggio, supporto giuridico-amministrativo), ed il successivo avvio di accordi di collaborazione tra Comune e cooperativa per l'uso di immobili o per l'erogazione di servizi pubblici integrativi.

Le Cooperative di Comunità costituiscono una leva concreta di sviluppo territoriale, innovazione sociale e democrazia economica. Sostenere la loro nascita e crescita nei Comuni della Sardegna significa promuovere un modello di società più inclusivo, coeso e resiliente, capace di trasformare la fragilità in risorsa.

Cagliari, 05 luglio 2025

F.to

EMENDAMENTO N. 3524

DL 119/A

Assestamento di bilancio 2025-2027 e variazioni di bilancio in base alle disposizioni di cui agli articoli 50 e 51 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modifiche ed integrazioni, e riconoscimento di debiti fuori bilancio

Presentatori dell'emendamento: CERA, TRUZZU, PIGA, FLORIS, MASALA, MELONI Corrado, MULA, RUBIU, USAI		
\		
☐ Soppressivo totale	☐ Soppressivo parziale	☐ Modificativo
☐ Sostitutivo totale	☐ Sostitutivo parziale	
Dis	Art. 15 sposizioni in materia di	i lavoro
costituzione e la promozione di un 2 agosto 2028 n. 35 (azioni gener	2025 la spesa di euro 50.000 a la o più Cooperative di Comunità, ali a sostegno delle Cooperative o delle disposizioni nazionali ed e	a favore del comune di Pompu per la di cui all'articolo 6 della legge regionale di Comunità). L'erogazione del presente uropee vigenti in materia di aiuti di Stato
Copertura finanziaria In aumento Missione 12 – Programma 8 – Tito 2025 50.000	lo 1-	
In diminuzione (missione 18, programma 1, titolo 1 2025 50.000	1, capitolo SC08.7306)	

RELAZIONE

Le Cooperative di Comunità sono forme imprenditoriali partecipate dai cittadini di una stessa comunità, nate per rispondere a bisogni collettivi e per gestire, in maniera condivisa, beni e servizi di interesse pubblico o comune. Possono occuparsi, a titolo esemplificativo, di:

- Gestione di servizi essenziali (piccoli esercizi commerciali, farmacie rurali, servizi postali o di trasporto);
- Manutenzione di beni comuni, spazi pubblici e strutture sportive o culturali;
- Sviluppo di attività agricole, forestali o artigianali legate al territorio;
- Offerta turistica, culturale e sociale, in chiave sostenibile e comunitaria.



In questo contesto, lo strumento delle Cooperative di Comunità si presenta come una risposta innovativa e sostenibile, capace di attivare economie locali, promuovere l'auto-organizzazione della cittadinanza e recuperare servizi essenziali abbandonati, contribuendo allo sviluppo resiliente dei territori marginali. Tali cooperative rappresentano un ponte tra economia e coesione sociale, con un impatto positivo sulla qualità della vita e sull'occupazione locale, specie giovanile e femminile.

La promozione delle Cooperative di Comunità genera benefici trasversali tra cui:

- Rivitalizzazione dei territori attraverso la creazione di nuove opportunità di lavoro e autoimpiego;
- Riattivazione di servizi essenziali laddove non più garantiti dal pubblico o dal privato;
- Stimolo alla cittadinanza attiva e al capitale sociale, riducendo la marginalità e l'isolamento:
- Tutela e valorizzazione delle risorse locali (cultura, ambiente, agroalimentare, turismo);
- Sostegno alla permanenza delle giovani generazioni nei luoghi di origine, contrastando lo spopolamento.

L'intervento proposto con il presente emendamento intende favorire la nascita, lo sviluppo e la stabilizzazione di Cooperative di Comunità nei Comuni della Sardegna, in particolare nel Comune di **Pompu** tra quelli maggiormente interessati da fenomeni di spopolamento o dismissione dei servizi. Lo scopo è quello di consentire all'Ente locale di favorire la costituzione di cooperative di comunità da parte di soggetti residenti attraverso un contributo a fondo perduto per investimenti iniziali, acquisto attrezzature, ristrutturazioni. Il finanziamento regionale, inoltre, consentirebbe al comune di affiancare i propri cittadini in azioni di accompagnamento tecnico (formazione, tutoraggio, supporto giuridico-amministrativo), ed il successivo avvio di accordi di collaborazione tra Comune e cooperativa per l'uso di immobili o per l'erogazione di servizi pubblici integrativi.

Le Cooperative di Comunità costituiscono una leva concreta di sviluppo territoriale, innovazione sociale e democrazia economica. Sostenere la loro nascita e crescita nei Comuni della Sardegna significa promuovere un modello di società più inclusivo, coeso e resiliente, capace di trasformare la fragilità in risorsa.

O ၆ Cagliari, Of luglio 2025

F.to

EMENDAMENTO N. 3525

DL 119/A

Assestamento di bilancio 2025-2027 e variazioni di bilancio in base alle disposizioni di cui agli articoli 50 e 51 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modifiche ed integrazioni, e riconoscimento di debiti fuori bilancio

Presentatori dell USAI	'emendamento:	CERA, TRUZZU, PIGA, FLORIS, I	MASALA, MELONI Corrado, MULA, RUBIU,
\			
☐ Soppre	ssivo totale	☐ Soppressivo parziale	☐ Modificativo
☐ Sostitu	tivo totale	☐ Sostitutivo parziale	
		Art. 15	
	Dis	posizioni in materia di	lavoro
"3 bis. E' autorizz costituzione e la p 2 agosto 2028 n.	dell'articolo 15 è a ata per l'anno 20 promozione di una 35 (azioni genera rdinata al rispetto	o più Cooperative di Comunità, ili a sostegno delle Cooperative delle disposizioni nazionali ed e	avore del comune di Portoscuso per la di cui all'articolo 6 della legge regionale di Comunità). L'erogazione del presente uropee vigenti in materia di aiuti di Stato
Copertura finanzia In aumento Missione 12 – Pro 2025 50		o 1-	
	gramma 1, titolo 1, 0.000	, capitolo SC08.7306)	
		RELAZIONE	

Le Cooperative di Comunità sono forme imprenditoriali partecipate dai cittadini di una stessa comunità, nate per rispondere a bisogni collettivi e per gestire, in maniera condivisa, beni e servizi di interesse pubblico o comune. Possono occuparsi, a titolo esemplificativo, di:

- Gestione di servizi essenziali (piccoli esercizi commerciali, farmacie rurali, servizi postali o di trasporto);
- Manutenzione di beni comuni, spazi pubblici e strutture sportive o culturali;
- Sviluppo di attività agricole, forestali o artigianali legate al territorio;
- Offerta turistica, culturale e sociale, in chiave sostenibile e comunitaria.



In questo contesto, lo strumento delle Cooperative di Comunità si presenta come una risposta innovativa e sostenibile, capace di attivare economie locali, promuovere l'auto-organizzazione della cittadinanza e recuperare servizi essenziali abbandonati, contribuendo allo sviluppo resiliente dei territori marginali. Tali cooperative rappresentano un ponte tra economia e coesione sociale, con un impatto positivo sulla qualità della vita e sull'occupazione locale, specie giovanile e femminile.

La promozione delle Cooperative di Comunità genera benefici trasversali tra cui:

- Rivitalizzazione dei territori attraverso la creazione di nuove opportunità di lavoro e autoimpiego;
- Riattivazione di servizi essenziali laddove non più garantiti dal pubblico o dal privato;
- Stimolo alla cittadinanza attiva e al capitale sociale, riducendo la marginalità e l'isolamento;
- Tutela e valorizzazione delle risorse locali (cultura, ambiente, agroalimentare, turismo);
- Sostegno alla permanenza delle giovani generazioni nei luoghi di origine, contrastando lo spopolamento.

L'intervento proposto con il presente emendamento intende favorire la nascita, lo sviluppo e la stabilizzazione di Cooperative di Comunità nei Comuni della Sardegna, in particolare nel Comune di **Portoscuso** tra quelli maggiormente interessati da fenomeni di spopolamento o dismissione dei servizi. Lo scopo è quello di consentire all'Ente locale di favorire la costituzione di cooperative di comunità da parte di soggetti residenti attraverso un contributo a fondo perduto per investimenti iniziali, acquisto attrezzature, ristrutturazioni. Il finanziamento regionale, inoltre, consentirebbe al comune di affiancare i propri cittadini in azioni di accompagnamento tecnico (formazione, tutoraggio, supporto giuridico-amministrativo), ed il successivo avvio di accordi di collaborazione tra Comune e cooperativa per l'uso di immobili o per l'erogazione di servizi pubblici integrativi.

Le Cooperative di Comunità costituiscono una leva concreta di sviluppo territoriale, innovazione sociale e democrazia economica. Sostenere la loro nascita e crescita nei Comuni della Sardegna significa promuovere un modello di società più inclusivo, coeso e resiliente, capace di trasformare la fragilità in risorsa.

Cagliari, 05 doglio 2025

F.to

EMENDAMENTO N. 3526

DL 119/A

Assestamento di bilancio 2025-2027 e variazioni di bilancio in base alle disposizioni di cui agli articoli 50 e 51 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modifiche ed integrazioni, e riconoscimento di debiti fuori bilancio

Presentatori dell'emendamento USAI	o: CERA, TRUZZU, PIGA, FLORIS, I	MASALA, MELONI Corrado, MULA, RUBIU,
1		
☐ Soppressivo totale	☐ Soppressivo parziale	☐ Modificativo
☐ Sostitutivo totale	☐ Sostitutivo parziale	
Di	Art. 15 sposizioni in materia di	i lavoro
costituzione e la promozione di u 2 agosto 2028 n. 35 (azioni gene	o 2025 la spesa di euro 50.000 a ina o più Cooperative di Comunità, erali a sostegno delle Cooperative to delle disposizioni nazionali ed e	a favore del comune di Posada per la , di cui all'articolo 6 della legge regionale di Comunità). L'erogazione del presente uropee vigenti in materia di aiuti di Stato
Copertura finanziaria In aumento Missione 12 – Programma 8 – Tit 2025 50.000	olo 1-	
In diminuzione (missione 18, programma 1, titolo 2025 50.000	1, capitolo SC08.7306)	
	DEL AZIONE	

RELAZIONE

Le Cooperative di Comunità sono forme imprenditoriali partecipate dai cittadini di una stessa comunità, nate per rispondere a bisogni collettivi e per gestire, in maniera condivisa, beni e servizi di interesse pubblico o comune. Possono occuparsi, a titolo esemplificativo, di:

- Gestione di servizi essenziali (piccoli esercizi commerciali, farmacie rurali, servizi postali o di trasporto);
- Manutenzione di beni comuni, spazi pubblici e strutture sportive o culturali;
- Sviluppo di attività agricole, forestali o artigianali legate al territorio;
- Offerta turistica, culturale e sociale, in chiave sostenibile e comunitaria.



In questo contesto, lo strumento delle Cooperative di Comunità si presenta come una risposta innovativa e sostenibile, capace di attivare economie locali, promuovere l'auto-organizzazione della cittadinanza e recuperare servizi essenziali abbandonati, contribuendo allo sviluppo resiliente dei territori marginali. Tali cooperative rappresentano un ponte tra economia e coesione sociale, con un impatto positivo sulla qualità della vita e sull'occupazione locale, specie giovanile e femminile.

La promozione delle Cooperative di Comunità genera benefici trasversali tra cui:

- Rivitalizzazione dei territori attraverso la creazione di nuove opportunità di lavoro e autoimpiego;
- Riattivazione di servizi essenziali laddove non più garantiti dal pubblico o dal privato;
- Stimolo alla cittadinanza attiva e al capitale sociale, riducendo la marginalità e l'isolamento:
- Tutela e valorizzazione delle risorse locali (cultura, ambiente, agroalimentare, turismo);
- Sostegno alla permanenza delle giovani generazioni nei luoghi di origine, contrastando lo spopolamento.

L'intervento proposto con il presente emendamento intende favorire la nascita, lo sviluppo e la stabilizzazione di Cooperative di Comunità neì Comuni della Sardegna, in particolare nel Comune di **Posada** tra quelli maggiormente interessati da fenomeni di spopolamento o dismissione dei servizi. Lo scopo è quello di consentire all'Ente locale di favorire la costituzione di cooperative di comunità da parte di soggetti residenti attraverso un contributo a fondo perduto per investimenti iniziali, acquisto attrezzature, ristrutturazioni. Il finanziamento regionale, inoltre, consentirebbe al comune di affiancare i propri cittadini in azioni di accompagnamento tecnico (formazione, tutoraggio, supporto giuridico-amministrativo), ed il successivo avvio di accordi di collaborazione tra Comune e cooperativa per l'uso di immobili o per l'erogazione di servizi pubblici integrativi.

Le Cooperative di Comunità costituiscono una leva concreta di sviluppo territoriale, innovazione sociale e democrazia economica. Sostenere la loro nascita e crescita nei Comuni della Sardegna significa promuovere un modello di società più inclusivo, coeso e resiliente, capace di trasformare la fragilità in risorsa.

Cagliari, 05 luxiio 2025

F.to

EMENDAMENTO N. 3627

DL 119/A

Assestamento di bilancio 2025-2027 e variazioni di bilancio in base alle disposizioni di cui agli articoli 50 e 51 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modifiche ed integrazioni, e riconoscimento di debiti fuori bilancio

Presentatori dell'emendamento: CERA, TRUZZU, PIGA, FLORIS, MASALA, MELONI Corrado, MULA, RUBIU, USAI		
1		
☐ Soppressivo totale	☐ Soppressivo parziale	☐ Modificativo
☐ Sostitutivo totale	☐ Sostitutivo parziale	
	Art. 15	
Dis	posizioni in materia di	lavoro
costituzione e la promozione di un 2 agosto 2028 n. 35 (azioni genera	25 la spesa di euro 50.000 a favo a o più Cooperative di Comunità, ali a sostegno delle Cooperative o delle disposizioni nazionali ed e	re del comune di Pozzomaggiore per la di cui all'articolo 6 della legge regionale di Comunità). L'erogazione del presente uropee vigenti in materia di aiuti di Stato
Copertura finanziaria In aumento Missione 12 – Programma 8 – Titol 2025 50.000	lo 1-	
In diminuzione (missione 18, programma 1, titolo 1 2025 50.000	, capitolo SC08.7306)	

RELAZIONE

Le Cooperative di Comunità sono forme imprenditoriali partecipate dai cittadini di una stessa comunità, nate per rispondere a bisogni collettivi e per gestire, in maniera condivisa, beni e servizi di interesse pubblico o comune. Possono occuparsi, a titolo esemplificativo, di:

- Gestione di servizi essenziali (piccoli esercizi commerciali, farmacie rurali, servizi postali o di trasporto);
- Manutenzione di beni comuni, spazi pubblici e strutture sportive o culturali;
- Sviluppo di attività agricole, forestali o artigianali legate al territorio;
- Offerta turistica, culturale e sociale, in chiave sostenibile e comunitaria.



-3527

La Sardegna è una regione caratterizzata da una forte disomogeneità territoriale, con una marcata concentrazione di servizi, infrastrutture e opportunità economiche nei centri maggiori e una progressiva desertificazione sociale ed economica dei piccoli Comuni e delle aree interne. Tale squilibrio, aggravato dal calo demografico, dall'invecchiamento della popolazione e dalla carenza di presidi pubblici, richiede una risposta organica che favorisca la coesione territoriale e valorizzi le risorse endogene dei territori.

In questo contesto, lo strumento delle Cooperative di Comunità si presenta come una risposta innovativa e sostenibile, capace di attivare economie locali, promuovere l'auto-organizzazione della cittadinanza e recuperare servizi essenziali abbandonati, contribuendo allo sviluppo resiliente dei territori marginali. Tali cooperative rappresentano un ponte tra economia e coesione sociale, con un impatto positivo sulla qualità della vita e sull'occupazione locale, specie giovanile e femminile.

La promozione delle Cooperative di Comunità genera benefici trasversali tra cui:

- Rivitalizzazione dei territori attraverso la creazione di nuove opportunità di lavoro e autoimpiego:
- Riattivazione di servizi essenziali laddove non più garantiti dal pubblico o dal privato;
- Stimolo alla cittadinanza attiva e al capitale sociale, riducendo la marginalità e l'isolamento;
- Tutela e valorizzazione delle risorse locali (cultura, ambiente, agroalimentare, turismo);
- Sostegno alla permanenza delle giovani generazioni nei luoghi di origine, contrastando lo spopolamento.

L'intervento proposto con il presente emendamento intende favorire la nascita, lo sviluppo e la stabilizzazione di Cooperative di Comunità nei Comuni della Sardegna, in particolare nel Comune di Pozzomaggiore tra quelli maggiormente interessati da fenomeni di spopolamento o dismissione dei servizi. Lo scopo è quello di consentire all'Ente locale di favorire la costituzione di cooperative di comunità da parte di soggetti residenti attraverso un contributo a fondo perduto per investimenti iniziali, acquisto attrezzature, ristrutturazioni. Il finanziamento regionale, inoltre, consentirebbe al comune di affiancare i propri cittadini in azioni di accompagnamento tecnico (formazione, tutoraggio, supporto giuridico-amministrativo), ed il successivo avvio di accordi di collaborazione tra Comune e cooperativa per l'uso di immobili o per l'erogazione di servizi pubblici integrativi.

Le Cooperative di Comunità costituiscono una leva concreta di sviluppo territoriale, innovazione sociale e democrazia economica. Sostenere la loro nascita e crescita nei Comuni della Sardegna significa promuovere un modello di società più inclusivo, coeso e resiliente, capace di trasformare la fragilità in risorsa.

Cagliaric 15 lyglio 2025

F.to

EMENDAMENTO N. <u>352</u>8

DL 119/A

Assestamento di bilancio 2025-2027 e variazioni di bilancio in base alle disposizioni di cui agli articoli 50 e 51 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modifiche ed integrazioni, e riconoscimento di debiti fuori bilancio

Presentatori dell'emendamento: CERA, TRUZZU, PIGA, FLORIS, MASALA, MELONI Corrado, MULA, RUBIU, USAI		
\		
☐ Soppressivo totale	☐ Soppressivo parziale	☐ Modificativo
☐ Sostitutivo totale	☐ Sostitutivo parziale	
Dis	Art. 15 posizioni in materia di	i lavoro
e la promozione di una o più Coc 2028 n. 35 (azioni generali a soste	25 la spesa di euro 50.000 a favo perative di Comunità, di cui all'a gno delle Cooperative di Comuni	re del comune di Pula per la costituzione articolo 6 della legge regionale 2 agosto Ità). L'erogazione del presente contributo enti in materia di aiuti di Stato (missione
Copertura finanziaria In aumento Missione 12 – Programma 8 – Titol 2025 50.000	lo 1-	
In diminuzione (missione 18, programma 1, titolo 1 2025 50.000	I, capitolo SC08.7306)	
	DEL AZIONE	

RELAZIONE

Le Cooperative di Comunità sono forme imprenditoriali partecipate dai cittadini di una stessa comunità, nate per rispondere a bisogni collettivi e per gestire, in maniera condivisa, beni e servizi di interesse pubblico o comune. Possono occuparsi, a titolo esemplificativo, di:

- Gestione di servizi essenziali (piccoli esercizi commerciali, farmacie rurali, servizi postali o di trasporto);
- Manutenzione di beni comuni, spazi pubblici e strutture sportive o culturali;
- Sviluppo di attività agricole, forestali o artigianali legate al territorio;
- Offerta turistica, culturale e sociale, in chiave sostenibile e comunitaria.

34041)

In questo contesto, lo strumento delle Cooperative di Comunità si presenta come una risposta innovativa e sostenibile, capace di attivare economie locali, promuovere l'auto-organizzazione della cittadinanza e recuperare servizi essenziali abbandonati, contribuendo allo sviluppo resiliente dei territori marginali. Tali cooperative rappresentano un ponte tra economia e coesione sociale, con un impatto positivo sulla qualità della vita e sull'occupazione locale, specie giovanile e femminile.

La promozione delle Cooperative di Comunità genera benefici trasversali tra cui:

- Rivitalizzazione dei territori attraverso la creazione di nuove opportunità di lavoro e autoimpiego;
- Riattivazione di servizi essenziali laddove non più garantiti dal pubblico o dal privato;
- Stimolo alla cittadinanza attiva e al capitale sociale, riducendo la marginalità e l'isolamento;
- Tutela e valorizzazione delle risorse locali (cultura, ambiente, agroalimentare, turismo);
- Sostegno alla permanenza delle giovani generazioni nei luoghi di origine, contrastando lo spopolamento.

L'intervento proposto con il presente emendamento intende favorire la nascita, lo sviluppo e la stabilizzazione di Cooperative di Comunità nei Comuni della Sardegna, in particolare nel Comune di **Pula** tra quelli maggiormente interessati da fenomeni di spopolamento o dismissione dei servizi. Lo scopo è quello di consentire all'Ente locale di favorire la costituzione di cooperative di comunità da parte di soggetti residenti attraverso un contributo a fondo perduto per investimenti iniziali, acquisto attrezzature, ristrutturazioni. Il finanziamento regionale, inoltre, consentirebbe al comune di affiancare i propri cittadini in azioni di accompagnamento tecnico (formazione, tutoraggio, supporto giuridico-amministrativo), ed il successivo avvio di accordi di collaborazione tra Comune e cooperativa per l'uso di immobili o per l'erogazione di servizi pubblici integrativi.

Le Cooperative di Comunità costituiscono una leva concreta di sviluppo territoriale, innovazione sociale e democrazia economica. Sostenere la loro nascita e crescita nei Comuni della Sardegna significa promuovere un modello di società più inclusivo, coeso e resiliente, capace di trasformare la fragilità in risorsa

Cagliari, 05 luglio 2025

F.to

EMENDAMENTO N. 3529

DL 119/A

Assestamento di bilancio 2025-2027 e variazioni di bilancio in base alle disposizioni di cui agli articoli 50 e 51 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modifiche ed integrazioni, e riconoscimento di debiti fuori bilancio

Presentatori dell'emendamento: USAI	CERA, TRUZZU, PIGA, FLORIS, I	MASALA, MELONI Corrado, MULA, RUBIU,
·		
\		
☐ Soppressivo totale	☐ Soppressivo parziale	☐ Modificativo
☐ Sostitutivo totale	☐ Sostitutivo parziale	
Dis	Art. 15 posizioni in materia di	i lavoro
costituzione e la promozione di un 2 agosto 2028 n. 35 (azioni genera	2025 la spesa di euro 50.000 a a o più Cooperative di Comunità, ali a sostegno delle Cooperative delle disposizioni nazionali ed e	favore del comune di Putifigari per la di cui all'articolo 6 della legge regionale di Comunità). L'erogazione del presente uropee vigenti in materia di aiuti di Stato
Copertura finanziaria In aumento Missione 12 – Programma 8 – Titol 2025 50.000	o 1-	
In diminuzione (missione 18, programma 1, titolo 1 2025 50.000	, capitolo SC08.7306)	
	DEL AZIONE	

KELAZIONE

Le Cooperative di Comunità sono forme imprenditoriali partecipate dai cittadini di una stessa comunità, nate per rispondere a bisogni collettivi e per gestire, in maniera condivisa, beni e servizi di interesse pubblico o comune. Possono occuparsi, a titolo esemplificativo, di:

- Gestione di servizi essenziali (piccoli esercizi commerciali, farmacie rurali, servizi postali o di trasporto);
- Manutenzione di beni comuni, spazi pubblici e strutture sportive o culturali;
- Sviluppo di attività agricole, forestali o artigianali legate al territorio;
- Offerta turistica, culturale e sociale, in chiave sostenibile e comunitaria.



 \rightarrow 3529

La Sardegna è una regione caratterizzata da una forte disomogeneità territoriale, con una marcata concentrazione di servizi, infrastrutture e opportunità economiche nei centri maggiori e una progressiva desertificazione sociale ed economica dei piccoli Comuni e delle aree interne. Tale squilibrio, aggravato dal calo demografico, dall'invecchiamento della popolazione e dalla carenza di presidi pubblici, richiede una risposta organica che favorisca la coesione territoriale e valorizzi le risorse endogene dei territori.

In questo contesto, lo strumento delle Cooperative di Comunità si presenta come una risposta innovativa e sostenibile, capace di attivare economie locali, promuovere l'auto-organizzazione della cittadinanza e recuperare servizi essenziali abbandonati, contribuendo allo sviluppo resiliente dei territori marginali. Tali cooperative rappresentano un ponte tra economia e coesione sociale, con un impatto positivo sulla qualità della vita e sull'occupazione locale, specie giovanile e femminile.

La promozione delle Cooperative di Comunità genera benefici trasversali tra cui:

- Rivitalizzazione dei territori attraverso la creazione di nuove opportunità di lavoro e autoimpiego;
- Riattivazione di servizi essenziali laddove non più garantiti dal pubblico o dal privato;
- Stimolo alla cittadinanza attiva e al capitale sociale, riducendo la marginalità e l'isolamento;
- Tutela e valorizzazione delle risorse locali (cultura, ambiente, agroalimentare, turismo);
- Sostegno alla permanenza delle giovani generazioni nei luoghi di origine, contrastando lo spopolamento.

L'intervento proposto con il presente emendamento intende favorire la nascita, lo sviluppo e la stabilizzazione di Cooperative di Comunità nei Comuni della Sardegna, in particolare nel Comune di **Putifigari** tra quelli maggiormente interessati da fenomeni di spopolamento o dismissione dei servizi. Lo scopo è quello di consentire all'Ente locale di favorire la costituzione di cooperative di comunità da parte di soggetti residenti attraverso un contributo a fondo perduto per investimenti iniziali, acquisto attrezzature, ristrutturazioni. Il finanziamento regionale, inoltre, consentirebbe al comune di affiancare i propri cittadini in azioni di accompagnamento tecnico (formazione, tutoraggio, supporto giuridico-amministrativo), ed il successivo avvio di accordi di collaborazione tra Comune e cooperativa per l'uso di immobili o per l'erogazione di servizi pubblici integrativi.

Le Cooperative di Comunità costituiscono una leva concreta di sviluppo territoriale, innovazione sociale e democrazia economica. Sostenere la loro nascita e crescita nei Comuni della Sardegna significa promuovere un modello di società più inclusivo, coeso e resiliente, capace di trasformare la fragilità in risorsa

Cagliari, 06 luglio 2025

F.to

F.to CERA, TRUZZU, PIGA, FLORIS, MASALA, MELONI Corrado, MULA, RUBIU, USAI

EMENDAMENTO N. 3530

DL 119/A

Assestamento di bilancio 2025-2027 e variazioni di bilancio in base alle disposizioni di cui agli articoli 50 e 51 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modifiche ed integrazioni, e riconoscimento di debiti fuori bilancio

Presentatori dell'emendamento: CERA, TRUZZU, PIGA, FLORIS, MASALA, MELONI Corrado, MULA, RUBIU, USAI		
\		
☐ Soppressivo totale	☐ Soppressivo parziale	☐ Modificativo
☐ Sostitutivo totale	☐ Sostitutivo parziale	
Dis	Art. 15 posizioni in materia di	i lavoro
costituzione e la promozione di una 2 agosto 2028 n. 35 (azioni genera	D25 la spesa di euro 50,000 a fa a o più Cooperative di Comunità, ali a sostegno delle Cooperative delle disposizioni nazionali ed e	avore del comune di Riola Sardo per la , di cui all'articolo 6 della legge regionale di Comunità). L'erogazione del presente uropee vigenti in materia di aiuti di Stato
Copertura finanziaria In aumento Missione 12 – Programma 8 – Titol 2025 50.000	o 1-	
In diminuzione (missione 18, programma 1, titolo 1 2025 50.000	, capitolo SC08.7306)	
	DELAZIONE	

RELAZIONE

Le Cooperative di Comunità sono forme imprenditoriali partecipate dai cittadini di una stessa comunità, nate per rispondere a bisogni collettivi e per gestire, in maniera condivisa, beni e servizi di interesse pubblico o comune. Possono occuparsi, a titolo esemplificativo, di:

- Gestione di servizi essenziali (piccoli esercizi commerciali, farmacie rurali, servizi postali o di trasporto);
- Manutenzione di beni comuni, spazi pubblici e strutture sportive o culturali;
- Sviluppo di attività agricole, forestali o artigianali legate al territorio;
- Offerta turistica, culturale e sociale, in chiave sostenibile e comunitaria.



-3530

La Sardegna è una regione caratterizzata da una forte disomogeneità territoriale, con una marcata concentrazione di servizi, infrastrutture e opportunità economiche nei centri maggiori e una progressiva desertificazione sociale ed economica dei piccoli Comuni e delle aree interne. Tale squilibrio, aggravato dal calo demografico, dall'invecchiamento della popolazione e dalla carenza di presidi pubblici, richiede una risposta organica che favorisca la coesione territoriale e valorizzi le risorse endogene dei territori.

In questo contesto, lo strumento delle Cooperative di Comunità si presenta come una risposta innovativa e sostenibile, capace di attivare economie locali, promuovere l'auto-organizzazione della cittadinanza e recuperare servizi essenziali abbandonati, contribuendo allo sviluppo resiliente dei territori marginali. Tali cooperative rappresentano un ponte tra economia e coesione sociale, con un impatto positivo sulla qualità della vita e sull'occupazione locale, specie giovanile e femminile.

La promozione delle Cooperative di Comunità genera benefici trasversali tra cui:

- Rivitalizzazione dei territori attraverso la creazione di nuove opportunità di lavoro e autoimpiego;
- Riattivazione di servizi essenziali laddove non più garantiti dal pubblico o dal privato;
- Stimolo alla cittadinanza attiva e al capitale sociale, riducendo la marginalità e l'isolamento;
- Tutela e valorizzazione delle risorse locali (cultura, ambiente, agroalimentare, turismo);
- Sostegno alla permanenza delle giovani generazioni nei luoghi di origine, contrastando lo spopolamento.

L'intervento proposto con il presente emendamento intende favorire la nascita, lo sviluppo e la stabilizzazione di Cooperative di Comunità nei Comuni della Sardegna, in particolare nel Comune di Riola Sardo tra quelli maggiormente interessati da fenomeni di spopolamento o dismissione dei servizi. Lo scopo è quello di consentire all'Ente locale di favorire la costituzione di cooperative di comunità da parte di soggetti residenti attraverso un contributo a fondo perduto per investimenti iniziali, acquisto attrezzature, ristrutturazioni. Il finanziamento regionale, inoltre, consentirebbe al comune di affiancare i propri cittadini in azioni di accompagnamento tecnico (formazione, tutoraggio, supporto giuridico-amministrativo), ed il successivo avvio di accordi di collaborazione tra Comune e cooperativa per l'uso di immobili o per l'erogazione di servizi pubblici integrativi.

Le Cooperative di Comunità costituiscono una leva concreta di sviluppo territoriale, innovazione sociale e democrazia economica. Sostenere la loro nascita e crescita nei Comuni della Sardegna significa promuovere un modello di società più inclusivo, coeso e resiliente, capace di trasformare la fragilità in risorsa.

Cagliari, 05 luglio 2025

F.to

EMENDAMENTO N. 3534

DL 119/A

Assestamento di bilancio 2025-2027 e variazioni di bilancio in base alle disposizioni di cui agli articoli 50 e 51 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modifiche ed integrazioni, e riconoscimento di debiti fuori bilancio

USAI	: CERA, IRUZZU, PIGA, FLORIS, I	MASALA, MELONI CONADO, MOLA, ROBIO,
\		
☐ Soppressivo totale	☐ Soppressivo parziale	☐ Modificativo
☐ Sostitutivo totale	☐ Sostitutivo parziale	
Dis	Art. 15 sposizioni in materia d	i lavoro
costituzione e la promozione di ur 2 agosto 2028 n. 35 (azioni genel	2025 la spesa di euro 50.000 a na o più Cooperative di Comunità rali a sostegno delle Cooperative o delle disposizioni nazionali ed e	favore del comune di Seneghe per la , di cui all'artícolo 6 della legge regionale di Comunità). L'erogazione del presente uropee vigenti in materia di aiuti di Stato
Copertura finanziaria In aumento Missione 12 – Programma 8 – Tito 2025 50.000	olo 1-	
In diminuzione (missione 18, programma 1, titolo 2025 50.000	1, capitolo SC08.7306)	

RELAZIONE

Le Cooperative di Comunità sono forme imprenditoriali partecipate dai cittadini di una stessa comunità, nate per rispondere a bisogni collettivi e per gestire, in maniera condivisa, beni e servizi di interesse pubblico o comune. Possono occuparsi, a titolo esemplificativo, di:

- Gestione di servizi essenziali (piccoli esercizi commerciali, farmacie rurali, servizi postali o di trasporto);
- Manutenzione di beni comuni, spazi pubblici e strutture sportive o culturali;
- Sviluppo di attività agricole, forestali o artigianali legate al territorio;
- Offerta turistica, culturale e sociale, in chiave sostenibile e comunitaria.



In questo contesto, lo strumento delle Cooperative di Comunità si presenta come una risposta innovativa e sostenibile, capace di attivare economie locali, promuovere l'auto-organizzazione della cittadinanza e recuperare servizi essenziali abbandonati, contribuendo allo sviluppo resiliente dei territori marginali. Tali cooperative rappresentano un ponte tra economia e coesione sociale, con un impatto positivo sulla qualità della vita e sull'occupazione locale, specie giovanile e femminile.

La promozione delle Cooperative di Comunità genera benefici trasversali tra cui:

- Rivitalizzazione dei territori attraverso la creazione di nuove opportunità di lavoro e autoimpiego;
- Riattivazione di servizi essenziali laddove non più garantiti dal pubblico o dal privato;
- Stimolo alla cittadinanza attiva e al capitale sociale, riducendo la marginalità e l'isolamento;
- Tutela e valorizzazione delle risorse locali (cultura, ambiente, agroalimentare, turismo);
- Sostegno alla permanenza delle giovani generazioni nei luoghi di origine, contrastando lo spopolamento.

L'intervento proposto con il presente emendamento intende favorire la nascita, lo sviluppo e la stabilizzazione di Cooperative di Comunità nei Comuni della Sardegna, in particolare nel Comune di Seneghe tra quelli maggiormente interessati da fenomeni di spopolamento o dismissione dei servizi. Lo scopo è quello di consentire all'Ente locale di favorire la costituzione di cooperative di comunità da parte di soggetti residenti attraverso un contributo a fondo perduto per investimenti iniziali, acquisto attrezzature, ristrutturazioni. Il finanziamento regionale, inoltre, consentirebbe al comune di affiancare i propri cittadini in azioni di accompagnamento tecnico (formazione, tutoraggio, supporto giuridico-amministrativo), ed il successivo avvio di accordi di collaborazione tra Comune e cooperativa per l'uso di immobili o per l'erogazione di servizi pubblici integrativi.

Le Cooperative di Comunità costituiscono una leva concreta di sviluppo territoriale, innovazione sociale e democrazia economica. Sostenere la loro nascita e crescita nei Comuni della Sardegna significa promuovere un modello di società più inclusivo, coeso e resiliente, capace di trasformare la fragilità in risorsa.

Cagliari, 05 Juglio 2025

F.to

MODULO PER LA PRESENTAZIONE DEGLI **EMENDAMENTI IN ASSEMBLEA**

EMENDAMENTO N. 3532

DL 119/A

Assestamento di bilancio 2025-2027 e variazioni di bilancio in base alle disposizioni di cui agli articoli 50 e 51 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modifiche ed integrazioni, e riconoscimento di debiti fuori bilancio

Presentatori dell'emendamento: CERA, TRUZZU, PIGA, FLORIS, MASALA, MELONI Corrado, MULA, RUBIU, USAI		
\		
☐ Soppressivo totale	☐ Soppressivo parziale	☐ Modificativo
☐ Sostitutivo totale	☐ Sostitutivo parziale	
	Art. 15	
Di	sposizioni in materia di	i lavoro
costituzione e la promozione di u 2 agosto 2028 n. 35 (azioni gene	2025 la spesa di euro 50.000 a fa na o più Cooperative di Comunità, rali a sostegno delle Cooperative to delle disposizioni nazionali ed e	avore del comune di Bortigiadas per la , di cui all'articolo 6 della legge regionale di Comunità). L'erogazione del presente uropee vigenti in materia di aiuti di Stato
Copertura finanziaria In aumento Missione 12 – Programma 8 – Tit 2025 50,000	olo 1-	
In diminuzione (missione 18, programma 1, titolo 2025 50.000	1, capitolo SC08.7306)	
	DEL AZIONE	

RELAZIONE

Le Cooperative di Comunità sono forme imprenditoriali partecipate dai cittadini di una stessa comunità, nate per rispondere a bisogni collettivi e per gestire, in maniera condivisa, beni e servizi di interesse pubblico o comune. Possono occuparsi, a titolo esemplificativo, di:

- Gestione di servizi essenziali (piccoli esercizi commerciali, farmacie rurali, servizi postali o di trasporto);
- Manutenzione di beni comuni, spazi pubblici e strutture sportive o culturali;
- Sviluppo di attività agricole, forestali o artigianali legate al territorio;
- Offerta turistica, culturale e sociale, in chiave sostenibile e comunitaria.



In questo contesto, lo strumento delle Cooperative di Comunità si presenta come una risposta innovativa e sostenibile, capace di attivare economie locali, promuovere l'auto-organizzazione della cittadinanza e recuperare servizi essenziali abbandonati, contribuendo allo sviluppo resiliente dei territori marginali. Tali cooperative rappresentano un ponte tra economia e coesione sociale, con un impatto positivo sulla qualità della vita e sull'occupazione locale, specie giovanile e femminile.

La promozione delle Cooperative di Comunità genera benefici trasversali tra cui:

- Rivitalizzazione dei territori attraverso la creazione di nuove opportunità di lavoro e autoimpiego;
- Riattivazione di servizi essenziali laddove non più garantiti dal pubblico o dal privato;
- Stimolo alla cittadinanza attiva e al capitale sociale, riducendo la marginalità e l'isolamento;
- Tutela e valorizzazione delle risorse locali (cultura, ambiente, agroalimentare, turismo);
- Sostegno alla permanenza delle giovani generazioni nei luoghi di origine, contrastando lo spopolamento.

L'intervento proposto con il presente emendamento intende favorire la nascita, lo sviluppo e la stabilizzazione di Cooperative di Comunità nei Comuni della Sardegna, in particolare nel Comune di **Bortigiadas** tra quelli maggiormente interessati da fenomeni di spopolamento o dismissione dei servizi. Lo scopo è quello di consentire all'Ente locale di favorire la costituzione di cooperative di comunità da parte di soggetti residenti attraverso un contributo a fondo perduto per investimenti iniziali, acquisto attrezzature, ristrutturazioni. Il finanziamento regionale, inoltre, consentirebbe al comune di affiancare i propri cittadini in azioni di accompagnamento tecnico (formazione, tutoraggio, supporto giuridico-amministrativo), ed il successivo avvio di accordi di collaborazione tra Comune e cooperativa per l'uso di immobili o per l'erogazione di servizi pubblici integrativi.

Le Cooperative di Comunità costituiscono una leva concreta di sviluppo territoriale, innovazione sociale e democrazia economica. Sostenere la loro nascita e crescita nei Comuni della Sardegna significa promuovere un modello di società più inclusivo, coeso e resiliente, capace di trasformare la fragilità in risorsa.

Cagliari, 05 luxilio 2025

F.to

MODULO PER LA PRESENTAZIONE DEGLI EMENDAMENTI IN ASSEMBLEA

EMENDAMENTO N. 3533

DL 119/A

Assestamento di bilancio 2025-2027 e variazioni di bilancio in base alle disposizioni di cui agli articoli 50 e 51 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modifiche ed integrazioni, e riconoscimento di debiti fuori bilancio

Presentatori dell'emendamento: CERA, TRUZZU, PIGA, FLORIS, MASALA, MELONI Corrado, MULA, RUBIU, USAI			
\			
E	3 Soppressivo totale	☐ Soppressivo parziale	☐ Modificativo
	Sostitutivo totale	☐ Sostitutivo parziale	
	Disp	Art. 15 osizioni in materia di	lavoro
Testo dell'emendamento: Dopo il comma 3 dell'articolo 15 è aggiunto il seguente: "3 bis. E' autorizzata per l'anno 2025 la spesa di euro 50.000 a favore del comune di Busachi per la costituzione e la promozione di una o più Cooperative di Comunità, di cui all'articolo 6 della legge regionale 2 agosto 2028 n. 35 (azioni generali a sostegno delle Cooperative di Comunità). L'erogazione del presente contributo è subordinata al rispetto delle disposizioni nazionali ed europee vigenti in materia di aiuti di Stato (missione 12 - programma 08 - Titolo 1).			
Copertura finanziaria n aumento Missione 12 – Programma 8 – Titolo 1- 2025 50.000			
n diminu (mission 2025	uzione e 18, programma 1, titolo 1, o 50.000	capitolo SC08.7306)	

RELAZIONE

Le Cooperative di Comunità sono forme imprenditoriali partecipate dai cittadini di una stessa comunità, nate per rispondere a bisogni collettivi e per gestire, in maniera condivisa, beni e servizi di interesse pubblico o comune. Possono occuparsi, a titolo esemplificativo, di:

- Gestione di servizi essenziali (piccoli esercizi commerciali, farmacie rurali, servizi postali o di trasporto);
- Manutenzione di beni comuni, spazi pubblici e strutture sportive o culturali;
- Sviluppo di attività agricole, forestali o artigianali legate al territorio;
- Offerta turistica, culturale e sociale, in chiave sostenibile e comunitaria.



In questo contesto, lo strumento delle Cooperative di Comunità si presenta come una risposta innovativa e sostenibile, capace di attivare economie locali, promuovere l'auto-organizzazione della cittadinanza e recuperare servizi essenziali abbandonati, contribuendo allo sviluppo resiliente dei territori marginali. Tali cooperative rappresentano un ponte tra economia e coesione sociale, con un impatto positivo sulla qualità della vita e sull'occupazione locale, specie giovanile e femminile.

La promozione delle Cooperative di Comunità genera benefici trasversali tra cui:

- Rivitalizzazione dei territori attraverso la creazione di nuove opportunità di lavoro e autoimpiego;
- Riattivazione di servizi essenziali laddove non più garantiti dal pubblico o dal privato;
- Stimolo alla cittadinanza attiva e al capitale sociale, riducendo la marginalità e l'isolamento;
- Tutela e valorizzazione delle risorse locali (cultura, ambiente, agroalimentare, turismo);
- Sostegno alla permanenza delle giovani generazioni nei luoghi di origine, contrastando lo spopolamento.

L'intervento proposto con il presente emendamento intende favorire la nascita, lo sviluppo e la stabilizzazione di Cooperative di Comunità nei Comuni della Sardegna, in particolare nel Comune di Busachi tra quelli maggiormente interessati da fenomeni di spopolamento o dismissione dei servizi. Lo scopo è quello di consentire all'Ente locale di favorire la costituzione di cooperative di comunità da parte di soggetti residenti attraverso un contributo a fondo perduto per investimenti iniziali, acquisto attrezzature, ristrutturazioni. Il finanziamento regionale, inoltre, consentirebbe al comune di affiancare i propri cittadini in azioni di accompagnamento tecnico (formazione, tutoraggio, supporto giuridico-amministrativo), ed il successivo avvio di accordi di collaborazione tra Comune e cooperativa per l'uso di immobili o per l'erogazione di servizi pubblici integrativi.

Le Cooperative di Comunità costituiscono una leva concreta di sviluppo territoriale, innovazione sociale e democrazia economica. Sostenere la loro nascita e crescita nei Comuni della Sardegna significa promuovere un modello di società più inclusivo, coeso e resiliente, capace di trasformare la fragilità in risorsa.

Cagliari, 05 Juglio 2025

F.to

MODULO PER LA PRESENTAZIONE DEGLI EMENDAMENTI IN ASSEMBLEA

EMENDAMENTO N. 3534

DL 119/A

Assestamento di bilancio 2025-2027 e variazioni di bilancio in base alle disposizioni di cui agli articoli 50 e 51 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modifiche ed integrazioni, e riconoscimento di debiti fuori bilancio

Presentatori dell'emendamento: CERA, TRUZZU, PIGA, FLORIS, MASALA, MELONI Corrado, MULA, RUBIU, USAI		
\		
☐ Soppressivo totale	☐ Soppressivo parziale	☐ Modificativo
☐ Sostitutivo totale	☐ Sostitutivo parziale	
Disperiesto dell'emendamento:	Art. 15 osizioni in materia di	lavoro
Dopo il comma 3 dell'articolo 15 è agg "3 bis. E' autorizzata per l'anno 20 costituzione e la promozione di una c 2 agosto 2028 n. 35 (azioni generali	25 la spesa di euro 50.000 a o più Cooperative di Comunità, a sostegno delle Cooperative d elle disposizioni nazionali ed eu	favore del comune di Borutta per la di cui all'articolo 6 della legge regionale di Comunità). L'erogazione del presente propee vigenti in materia di aiuti di Stato
Copertura finanziaria In aumento Missione 12 – Programma 8 – Titolo ´ 2025 50.000	1-	
In diminuzione (missione 18, programma 1, titolo 1, c 2025 50.000	capitolo SC08.7306)	

RELAZIONE

Le Cooperative di Comunità sono forme imprenditoriali partecipate dai cittadini di una stessa comunità, nate per rispondere a bisogni collettivi e per gestire, in maniera condivisa, beni e servizi di interesse pubblico o comune. Possono occuparsi, a titolo esemplificativo, di:

- Gestione di servizi essenziali (piccoli esercizi commerciali, farmacie rurali, servizi postali o di trasporto);
- Manutenzione di beni comuni, spazi pubblici e strutture sportive o culturali;
- Sviluppo di attività agricole, forestali o artigianali legate al territorio;
- Offerta turistica, culturale e sociale, in chiave sostenibile e comunitaria.



In questo contesto, lo strumento delle Cooperative di Comunità si presenta come una risposta innovativa e sostenibile, capace di attivare economie locali, promuovere l'auto-organizzazione della cittadinanza e recuperare servizi essenziali abbandonati, contribuendo allo sviluppo resiliente dei territori marginali. Tali cooperative rappresentano un ponte tra economia e coesione sociale, con un impatto positivo sulla qualità della vita e sull'occupazione locale, specie giovanile e femminile.

La promozione delle Cooperative di Comunità genera benefici trasversali tra cui:

- Rivitalizzazione dei territori attraverso la creazione di nuove opportunità di lavoro e autoimpiego;
- Riattivazione di servizi essenziali laddove non più garantiti dal pubblico o dal privato;
- Stimolo alla cittadinanza attiva e al capitale sociale, riducendo la marginalità e l'isolamento;
- Tutela e valorizzazione delle risorse locali (cultura, ambiente, agroalimentare, turismo);
- Sostegno alla permanenza delle giovani generazioni nei luoghi di origine, contrastando lo spopolamento.

L'intervento proposto con il presente emendamento intende favorire la nascita, lo sviluppo e la stabilizzazione di Cooperative di Comunità nei Comuni della Sardegna, in particolare nel Comune di Borutta tra quelli maggiormente interessati da fenomeni di spopolamento o dismissione dei servizi. Lo scopo è quello di consentire all'Ente locale di favorire la costituzione di cooperative di comunità da parte di soggetti residenti attraverso un contributo a fondo perduto per investimenti iniziali, acquisto attrezzature, ristrutturazioni. Il finanziamento regionale, inoltre, consentirebbe al comune di affiancare i propri cittadini in azioni di accompagnamento tecnico (formazione, tutoraggio, supporto giuridico-amministrativo), ed il successivo avvio di accordi di collaborazione tra Comune e cooperativa per l'uso di immobili o per l'erogazione di servizi pubblici integrativi.

Le Cooperative di Comunità costituiscono una leva concreta di sviluppo territoriale, innovazione sociale e democrazia economica. Sostenere la loro nascita e crescita nei Comuni della Sardegna significa promuovere un modello di società più inclusivo, coeso e resiliente, capace di trasformare la fragilità in risorsa.

Cagliari, 05 Juglio 2025

F.to

MODULO PER LA PRESENTAZIONE DEGLI EMENDAMENTI IN ASSEMBLEA

EMENDAMENTO N. 3535

DL 119/A

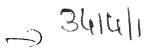
Assestamento di bilancio 2025-2027 e variazioni di bilancio in base alle disposizioni di cui agli articoli 50 e 51 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modifiche ed integrazioni, e riconoscimento di debiti fuori bilancio

Presentatori dell'emendamento: CERA, TRUZZU, PIGA, FLORIS, MASALA, MELONI Corrado, MULA, RUBIU, USAI							
\							
☐ Soppressivo totale	☐ Soppressivo parziale	☐ Modificativo					
☐ Sostitutivo totale	☐ Sostitutivo parziale						
Dis	Art. 15 posizioni in materia di	i lavoro					
costituzione e la promozione di una 2 agosto 2028 n. 35 (azioni genera	2025 la spesa di euro 50.000 a o più Cooperative di Comunità, ali a sostegno delle Cooperative delle disposizioni nazionali ed e	a favore del comune di Bosa per la di cui all'articolo 6 della legge regionale di Comunità). L'erogazione del presente uropee vigenti in materia di aiuti di Stato					
Copertura finanziaria In aumento Missione 12 – Programma 8 – Titok 2025 50.000	o 1-						
In diminuzione (missione 18, programma 1, titolo 1 2025 50.000	, capitolo SC08.7306)						
	551 4710115						

RELAZIONE

Le Cooperative di Comunità sono forme imprenditoriali partecipate dai cittadini di una stessa comunità, nate per rispondere a bisogni collettivi e per gestire, in maniera condivisa, beni e servizi di interesse pubblico o comune. Possono occuparsi, a titolo esemplificativo, di:

- Gestione di servizi essenziali (piccoli esercizi commerciali, farmacie rurali, servizi postali o di trasporto);
- Manutenzione di beni comuni, spazi pubblici e strutture sportive o culturali;
- Sviluppo di attività agricole, forestali o artigianali legate al territorio;
- Offerta turistica, culturale e sociale, in chiave sostenibile e comunitaria.



In questo contesto, lo strumento delle Cooperative di Comunità si presenta come una risposta innovativa e sostenibile, capace di attivare economie locali, promuovere l'auto-organizzazione della cittadinanza e recuperare servizi essenziali abbandonati, contribuendo allo sviluppo resiliente dei territori marginali. Tali cooperative rappresentano un ponte tra economia e coesione sociale, con un impatto positivo sulla qualità della vita e sull'occupazione locale, specie giovanile e femminile.

La promozione delle Cooperative di Comunità genera benefici trasversali tra cui:

- Rivitalizzazione dei territori attraverso la creazione di nuove opportunità di lavoro e autoimpiego;
- Riattivazione di servizi essenziali laddove non più garantiti dal pubblico o dal privato;
- Stimolo alla cittadinanza attiva e al capitale sociale, riducendo la marginalità e l'isolamento;
- Tutela e valorizzazione delle risorse locali (cultura, ambiente, agroalimentare, turismo);
- Sostegno alla permanenza delle giovani generazioni nei luoghi di origine, contrastando lo spopolamento.

L'intervento proposto con il presente emendamento intende favorire la nascita, lo sviluppo e la stabilizzazione di Cooperative di Comunità nei Comuni della Sardegna, in particolare nel Comune di Bosa tra quelli maggiormente interessati da fenomeni di spopolamento o dismissione dei servizi. Lo scopo è quello di consentire all'Ente locale di favorire la costituzione di cooperative di comunità da parte di soggetti residenti attraverso un contributo a fondo perduto per investimenti iniziali, acquisto attrezzature, ristrutturazioni. Il finanziamento regionale, inoltre, consentirebbe al comune di affiancare i propri cittadini in azioni di accompagnamento tecnico (formazione, tutoraggio, supporto giuridico-amministrativo), ed il successivo avvio di accordi di collaborazione tra Comune e cooperativa per l'uso di immobili o per l'erogazione di servizi pubblici integrativi.

Le Cooperative di Comunità costituiscono una leva concreta di sviluppo territoriale, innovazione sociale e democrazia economica. Sostenere la loro nascita e crescita nei Comuni della Sardegna significa promuovere un modello di società più inclusivo, coeso e resiliente, capace di trasformare la fragilità in risorsa.

Cagliari, 05 Juylio 2025

F.to

MODULO PER LA PRESENTAZIONE DEGLI EMENDAMENTI IN ASSEMBLEA

EMENDAMENTO N. 3536

DL 119/A

Assestamento di bilancio 2025-2027 e variazioni di bilancio in base alle disposizioni di cui agli articoli 50 e 51 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modifiche ed integrazioni, e riconoscimento di debiti fuori bilancio

Presentatori USAI	dell'emendamento:	CERA, TRUZZU,	PIGA, FLORIS,	MASALA,	MELONI Corrado,	MULA, R	UBIU,
		The state of the s					
\							
□ So	ppressivo totale	☐ Soppres	sivo parziale	□Мо	odificativo		
□ So	stitutivo totale	☐ Sostitutiv	o parziale	⊘ Ag	ggiuntivo		
		A	4E				

Art. 15 Disposizioni in materia di lavoro

Testo dell'emendamento:

Dopo il comma 3 dell'articolo 15 è aggiunto il seguente:

"3 bis. E' autorizzata per l'anno 2025 la spesa di euro 50.000 a favore del comune di Cabras per la costituzione e la promozione di una o più Cooperative di Comunità, di cui all'articolo 6 della legge regionale 2 agosto 2028 n. 35 (azioni generali a sostegno delle Cooperative di Comunità). L'erogazione del presente contributo è subordinata al rispetto delle disposizioni nazionali ed europee vigenti in materia di aiuti di Stato (missione 12 - programma 08 - Titolo 1).

Copertura finanziaria In aumento Missione 12 – Programma 8 – Titolo 1-2025 50.000

In diminuzione (missione 18, programma 1, titolo 1, capitolo SC08.7306) 2025 50.000

RELAZIONE

Le Cooperative di Comunità sono forme imprenditoriali partecipate dai cittadini di una stessa comunità, nate per rispondere a bisogni collettivi e per gestire, in maniera condivisa, beni e servizi di interesse pubblico o comune. Possono occuparsi, a titolo esemplificativo, di:

- Gestione di servizi essenziali (piccoli esercizi commerciali, farmacie rurali, servizi postali o di trasporto):
- Manutenzione di beni comuni, spazi pubblici e strutture sportive o culturali;
- Sviluppo di attività agricole, forestali o artigianali legate al territorio;
- Offerta turistica, culturale e sociale, in chiave sostenibile e comunitaria.



In questo contesto, lo strumento delle Cooperative di Comunità si presenta come una risposta innovativa e sostenibile, capace di attivare economie locali, promuovere l'auto-organizzazione della cittadinanza e recuperare servizi essenziali abbandonati, contribuendo allo sviluppo resiliente dei territori marginali. Tali cooperative rappresentano un ponte tra economia e coesione sociale, con un impatto positivo sulla qualità della vita e sull'occupazione locale, specie giovanile e femminile.

La promozione delle Cooperative di Comunità genera benefici trasversali tra cui:

- Rivitalizzazione dei territori attraverso la creazione di nuove opportunità di lavoro e autoimpiego;
- Riattivazione di servizi essenziali laddove non più garantiti dal pubblico o dal privato:
- Stimolo alla cittadinanza attiva e al capitale sociale, riducendo la marginalità e l'isolamento;
- Tutela e valorizzazione delle risorse locali (cultura, ambiente, agroalimentare, turismo):
- Sostegno alla permanenza delle giovani generazioni nei luoghi di origine, contrastando lo spopolamento.

L'intervento proposto con il presente emendamento intende favorire la nascita, lo sviluppo e la stabilizzazione di Cooperative di Comunità nei Comuni della Sardegna, in particolare nel Comune di Cabras tra quelli maggiormente interessati da fenomeni di spopolamento o dismissione dei servizi. Lo scopo è quello di consentire all'Ente locale di favorire la costituzione di cooperative di comunità da parte di soggetti residenti attraverso un contributo a fondo perduto per investimenti iniziali, acquisto attrezzature, ristrutturazioni. Il finanziamento regionale, inoltre, consentirebbe al comune di affiancare i propri cittadini in azioni di accompagnamento tecnico (formazione, tutoraggio, supporto giuridico-amministrativo), ed il successivo avvio di accordi di collaborazione tra Comune e cooperativa per l'uso di immobili o per l'erogazione di servizi pubblici integrativi.

Le Cooperative di Comunità costituiscono una leva concreta di sviluppo territoriale, innovazione sociale e democrazia economica. Sostenere la loro nascita e crescita nei Comuni della Sardegna significa promuovere un modello di società più inclusivo, coeso e resiliente, capace di trasformare la fragilità in risorsa.

Cagliari, 05 Iuglio 2025

F.to

MODULO PER LA PRESENTAZIONE DEGLI EMENDAMENTI IN ASSEMBLEA

EMENDAMENTO N. 3537

DL 119/A

Assestamento di bilancio 2025-2027 e variazioni di bilancio in base alle disposizioni di cui agli articoli 50 e 51 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modifiche ed integrazioni, e riconoscimento di debiti fuori bilancio

Presentatori dell'e USAI	emendamento:	CERA,	TRUZZU,	PIGA,	FLORIS,	MASALA,	MELONI	Corrado,	MULA,	RUBIU,

1										
☐ Soppres	sivo totale	a s	Soppress	sivo pa	arziale	□м	odificativ	′o		
☐ Sostituti	vo totale		Sostitutiv	o parz	riale	⊘ A	ggiuntivo)		
			A	rt. 15	5					

Art. 15 Disposizioni in materia di lavoro

Testo dell'emendamento:

Dopo il comma 3 dell'articolo 15 è aggiunto il seguente:

"3 bis. E' autorizzata per l'anno 2025 la spesa di euro 50.000 a favore del comune di **Decimomannu** per la costituzione e la promozione di una o più Cooperative di Comunità, di cui all'articolo 6 della legge regionale 2 agosto 2028 n. 35 (azioni generali a sostegno delle Cooperative di Comunità). L'erogazione del presente contributo è subordinata al rispetto delle disposizioni nazionali ed europee vigenti in materia di aiuti di Stato (missione 12 - programma 08 - Titolo 1).

Copertura finanziaria In aumento Missione 12 – Programma 8 – Titolo 1-2025 50.000

In diminuzione (missione 18, programma 1, titolo 1, capitolo SC08.7306) 2025 50.000

RELAZIONE

Le Cooperative di Comunità sono forme imprenditoriali partecipate dai cittadini di una stessa comunità, nate per rispondere a bisogni collettivi e per gestire, in maniera condivisa, beni e servizi di interesse pubblico o comune. Possono occuparsi, a titolo esemplificativo, di:

- Gestione di servizi essenziali (piccoli esercizi commerciali, farmacie rurali, servizi postali o di trasporto);
- Manutenzione di beni comuni, spazi pubblici e strutture sportive o culturali;
- Sviluppo di attività agricole, forestali o artigianali legate al territorio;
- Offerta turistica, culturale e sociale, in chiave sostenibile e comunitaria.

 $\rightarrow 3537$

La Sardegna è una regione caratterizzata da una forte disomogeneità territoriale, con una marcata concentrazione di servizi, infrastrutture e opportunità economiche nei centri maggiori e una progressiva desertificazione sociale ed economica dei piccoli Comuni e delle aree interne. Tale squilibrio, aggravato dal calo demografico, dall'invecchiamento della popolazione e dalla carenza di presidi pubblici, richiede una risposta organica che favorisca la coesione territoriale e valorizzi le risorse endogene dei territori.

In questo contesto, lo strumento delle Cooperative di Comunità si presenta come una risposta innovativa e sostenibile, capace di attivare economie locali, promuovere l'auto-organizzazione della cittadinanza e recuperare servizi essenziali abbandonati, contribuendo allo sviluppo resiliente dei territori marginali. Tali cooperative rappresentano un ponte tra economia e coesione sociale, con un impatto positivo sulla qualità della vita e sull'occupazione locale, specie giovanile e femminile.

La promozione delle Cooperative di Comunità genera benefici trasversali tra cui:

- Rivitalizzazione dei territori attraverso la creazione di nuove opportunità di lavoro e autoimpiego;
- Riattivazione di servizi essenziali laddove non più garantiti dal pubblico o dal privato;
- Stimolo alla cittadinanza attiva e al capitale sociale, riducendo la marginalità e l'isolamento;
- Tutela e valorizzazione delle risorse locali (cultura, ambiente, agroalimentare, turismo);
- Sostegno alla permanenza delle giovani generazioni nei luoghi di origine, contrastando lo spopolamento.

L'intervento proposto con il presente emendamento intende favorire la nascita, lo sviluppo e la stabilizzazione di Cooperative di Comunità nei Comuni della Sardegna, in particolare nel Comune di **Decimomannu** tra quelli maggiormente interessati da fenomeni di spopolamento o dismissione dei servizi. Lo scopo è quello di consentire all'Ente locale di favorire la costituzione di cooperative di comunità da parte di soggetti residenti attraverso un contributo a fondo perduto per investimenti iniziali, acquisto attrezzature, ristrutturazioni. Il finanziamento regionale, inoltre, consentirebbe al comune di affiancare i propri cittadini in azioni di accompagnamento tecnico (formazione, tutoraggio, supporto giuridico-amministrativo), ed il successivo avvio di accordi di collaborazione tra Comune e cooperativa per l'uso di immobili o per l'erogazione di servizi pubblici integrativi.

Le Cooperative di Comunità costituiscono una leva concreta di sviluppo territoriale, innovazione sociale e democrazia economica. Sostenere la loro nascita e crescita nei Comuni della Sardegna significa promuovere un modello di società più inclusivo, coeso e resiliente, capace di trasformare la fragilità in risorsa.

Cagliari, 05 luglio 2025

F.to

EMENDAMENTO N. 3538

DL 119/A

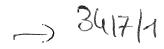
Assestamento di bilancio 2025-2027 e variazioni di bilancio in base alle disposizioni di cui agli articoli 50 e 51 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modifiche ed integrazioni, e riconoscimento di debiti fuori bilancio

Presentatori dell'emendamento: CERA, TRUZZU, PIGA, FLORIS, MASALA, MELONI Corrado, MULA, RUBIU, USAI								
\								
☐ Soppressivo totale	☐ Soppressivo parziale	☐ Modificativo						
☐ Sostitutivo totale	☐ Sostitutivo parziale							
Art. 15 Disposizioni in materia di lavoro								
costituzione e la promozione di una 2 agosto 2028 n. 35 (azioni genera	025 la spesa di euro 50.000 a o più Cooperative di Comunità, li a sostegno delle Cooperative delle disposizioni nazionali ed et	a favore del comune di Desulo per la di cui all'articolo 6 della legge regionale di Comunità). L'erogazione del presente uropee vigenti in materia di aiuti di Stato						
Copertura finanziaria In aumento Missione 12 – Programma 8 – Titolo 2025 50.000	1-							
In diminuzione (missione 18, programma 1, titolo 1, 2025 50.000	capitolo SC08.7306)							
	RELAZIONE							

RELAZIONE

Le Cooperative di Comunità sono forme imprenditoriali partecipate dai cittadini di una stessa comunità, nate per rispondere a bisogni collettivi e per gestire, in maniera condivisa, beni e servizi di interesse pubblico o comune. Possono occuparsi, a titolo esemplificativo, di:

- Gestione di servizi essenziali (piccoli esercizi commerciali, farmacie rurali, servizi postali o di trasporto);
- Manutenzione di beni comuni, spazi pubblici e strutture sportive o culturali;
- Sviluppo di attività agricole, forestali o artigianali legate al territorio;
- Offerta turistica, culturale e sociale, in chiave sostenibile e comunitaria.



In questo contesto, lo strumento delle Cooperative di Comunità si presenta come una risposta innovativa e sostenibile, capace di attivare economie locali, promuovere l'auto-organizzazione della cittadinanza e recuperare servizi essenziali abbandonati, contribuendo allo sviluppo resiliente dei territori marginali. Tali cooperative rappresentano un ponte tra economia e coesione sociale, con un impatto positivo sulla qualità della vita e sull'occupazione locale, specie giovanile e femminile.

La promozione delle Cooperative di Comunità genera benefici trasversali tra cui:

- Rivitalizzazione dei territori attraverso la creazione di nuove opportunità di lavoro e autoimpiego;
- Riattivazione di servizi essenziali laddove non più garantiti dal pubblico o dal privato;
- Stimolo alla cittadinanza attiva e al capitale sociale, riducendo la marginalità e l'isolamento;
- Tutela e valorizzazione delle risorse locali (cultura, ambiente, agroalimentare, turismo);
- Sostegno alla permanenza delle giovani generazioni nei luoghi di origine, contrastando lo spopolamento.

L'intervento proposto con il presente emendamento intende favorire la nascita, lo sviluppo e la stabilizzazione di Cooperative di Comunità nei Comuni della Sardegna, in particolare nel Comune di **Desulo** tra quelli maggiormente interessati da fenomeni di spopolamento o dismissione dei servizi. Lo scopo è quello di consentire all'Ente locale di favorire la costituzione di cooperative di comunità da parte di soggetti residenti attraverso un contributo a fondo perduto per investimenti iniziali, acquisto attrezzature, ristrutturazioni. Il finanziamento regionale, inoltre, consentirebbe al comune di affiancare i propri cittadini in azioni di accompagnamento tecnico (formazione, tutoraggio, supporto giuridico-amministrativo), ed il successivo avvio di accordi di collaborazione tra Comune e cooperativa per l'uso di immobili o per l'erogazione di servizi pubblici integrativi.

Le Cooperative di Comunità costituiscono una leva concreta di sviluppo territoriale, innovazione sociale e democrazia economica. Sostenere la loro nascita e crescita nei Comuni della Sardegna significa promuovere un modello di società più inclusivo, coeso e resiliente, capace di trasformare la fragilità in risorsa.

Cagliari, 05) Juglio 2025

F.to

MODULO PER LA PRESENTAZIONE DEGLI EMENDAMENTI IN ASSEMBLEA

2025

50.000

EMENDAMENTO N. 3539

DL 119/A

Assestamento di bilancio 2025-2027 e variazioni di bilancio in base alle disposizioni di cui agli articoli 50 e 51 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modifiche ed integrazioni, e riconoscimento di debiti fuori bilancio

USAI	CERA, IRUZZU, PIGA, FLORIS,	MASALA, MELONI Corrado, MULA, RUBIU,					
\							
☐ Soppressivo totale	☐ Soppressivo parziale	☐ Modificativo					
☐ Sostitutivo totale	☐ Sostitutivo parziale						
Art. 15 Disposizioni in materia di lavoro							
2 agosto 2028 n. 35 (azioni genera	2025 la spesa di euro 50.000 a a o più Cooperative di Comunità, ali a sostegno delle Cooperative delle disposizioni nazionali ed ei	favore del comune di Curcuris per la di cuì all'articolo 6 della legge regionale di Comunità). L'erogazione del presente uropee vigenti in materia di aiuti di Stato					
Copertura finanziaria In aumento Missione 12 – Programma 8 – Titok 2025 50.000	o 1-						
In diminuzione (missione 18, programma 1, titolo 1,	, capitolo SC08.7306)						

RELAZIONE

Le Cooperative di Comunità sono forme imprenditoriali partecipate dai cittadini di una stessa comunità, nate per rispondere a bisogni collettivi e per gestire, in maniera condivisa, beni e servizi di interesse pubblico o comune. Possono occuparsi, a titolo esemplificativo, di:

- Gestione di servizi essenziali (piccoli esercizi commerciali, farmacie rurali, servizi postali o di trasporto);
- Manutenzione di beni comuni, spazi pubblici e strutture sportive o culturali;
- Sviluppo di attività agricole, forestali o artigianali legate al territorio;
- Offerta turistica, culturale e sociale, in chiave sostenibile e comunitaria.



In questo contesto, lo strumento delle Cooperative di Comunità si presenta come una risposta innovativa e sostenibile, capace di attivare economie locali, promuovere l'auto-organizzazione della cittadinanza e recuperare servizi essenziali abbandonati, contribuendo allo sviluppo resiliente dei territori marginali. Tali cooperative rappresentano un ponte tra economia e coesione sociale, con un impatto positivo sulla qualità della vita e sull'occupazione locale, specie giovanile e femminile.

La promozione delle Cooperative di Comunità genera benefici trasversali tra cui:

- Rivitalizzazione dei territori attraverso la creazione di nuove opportunità di lavoro e autoimpiego;
- Riattivazione di servizi essenziali laddove non più garantiti dal pubblico o dal privato;
- Stimolo alla cittadinanza attiva e al capitale sociale, riducendo la marginalità e l'isolamento;
- Tutela e valorizzazione delle risorse locali (cultura, ambiente, agroalimentare, turismo);
- Sostegno alla permanenza delle giovani generazioni nei luoghi di origine, contrastando lo spopolamento.

L'intervento proposto con il presente emendamento intende favorire la nascita, lo sviluppo e la stabilizzazione di Cooperative di Comunità nei Comuni della Sardegna, in particolare nel Comune di Curcuris tra quelli maggiormente interessati da fenomeni di spopolamento o dismissione dei servizi. Lo scopo è quello di consentire all'Ente locale di favorire la costituzione di cooperative di comunità da parte di soggetti residenti attraverso un contributo a fondo perduto per investimenti iniziali, acquisto attrezzature, ristrutturazioni. Il finanziamento regionale, inoltre, consentirebbe al comune di affiancare i propri cittadini in azioni di accompagnamento tecnico (formazione, tutoraggio, supporto giuridico-amministrativo), ed il successivo avvio di accordi di collaborazione tra Comune e cooperativa per l'uso di immobili o per l'erogazione di servizi pubblici integrativi.

Le Cooperative di Comunità costituiscono una leva concreta di sviluppo territoriale, innovazione sociale e democrazia economica. Sostenere la loro nascita e crescita nei Comuni della Sardegna significa promuovere un modello di società più inclusivo, coeso e resiliente, capace di trasformare la fragilità in risorsa.

Cagliari, (5 luglio 2025

F.to

F.to CERA, TRUZZU, PIGA, FLORIS, MASALA, MELONI Corrado, MULA, RUBIU, USAI

MODULO PER LA PRESENTAZIONE DEGLI EMENDAMENTI IN ASSEMBLEA

EMENDAMENTO N. 3540

DL 119/A

Assestamento di bilancio 2025-2027 e variazioni di bilancio in base alle disposizioni di cui agli articoli 50 e 51 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modifiche ed integrazioni, e riconoscimento di debiti fuori bilancio

Presentatori dell'emendamento: CERA, TRUZZU, PIGA, FLORIS, MASALA, MELONI Corrado, MULA, RUBIU, USAI								
\								
☐ Soppressivo totale	☐ Soppressivo parziale	☐ Modificativo						
☐ Sostitutivo totale	☐ Sostitutivo parziale							
Dis	Art. 15 sposizioni in materia di	i lavoro						
costituzione e la promozione di un 2 agosto 2028 n. 35 (azioni gener contributo è subordinata al rispetto (missione 12 - programma 08 - Tito	2025 la spesa di euro 50.000 a na o più Cooperative di Comunità, rali a sostegno delle Cooperative o delle disposizioni nazionali ed e	a favore del comune di Cuglieri per la di cui all'articolo 6 della legge regionale di Comunità). L'erogazione del presente uropee vigenti in materia di aiuti di Stato						
Copertura finanziaria In aumento Missione 12 – Programma 8 – Tito 2025 50.000	lo 1-							
In diminuzione (missione 18, programma 1, titolo 2025 50.000	1, capitolo SC08.7306)							

RELAZIONE

Le Cooperative di Comunità sono forme imprenditoriali partecipate dai cittadini di una stessa comunità, nate per rispondere a bisogni collettivi e per gestire, in maniera condivisa, beni e servizi di interesse pubblico o comune. Possono occuparsi, a titolo esemplificativo, di:

- Gestione di servizi essenziali (piccoli esercizi commerciali, farmacie rurali, servizi postali o di trasporto);
- Manutenzione di beni comuni, spazi pubblici e strutture sportive o culturali;
- Sviluppo di attività agricole, forestali o artigianali legate al territorio;
- Offerta turistica, culturale e sociale, in chiave sostenibile e comunitaria.

34194



-) 3540

La Sardegna è una regione caratterizzata da una forte disomogeneità territoriale, con una marcata concentrazione di servizi, infrastrutture e opportunità economiche nei centri maggiori e una progressiva desertificazione sociale ed economica dei piccoli Comuni e delle aree interne. Tale squilibrio, aggravato dal calo demografico, dall'invecchiamento della popolazione e dalla carenza di presidi pubblici, richiede una risposta organica che favorisca la coesione territoriale e valorizzi le risorse endogene dei territori.

In questo contesto, lo strumento delle Cooperative di Comunità si presenta come una risposta innovativa e sostenibile, capace di attivare economie locali, promuovere l'auto-organizzazione della cittadinanza e recuperare servizi essenziali abbandonati, contribuendo allo sviluppo resiliente dei territori marginali. Tali cooperative rappresentano un ponte tra economia e coesione sociale, con un impatto positivo sulla qualità della vita e sull'occupazione locale, specie giovanile e femminile.

La promozione delle Cooperative di Comunità genera benefici trasversali tra cui:

- Rivitalizzazione dei territori attraverso la creazione di nuove opportunità di lavoro e autoimpiego;
- Riattivazione di servizi essenziali laddove non più garantiti dal pubblico o dal privato;
- Stimolo alla cittadinanza attiva e al capitale sociale, riducendo la marginalità e l'isolamento;
- Tutela e valorizzazione delle risorse locali (cultura, ambiente, agroalimentare, turismo):
- Sostegno alla permanenza delle giovani generazioni nei luoghi di origine, contrastando lo spopolamento.

L'intervento proposto con il presente emendamento intende favorire la nascita, lo sviluppo e la stabilizzazione di Cooperative di Comunità nei Comuni della Sardegna, in particolare nel Comune di Cuglieri tra quelli maggiormente interessati da fenomeni di spopolamento o dismissione dei servizi. Lo scopo è quello di consentire all'Ente locale di favorire la costituzione di cooperative di comunità da parte di soggetti residenti attraverso un contributo a fondo perduto per investimenti iniziali, acquisto attrezzature, ristrutturazioni. Il finanziamento regionale, inoltre, consentirebbe al comune di affiancare i propri cittadini in azioni di accompagnamento tecnico (formazione, tutoraggio, supporto giuridico-amministrativo), ed il successivo avvio di accordi di collaborazione tra Comune e cooperativa per l'uso di immobili o per l'erogazione di servizi pubblici integrativi.

Le Cooperative di Comunità costituiscono una leva concreta di sviluppo territoriale, innovazione sociale e democrazia economica. Sostenere la loro nascita e crescita nei Comuni della Sardegna significa promuovere un modello di società più inclusivo, coeso e resiliente, capace di trasformare la fragilità in risorsa.

Cagliari, 05 luglio 2025

F.to

F.to CERA, TRUZZU, PIGA, FLORIS, MASALA, MELONI Corrado, MULA, RUBIU, USAI

EMENDAMENTO N. 3541

DL 119/A

Assestamento di bilancio 2025-2027 e variazioni di bilancio in base alle disposizioni di cui agli articoli 50 e 51 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modifiche ed integrazioni, e riconoscimento di debiti fuori bilancio

Presentatori dell'emendamento: CERA, TRUZZU, PIGA, FLORIS, MASALA, MELONI Corrado, MULA, RUBIU, USAI								
\								
☐ Soppressivo totale	☐ Soppressivo parziale	☐ Modificativo						
☐ Sostitutivo totale	☐ Sostitutivo parziale							
Dis	Art. 15 sposizioni in materia di	lavoro						
costituzione e la promozione di un 2 agosto 2028 n. 35 (azioni gener	2025 la spesa di euro 50.000 a la o più Cooperative di Comunità, la sostegno delle Cooperative o delle disposizioni nazionali ed el	favore del comune di Dolianova per la di cui all'articolo 6 della legge regionale di Comunità). L'erogazione del presente uropee vigenti in materia di aiuti di Stato						
Copertura finanziaria In aumento Missione 12 – Programma 8 – Titol 2025 50.000	lo 1-							
In diminuzione (missione 18, programma 1, titolo 1 2025 50.000	I, capitolo SC08.7306)							

RELAZIONE

Le Cooperative di Comunità sono forme imprenditoriali partecipate dai cittadini di una stessa comunità, nate per rispondere a bisogni collettivi e per gestire, in maniera condivisa, beni e servizi di interesse pubblico o comune. Possono occuparsi, a titolo esemplificativo, di:

- Gestione di servizi essenziali (piccoli esercizi commerciali, farmacie rurali, servizi postali o di trasporto);
- Manutenzione di beni comuni, spazi pubblici e strutture sportive o culturali;
- Sviluppo di attività agricole, forestali o artigianali legate al territorio;
- Offerta turistica, culturale e sociale, in chiave sostenibile e comunitaria.



-> 3541

La Sardegna è una regione caratterizzata da una forte disomogeneità territoriale, con una marcata concentrazione di servizi, infrastrutture e opportunità economiche nei centri maggiori e una progressiva desertificazione sociale ed economica dei piccoli Comuni e delle aree interne. Tale squilibrio, aggravato dal calo demografico, dall'invecchiamento della popolazione e dalla carenza di presidi pubblici, richiede una risposta organica che favorisca la coesione territoriale e valorizzi le risorse endogene dei territori.

In questo contesto, lo strumento delle Cooperative di Comunità si presenta come una risposta innovativa e sostenibile, capace di attivare economie locali, promuovere l'auto-organizzazione della cittadinanza e recuperare servizi essenziali abbandonati, contribuendo allo sviluppo resiliente dei territori marginali. Tali cooperative rappresentano un ponte tra economia e coesione sociale, con un impatto positivo sulla qualità della vita e sull'occupazione locale, specie giovanile e femminile.

La promozione delle Cooperative di Comunità genera benefici trasversali tra cui:

- Rivitalizzazione dei territori attraverso la creazione di nuove opportunità di lavoro e autoimpiego;
- Riattivazione di servizi essenziali laddove non più garantiti dal pubblico o dal privato;
- Stimolo alla cittadinanza attiva e al capitale sociale, riducendo la marginalità e l'isolamento;
- Tutela e valorizzazione delle risorse locali (cultura, ambiente, agroalimentare, turismo);
- Sostegno alla permanenza delle giovani generazioni nei luoghi di origine, contrastando lo spopolamento.

L'intervento proposto con il presente emendamento intende favorire la nascita, lo sviluppo e la stabilizzazione di Cooperative di Comunità nei Comuni della Sardegna, in particolare nel Comune di **Dolianova** tra quelli maggiormente interessati da fenomeni di spopolamento o dismissione dei servizi. Lo scopo è quello di consentire all'Ente locale di favorire la costituzione di cooperative di comunità da parte di soggetti residenti attraverso un contributo a fondo perduto per investimenti iniziali, acquisto attrezzature, ristrutturazioni. Il finanziamento regionale, inoltre, consentirebbe al comune di affiancare i propri cittadini in azioni di accompagnamento tecnico (formazione, tutoraggio, supporto giuridico-amministrativo), ed il successivo avvio di accordi di collaborazione tra Comune e cooperativa per l'uso di immobili o per l'erogazione di servizi pubblici integrativi.

Le Cooperative di Comunità costituiscono una leva concreta di sviluppo territoriale, innovazione sociale e democrazia economica. Sostenere la loro nascita e crescita nei Comuni della Sardegna significa promuovere un modello di società più inclusivo, coeso e resiliente, capace di trasformare la fragilità in risorsa.

Cagliari, 05 luglio 2025

F.to

F.to CERA, TRUZZU, PIGA, FLORIS, MASALA, MELONI Corrado, MULA, RUBIU, USAI

342012

MODULO PER LA PRESENTAZIONE DEGLI EMENDAMENTI IN ASSEMBLEA

EMENDAMENTO N. 3562

DL 119/A

Assestamento di bilancio 2025-2027 e variazioni di bilancio in base alle disposizioni di cui agli articoli 50 e 51 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modifiche ed integrazioni, e riconoscimento di debiti fuori bilancio

Presentatori dell'emendamento: CERA, TRUZZU, PIGA, FLORIS, MASALA, MELONI Corrado, MULA, RUBIU, USAI								
\								
☐ Soppressive	o totale	☐ Soppressivo parziale	☐ Mod	ificativo				
☐ Sostitutivo t	otale	☐ Sostitutivo parziale	⊘ Agg	iuntivo				
Art. 15 Disposizioni in materia di lavoro Testo dell'emendamento: Dopo il comma 3 dell'articolo 15 è aggiunto il seguente: "3 bis. E' autorizzata per l'anno 2025 la spesa di euro 50.000 a favore del comune di Sanluri per la								
costituzione e la promo 2 agosto 2028 n. 35 (a	ozione di una o p Izioni generali a la al rispetto dell	più Cooperative di Comun sostegno delle Cooperati e disposizioni nazionali ed	ità, di cui all'a ve di Comunit	rticolo 6 della le à). L'erogazione	gge regionale e del presente			
Copertura finanziaria In aumento Missione 12 – Program 2025 50.000				ς.				
In diminuzione (missione 18, programr 2025 50.000		pitolo SC08.7306)						
		DELAZIONE						

RELAZIONE

Le Cooperative di Comunità sono forme imprenditoriali partecipate dai cittadini di una stessa comunità, nate per rispondere a bisogni collettivi e per gestire, in maniera condivisa, beni e servizi di interesse pubblico o comune. Possono occuparsi, a titolo esemplificativo, di:

- Gestione di servizi essenziali (piccoli esercizi commerciali, farmacie rurali, servizi postali o di trasporto);
- Manutenzione di beni comuni, spazi pubblici e strutture sportive o culturali;
- Sviluppo di attività agricole, forestali o artigianali legate al territorio;
- Offerta turistica, culturale e sociale, in chiave sostenibile e comunitaria.

-5 3562

La Sardegna è una regione caratterizzata da una forte disomogeneità territoriale, con una marcata concentrazione di servizi, infrastrutture e opportunità economiche nei centri maggiori e una progressiva desertificazione sociale ed economica dei piccoli Comuni e delle aree interne. Tale squilibrio, aggravato dal calo demografico, dall'invecchiamento della popolazione e dalla carenza di presidi pubblici, richiede una risposta organica che favorisca la coesione territoriale e valorizzi le risorse endogene dei territori.

In questo contesto, lo strumento delle Cooperative di Comunità si presenta come una risposta innovativa e sostenibile, capace di attivare economie locali, promuovere l'auto-organizzazione della cittadinanza e recuperare servizi essenziali abbandonati, contribuendo allo sviluppo resiliente dei territori marginali. Tali cooperative rappresentano un ponte tra economia e coesione sociale, con un impatto positivo sulla qualità della vita e sull'occupazione locale, specie giovanile e femminile.

La promozione delle Cooperative di Comunità genera benefici trasversali tra cui:

- Rivitalizzazione dei territori attraverso la creazione di nuove opportunità di lavoro e autoimpiego:
- Riattivazione di servizi essenziali laddove non più garantiti dal pubblico o dal privato;
- Stimolo alla cittadinanza attiva e al capitale sociale, riducendo la marginalità e l'isolamento;
- Tutela e valorizzazione delle risorse locali (cultura, ambiente, agroalimentare, turismo):
- Sostegno alla permanenza delle giovani generazioni nei luoghi di origine, contrastando lo spopolamento.

L'intervento proposto con il presente emendamento intende favorire la nascita, lo sviluppo e la stabilizzazione di Cooperative di Comunità nei Comuni della Sardegna, in particolare nel Comune di Sanluri tra quelli maggiormente interessati da fenomeni di spopolamento o dismissione dei servizi. Lo scopo è quello di consentire all'Ente locale di favorire la costituzione di cooperative di comunità da parte di soggetti residenti attraverso un contributo a fondo perduto per investimenti iniziali, acquisto attrezzature, ristrutturazioni. Il finanziamento regionale, inoltre, consentirebbe al comune di affiancare i propri cittadini in azioni di accompagnamento tecnico (formazione, tutoraggio, supporto giuridico-amministrativo), ed il successivo avvio di accordi di collaborazione tra Comune e cooperativa per l'uso di immobili o per l'erogazione di servizi pubblici integrativi.

Le Cooperative di Comunità costituiscono una leva concreta di sviluppo territoriale, innovazione sociale e democrazia economica. Sostenere la loro nascita e crescita nei Comuni della Sardegna significa promuovere un modello di società più inclusivo, coeso e resiliente, capace di trasformare la fragilità in risorsa.

Cagliari, 05 Juglio 2025

F.to

F.to CERA, TRUZZU, PIGA, FLORIS, MASALA, MELONI Corrado, MULA, RUBIU, USAI

MODULO PER LA PRESENTAZIONE DEGLI EMENDAMENTI IN ASSEMBLEA

EMENDAMENTO N. 3543

DL 119/A

Assestamento di bilancio 2025-2027 e variazioni di bilancio in base alle disposizioni di cui agli articoli 50 e 51 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modifiche ed integrazioni, e riconoscimento di debiti fuori bilancio

Presentatori dell'emendamento: CERA, TRUZZU, PIGA, FLORIS, MASALA, MELONI Corrado, MULA, RUBIU, USAI								
\								
☐ Soppressivo to	tale □	Soppressivo pa	ırziale	☐ Modifi	cativo			
☐ Sostitutivo tota	le 🗆	Sostitutivo parz	iale		ntivo			
	Disposi	Art. 15 zioni in mat		avoro				
Testo dell'emendamento: Dopo il comma 3 dell'articolo 15 è aggiunto il seguente: '3 bis. E' autorizzata per l'anno 2025 la spesa di euro 50,000 a favore del comune di Romana per la costituzione e la promozione di una o più Cooperative di Comunità, di cui all'articolo 6 della legge regionale 2 agosto 2028 n. 35 (azioni generali a sostegno delle Cooperative di Comunità). L'erogazione del presente contributo è subordinata al rispetto delle disposizioni nazionali ed europee vigenti in materia di aiuti di Stato (missione 12 - programma 08 - Titolo 1).								
Copertura finanziaria In aumento Missione 12 – Programma 2025 50.000	8 – Titolo 1-							
In diminuzione (missione 18, programma 1 2025 50.000	1, titolo 1, capit	olo SC08.7306)						
		DEI 47	IONE					

RELAZIONE

Le Cooperative di Comunità sono forme imprenditoriali partecipate dai cittadini di una stessa comunità, nate per rispondere a bisogni collettivi e per gestire, in maniera condivisa, benì e servizi di interesse pubblico o comune. Possono occuparsi, a titolo esemplificativo, di:

- Gestione di servizi essenziali (piccoli esercizi commerciali, farmacie rurali, servizi postali o di trasporto);
- Manutenzione di beni comuni, spazi pubblici e strutture sportive o culturali;
- Sviluppo di attività agricole, forestali o artigianali legate al territorio;
- Offerta turistica, culturale e sociale, in chiave sostenibile e comunitaria.

5 3422/A

->35h3

La Sardegna è una regione caratterizzata da una forte disomogeneità territoriale, con una marcata concentrazione di servizi, infrastrutture e opportunità economiche nei centri maggiori e una progressiva desertificazione sociale ed economica dei piccoli Comuni e delle aree interne. Tale squilibrio, aggravato dal calo demografico, dall'invecchiamento della popolazione e dalla carenza di presidi pubblici, richiede una risposta organica che favorisca la coesione territoriale e valorizzi le risorse endogene dei territori.

In questo contesto, lo strumento delle Cooperative di Comunità si presenta come una risposta innovativa e sostenibile, capace di attivare economie locali, promuovere l'auto-organizzazione della cittadinanza e recuperare servizi essenziali abbandonati, contribuendo allo sviluppo resiliente dei territori marginali. Tali cooperative rappresentano un ponte tra economia e coesione sociale, con un impatto positivo sulla qualità della vita e sull'occupazione locale, specie giovanile e femminile.

La promozione delle Cooperative di Comunità genera benefici trasversali tra cui:

- Rivitalizzazione dei territori attraverso la creazione di nuove opportunità di lavoro e autoimpiego;
- Riattivazione di servizi essenziali laddove non più garantiti dal pubblico o dal privato;
- Stimolo alla cittadinanza attiva e al capitale sociale, riducendo la marginalità e l'isolamento;
- Tutela e valorizzazione delle risorse locali (cultura, ambiente, agroalimentare, turismo);
- Sostegno alla permanenza delle giovani generazioni nei luoghi di origine, contrastando lo spopolamento.

L'intervento proposto con il presente emendamento intende favorire la nascita, lo sviluppo e la stabilizzazione di Cooperative di Comunità nei Comuni della Sardegna, in particolare nel Comune di Romana tra quelli maggiormente interessati da fenomeni di spopolamento o dismissione dei servizi. Lo scopo è quello di consentire all'Ente locale di favorire la costituzione di cooperative di comunità da parte di soggetti residenti attraverso un contributo a fondo perduto per investimenti iniziali, acquisto attrezzature, ristrutturazioni. Il finanziamento regionale, inoltre, consentirebbe al comune di affiancare i propri cittadini in azioni di accompagnamento tecnico (formazione, tutoraggio, supporto giuridico-amministrativo), ed il successivo avvio di accordi di collaborazione tra Comune e cooperativa per l'uso di immobili o per l'erogazione di servizi pubblici integrativi.

Le Cooperative di Comunità costituiscono una leva concreta di sviluppo territoriale, innovazione sociale e democrazia economica. Sostenere la loro nascita e crescita nei Comuni della Sardegna significa promuovere un modello di società più inclusivo, coeso e resiliente, capace di trasformare la fragilità in risorsa.

Cagliari, 05 luglio 2025

F.to

F.to CERA, TRUZZU, PIGA, FLORIS, MASALA, MELONI Corrado, MULA, RUBIU, USAI

MODULO PER LA PRESENTAZIONE DEGLI EMENDAMENTI IN ASSEMBLEA

EMENDAMENTO N. 3544

DL 119/A

Assestamento di bilancio 2025-2027 e variazioni di bilancio in base alle disposizioni di cui agli articoli 50 e 51 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modifiche ed integrazioni, e riconoscimento di debiti fuori bilancio

Pres USA	sentatori dell'emendamento: /	CERA, TRUZZU, PIGA, FL	ORIS, MASALA,	MELONI Corrado,	MULA, RUBIU,
			**************************************		**************************************
١					
	☐ Soppressivo totale	☐ Soppressivo parz	iale 🖵 Mo	odificativo	
	☐ Sostitutivo totale	☐ Sostitutivo parzial	le 🛇 A	ggiuntivo	
		Art. 15			
		AIL IS			

Disposizioni in materia di lavoro

Testo dell'emendamento:

Dopo il comma 3 dell'articolo 15 è aggiunto il seguente:

"3 bis. E' autorizzata per l'anno 2025 la spesa di euro 50.000 a favore del comune di Ruinas per la costituzione e la promozione di una o più Cooperative di Comunità, di cui all'articolo 6 della legge regionale 2 agosto 2028 n. 35 (azioni generali a sostegno delle Cooperative di Comunità). L'erogazione del presente contributo è subordinata al rispetto delle disposizioni nazionali ed europee vigenti in materia di aiuti di Stato (missione 12 - programma 08 - Titolo 1).

Copertura finanziaria In aumento Missione 12 - Programma 8 - Titolo 1-2025 50,000

In diminuzione (missione 18, programma 1, titolo 1, capitolo SC08.7306) 2025 50.000

RELAZIONE

Le Cooperative di Comunità sono forme imprenditoriali partecipate dai cittadini di una stessa comunità, nate per rispondere a bisogni collettivi e per gestire, in maniera condivisa, beni e servizi di interesse pubblico o comune. Possono occuparsi, a titolo esemplificativo, di:

- Gestione di servizi essenziali (piccoli esercizi commerciali, farmacie rurali, servizi postali o di trasporto);
- Manutenzione di beni comuni, spazi pubblici e strutture sportive o culturali;
- Sviluppo di attività agricole, forestali o artigianali legate al territorio;
- Offerta turistica, culturale e sociale, in chiave sostenibile e comunitaria.



->35U4

La Sardegna è una regione caratterizzata da una forte disomogeneità territoriale, con una marcata concentrazione di servizi, infrastrutture e opportunità economiche nei centri maggiori e una progressiva desertificazione sociale ed economica dei piccoli Comuni e delle aree interne. Tale squilibrio, aggravato dal calo demografico, dall'invecchiamento della popolazione e dalla carenza di presidi pubblici, richiede una risposta organica che favorisca la coesione territoriale e valorizzi le risorse endogene dei territori.

In questo contesto, lo strumento delle Cooperative di Comunità si presenta come una risposta innovativa e sostenibile, capace di attivare economie locali, promuovere l'auto-organizzazione della cittadinanza e recuperare servizi essenziali abbandonati, contribuendo allo sviluppo resiliente dei territori marginali. Tali cooperative rappresentano un ponte tra economia e coesione sociale, con un impatto positivo sulla qualità della vita e sull'occupazione locale, specie giovanile e femminile.

La promozione delle Cooperative di Comunità genera benefici trasversali tra cui:

- Rivitalizzazione dei territori attraverso la creazione di nuove opportunità di lavoro e autoimpiego;
- Riattivazione di servizi essenziali laddove non più garantiti dal pubblico o dal privato;
- Stimolo alla cittadinanza attiva e al capitale sociale, riducendo la marginalità e l'isolamento;
- Tutela e valorizzazione delle risorse locali (cultura, ambiente, agroalimentare, turismo);
- Sostegno alla permanenza delle giovani generazioni nei luoghi di origine, contrastando lo spopolamento.

L'intervento proposto con il presente emendamento intende favorire la nascita, lo sviluppo e la stabilizzazione di Cooperative di Comunità nei Comuni della Sardegna, in particolare nel Comune di Ruinas tra quelli maggiormente interessati da fenomeni di spopolamento o dismissione dei servizi. Lo scopo è quello di consentire all'Ente locale di favorire la costituzione di cooperative di comunità da parte di soggetti residenti attraverso un contributo a fondo perduto per investimenti iniziali, acquisto attrezzature, ristrutturazioni. Il finanziamento regionale, inoltre, consentirebbe al comune di affiancare i propri cittadini in azioni di accompagnamento tecnico (formazione, tutoraggio, supporto giuridico-amministrativo), ed il successivo avvio di accordi di collaborazione tra Comune e cooperativa per l'uso di immobili o per l'erogazione di servizi pubblici integrativi.

Le Cooperative di Comunità costituiscono una leva concreta di sviluppo territoriale, innovazione sociale e democrazia economica. Sostenere la loro nascita e crescita nei Comuni della Sardegna significa promuovere un modello di società più inclusivo, coeso e resiliente, capace di trasformare la fragilità in risorsa.

Cagliari, 05 lixglio 2025

F.to

F.to CERA, TRUZZU, PIGA, FLORIS, MASALA, MELONI Corrado, MULA, RUBIU, USAI